



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero del lunedì



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 15 APRILE 2019

€1,40

ANNO 64 - N° 15

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINEGNN  
GEDI NEWS NETWORK

## GSA SHOW AL CARNERA ANCHE VERONA È FINITA KO

SIMEOLI, TROTTA E PISANO / PAGINE 42, 43 E 44



## TALMASSONS, UNA STORICA PROMOZIONE IN A2 DI VOLLEY

PITTONI / PAG. 47



EXPORT SOTTO TIRO

# Vini e formaggi ecco chi rischia se Trump scatena la guerra dei dazi

Il business agroalimentare tra Fvg e Stati Uniti tocca i 108 milioni di euro  
Preoccupazione per il Prosecco, caffè e prosciutto fuori dalla "lista nera"

/ PAGINE 2 E 3



## Il gatto di Tricesimo che è diventato star del web

«Sono Picci, un adorabile micetto bianco. Amo mangiare  
crocche, dormire e vigilare sui miei domini, oggetto di bra-  
ma da parte di altri gattacci. Da circa 10 anni ho adottato un

gruppo di umane che mi rendono servizio degnamente». Una biografia di poche righe, ma che riassume il suo essere  
regale e giustamente un po' snob. TERASSO / PAG. 20

UDINE

## Mercatovecchio e via Aquileia: cantieri da maggio

RIGO / PAG. 13



LA POLEMICA

## Blitz in centro storico Striscioni in favore di "vicino/lontano"

PELLIZZARI / PAG. 14



## Sempre più bambini nascono con la fecondazione assistita

SCHETTINI / PAG. 10

## Appello dalla Carnia: vanno rifatte le strade che portano alle malghe

GRILLO / PAG. 23

NORDEST ECONOMIA

L'INTERVISTA

Benedetti: Danieli  
fu pioniera in Cina  
ma ora serve  
una nuova visione

ELENA DEL GIUDICE

Il Gruppo Danieli festeggia i suoi  
primi 40 anni in Cina. Da un ufficio  
di rappresentanza nel '79 agli in-  
sedimenti produttivi di oggi che  
fatturano 250 milioni di dollari l'anno,  
con obiettivo di salire a 400 mi-  
lioni. Una scelta necessaria ieri,  
quella di esserci in mercati con un  
tasso di crescita doppio rispetto all'Italia,  
e ancor di più oggi. Solo che so-  
no cambiate le condizioni: in passa-  
to il colosso d'Oriente era competi-  
tivo sulla bassa qualità e il basso prezzo,  
oggi nell'high tech.  
/ PAG. XX DELL'INSERTO

I RAPPORTI CON PECHINO

Il caso Snaidero  
dall'“incidente”  
di tredici anni fa  
al rilancio

MAURA DELLE CASE

Opportunità e minaccia, sono i  
due volti della Cina, che è al  
contempo un mercato di smisurate  
dimensioni ma anche un concorrente  
temibile e non sempre corretto. A  
provarlo sulla propria pelle, ormai  
tredici anni fa, è stata la Snaidero di  
Majano, azienda leader nella produ-  
zione di cucine componibili che nel  
2006, in Cina, vantava già 20 punti  
vendita e numerose commesse rea-  
lizzate nei precedenti dieci anni. No-  
nostante la conoscenza del conte-  
sto, l'azienda si è ritrovata a fare i  
conti con un grave caso di contraffazione  
perpetrato dalla cinese Haier,  
multinazionale specializzata nella  
produzione di elettrodomestici.  
/ PAG. X DELL'INSERTO

IL SEPOLCRO DI D'ARONCO

Un'opera d'arte  
che dev'essere  
salvata in fretta

DIANA BARILLARI

Il vibrante appello lanciato dalle pagi-  
ne del Messaggero Veneto per salvare  
il monumento funerario D'Aronco ha  
l'indiscusso merito di riportare l'atten-  
zione su un pregevole manufatto.

/ PAG. 17

**technoserramenti**

PREMIUM PARTNER  
OKNOPLAST

Installazione serramenti  
in PVC OKNOPLAST

Esperienza e professionalità certificata

Per informazioni e preventivo gratuito: [www.technoserramenti.it](http://www.technoserramenti.it) - [info@technoserramenti.it](mailto:info@technoserramenti.it)  
Udine - Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665  
San Giorgio di Nogaro - Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

IL DIBATTITO

L'ateneo diventi  
un riferimento  
internazionale

MAURIZIO MARESCA

Gentile direttore, mi consenta nel pe-  
riodo della elezione del nuovo re-  
tore dell'ateneo friulano di esprimere la  
mia opinione trasgressiva di vecchio do-  
cente sul futuro dell'Università.  
/ PAG. 19



## La battaglia commerciale

## Prosecco

## Mercato Usa

**70 milioni di bottiglie**  
(tra Veneto e Fvg)

Valore 1,5 miliardi di dollari  
20% delle esportazioni  
finisce sul mercato Usa

Fvg pesa per circa un terzo delle superfici  
vitate a Prosecco: **4.200 su 24.000 ettari**



## Prosciutto di San Daniele

**Produzione totale**  
**2,7 milioni di prosciutti**

Export 17%  
pari a 380.000 prosciutti

**Quota Extra-Ue 55%**  
con Usa al primo posto, seguito da Canada



## Montasio

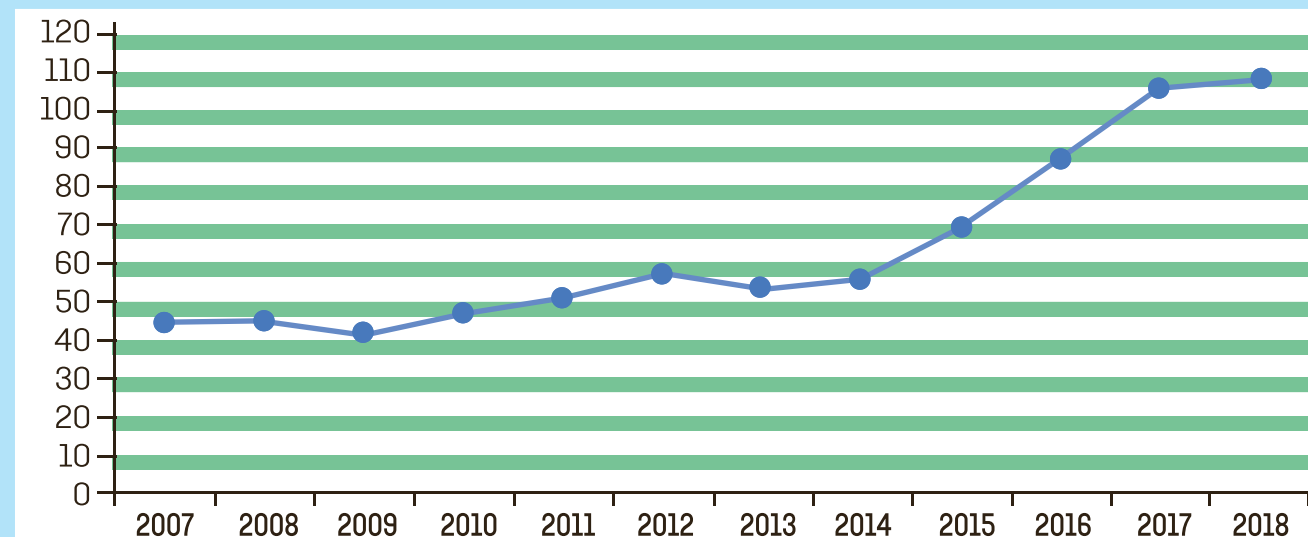
## Esportazioni

(insieme a Asiago, Ragusano e Caciocavallo)  
**1.622 tonnellate**  
tra gennaio e dicembre 2018  
di cui 1.044 extra Ue.

Delle **882.589 forme prodotte nel 2018**,  
meno del 10% è destinata alle esportazioni,  
circa il 2% al mercato Usa



L'export regionale di prodotti alimentari e delle bevande negli Stati Uniti è raddoppiato in pochi anni: da circa 53 milioni di euro nel 2013 a 108 milioni nel 2018



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

# Lo spettro di nuovi dazi minaccia i prodotti locali Giro d'affari milionario

L'export della regione vale 108 milioni: è messo a rischio dalla sfida di Trump  
Dal caffè al formaggio, dalla carne ai prodotti da forno: ecco le merci in pericolo

## Maura Delle Case

UDINE. Nella lista nera di prodotti sui quali l'amministrazione americana di Donald Trump intende imporre i dazi è finita una consistente fetta del paniere agroalimentare nazionale. Dai formaggi al vino, Pecorino e Prosecco tra gli altri, dalle marmellate ai succhi di frutta, dall'olio di oliva al burro, passando per l'acqua, lo yogurt, gli agrumi. Una minaccia che rischia d'investire anche il Friuli Venezia Giulia. La nostra regione esporta infatti verso gli Stati Uniti ben 108 milioni di euro (dato 2018) di prodotti alimentari e bevande, dal caffè ai farinacei, dalla carne ai prodotti da forno. Fortunatamente però non tutti sono a rischio. Sono i casi del caffè e del prosciutto di San Daniele, ad esempio, che nell'elenco stilato dall'amministrazione americana non figurano. Ci sono però i vini e i for-

maggi. C'è il Prosecco. Il vento della guerra commerciale minacciata da Trump qualche giorno fa ha dunque spinto in allerta anche i produttori e le associazioni di categoria di casa nostra. Speranzosi da un lato che la tensione rientri e la minaccia di Trump finisca, come altre in passato, chiusa nel

**Alimentari e bevande hanno il peso maggiore nelle esportazioni verso l'America**

cassetto, dall'altro coscienti che la posta in gioco è tutt'altro che banale.

## L'ALLARME

I dazi – ha denunciato Coldiretti – farebbero aumentare i prezzi dei prodotti italiani sul mercato americano rendendo così più competitive le falsificazioni ottenute sul territorio statunitense e



Una protesta di Coldiretti (immagine d'archivio)

quelle provenienti da Paesi non colpiti dalle misure di Trump. L'associazione, che da sempre si batte per la tutela del vero made in Italy, ha dunque garantito massima attenzione rispetto alla minaccia che con il passare dei giorni ha preso le sembianze di un nuovo braccio di ferro. L'Europa non è infatti rimasta alla finestra.

Anzi. La commissione europea ha stilato a sua volta una lista di merci americane da sottoporre a dazi per un valore di 20 miliardi di dollari. Con quale effetto? Non resta che attendere. Senza farsi prendere dal panico. Parola del presidente regionale di Coldiretti, Michele Pavan, che anzitutto invita a prendere con le pin-

ze quello che Trump dichiara. «Speriamo le minacce restino tali e la situazione di tensione di queste ultime ore rientri. Il mercato Usa è per l'Italia e il Friuli Venezia Giulia un mercato importantissimo – sottolinea il leader regionale di Coldiretti –, il primo in assoluto per vini e agroalimentare. È chiaro quindi quale sarebbe il danno se l'America dovesse dar seguito alla minaccia di applicare dazi ai nostri prodotti».

## I GRANDI NUMERI

L'effetto sarebbe quello di una pesante frenata delle esportazioni che negli ultimi anni sono cresciute in maniera esponenziale. Dai 53 milioni di euro del 2013 l'export regionale di prodotti alimentari e di bevande verso il mercato a stelle e strisce è passato come detto a 108 milioni di euro. Emerge dall'elaborazione realizzata dal ricercatore dell'Ires, Alessandro Russo, sulla base dei dati Inps che issa Trieste al primo posto tra le

ze dell'export totale, 13,5 milioni valgono invece le carni lavorate e conservate e i prodotti a base di carne (compresa la Dop San Daniele), 10,3 milioni i prodotti da forno e farinacei, 44,1 milioni gli altri prodotti alimentari (qui compreso il caffè). Il mercato statunitense è il secondo per importanza dopo la Germania, primo se si restringe il campo ai soli paesi extra-Ue. L'export del Friuli Venezia Giulia di alimenti e bevande verso la Germania nel 2018 si è attestato a 145 milioni di euro contro i 108 degli Stati Uniti e i 46,8 del Regno Unito. Il mercato a stelle e strisce rappresenta quindi uno sbocco irrinunciabile per l'economia regionale, che non a caso guarda con attenzione alle prossime mosse del presidente Trump.

## IL RIMEDIO COLDIRETTI

L'auspicio di Coldiretti regionale è che la minaccia americana cada nel vuoto. Non dovesse essere così, Pavan si dice comunque fiducioso «nella capacità delle nostre imprese di aprirsi spazi in altri mercati. Dalla Cina al Giappone e in generale – afferma il presidente regionale di Coldiretti – sui mercati asiatici. Abbiamo inoltre toccato con mano la grande vitalità delle nostre cantine durante la rassegna Vinitaly, appena conclusa, e constatato il notevole interesse dimostrato per i prodotti della nostra regione. Viste le dinamiche politiche internazionali dobbiamo imparare a essere più agili e flessibili, promuovendoci insieme, facendo squadra», conclude Pavan. —

**Pavan (Coldiretti): dobbiamo imparare a essere più flessibili e a fare squadra**

province del Friuli Venezia Giulia per valore delle esportazioni con ben 51,5 milioni di euro. Seguono Pordenone con 27 milioni, Udine con 21 milioni e Gorizia con 8,8 milioni. Il valore delle bevande, escludendo il caffè e con il vino a farla da padrone, è pari a 40,3 milioni (sempre con riferimento al 2018), poco meno della me-



La battaglia commerciale

Prodotti alimentari e bevande del Fvg negli USA (euro correnti) per provincia, 2016-2018

	2016	2017	2018
Trieste	44.866.434	47.149.476	51.526.327
Pordenone	18.494.478	23.706.106	27.068.282
Udine	16.063.882	24.446.571	20.928.532
Gorizia	8.125.775	10.531.524	8.792.746
<b>Fvg</b>	<b>87.550.569</b>	<b>105.833.677</b>	<b>108.315.887</b>



Prodotti alimentari e bevande del Fvg negli USA (euro correnti) per categoria, 2016-2018

	2016	2017	2018
Bevande	44.866.434	47.149.476	51.526.327
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	18.494.478	23.706.106	27.068.282
Prodotti da forno e farinacei	16.063.882	24.446.571	20.928.532
Altri prodotti alimentari (compreso il caffè)	8.125.775	10.531.524	8.792.746
<b>Totale</b>	<b>87.550.569</b>	<b>105.833.677</b>	<b>108.315.887</b>

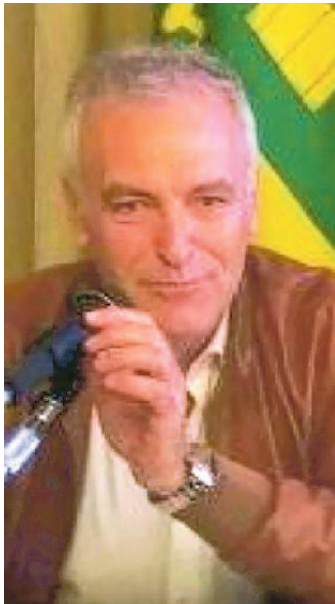
Prodotti alimentari e bevande del FVG (euro correnti) per Paese di destinazione, 2016-2018

VALORI ASSOLUTI (euro)				VALORI %		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Germania	145.350.671	145.934.899	145.268.609	20,1	19,1	19,0
Stati Uniti	87.550.569	105.835.703	108.315.887	12,1	13,8	14,1
Regno Unito	60.654.057	58.000.516	46.868.934	8,4	7,6	6,1
Francia	52.045.024	49.179.569	52.557.078	7,2	6,4	6,9
Austria	44.838.961	52.222.865	48.738.123	6,2	6,8	6,4
Altri Paesi	332.233.249	353.845.406	364.182.170	46,0	46,3	47,5
<b>Totale</b>	<b>722.672.531</b>	<b>765.018.958</b>	<b>765.930.801</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

L'ALLARME

Appello ai governi dell'Ue  
«Sono necessarie tutele»

Sotto attacco molti vini, dal Prosecco al Pinot grigio  
Bellini: export determinante. Ermacora: mercato Usa vitale



Dario Ermacora



Mirco Bellini

Maura Delle Case

UDINE. La voce grossa di Donald Trump è rimbalzata forte e chiara nelle scorse ore dalla Casa Bianca a Veronafiere, dove come d'abitudine ad aprile, in occasione di Vinitaly, si è ritrovato il gotha della produzione enologica nazionale che quest'anno oltre a gestire rap-

porti con i buyer, spesso internazionali, ha dovuto fare i conti per con la bomba sganciata oltreoceano dal presidente americano. Nella lista di prodotti destinati ad essere colpiti dai dazi Usa ci sono infatti i vini italiani e tra questi il Prosecco, Doc veneto-friulgiuliana che spopola. In particolare all'estero grazie ai tre ingredienti che mescolati ne hanno

fatto la fortuna: le bollicine, il basso grado alcolico e il prezzo contenuto. Oggi sono 70 mila le bottiglie che finiscono sul mercato americano, per un controvalore di circa 1,5 miliardi di dollari. I dazi? «Teniamo le antenne tese, confidando che l'Europa ci tuteli dal punto di vista commerciale, ma non drammatizziamo. Per ora sono solo minacce, che per altro riguardano sì il Prosecco ma insieme a buona parte del paniere wine-food nazionale. Insomma, siamo in buona compagnia». A dirlo è Stefano Zanette, presidente del consorzio di tutela del Prosecco Doc, ricordando quanto importante sia il mercato statunitense per la "sua" bollicina. «Dei 464 milioni di bottiglie prodotte nel 2018 il 75% è finito sui mercati esteri, anzitutto nel Regno Unito, quindi negli Usa che rappresentano il 20% delle esportazioni per un totale di 70 mila bottiglie e un valore di 1,5 miliardi di dollari». Il Friuli Venezia Giulia gioca in questa partita il ruolo del fratello minore. Gli ettari vitati a Prosecco in regione sono infatti superfici importanti per le di-

mensioni Fvg, ma restano una quota di minoranza all'interno dell'universo Prosecco: su circa 24 mila ettari complessivi, quelli regionali sono poco più di 2.400, un sesto circa del totale. Tornando al vino, sul mercato Usa la crescita negli ultimi anni è stata costante. L'export di bevande, con il vino a farla da padrone, è infatti passato dai 33,3 milioni del 2016 ai 40,3 del 2018. «I nostri problemi? Derivano da scelte politiche, dalla Brexit ai dazi di Trump, non certo dai mercati e dai clienti». Mirco Bellini, responsabile commerciale della Cantina dei vini di Casarsa, punta il dito contro i governi di Russia, Gran Bretagna e Usa. L'eco della dura presa di posizione del presidente americano spinge a fare i conti anche la cantina della Destra Tagliamento che esporta circa il 60% della sua produzione di cui il 40% verso gli Stati Uniti che valgono circa 12 milioni sui 50 di fatturato totale. L'attenzione nel mondo vitivinicolo è dunque alta. E riguarda sì le bollicine, ma non solo quelle. Anche il Pinot grigio, il più importante vino fermo in termini di export, non è al riparo. Dei 24.500 mila ettari del triveneto (area di riferimento della nuova Doc delle Venezie) 7 mila sono quelli Fvg. «Per noi - spiega il produttore friulano Dario Ermacora, componente del Cda del consorzio vini Doc Delle Venezie - il Pinot grigio è di primaria importanza e il mercato Usa è irrinunciabile». Il 96% della produzione di Pinot grigio del Triveneto è destinato all'esportazione e in particolare al mercato degli Stati Uniti che assorbe ne assorbe il 37%. —

GLI INDUSTRIALI FRIULANI

Mareschi Danieli:  
«Possibili ripercussioni  
ma la qualità paga»

UDINE. Dopo aver imposto a giugno dazi del 25% sull'acciaio e del 10% sull'alluminio, ora Donald Trump minaccia ora di metterne altri su vari prodotti importati dall'Europa, tra i quali molti del comparto alimentare, sui vini, oltre che sulle auto. Gli Stati Uniti, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, rappresentano il quarto mercato di sbocco delle aziende della provincia di Udine. «Nel 2018 - conferma Anna Mareschi Danieli, presidente degli Industriali friulani - l'export verso gli Usa, attestatosi a 434 milioni di euro, è cresciuto del 17,8% rispetto al 2017 e del 60,8% rispetto al 2016 trascinato da macchinari e apparecchiature (113 milioni di euro, +37,8% nel biennio 2018/2016), prodotti in metallo (101 milioni di euro, +322,75%), prodotti della metallurgia (66 milioni di euro, +58,6%), mobili (62 milioni di euro, +22,1%), prodotti alimentari e bevande (21 milioni di euro). Gli Usa

per le bevande, e in particolare per i vini, rappresentano il primo mercato per le esportazioni friulane rappresentando il 22,3% del totale delle vendite nel mondo». Le importazioni dagli Usa, già relativamente modeste, sono invece diminuite nel 2018 del 19,6%, passando da 25 a 20 milioni, con un'ulteriore crescita dell'avanzo commerciale attestatosi a 414 milioni. «Va da sé - conclude Mareschi Danieli - che l'eventuale applicazione di dazi potrebbe avere ripercussioni sulle esportazioni di alcuni prodotti, anche se un primo bilancio di sei mesi di dazi ha rilevato uno scenario inaspettato, con le esportazioni friulane delle prime tre voci metalmeccaniche che sono cresciute complessivamente del 23,2% nel secondo semestre del 2018 rispetto al primo semestre. Le ragioni di questo risultato sono da ricercarsi nel delta tra i prezzi italiani e statunitensi, che permettono ancora margini di guadagno». —

LE DOP

San Daniele e Montasio  
continuano a esportare  
dal 3 al 17 per cento

UDINE. Nella black list di prodotti destinati a restare vittime dei dazi minacciati da Trump non ci sono il prosciutto di San Daniele e il formaggio Montasio, le due uniche Dop - fatta eccezione per i vini - dell'agroalimentare Fvg. I vertici dei rispettivi Consorzi, quindi, prestano particolare attenzione all'evolversi del braccio di ferro tra Usa e Ue. «Il nostro prosciutto non figura in questa prima lista, ma sappiamo bene di non essere esenti dal rischio di ritorsioni commerciali - ha commentato il direttore del Consorzio del prosciutto di San Daniele, Mario Cichetti - e per questo l'attenzione è massima». Se il cono d'ombra dovesse allargarsi e minacciare di dazi anche la fettina rosa il danno sarebbe importante per il comparto San Daniele che proprio in Usa, negli ultimi cinque anni, ha aumentato in maniera esponenziale la penetrazione. «Da quanto che era, il mercato a stelle e strisce è diventato per noi il secondo per volumi di esportazione», fa sapere Cichetti ricordando che su 2,7 milioni di cosce prodotte sono circa 380 (il 17%) quelle destinate a uscire dai confini nazionali. Verso la Francia, che resta salda al primo posto tra i Paesi di esplorazione del prosciutto, quindi dagli Usa e dalla Germania.

A sostegno dell'espansione negli Usa c'è un importante impegno delle aziende. Non solo di tipo commerciale e distributivo. «I prosciuttifici che lavorano per il mercato a stelle e strisce sono soggetti al rispetto di particolari regole stabilite tra Italia e Stati Uniti da accordi bilaterali - sottolinea Cichetti -. Dal punto di vista delle norme sanitarie sono quasi territorio americano». Tanto a dire quali e quante complessità vi siano nel rapporto con gli Usa oltre a quelle fiscali. Complessità che rendono difficile lo sbarco oltreoceano per prodotti che non hanno la potenza di fuoco del San Daniele ma che si stanno comunque ritagliando un loro spazio negli Stati Uniti. Vale per l'altra Dop dell'agroalimentare di casa nostra: il Montasio. Com'è noto, il formaggio è in gran parte assorbito dal mercato regionale, meno del 10% finisce all'estero. Nel 2016 (ultimo dato disponibile relativo alle esportazioni) su 920 mila forme prodotte erano state esportate in America 27 mila forme (circa il 3%), una quantità piccola, ma in lenta e costante crescita, che in caso di dazi alla dogana rischierebbe di essere azzerata, mandando in fumo un lavoro di anni. —

M.D.C.



## I nodi della maggioranza

# Tria: «Dico no a flat tax e patrimoniale Aumenterei l'Iva ma ho tutti contro»

Il ministro conferma: «Non ci sarà una manovra correttiva». Resta il problema di far tornare i conti a settembre

**Alessandro Barbera**

ROMA. Niente manovra correttiva, niente patrimoniale, nessun aumento dell'Iva. O meglio: Giovanni Tria sarebbe favorevole ad aumentarla, ma ammette di essere membro di un governo che non gli permetterà di farlo. In sostanza dice no anche alla tassa piatta che invoca Matteo Salvini, e lo fa con le stesse parole del Movimento Cinque Stelle: «occorre mantenere la progressività delle imposte, come c'è scritto nella Costituzione». Il ministro del Tesoro è di passaggio a New York dopo il vertice del Fondo monetario.

Collegato con *Mezz'ora in più* su Rai Tre spiega di essere favorevole a una riforma in quella direzione, anzi di «averne scritto a favore» prima di diventare ministro. Ma ammette che fra ridurre le tasse e un'aliquota uguale per tutti ce ne passa: «Si può immaginare un'area di reddito che non viene tassata se il livello è molto basso», un'area esiste già per i redditi inferiori agli ottomila euro. Poi aggiunge che «occorre ridurre il numero delle aliquote in modo progressivo», che è cosa ben diversa dalla tassa piatta. In ogni caso l'aliquota unica per tutti i redditi non si può fare: «Per problemi di stabilità finanziaria dovrebbe essere posta a un livello abbastanza elevato».

## I CONTINON TORNANO

Quel che Tria non spiega invece è come faranno tornare i conti alla fine dell'anno. La Ragioneria ha certificato un aumento delle spese nel triennio per 133 miliardi di euro, 95 dei quali solo per le voci «lavoro e pensioni».

Tria dice «che le risorse non sono così limitate» e si chiede – quasi fosse ancora un commentatore del *Foglio* – «se c'è la possibilità di rivedere più o meno profondamente la spesa pubblica».

Uno degli allegati al Documento di finanza pubblica conferma l'impegno a otto miliardi di risparmi entro il 2021, ma certifica anche di aver già fallito gli obiettivi di quest'anno per un miliardo. Il ministro garantisce che «non ci sarà nessuna manovra correttiva e nemmeno l'introduzione di una

**I dubbi del titolare dell'Economia: «Tassa sui patrimoni? Avrebbe effetti distruttivi»**

**Prevista un'impennata delle spese nel triennio per 133 miliardi di euro, 95 per lavoro e pensioni**

patrimoniale: «Il rischio non c'è, e io personalmente e concettualmente sono molto contrario perché avrebbe un impatto distruttivo su crescita e consumi». Cosa diversa sarebbe l'aumento dell'Imposta sul valore aggiunto. Anche qui Tria spiega di avere un'opinione accademica diversa dalla sua maggioranza, «ma non posso confonderla. Io sono per lo spostamento dell'imposizione sui consumi piuttosto che sui redditi perché lo considero più favorevole alla crescita».

Eppure il Documento di economia e finanza e la Finanziaria in vigore scrivono che circa la metà dei 133 miliardi di maggiori spese del triennio 2019-2021 og-

gi sono coperti con aumenti di quell'imposta: per 23 miliardi nel 2020, poco meno di 29 il successivo.

Se non aumenterà l'Iva, cosa farà il governo? Andrà allo scontro con l'Europa? Non solo: Tria ammette che le ultime misure approvate dal governo avranno «un impatto positivo ma limitato» sul già bassissimo tasso di crescita di quest'anno. Ammette che l'Italia corre il rischio di non centrare nemmeno lo 0,2 per cento: tutto dipenderà da «un secondo semestre sostenuto».

## IL NODO DEL DEFICIT

Niente manovra correttiva, niente patrimoniale, nessun aumento dell'Iva. Resta solo la strada del deficit, a questo punto ben oltre il 2,4 per cento programmato nel Documento di economia e finanza. Assumendo un tasso di crescita pari a quello programmato, se il governo deciderà di fermare gli aumenti Iva significherebbe un aumento del disavanzo per più di un punto percentuale, dunque ben oltre il tre per cento fissato come limite invalicabile da Maastricht.

## IL VETO DELL'EUROPA

Salvini e Di Maio sperano nell'indulgenza della nuova Commissione europea, ma è difficile immaginare che quella Commissione, per quanto attenta al nuovo corso populista, si dimentichi dell'esistenza delle regole. Più facile immaginare uno scontro frontale che probabilmente farebbe ripartire il valzer dello spread sul debito sovrano. A quel punto qualcuno dovrà far tornare i conti. Resta solo da capire se sarà ancora l'attuale governo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro Giovanni Tria insieme al presidente del Consiglio Giuseppe Conte

## LA POLEMICA

# Salvini svolta: pistole elettriche da giugno Sfottò a Di Maio: «Saggio cambiare idea»

**Parere negativo del Garante: «Uso giustificato solo in casi limitatissimi». Torino, Firenze e Palermo dicono no all'utilizzo da parte della polizia municipale**

**Maria Rosa Tomasello**

ROMA. La sperimentazione è finita. Da giugno, annuncia Matteo Salvini, la pistola elettrica sarà in dotazione alle forze dell'ordine. Il ministro dell'In-

terno risponde così, «segnando» il territorio delle sue competenze, alle invasioni di campo del collega Luigi Di Maio, che dopo l'agguato di Foggia aveva lanciato l'idea della legittima difesa estesa anche a chi indossa la divisa. «Ho letto che Di Maio ha proposto di dare più potere alle forze dell'ordine. Ma non era il M5s che voleva mettere il numeretto sul casco dei poliziotti? Cambiare idea è sintomo di intelligenza.

Bene, vuol dire che stare con la Lega porta saggezza».

Il Viminale dichiara concluso il test del Taser, partito il 5 settembre con la consegna di 32 esemplari modello X2 nelle mani di equipaggi campione di polizia, carabinieri e Finanza in 12 città. In sei mesi (da settembre a febbraio), l'arma è stata estratta 48 volte e, nella maggioranza dei casi, dice il ministero, è stato sufficiente la minaccia di usarla, evitando di

innescare la scarica ad alto voltaggio che può «immobilizzare» una persona per 5 secondi. L'ultimo episodio è avvenuto sabato a Genova, dove la polizia ha «sparato» gli elettrodi (due piccole «freccie» legate alla pistola da cavi) per fermare un 40enne italiano che dopo aver picchiato la moglie e distrutto casa, aveva minacciato di morte i poliziotti.

Restano dubbi e dissenso. La voce più critica è quella del

Garante nazionale dei diritti delle persone detenute, Mauro Palma, che ricorda come il Taser debba essere considerata «una vera e propria arma» e sottolinea come il suo uso «possa essere giustificato solo in un ambito limitatissimo di casi». Nelle relazioni inviate al Parlamento, Palma ha più volte ricordato i casi di morte legati all'uso (in 107 Paesi) di quella che viene considerata un'arma «non letale»: più di mille nei soli Usa. Nel suo ultimo report, consegnato un mese fa, il Garante ha riconosciuto «la cautela» usata in Italia, senza nascondere l'allarme per l'estensione della sperimentazione alle polizie locali, prevista dal decreto Sicurezza nei comuni capoluogo di provincia o con più di 100mila abitanti.

Nei Comuni tuttavia l'obiezione di coscienza è già partita. All'inizio di aprile, con una mozione promossa da Mdp e Potere al Popolo e sostenuta dal Pd, il consiglio comunale di Firenze ha detto no alla consegna dei Taser alla polizia municipale. Un esempio seguito da Torino, grazie a una inedita alleanza M5s e Pd. A dicembre era stata l'assemblea cittadina di Palermo a votare contro l'utilizzo dei Taser da parte dei vigili urbani. L'azienda produttrice Axon, di Scottsdale, Arizona, citando dati risalenti al 2009, sostiene che il 99,75% dei soggetti colpiti dalle scariche della pistola elettrica non hanno lamentato danni. Ma l'Onu ha classificato il Taser come «strumento di tortura». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi della maggioranza

La leader di Fratelli d'Italia lancia da Torino la sfida in vista dell'appuntamento con le europee. L'obiettivo è catturare i voti dei moderati. Messaggio al Carroccio: «Molli gli alleati grillini»

# E Meloni diventa terzo incomodo «Governeremo noi con la Lega»

## LA SVOLTA

Davide Lessi

È una doppia sfida quella che Giorgia Meloni lancia al Lingotto di Torino. La prima è delegittimare l'alleanza di governo Lega-M5S. La seconda, meno esplicita, è erodere voti agli alleati di Forza Italia per rifondare un nuovo centro-destra. «Dopo le Europee questo governo non avrà più margini di vita. Si andrà a nuove elezioni e penso avremo la forza per un nuovo esecutivo in cui ci saremo noi, Fratelli d'Italia, e la Lega», dice dal palco. Non cita Berlusconi e i duemila delegati applaudono convinti.

Più che alla conferenza del partito della «fiamma tricolore», quella ereditata da Msi e An, l'impressione è di essere finiti a una convention di moderati. Tra i gadget esposti ci sono libri nostalgici del ventennio (La dottrina del fascismo, per dirne uno) e qualche t-shirt in carattere mussoliniana. Per il resto, però, è tutto un via vai di giacche e cravatte, tailleur su misura, capelli leccati e bianchi sorrisi. Come l'abito di Meloni, la presidente di Fdi artefice di questa trasformazione. E la ragione c'è: per puntare ai voti di Fi bisogna rivolgersi ai moderati.

Non è un caso allora la scelta di Torino, città industriale e simbolo di quelle grandi opere al palo che tanto fanno litigare M5S e Lega. «Dico a "riccioli d'oro" Toninelli che la Tav non è un buco nelle Alpi per arrivare a Lione, ma la nostra via verso l'Europa», affonda Meloni che per l'occasione formula un nuovo slogan «Si Tav e No tax». Un argomento, quello delle



Giorgia Meloni alla giornata conclusiva della Conferenza programmatica di Fratelli d'Italia a Torino

tasse, che serve alla presidente di Fdi per un'altra critica «all'amico» Salvini: «La flat tax – dice – serve subito e per tutti, senza scagioni. L'unica cosa piatta fatta da questo governo è la crescita».

In platea l'imprenditore Fabio Pietrella, presidente di Confartigianato Moda e candidato per Fdi nella circoscrizione Nordest, se la ride. Meloni sprona Salvini ma gli obiettivi sono altri. I Cinque Stelle che «hanno condannato il Paese alla decrescita» e usano in campagna elettorale le cinque capolista donne

«come figurine». E poi soprattutto Forza Italia che in Europa «sta con il partito della Merkel e ha una posizione conservativa. Noi, invece, vogliamo cambiare tutto a partire dall'attuale presidente del Parlamento europeo». Cioè Antonio Tajani, vicepresidente dei forzisti.

## LA SFIDA AGLIAZZURRI

L'operazione per svuotare il consenso ai berlusconiani è iniziata. Sabato sul palco è salito il governatore «azzurro» della Liguria, Giovanni Toti («Fino al 26 maggio sto

con Berlusconi, ma il vostro manifesto corrisponde al mio mondo», si è sbilanciato). E al padiglione del Lingotto non è mancato anche il pugliese Raffaele Fitto, ex ministro di stagione berlusconiana, ma ora artefice dell'alleanza di Fratelli d'Italia con il partito dei Conservatori europei. E poi tutta una schiera di volti che aiutano a ricostruire l'immagine di un partito più rassicurante. Tra loro Francesco Alberoni, il sociologo che ha scelto di candidarsi con la Meloni, a 89 anni. E poi, per gli amanti del genere «famiglia tradizionale», compare sugli schermi anche Massimo Gandolfi. Tra gli esterni poi c'è un intervento di lusso, quello dell'ex ministro Giulio Tremonti. Ma Meloni non si scorredegli irriducibili e li accontenta con Ignazio La Russa, Capitano Ultimo (molto applaudito il suo intervento

**Attacchi a Tajani:  
Forza Italia irritata  
Ma Carfagna ammette  
«Serve riorganizzarsi»**

in streaming, specie quando ricorda il carabiniere ucciso a Foggia) e il generale Marco Bertolini.

Qualcosa nel centro-destra si muove. E che l'obiettivo di Fdi sia di diminuire, se non azzerare il gap con Forza Italia è chiaro. Il 4 marzo finì 14% a 4% per gli azzurri. Ma il 26 maggio gli equilibri potrebbero cambiare. E lo si capisce anche dalle reazioni stizzite che si levano dagli ambienti berlusconiani. «Meloni si è scordata che Tajani è stato eletto presidente anche con i voti dei suoi conservatori?», commenta la capogruppo al Senato Anna Maria Bernini.

Il senatore Renato Schifani definisce «ingeneroso» quanto detto al Lingotto. Mentre la presidente dei deputati azzurri Mariastella Gelmini rivendica che «il centro-destra senza Fi non esiste e non avrebbe vinto le ultime regionali». L'unica a fare leggera autocritica è Mara Carfagna: «Votiamo per le europee, poi il partito andrà riorganizzato». Il dopo Berlusconi è già iniziato? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## DAL BLOG DI GRILLO

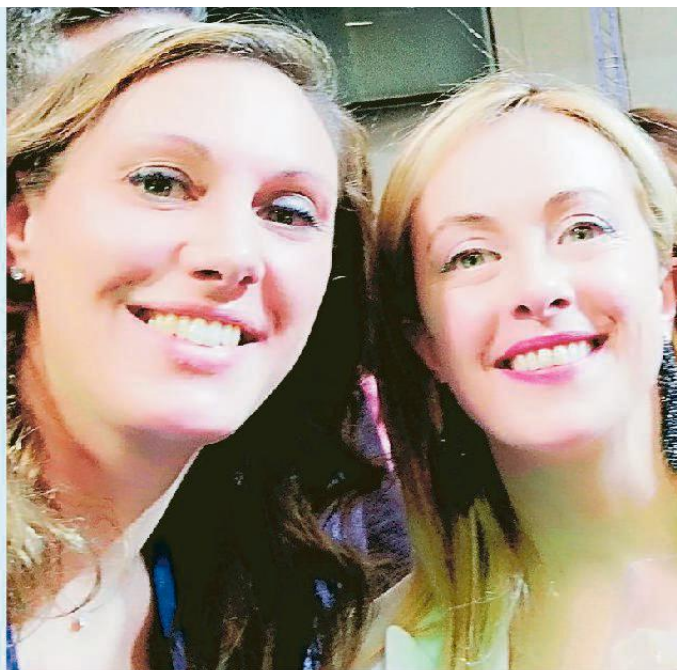
**Di Battista e Freccero  
si schierano con Assange  
«Eroe dei nostri tempi»**

«Julian Assange è l'eroe dei nostri tempi. Come lui ce ne sono pochi altri: Edward Snowden, Chelsea Manning e tutta la platea degli hacker anonimi che combattono il sistema». Lo sostengono Alessandro Di Battista e Carlo Freccero in un post ospitato dal blog di Beppe Grillo. Per i tre Assange «ci mostra il lato oscuro del pensiero unico».

## LA FRIULANA

## C'era anche Manzan sul palco del Lingotto

Sul palco del Lingotto, ieri a Torino, c'era anche Giulia Manzan, la friulana coordinatrice di Autonomia Responsabile in lista con Fratelli d'Italia per le Europee. L'obiettivo è tornare alle urne dopo il 26 maggio per dare all'Italia la nuova maggioranza: Lega-Fdi. È il messaggio lanciato da Giorgia Meloni, leader di Fdi.



## IDEM

## De Monte con Calenda in difesa «di chi fa»

«Noi difendiamo chi lavora, chi studia, chi produce. Loro massacrano i diritti ed esaltano l'incompetenza, rendendoci irrilevanti. Non parleremo come loro alla pancia della gente, ma al cuore». L'hanno detto ieri a Udine i candidati del Pd alle Europee Isabella De Monte e Carlo Calenda (foto Petrussi).





Tensione nel Mediterraneo

# Nessuna tregua se Haftar continuerà a minacciare Tripoli

Libia: il premier al-Sarraj non accetta alcun cessate il fuoco  
Il leader della Cirenaica in Egitto incassa l'appoggio di al-Sisi

Francesco Semprini

TRIPOLI. Nessuna tregua, la guerra continua. Il Governo di accordo nazionale di Fayez al-Sarraj ribadisce che non accetterà alcun cessate il fuoco fin quando le forze del generale Khalifa Haftar proseguiranno il loro attacco a Tripoli e non saranno ritornate alle posizioni di partenza. La battaglia continua quindi anche nei cieli della capitale dove ieri c'è stato il primo abbattimento dall'inizio dell'offensiva di Khalifa Haftar. Si tratta di un velivolo militare delle forze comandate dal generale, un Sukhoi secondo quanto riferito da fonti locali, intercet-

tato e abbattuto dalla contraerei governativa nell'area di Wadi Rabie, a sudest di Tripoli. I militari hanno precisato che il caccia è stato colpito nell'area di Qaser bin Ghashir, la zona sotto controllo dei soldati di Haftar nei pressi dell'aeroporto internazionale da un razzo terra-aria Sam. Il pilota si è lanciato col paracadute prima che l'aereo si schiantasse a terra a causa dei gravi danni subiti e nei suoi confronti è iniziata una caccia da parte della fanteria del Gna. È il primo episodio dall'inizio di questa nuova guerra civile libica che vede l'impiego di aerei militari da parte di entrambe le compagini, autori di bombardamenti misurati e tal-



Da sinistra, Haftar e al-Sisi

volta approssimativi che mietono vittime anche tra i civili.

DURO BILANCIO

Complessivamente i morti dall'inizio delle ostilità sono saliti a 130, tra cui si registrano 35 bambini, i feriti sono almeno 750 di cui 200 molto gravi, come riferisce l'Organizzazione mondiale della sanità. È di circa 16mila invece il bilancio degli sfollati, secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari umanitari (Ocha), precisando che oltre duemila sono le persone che hanno lasciato le proprie case solo tra sabato e domenica. La novità, in termini di bilanci, è invece il primo parziale di vittime sul versante haftarino: «oltre 100 i morti» tra le forze del feldmaresciallo. Dinnanzi al tributo di sangue, la diplomazia accelera gli sforzi, a partire dagli incontri di oggi a Roma, dove si trova il vicepremier del Qatar, Mohammed Bin Abdulrahman Al Thani per un bilaterale con Giuseppe Conte, e il vicepresidente libico Ahmed Maetig per un'agenda di incontri col premier italiano e col ministro degli Esteri Enzo Moavero.

HAFTAR IN EGITTO

Ieri invece Haftar si è recato al Cairo dal presidente egi-

ziano Abdel Fattah al-Sisi, il quale ha confermato «il sostegno dell'Egitto agli sforzi della lotta contro il terrorismo e le milizie estremiste per realizzare la sicurezza e la stabilità della Libia». L'appoggio del Paese confinante è anche «agli sforzi mirati a porre le basi di uno Stato civile stabile in Libia e ad avviare la ricostruzione». L'Egitto si conferma quindi sponsor del generale non solo dal punto di vista politico, vista la presenza sul terreno di battaglia alle porte di Tripoli di elementi provenienti dal Paese. Come quello catturato qualche giorno fa, sempre ad Ain Zara il quale, secondo quanto riferisce *Libya Observer*, ha confessato di essersi imbarcato su un volo in partenza da Benina, l'aeroporto di Bengasi, e diretto a Jufra. Lo stesso dove «erano a bordo 14 libici, 30 egiziani e sei consiglieri militari francesi».

LA LEGIONE STRANIERA

Ecco che emerge quindi il profilo della "legione straniera" di Haftar, volontari, mercenari, specialisti, consiglieri e manovalanza molto giovane. Come i due prigionieri tuareg che abbiamo avuto modo di incontrare nella prigione di Zawia: «Dicono di essere libici, ma sono ciadiani», ci hanno detto i responsabili della 1 Bri-

gata che presidia la struttura. Secondo il *Telegraph*, invece, «la società russa Wagner Group ha inviato 300 contractor a Bengasi assieme ad armamenti, artiglieria, carri armati, droni e munizioni». «L'impiego è volto alla sicurezza dei porti di Tobruk e Derna a tutela della flotta russa», spiegava il quotidiano britannico. Più volte, in passato, è stato evidenziato l'impiego di manovalanza straniera da parte di Haftar nella campagna per la conquista del Sud. La missione Onu, Unsmil, aveva denunciato lo scorso anno le violenze a Sebha e il sindaco della città, Hamid al-Khayali, tuonò contro «l'occupazione di forze straniere nella Libia meridionale». Presenze sudanesi del Darfur in particolare, denunciate da Karthoum e identificati nei movimenti ribelli Sudanese Liberation Army (Sla) e Justice and Equality Movement (Jem). È presente anche il Front for Change and Concord in Chad (Fact), gruppo ciadiano oltre un migliaio di combattenti. «Col sospetto – spiega Crisis Group – che il governo di N'Djamena spinga di proposito questi scomodi elementi verso il confine libico per tenerli buoni ed evitare che facciano guai in patria». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
FISSATE PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019  
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI, NONCHE' DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI  
FISSATE PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019, CON EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere n. 43/19/CONS del 07.02.2019 e n. 109/19/CONS del 05.04.2019, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

dichiara di aver depositato il documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, e presso gli uffici della propria redazione siti in Udine, Viale Palmanova 290 - Tel.0432 246611 e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di Pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21- Tel. 02-574941

Per la pubblicità a diffusione nazionale: BARI, Corso Vittorio Emanuele II, 52- Tel. 080-5046082 / BOLOGNA, Viale Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / FIRENZE, Via Lamarmora, 45 – Tel. 055-553911/ GENOVA, Piazza Piccapietra, 21 - Tel. 010-537311/ NAPOLI, Via dei Mille, 16 - Tel. 081-4975811 / PADOVA Via Tommaseo, 63/a - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / ROMA, Via C. Colombo, 90 – Tel. 06-514625833 / TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 011-6565111.

Per la pubblicità a diffusione locale: BARI, Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Tel. 080-5046082 / BELLUNO, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / BIELLA, Via Colombo, 4 – Tel. 015-8353508 / BOLOGNA, Viale Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / CAGLIARI, Via Tuveri, 22 - Tel. 070-342311 / CUNEO, Corso Giolitti, 21 bis –Tel. 0171-609122 / EBOLI, Via dell'Industria snc - Tel. 0828-62291/FERRARA, Corso di Porta Reno, 17 - Tel. 0532-214290 / FIRENZE, Via Lamarmora, 45 – Tel. 055-553911 / GENOVA, Piazza Piccapietra, 21- Tel. 010-5388206 / GROSSETO, Via Oberdan, 5 - Tel. 0564-28052 / IVREA, Piazza Lamarmora, 12 - Tel. 0125-48561 / L'AQUILA, Via Corrado IV, 50 – Tel. 0862-319301 / LIVORNO, Viale Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / LUCCA, Via Santa Croce, 105 - Tel. 0583-91122 / MANTOVA, Piazza Cesare Mozzarelli, 7 - Tel. 0376-375511 / MESTRE, Via Poerio, 34 - Tel. 041-396981/ MILANO, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-57494746 / MODENA, Via Emilia Est, 985 - Tel. 059-368451/ NAPOLI, Via dei Mille, 16 - Tel. 081-4975811 / NUORO, Via Angioi, 14 - Tel. 0784-252078 / OLBIA, Via Capoverde, 69 - Tel. 0789-28323 / PADOVA, Via Tommaseo, 63/a - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c Tel. 091-6027111 / PAVIA, Viale Canton Ticino, 16 - Tel. 0382-434511 / PERUGIA, Via Pievaiola, 166/F/6 – Tel. 075-5288741 / PESCARA, Via Tiburtina, 91 - Tel. 085-441231 / PISA, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / PORDENONE, Via Molinari, 41 -Tel. 0434-20432 / PRATO, Piazza San Marco, 4 - Tel. 0574-597310 / REGGIO EMILIA, Via Pansa 55/I - Tel. 0522-233411 / RIMINI, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 051-5283911/ ROMA, Via C. Colombo, 90 – Tel. 06-514625821 – 06-514625876 – 06-514625833 / SASSARI, Zona Industriale Predda Niedda, Strada 31 - Tel. 079-2064000 / SAVONA, Piazza Marconi, 3/5 Tel. 019-8385730 / TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 011-6665235 / TREVISO, Corso del Popolo, 42 - Tel. 0422-575611 / TRIESTE, Via Giuseppe Mazzini, 12-14A - Tel. 040-6728311 / UDINE, Viale Palmanova, 290- Tel. 0432-246611.

LE TARIFFE (IVA ESCLUSA) per la pubblicazione di messaggi politici elettorali sono le seguenti:

Messaggero Veneto	COLORE e B/N			
	pagina	mezza pagina o junior page	quarto o piede pagina	prezzo a modulo altri formati < piede
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 56,00
Edizione Udine	€ 3.600,00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 49,00
Edizione Pordenone	€ 1.400,00	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 22,00

MESSAGGERO VENETO INTERNET			
www.messaggeroveneto.it	PRODOTTO	CPM	NOTE
	BIG RECTANGLE	€ 18,00	Se rich media / expanding CPM + 30%
	SKIN	€ 31,00	
	MASTHEAD	€ 25,00	
	SUPERBANNER	€ 19,00	

Le tariffe indicate per formato ed espresse in termini di CPM (costo per mille impressions)

Le tariffe dei messaggi politici elettorali sui mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali.  
Per tariffe di altri prodotti pubblicitari o formati consultare il sito internet [www.manzoniadvertising.com](http://www.manzoniadvertising.com)  
Le richieste di pubblicazione di messaggi politici elettorali, oltre al soggetto richiedente, devono specificare la data di pubblicazione; i materiali relativi dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, almeno 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.  
I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del soggetto politico committente e la dicitura "messaggio elettorale".



# *Siamo quello che scegliamo.*

I prodotti a marchio Coop sono  
l'espressione concreta dei valori  
della cooperativa e di ogni socio.  
Ecco perchè è facile sceglierli.

Ti somigliano,  
la pensano come te,  
e come te sanno guardare oltre.

È da questa visione che nasce

**1 per tutti 4 per te:**  
l'1% di ciò che spendi  
guarda alla tua comunità  
e contribuisce a finanziare  
progetti sociali.

Il 4% guarda al tuo risparmio  
e ti viene restituito in sconti.

**1% TUTTI**  **4% TE**

Scopri di più su [all.coop/1pertutti4perte](http://all.coop/1pertutti4perte)

**coop**

**Alleanza 3.0**



L'AGGUATO DI CAGNANO VARANO

# Foggia, il killer del carabiniere era libero in attesa dell'Appello

Era stato arrestato nel 2017 e condannato in primo grado per un accoltellamento. Al militare ferito è stato estratto il proiettile che si è conficcato vicino al cuore

Valeria D'Autilia

FOGGIA. Operato d'urgenza e trasferito nel reparto di terapia intensiva, sotto osservazione per 48 ore. Per Pasquale Casertano, il carabiniere ferito nell'agguato di Cagnano Varano, è stato necessario un intervento chirurgico per estrarre il proiettile conficcato a pochi centimetri dal cuore. «Vivo per miracolo» dicono i colleghi, che piangono il maresciallo Vincenzo Carlo Di Gennaro, ucciso sabato mattina.

Il killer voleva impossessarsi delle armi dei militari. Dopo aver svuotato il caricatore della sua pistola, pronunciando parole di rabbia, Giuseppe Papantuono è rimasto aggrappato all'auto che tentava la corsa verso la postazione del 118. Attaccato allo sportello sino alla curva, è caduto ed è stato immobilizzato da due agenti della municipale. Ma Di Gennaro era già morto, con il suo sogno di avere una famiglia e diventa-



La vettura dei carabinieri aggrediti a Cagnano Varano

re comandante di stazione. «Avevamo costruito una casa e stavamo progettando il matrimonio» dice Stefania Gualano ricordando il compagno. Una storia importante, una convivenza con un «bravissimo ragazzo che sorrideva sempre».

Rabbia nel paese che, con una fiaccolata, ha commemorato il carabiniere quarantaseienne che qui prestava servi-

**Tanta rabbia nel paese che ha organizzato una lunga fiaccolata per ricordare la vittima**

zio da anni, dopo un passato in Calabria. «Una reazione violenta contro chi rappresenta lo Stato, in un territorio dove la criminalità ha assunto enorme aggressività». Per il procuratore di Foggia Ludovico Vaccaro «in questi atteggiamenti, che portano a reagire ai controlli e sparare, si intravede il

collegamento con la criminalità organizzata». Papantuono, 64 anni, nel 2017 era stato arrestato per un accoltellamento. Condannato in primo grado, era a piede libero. Nei giorni scorsi aveva subito due perquisizioni dalle forze dell'ordine. La prima volta era stato trovato in possesso di cocaina e denunciato, poi di un coltello. Portato in caserma, aveva promesso: «Ve la farò pagare». Voleva colpire gli uomini in divisa. E così ha fatto l'altro ieri, aprendo il fuoco a distanza ravvicinata. Un cenno alla gazzella in transito per farla fermare poi, appena il maresciallo ha abbassato il finestrino, la raffica di colpi. L'indagato è accusato di omicidio aggravato, tentativo omicidio aggravato, detenzione e porto di pistola, esplosione di colpi in luogo pubblico. Si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Per il comandante provinciale Marco Aquilio, Di Gennaro era «disponibile nei confronti della popolazione più debole e determinato con i criminali». Ha poi parlato del giovane Casertano che «ferito, ha trovato la forza di raggiungere la guardia medica e prestare soccorso al sottufficiale». L'abitazione di famiglia, nel vicino comune di San Severo, è un via vai di gente. Amici, parenti, colleghi. In tanti per porgere una parola di conforto a chi resta.

Il papà Luigi lo ricorda come «un grande lavoratore, amava la sua divisa. I delinquenti me lo hanno ammazzato». Qui, domani, in Cattedrale si terranno i funerali di Stato. —

© BY NCD AL UNO DIRITTI RISERVATI

IMPERIA

## Auto della scuola per viaggi personali. Preside arrestata

La preside di una scuola superiore di Imperia è stata arrestata ieri dai carabinieri con l'accusa di peculato. È stata sorpresa al rientro dalla Francia con l'auto di servizio della scuola usata a fini personali. I militari hanno atteso che rimpatriasse per fermarla in flagranza di reato e portarla in caserma. La preside era con i familiari. Le indagini, coordinate dalla procura di Imperia sono state avviate a marzo dopo una segnalazione interna all'istituto.

NOVARA

## Il cuore si ferma dopo una pallonata. Gravissimo 13enne

Un ragazzo di 13 anni si è sentito male ieri dopo una pallonata al torace, ricevuta mentre giocava a calcio con alcuni coetanei nel parco pubblico di Gozzano (Novara), un paese sopra il lago d'Orta. Dopo l'allarme dato dagli stessi compagni di gioco, il ragazzino è stato soccorso sul posto prima da alcuni presenti e poi rianimato dall'equipe del 118. È stato poi trasportato in elicottero all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, in Cardiotoracica.

UMBRIA

## Scandalo nella sanità. Prime ammissioni

PERUGIA. Il concorso? Lo «gestirà il sistema». Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Emilio Duca, non usava giri di parole, il 25 maggio dello scorso anno, parlando con una presidente di commissione di uno dei concorsi «pilottati» per l'assunzione di personale, finiti al centro dell'indagine della Procura che coordina l'attività della Guardia di finanza.

Non sa di essere intercettato e che le sue parole finiranno nell'ordinanza di custodia cautelare che lo ha portato ai domiciliari assieme al direttore

amministrativo Maurizio Valerosi e all'ex assessore alla Sanità Luca Barberini e, anche lui ex, segretario regionale del Pd Gianpiero Bocci.

Un sistema che, nell'ipotesi accusatoria, aveva nella conferma dei direttori ai vertici della sanità umbra (nella prossima tornata di nomine) il «credito da incassare». Ricostruzione contenuta nella richiesta di applicazione della misura cautelare della quale ieri sono stati diffusi dai giornali vari stralci. Gran parte è finita nel provvedimento del gip. Che riporta la discussione tra Duca e la pre-

sidente della commissione, accennando «a una prossima procedura di selezione». Con il direttore generale che afferma: «Un concorso che gest... io non gestirò niente, che gestirà il sistema nel suo insieme e si cercherà di tutelare chi sta dentro il sistema». Un meccanismo che la Guardia di finanza sta cercando di ricostruire anche sentendo a tappeto i candidati degli otto concorsi che sarebbero stati condizionati, presidenti e componenti delle commissioni. Diverse le testimonianze già raccolte e potrebbero essere arrivate le prime ammissioni o indicazioni utili per le indagini. Elementi coperti dal riserbo più assoluto e che ora gli inquirenti valuteranno nella loro attendibilità e incroceranno con gli altri atti d'indagine. Cercando di comporre quello che si delinea come un vero e proprio puzzle. —

A ROMA PER LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO

## Greta incontrerà il Papa. E venerdì tutti in piazza

ROMA. «La crisi climatica non va in vacanza e nemmeno noi». Non si ferma la lotta di Greta Thunberg per salvare il Pianeta. L'attivista svedese 16enne, diventata un simbolo per milioni di persone, sarà in settimana a Roma, dove venerdì santo l'aspettano in piazza migliaia di giovani dei #FridaysForFuture, il movimento nato per rivendicare azioni per prevenire il riscaldamento globale. Prima però andrà a Strasburgo: domani è attesa al Parlamento europeo, poi arriverà in Italia, dove è previsto anche un incon-



L'attivista Greta Thunberg

tro con papa Francesco. Giovedì, invece, Greta è stata invitata a parlare al Senato, a un dibattito sui cambiamenti climatici indetto dalla presidente Elisabetta Casellati.

Ma l'appuntamento più atteso rimane venerdì. Nonostante le vacanze di Pasqua, Greta guiderà la marcia per salvare il Pianeta a Piazza del Popolo. Il tam tam sui social è partito da settimane: finora sono 1.500 le persone che solo su facebook hanno confermato la loro presenza all'evento. «Ci auguriamo che i politici capiscano che è arrivato il momento di ascoltare gli scienziati che all'estero e in Italia ci ricordano che non dobbiamo perdere più tempo», dice Fridays for Future Roma. Per l'occasione, il palco di Piazza del Popolo sarà a pedali, alimentato dall'elettricità prodotta da 128 bici. —

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

## Una strategia non c'è, ma l'opposizione non ne approfitta

Difficile sapere se l'intervista del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte con il filosofo novantenne Emanuele Severino avrà qualche effetto sull'azione di governo. A suo tempo, Karl Marx criticò i filosofi, non solo quelli del suo tempo, per essersi limitati a studiare il mondo invece di provare a cambiarlo. Dal Def presentato il 10 aprile è evidente che il governo e i suoi ministri non hanno la visione di un mondo nuovo, ma neppure

re di un'Italia e un'Europa nuove. Sembra, piuttosto che non sappiano che pesci prendere.

Rispetto alle dichiarazioni espresse già a ottobre-novembre 2018, quando fu elaborata la legge di bilancio, nel Def emerge una sostanziale presa d'atto che nel 2019 la crescita economica non ci sarà, ma cresceranno sia il deficit del 2,4% sia il debito pubblico al 137%, che non è possibile attuare integralmente la flat tax, che se fosse davvero piatta, sarebbe incostituzionale,

se fosse, contraddittoriamente, «progressiva» a più scaglioni, comporterebbe il probabile rischio di un aumento significativo dell'Iva.

Per un po' di tempo, il presidente del Consiglio ha stancamente ripetuto che i fondamentali dell'economia italiana sono solidi, ma senza precisare quali siano questi fondamentali. Nel frattempo, nuovi dati fanno supporre che la Francia sia avviata a superare l'Italia come seconda potenza manifatturiera in Europa. Il

fatto è che se fra i «fondamentali» si includono anche il debito pubblico e il tasso di crescita, l'economia italiana non è affatto su basi solide.

È inevitabile che ciascun governo addebiti ai predecessori la brutta eredità del cattivo andamento dell'economia. In effetti, le radici e le cause del debito pubblico affondano negli ultimi vent'anni. Il tasso di crescita italiano è regolarmente risultato basso, spesso, con l'eccezione della Grecia, il più basso dei paesi dell'Ue.

Forse consapevoli che non sarà il cosiddetto «decreto crescita» a produrre un'impennata dell'economia, i governanti hanno cercato un altro capro espiatorio: la sfavorevole congiuntura internazionale. Ovviamente c'è qualcosa di vero poiché l'economia italiana, largamente fondata sull'esportazione di prodotti spesso di alta qualità, è molto sensibile al calo della domanda internazionale. Non basta, però, farsi scudo di un capro espiatorio e annunciare come salvifiche le

due «riforme» bandiera dei gialli (reddito di cittadinanza) e dei verdi (tassa piatta). Essendo entrambe politiche redistributive, alla luce dei dati disponibili, risultano piuttosto rischiosissime scommesse per il rilancio dell'economia italiana. Nel frattempo, le opposizioni ripetono, facendo pochissima breccia nell'elettorato, che Di Maio e Salvini sono in campagna elettorale permanente, si dividono su tutto, non possono durare. Quel che resta del centrodestra sostiene che quelle politiche Salvini le farebbe meglio con loro, mentre il Pd difende fiocamente le sue passate riforme. Ma dov'è la contromanovra? —



# PIENI DI RISORSE.

"Sono in CDA da 24 anni  
e ogni giorno trasportiamo  
dai nostri clienti l'armonia  
che respiriamo in azienda".

*Marcello Galassi,  
Installatore CDA.*

In CDA, il rapporto con le persone è fondamentale, sia internamente che esternamente. Ci piace dire che siamo 'pieni di risorse' proprio perché il capitale umano è ampiamente valorizzato e l'armonia che si respira in azienda viene trasportata ai nostri clienti. Certo, siamo facilitati da un territorio come quello friulano, ricco di persone di cuore, ma certe scene, anche dopo tanti anni, ci stupiscono ancora. Pensate che in certi uffici, la mattina, ci aspettano per bere il caffè tutti assieme. CDA da sempre è mossa da questo spirito: più che un posto di lavoro è una grande famiglia.



C.D.A. di Cattelan srl - via degli Artigiani, 3 - 33030 Flumignano - Talmassons (UD)  
Tel. 0432 766853 - Fax 0432 765863 - [www.cda.it](http://www.cda.it) - [info@cda.it](mailto:info@cda.it)

**Cda**  
Una scelta naturale



Sanità

# Sempre più bimbi nati con l’eterologa E crescono anche le liste d’attesa

A Pordenone e Udine molti genitori ricorrono alla fecondazione assistita, soprattutto quando le madri sono quarantenni

Donatella Schettini

**PORDENONE.** Cresce il numero delle coppie che ricorrono alla fecondazione medicalmente assistita in Friuli Venezia Giulia. La domanda è aumentata soprattutto per quella eterologa, con donazione di ovocita o seme maschile, avviata in regione nel 2015. «L’eterologa – afferma Francesco Tomei direttore della struttura di fisiopatologia della riproduzione umana della Aas 5 di Pordenone – viene chiesta soprattutto da quelle coppie che non sarebbero mai andate all’estero».

IL CENTRO REGIONALE

A Pordenone, sede del centro regionale per la procreazione mediamente assistita (Pma), lo scorso anno sono stati 126 gli interventi di fecondazione eterologa: 92 con ovodonazione e 34 con seme donazione. Le gravidanze nel primo caso sono state 44 e nel secondo 12. Non è ancora possibile stabilire il numero dei nati perché alcune gravidanze sono a termine nel 2019. Il dato dei fiocchi azzurri o rosa è riferito al 2017 quando grazie a questa tecnica sono nati 27 bambini, pari al 22 per cento del totale degli “interventi” eseguiti. I cicli di procreazione mediamente assistita omologa (ovociti e seme maschile della coppia) di secondo livello (fertilizzazione in vitro) “a fresco” nel 2018 sono stati 328: di questi 291 si sono conclusi con il 34 per cento delle gravidanze totali e il 29 per cento di quelle cliniche (la gravidanza che può già essere dimostrata ed è ben visibile con l’ecografia). Le procedure di Pma omologa sempre di secondo livello con ovociti vitrificati (criopreservati) lo scorso anno sono stati 19, quelli conclusi 14, le gravi-

PORDENONE	2015	2016	2017	2018	13/3/19	Totale
Ovodonazioni (od)						
sistema sanitario regionale	23	36	62	62	21	204
Ovodonazioni (paganti)	0	0	17	33	3	53
<b>Totale Ovodonazioni</b>	<b>23</b>	<b>36</b>	<b>79</b>	<b>95</b>	<b>24</b>	<b>257</b>
Semedonazioni (sd)						
sistema sanitario regionale	1	21	17	16	7	62
Semedonazioni paganti	0	0	4	12	4	20
<b>Totale Semedonazioni</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>82</b>
<b>UDINE sistema sanitario regionale</b>						
Ovodonazioni	1	50	68	57	9	185
Semedonazioni	0	8	7	7	1	23
<b>TRIESTE</b>						
Ovodonazioni	11	44	26	47	8	136
Semedonazioni	0	29	10	29	3	71
<b>Fvg od tot sistema sanitario regionale</b>	<b>35</b>	<b>130</b>	<b>156</b>	<b>166</b>	<b>38</b>	<b>525</b>
<b>Fvg sd tot sistema sanitario regionale</b>	<b>1</b>	<b>58</b>	<b>34</b>	<b>52</b>	<b>11</b>	<b>156</b>

Approvvigionamenti e gestione contratti fornitura beni e servizi				
	Cicli con ET	Gravidanze totali	Gravidanze cliniche	Anni della partner
Ovodonazione	92	44 (40.4%)	34 (36.9%)	38.8
Semedonazione	34	14 (41.1%)	12 (35.2%)	34.0

Esiti Pma eterologa 2° livello - anno 2018				
Nati da Pma eterologa 2017 - Totale 27 NATI - pari al 22 % (Nati/ET)				
Cicli iniziati	Cicli conclusi	Gravidanze totali x ET	Gravidanze cliniche x ET	Anni della partner
328	291	34%	29%	36,4

Esiti Pma omologa 2° livello a fresco - anno 2018				
Cicli iniziati	Cicli conclusi	Gravidanze totali %	Gravidanze cliniche %	Anni della partner
19	14	21,4	21,4	36,2

Esiti Pma omologa di 2° livello con ovociti vitrificati - anno 2018				
Cicli iniziati	Cicli conclusi	Gravidanze totali %	Gravidanze cliniche %	Anni della partner
109	86	43	28	35,5

Esiti Pma omologa di 2° livello con embrioni vitrificati - anno 2018				
Nati da Pma omologa a fresco+crioovo+crioembrione 2017 totale 57 pari al 21% (Nati/ET)				

danze cliniche sono state 21,4 per cento. C’è anche la possibilità di vitrificare gli embrioni: in questo caso le Pma omologhe sono state 109 con 86 cicli conclusi e il 28 per cento di gravidanze cliniche ottenute. Nel 2017 i bambini nati a Pordenone con le tecniche di procreazione mediamente assistita omologa sono stati 57, pari al 21 per cento dei cicli.

LE LISTE D’ATTESA

«Questi sono i numeri di prestazioni che noi possiamo fare – afferma Tomei – ma speriamo che con il trasferimento nella nuova sede di Sacile di aumentare le procedure e ridurre le liste di attesa, guadagnando dai due o tre mesi». In autunno è previsto il trasferimento della sede dagli attuali spazi dell’ospedale di Pordenone, limitati e non adatti, a un reparto appositamente realizzato all’ospedale di Sacile. Sull’eterologa To-

to l’embrione che viene rispettato indietro e impiantato nella donna, senza che la coppia si sposti.

AUDINE

Anche alla Città di Udine il trend è in crescita per le tecniche di procreazione mediamente assistita: più di 300 coppie, nel 2018, si sono rivolte per un primo colloquio al diretto dalle dottoresse Liana Bianchi (ginecologo) e Veronica Bianchi (biologo genetista). E 39 sono stati i bambini nati, 38 quelli attesi nei prossimi mesi. Nel 2018 sono stati effettuati in totale 376 cicli di trattamento, di cui 33 Fivet, la “classica” fecondazione in provetta con ovociti appena prelevati alla paziente e liquido seminale, appositamente trattato, del partner, e 343 Ics, cioè con iniezione del singolo spermatozoo all’interno della cellula uovo appena prelevata in 253 casi oppure scongelata nei restanti 90, entrambe procedure di secondo livello. «L’eterologa – fanno sapere dal Policlinico – diventa una scelta quasi obbligata quando la donna ha 40 anni o più, cioè quando ottenere un concepimento e una gravidanza ricorrendo agli ovociti della paziente diventa molto difficile: l’età della donna costituisce infatti uno dei fattori più critici quando si arriva al tema della procreazione, assistita o meno». Per questo, sui 90 cicli Icsi su ovocita scongelato, in 84 si è fatto ricorso a donatrice, e in due anche a donatore (quindi una “doppia eterologa”). Quasi la metà dei cicli di fecondazione assistita sono erogati con il servizio sanitario (molti i casi provenienti da fuori regione): si tratta infatti di prestazioni incluse nei Livelli essenziali di assistenza (Lea), che cioè le Regioni devono garantire. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Procedura indicata quando c'è il rischio di trasmissione di malattie Test a carico del privato perché non inserito nei livelli di assistenza

## Utile la diagnosi preimpianto ma è possibile soltanto a Udine

NUOVA FRONTIERA

Al policlinico Città di Udine, unico centro in Friuli Venezia Giulia, si effettuano anche le diagnosi preimpianto, indicate quando la coppia è a rischio di trasmettere malattie genetiche al nasci-

turo (per esempio, la fibrosi cistica o la beta-talassemia) o dopo una storia di ripetuti aborti o fallimenti della procreazione medicalmente assistita (Pma), spesso riconducibili a problemi cromosomici. Un esame che non è ancora ricompreso nei Livelli essenziali di assistenza (Lea), per cui le coppie devo-

no affrontare la spesa per il test genetico preimpianto, che va dai mille ai 3 mila euro.

Nel 2018 sono state effettuate 37 procedure di diagnosi preimpianto, a fronte delle 10 del 2017. Numeri che confermano come diverse coppie, che non hanno problemi di infertilità, deci-

dano di ricorrere alla procreazione mediamente assistita e si rivolgano al Policlinico Città di Udine proprio perché unico centro in regione dove si effettua la diagnosi preimpianto.

Questa tecnica prevede un prelievo degli ovociti dalla donna che poi vengono fertilizzati in vitro attraverso l’Icsi e successivamente reimplantati nell’utero materno. Prima del reimpianto esiste la possibilità di identificare la presenza di malattie genetiche o di alterazioni cromosomiche in embrioni in fasi molto precoci di sviluppo, generati in vitro da coppie a elevato rischio riproduttivo, prima del loro impianto in utero. La procedura, quindi, combina l’uti-



CITTÀ DI UDINE  
IL POLICLINICO IN VIALE VENEZIA  
STRUTTURA PRIVATA CONVENZIONATA

Negli anni scorsi era stata annunciata la volontà di ampliare la sedi in cui poter effettuare l'esame, nulla si è concretizzato

lizzo delle tecniche di fecondazione in vitro con le più innovative ricerche in campo genetico. Non tutte le strutture pubbliche garantiscono la diagnosi preimpianto, perché non prevista nei Lea. Durante la scorsa legislatura l’allora assessore regionale alla Sanità, Maria Sandra Telesca, aveva annunciato la volontà di offrire questo servizio anche nelle altre strutture regionali e una commissione apposita aveva anche effettuato uno studio per valutare in quali casi si potesse prevedere una indagine preimpianto, ma per ora l’unica struttura in regione a effettuare la procedura è la Città di Udine. —

D.S.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Il percorso di una donna e un uomo diventati genitori a Udine  
Il San Raffaele di Milano diede loro fiducia indirizzandoli al Policlinico

# È vispo e pesa 4,6 chili: il sogno si avvera per una coppia segnata anche da lutti

## LA STORIA

ALESSANDRA CESCHIA

**L**o chiameremo Benvenuto, perché il suo progetto di vita è sbocciato fra lutti e sogni infranti, perché ha ridato speranza a un uomo e a una donna che pensavano di non poter diventare genitori e a tutti coloro che ci hanno rinunciato a causa di una malattia genetica trasmissibile.

Benvenuto è nato l'8 marzo, grazie alla tenacia dei suoi genitori e alla diagnosi preimpianto che lo ha selezionato, unico sano fra quat-

**La diagnosi preimpianto l'ha selezionato, unico sano fra quattro embrioni**

tro embrioni. I suoi genitori, che trattenevano il respiro sin da quando la gravidanza è iniziata, hanno potuto dormire sonni tranquilli solo da pochi giorni, quando il responso dell'analisi genetica ha confermato che è sano.

Purtroppo, non è andata così per il suo fratellino Davide.

«Era nato il 5 febbraio del 2016 al termine di una gravidanza normale – ricorda la mamma mentre stringe a sé Benvenuto che attende avido la poppata –. Ben presto, dopo la nascita, le analisi evidenziarono che i valori delle

sue piastrine erano troppo bassi». Ci vollero venti giorni per capire da cosa dipendesse: era affetto dalla Sindrome di Wiskott-Aldrich, una malattia da immunodeficienza primitiva che provoca vistosi abbassamenti di globuli bianchi, piastrine e di tutte le difese immunitarie. Gli accertamenti successivi ci dissero che io, come pure mia madre, ero portatrice sana di quella rara malattia ereditaria che si manifesta in tutta la sua violenza solo fra i maschi, e che era stata proprio quella malattia a provocare la morte di mio fratello, stroncato da un'emorragia cerebrale all'età di due anni e mezzo».

Una malattia che aveva preso un'altra vita: quella dello zio della donna.

È cominciata così per Davide una breve vita “dietro un vetro” al riparo da ogni possibile forma di contagio, visto che il suo corpo non aveva le difese per farlo. «Ci dissero che l'unica speranza era un trapianto di midollo – racconta la mamma – e quando fu trovato il donatore compatibile ci parve di toccare il cielo con un dito: l'intervento, effettuato con successo nell'agosto 2016, sembrava aver risolto i nostri problemi. Poi Davide si ammalò a causa di una banale infezione mentre il suo sistema immunitario si stava fortificando e un fungo che si annida sui muri, nei cantieri o nelle trombe degli ascensori, risalì lungo il suo naso e arrivò al cervello». Il bimbo morì e

con lui le speranze di due giovani coniugi di diventare genitori.

«Dissi a me stessa che mai più avrei affrontato tutta quella sofferenza. Era meglio non avere altri bimbi», è il racconto della madre.

Ma quando la vita chiama è difficile non ascoltarla: da qui il viaggio della speranza verso il San Raffaele di Milano che diede loro fiducia e li indirizzò verso la diagnosi preimpianto al Policlinico di Udine.

«Il primo contatto con la biologa della struttura Veronica Bianchi risale al luglio 2017 e non poteva andare meglio – ricorda – si è detta

**Il piccolo è il ritratto di suo fratello, stroncato da una malattia a due anni e mezzo**

molto fiduciosa anche se ci ha annunciato un percorso non facile».

Dopo due cicli di stimolazioni ovariche, a gennaio e ad aprile, la nuova speranza di vita si è palesata e il viaggio di Benvenuto è iniziato: è venuto al mondo all'ora di pranzo il giorno della Festa delle donne, pesava 4,6 chili.

Vispo, sorridente e iperattivo, Benvenuto, assicura la mamma, è il ritratto di suo fratello, e si affaccia alla vita per tutti e due, stavolta senza un vetro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA FECONDAZIONE ETEROLOGA



È definita così quando il seme o l'ovocita utilizzati nella fecondazione artificiale appartiene a una persona esterna alla coppia



La tecnica è usata quando uno dei due partner ha problemi di fertilità

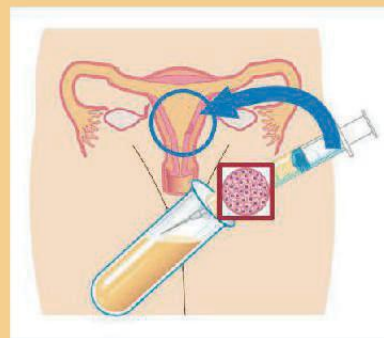


Una delle tecniche più utilizzate è sicuramente la FIVET (Fecondazione in vitro e trasferimento dell'embrione)

## CHE COS'È LA FIVET

**La fecondazione avviene in provetta,** nella quale gli spermatozoi vengono a contatto con l'ovocita, l'embrione così ottenuto viene trasferito nell'utero.

È la tecnica più diffusa, utilizzata in circa 6 centri su 10



## 2018 POLICLINICO CITTÀ DI UDINE

**376**

cicli di trattamento, di cui 33 della fecondazione in provetta con ovociti appena prelevati alla paziente e liquido seminale, appositamente trattato, del partner

**343**

ricorrendo cioè all'iniezione del singolo spermatozoo all'interno della cellula uovo, appena prelevata – in 253 casi – oppure scongelata, nel restanti 90)

**90**

cicli lcsi su ovocita scongelato, in 84 si è fatto ricorso a donatrice, e in 2 anche a donatore (quindi una "doppia eterologa").

**1.000-3.000 euro**



**La spesa della Pgt:** sono molte le pazienti che effettuano il ciclo di concepimento e l'impianto embrionario "in convenzione", pagando solo il ticket, per affrontare autonomamente poi la Pgt

## INUMERI

# Dal 2015 a oggi sono stati 681 i campioni importati dal Fvg

UDINE. Dall'avvio della fecondazione eterologa in Friuli Venezia Giulia sono stati 525 i campioni di ovociti e 156 quelli di seme maschile importati dalla Regione per le strutture dove si esegue questa tecnica.

Ovociti (in campioni da 6 o 8) e seme maschile d'importazione perché la legge 40 non prevede un rimborso ai donatori e soprattutto alle donatrici (che devono sottoporsi a

stimolazione ormonale per la produzione di ovociti e a un intervento di prelievo chiamato pick-up in sedazione) come previsto invece in altri Stati europei. Questo comporta l'impossibilità di arruolare donatori e la necessità di ricorrere alle banche o cliniche estere.

La Regione già nel 2015 con una gara aveva individuato alcune cliniche spagnole con cui la Aas 5 di Pordenone,

capofila per gli acquisti anche per Città di Udine e Burlo Garofolo di Trieste gli altri due centri dove si pratica l'eterologa, ha siglato convenzioni e acquistato campioni. Nei mesi scorsi è stata bandita una nuova gara individuando sette cliniche di Spagna e Grecia idonee a fornire tessuti.

Il ricorso alla fecondazione eterologa è in crescita per le tre strutture regionali stando

agli acquisti effettuati nei quattro anni. A Pordenone si è passati dai 23 del 2015 ai 62 dello scorso anno per le ovodonazioni. Al 13 marzo scorso sono già stati acquistati già 21 campioni. Ne vengono acquistati anche per le coppie paganti, che per diversi motivi non rientrano nei requisiti per avere il rimborso: in questo caso le ovodonazioni dal 2015 al 13 marzo sono state 53. In totale le ovodonazioni dal 2015 sono state 257. Di campioni di seme maschile ne sono stati importati 82, tra quelli per il servizio sanitario regionale e per i paganti.

Per la clinica Città di Udine dal 2015 al 2019 sono stati importati 185 campioni di ovociti e 23 di seme maschile e per il Burlo Garofolo di Trieste



L'ospedale di Pordenone

ste 136 e 71.

Il costo di un campione di ovociti da 6 parte da circa 3 mila euro che può salire a 3 mila 500 per quello da 8. Il

campione di seme maschile costa 415 euro.

Nei giorni scorsi la Fondazione Pma ha lanciato un allarme: il ministero della Salute richiede entro il 29 aprile ai centri i certificati di conformità, ma molte strutture non li hanno perché le Regioni gli enti di vigilanza non hanno fatto le ispezioni necessarie per rilasciarli. In Friuli Venezia Giulia non ci dovrebbero essere problemi. Non ci sono a Pordenone dove la certificazione è stata ottenuta a gennaio valida per due anni. Ma anche le altre due strutture regionali, Udine e Trieste, non dovrebbero avere problemi perché in regione le ispezioni vengono svolte regolarmente. —

D.S.



LA GIUNTA

# Violenza domestica e affitti non pagati stop all'alloggio Ater

Le modifiche al regolamento di edilizia sovvenzionata Recepiti i contenuti della riforma delle politiche abitative

UDINE. Decadrà l'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica per gli autori di fatti di violenza domestica. Ma anche per chi non pagherà l'affitto per dodici mesi di fila.

Sono, queste, due delle principali novità introdotte dalla Giunta regionale che, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e al territorio, Graziano Pizzimenti, ha approvato in via preliminare le modifiche al regolamento sulle modalità di gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata in carico alle Ater.

Si tratta – spiega la Regione – di modifiche utili a recepire i contenuti della riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater del 2018, in riferimento ai requisiti minimi dei beneficiari e, appunto, all'in-



Un cantiere di alloggi dell'Ater costruiti in regione

troduzione della decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica per gli autori di delitti di violenza domestica.

Il nuovo regolamento – si legge nella nota – apporta inoltre modifiche in relazione al rapporto Ater-aspiranti inquilini, con riguardo a una più chiara specificazione dei nuclei composti da persone anziane; agli elementi indicativi dello stato di bisogno, ampliando la fascia dei soggetti aventi diritto, includendo anche persone destinate di provvedimenti di rilascio emessi da organizzazioni assistenziali; all'uniformità di trattamento tra la persona disabile richiedente l'abitazione e il disabile, non richiedente, facente parte del nucleo familiare destinatario dell'alloggio.

Le modifiche riguardano infine anche l'abrogazione, tra i motivi di revoca dell'assegnazione, del mancato pagamento del canone mensile per un periodo continuativo di dodici mesi; la titolarità, in capo all'assegnatario dell'alloggio o altro componente del nucleo, di diritti reali su altri alloggi quale motivo di revoca dell'assegnazione stessa; i contenuti e termini dei provvedimenti di annullamento e revoca dell'assegnazione; infine l'adeguamento temporale della validità delle nuove certificazioni Isee.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GESTIONE DEL FRIE

## La conferma di Da Re e delle indennità Ecco il nuovo consiglio

UDINE. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, ha nominato il nuovo comitato di gestione del Frie e degli altri fondi di rotazione a favore delle attività produttive.

Lo compongono Alessandro Da Re (presidente), Enrico Agostinis, Michele Bortolussi, Andrea Cabibbo, Alessandro Tollon, Fabio Pillon, Massimiliano Ciarrocchi, Dario Bruni e Marco Bagnariol.

La nomina a presidente di Da Re consegue alla generalità della Giunta regionale dell'11 marzo scorso cui ha espresso parere favorevole la giunta per le nomine del consiglio regionale.

A sua volta, l'assemblea del Friuli Venezia Giulia ha designato quattro dei nove membri nelle figure di Agostinis, Bortolussi (al suo secondo mandato), Cabibbo e Tollon. I restanti quattro componenti derivano dai nominativi segnalati dalle dieci organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative in regione: Pillon, al suo secondo mandato, di Pordenone, è stato indicato da Confcom-



Il presidente Alessandro Da Re

mercio; Ciarrocchi, di Gorizia, da Confindustria; Bruni, di Trieste, da Confartigianato Imprese, Cna, e Ures-Sdgz; Bagnariol, di Udine, da Concooperative.

La delibera di Giunta ha anche confermato le indennità annuali di carica per il presidente (28.350,00 euro) e per gli altri componenti del Comitato (4.050,00 euro ciascuno) e l'ammontare del gettone di presenza (202,50 euro). Il Comitato di gestione resterà in carica per tre anni.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**ALFA ROMEO GIULIA E STELVIO CON PACCHETTO TOP DRIVE  
4 ANNI DI GARANZIA E 4 ANNI DI MANUTENZIONE INCLUSI NEL PREZZO.**

AD APRILE GAMMA GIULIA E STELVIO DA 290€ AL MESE. TAN 3,99% TAEG 5,31%

Iniziativa valida fino al 30 Aprile 2019 in caso di permuta o rottamazione. Alfa Romeo Giulia, allestimento Business, 2.2 Turbo Diesel 160CV AT8 RWD - Prezzo promo € 38.350,00 (IPT e contributo PFU esclusi). Es. "Liberamente Alfa" di FCA Bank. Anticipo € 13.400,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 290,00 (spese incasso SEPA € 3,50/rata) Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 17.931,00 - Importo Totale del Credito € 25.553,49 (inclusi servizio marchiatura € 200,00 polizza Pneumatici Plus € 87,49 - Spese istruttoria € 300,00 + bolli € 16,00). Interessi € 2.691,51. Importo Totale dovuto € 28.383,00 - Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 3,99% (salvo arrotondamento rata) TAEG 5,31% - Chilometraggio totale 70.000 km, costo supero € 0,05/km. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali e assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Mess. Pubb. con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche e colori possono differire. FCA BANK

Consumi carburante ciclo misto Giulia e Stelvio: 7,8 - 4,8 (l/100km). Emissioni CO<sub>2</sub>: 176 - 126 (g/km) valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/03/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.

ALFA ROMEO GIULIA E STELVIO

La meccanica delle emozioni



**Ferri Auto**  
www.ferri-fcagroup.it

FELETTU UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102  
Tel. 0432577711



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.24  
e tramonta alle 19.53  
La Luna Sorge alle 14.56  
e tramonta alle 4.37  
Il Santo San Crescente m.  
Il Proverbio  
A pôc a pôc si fâs il trop.  
A poco a poco si fa il troppo.

**BLINDO HOUSE.it**  
-50%  
bonus  
fiscale  
**PORTE e FINESTRE**  
pvc - alluminio - blindate  
**FINSTRAL**



Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

## Il piano



Una veduta di via Aquileia, probabilmente, oggi, una delle vie del centro cittadino con i maggiori problemi al manto stradale. Oggi l'impresa che dovrà riposare il porfido incontra il vicesindaco

# A maggio partono i cantieri in centro lavori nelle vie Aquileia e Mercatovecchio

Oggi il vertice con la ditta che si è aggiudicata l'appalto per la prima, il progetto della seconda sarà discusso in giunta

**Cristian Rigo**

I lavori per il rifacimento del porfido di via Aquileia sono stati affidati alla Battistella spa di Pasiano di Pordenone e oggi il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michellini incontrerà la ditta per pianificare il cantiere. Il Comune conta di far partire i lavori nei primi giorni di maggio in modo tale da completare l'opera in tempo per Friuli Doc, in programma da giovedì 12 a domenica 15 settembre. Con la XXV edizione della kermesse l'amministrazione punta infatti a superare il milione di presenze e in questo senso il contributo di via Aquileia diventa fondamentale. «Faremo di tutto per terminare il cantiere rapidamente - dice Michellini - e non appena definiremo il calendario organizzerò un incontro pubblico per illustrare le modalità di svolgimento del cantiere. L'idea è quella di dividere l'intervento in due lotti: partiremo da nord e poi nel tratto da metà via fino alla torre. Ascolteremo le istanze di residenti e commercianti e cercheremo di ridurre al minimo il disagio che però sarà inevitabile». Alla gara, che comprende anche l'intervento nel tratto di via

Gemona compreso tra piazza San Cristoforo e via Giovanni da Udine, avevano partecipato 13 ditte. La durata complessiva dei due cantieri per i quali il Comune ha investito 800 mila euro è di circa 130 giorni, ma Michellini conta di accorciare i tempi.

Quello di via Aquileia non sarà però l'unico grande quartiere dell'estate udinese. Oggi Michellini sottoporrà alla giunta anche il nuovo progetto di via Mercatovecchio con la pietra piacentina e una corsia di porfido al centro. Anche in quel caso, se non ci saranno imprevisti, le gru si metteranno in moto a maggio. Per concludere la pedonalizzazione della via da contratto servono 210 giorni ma anche in quel caso il cantiere sarà diviso in due lotti e quindi non è escluso che almeno una parte della via possa essere già a disposizione per Friuli Doc. L'obiettivo comunque è completare l'opera prima delle festività natalizie. «Abbiamo già contattato le ditte e c'è la disponibilità a partire subito, stiamo attendendo tutte le informazioni necessarie per l'avvio del cantiere», spiega Michellini. Da maggio quindi le auto non passeranno più nel cuore del centro. Nella delibera già approvata dal consiglio si prevede



Via Mercatovecchio



Il vicesindaco Loris Michellini

infatti di "confermare il divieto, attualmente in parte sospeso, al transito dei veicoli (salvo le deroghe previste) nelle vie Mercatovecchio, Manin, Prefettura (nel tratto compreso tra via Manin e via Lovaria), Sarpi, Valvason, Portanuova, vicolo della Banca, vicolo Molin nascosto, piazzetta Valentinis, piazza della Libertà, via Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra piazza del-

la Libertà e l'oratorio della Purità), piazza Marconi, riva Bartolini, la parte meridionale di piazza San Cristoforo, vicolo Sillio e via Caiselli".

Per quanto riguarda invece le vie Palladio, Stringher, Savorgnana, Florio, piazza Duomo e la parte settentrionale di piazza San Cristoforo, il Consiglio ha deciso di "rinviare nell'ambito dell'aggiornamento del Piano urbano del

traffico eventuali modifiche al regolamento e all'estensione della Zona a traffico limitato i cui effetti sul traffico - si legge nel documento - rendono necessaria un'accurata e approfondita analisi, anche alla luce della riorganizzazione del trasporto pubblico locale in fase di definizione con la Regione e il concessionario del servizio". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PAVIMENTI

LEGNO - LAMINATI - PVC - DECK  
SCALE - PORTE

VIA SAN PIETRO, 36 - 33100 - UDINE  
TEL.: 0432 232025  
[www.turriniparchetti.it](http://www.turriniparchetti.it)



LA POLEMICA SULL'EVENTO

# Blitz degli striscioni in centro «Sostenete Vicino/Lontano»

Una giovane ha esposto il lenzuolo in piazza Libertà, castello e San Francesco  
«Il rispetto nasce dalla conoscenza che chiede impegno, investimento e fondi»

Giacomina Pellizzari

«Il rispetto nasce dalla conoscenza e la conoscenza richiede impegno, investimento sforzo!!! #premioTerzani #TizianoTerzani». Recitava così lo striscione bianco comparso, intorno alle 8, in piazza Libertà, davanti all'ex chiesa di San Francesco e sulla salita del castello. A esporre il lenzuolo bianco è stata Elena Fabbro, una giovane udinese indignata dalle polemiche seguite al taglio del contributo e all'affondo del premio Terzani da parte dell'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, e del sindaco, Pietro Fontanini, secondo i quale il premio e il festival vicino/lontano sono di «sinistra». Ecco perché sui social, Elena ha invitato tutti a sostenere l'evento che deve restare a Udine.

Elena non accetta che la cultura venga associata alla politica. «La cultura – spiega – deve essere scissa dalla politica. Non c'è destra o sinistra che tenga, vicino/lontano è una manifestazione valida, culturale, duratura e fondamentale per il nostro territorio». La giovane che di professione fa l'organizzatrice di eventi (da project manager segue Border wine a Cividale), è convinta che la città deve tenersi ben stretto vicino/lontano e pure Far east festival.

E a chi le chiede perché ha esposto lo striscione lei risponde: «Perché, come si dice sempre, i segnali devono partire dal basso». Elena motiva anche i luoghi scelti per lanciare il messaggio: «Sono luoghi di riferimento per me e per vicino/lontano. Nell'ex chiesa di San Francesco ho ballato, nel corso di una edizione passata del festival, con la mia scuola di danza. Piazza Libertà perché la denominazione invita a dire quello che si pensa e sulla salita del castello perché quello è il simbolo del Friuli».

La manifestazione di affetto

nei confronti del festival tra i più contestati della città, è durata qualche ora. Il tempo di spostare lo striscione da un punto all'altro del centro. Ora restano le immagini scattate nelle diverse location e postate sul profilo Facebook della giovane, dove chiarisce il messaggio dello striscione. «L'impegno è quello che da oltre 15 anni l'associazione vicino/lontano mette nell'organizzare l'evento. L'investimento è quello che finora la città ha dedicato al ricordo di un uomo profondo e capace di interrogarsi sul senso delle cose. Lo sforzo è

«La cultura non è né di destra né di sinistra, il premio Terzani deve restare a Udine»

quello che mi aspetto dalla stessa città, affinché il premio Terzani possa continuare a vivere». Elena ci tiene a far sapere che Terzani le ha insegnato «a osservare le situazioni senza prescindere dal contesto, a sentirmi libera di esprimere, con rispetto, il dissenso verso le situazioni che vorrei cambiare». Da qui l'appello: «Oggi, con questo piccolo gesto chiedo, a chiunque si trovi in accordo con l'importanza di sostenere la manifestazione, di condividere questo segnale per dimostrare quanto Udine sia viva e ci tenga a rimanere un punto di riferimento per la cultura nazionale». La giovane chiede uno «sforzo affinché l'investimento del festival si prolunga per dare un senso al lavoro dell'associazione impegnata a diffondere la conoscenza che viene da lontano e per far riemergere il rispetto in un luogo a noi vicino». Diversi hanno condiviso il post, compreso il capogruppo dem, Alessandro Venanzi. Tutto questo in attesa di conoscere il programma di vicino/lontano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ieri mattina lo striscione è comparso nei luoghi simbolo del festival

L'ex assessore Santoro critica Pittoni  
Ma i dem udinesi prendono le distanze

## Dismissione dei passaggi a livello è scontro nel Pd

Il Pd udinese prende le distanze dalle critiche che la consigliere regionale, Maria-grazia Santoro ha rivolto al senatore leghista Mario Pittoni dopo l'incontro avuto con il Ministero per l'eliminazione dei passaggi a livello. Per la Santoro si è trattato di «un inutile teatrino».

Il capogruppo Alessandro Venanzi e il consigliere dem, Pierenrico Scalettari invece hanno precisato che «la posizione del Pd di Udine sul tema dei passaggi a livello è quella espressa con il voto dello scorso novembre in consiglio comunale, ovvero supporto a ogni iniziativa che porti alla dismissione della linea ferroviaria e alla trasformazione del sedime in una ciclabile che si prolunghi fino ai confini nord della città unendosi al vecchio tracciato della Udine Majano».

Come dire insomma che il risultato è più importante della «battaglia» sull'attribuzione dei meriti politici. «Le forze politiche della città – hanno sottolineato infatti gli esponenti del Pd – hanno dato prova di unità sul tema e ciò che conta ora è guardare ai prossimi passi da fare piuttosto che rivendicare quale Governo abbia per primo stanziato i fondi necessari alle opere. L'importante è che i fondi ci siano e che si dia corso ai lavori il prima possibile. Appare quindi positivo che l'obiettivo della dismissione sia ora condiviso anche da Rfi». Per Venanzi e Scalettari insomma un passo avanti è stato fatto come ha rimarcato lo stesso Pittoni: «La dismissione della bretella ferroviaria che taglia in due la città, era totalmente assente nell'accordo precedente - ha precisato il senatore -. C'è invece, finalmente, nell'intesa raggiunta giovedì scorso al ministero dei Trasporti. E già tra un mese, dopo l'eliminazione del traffico merci, c'è pure l'impegno di Rete ferroviaria italiana ad avviare una drastica riduzione del traffi-



Pierenrico Scalettari (Pd)

co passeggeri. La Santoro la smetta di prendere in giro i cittadini».

Per l'ex assessore regionale invece «prima abbiamo assistito alla sceneggiata dello strappo dell'accordo con Rfi, ora a questa sfilata romana. La verità è che per l'eliminazione dei passaggi a livello a Udine non c'è nulla di nuovo, anzi solo un cambio di date, con uno slittamento in avanti di almeno due anni dei cronoprogrammi precedenti, con buona pace dei cittadini che attendono risposte e non teatrini».

Secca la replica di Pittoni: «Il comunicato finale del ministero – ha detto –, concordato su mia richiesta tra le parti, parla di «completamento delle opere della linea circunvallazione, che permetterà di procedere alla dismissione della tratta urbana». E i 53 milioni è specificato rappresentare solo il «primo importo» di un investimento complessivo ben più consistente. A questo punto, resta quindi solo da vigilare sui tempi. Il vecchio accordo andava nella direzione opposta, accettando che Rfi si limitasse a effettuare una «valutazione di fattibilità tecnica dell'ipotesi di trasferimento del traffico sulla circunvallazione» dopo 4-5 anni, a conferma – ha concluso Pittoni – della dubbia disponibilità di allora a dismettere la tratta».

C.R.I.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNIVERSITÀ

## Dalla politica all'ateneo Agostino Maio a capo delle Relazioni esterne

Si occuperà del supporto e dello sviluppo della comunicazione istituzionale, delle relazioni esterne e del sostegno a progetti di ateneo con forte rilevanza per il territorio». Agostino Maio, già responsabile della direzione didattica dell'ateneo friulano, è rientrato all'università.

Dopo la parentesi politica al fianco dell'ex governa-



Agostino Maio

trice, Debora Serracchia, Maio, dall'1 aprile, è a capo delle Relazioni esterne, la struttura di staff specialistico della direzione generale. Fa parte della squadra di vertice a palazzo Florio.

La nuova struttura si occupa di comunicazione istituzionale finalizzata a sviluppare la visibilità dell'ateneo, a migliorarne e consolidarne la reputazione e a far conoscere le sue caratteristiche distintive all'opinione pubblica, alle istituzioni locali e alle imprese, alle associazioni di categoria e alla comunità accademica. Maio cura i rapporti con le imprese, favorisce i contatti tra università e territorio incentivando il dia-

logo affinché i risultati raggiunti nei dipartimenti vengano calati nella realtà.

Da responsabile delle Relazioni esterne dell'ateneo friulano, Maio segue anche il coordinamento e la gestione della comunicazione interna nonché l'ufficio relazioni con il pubblico. Il suo compito è quello di rilanciare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'università. Un compito delicato che richiede una certa diplomazia. Esperienza che Maio ha maturato da capo di gabinetto dell'ex presidente della Regione e nella seppur breve parentesi da vice sindaco del comune di Udine. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**AREA**  
SCIENCE PARK

**AVVISO DI GARA**

L'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (<http://www.areasciencepark.it/>) indice procedura aperta per l'affidamento della fornitura e installazione di un data center nel Campus di Basovizza a supporto della piattaforma di genomica. CIG 78532177AD. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore totale stimato: euro 1.106.000,00, IVA esclusa; non sono previsti oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Bando inviato alla GUUE il 04/04/2019. Termine ricezione offerte: 14/05/2019, ore 10:00. Documentazione integrale disponibile all'indirizzo <https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Il Direttore Generale  
Ing. Stefano Casaleggi

**AREA**  
SCIENCE PARK

**AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO**

L'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (<http://www.areasciencepark.it/>) rende nota l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, dei mezzi di spegnimento incendi, degli impianti di sicurezza e del sistema di automazione centralizzato, per la durata di cinque anni, CIG n. 6531385D65, all'impresa Elettrica Gover S.r.l., Via Lino Zanussi n. 26, 33033 Codroipo (UD), al prezzo complessivo di € 4.893.383,80 più I.V.A.; avviso trasmesso alla GUUE in data 05/04/2019.

Il Direttore Generale  
Ing. Stefano Casaleggi



## Nei quartieri

IL CASO

Automobili in divieto  
non soltanto in centro:  
protesta in via Percoto

Ogni giorno sono decine quelle parcheggiate sui marciapiedi  
Una residente: «Creano difficoltà a pedoni e mezzi pubblici»

Giulia Zanello

Sosta selvaggia in città: le proteste si estendono in via Caterina Percoto. Le auto sono in divieto davanti alle abitazioni. Ma non solo. Perché oltre a interessare le vie limitrofe, in particolare viale Europa Unità, il problema della sosta non sembra essere l'unico a creare disagio nel quartiere, al quale servirebbe una migliore e maggiore pulizia e più cestini per le immondizie.

«Da un paio d'anni al civico 16 è arrivato l'Ufficio notifiche esecuzioni e protesti (Unep) del Tribunale di Udine e da allora molte auto sostano abusivamente sui mar-



Auto parcheggiate sul marciapiede di via Caterina Percoto

ciapiedi e fuori dalle zone consentite, creando difficoltà ai residenti e anche ai mezzi pubblici che faticano a volte a transitare, nonché pedoni e ciclisti», segnala Maura Gorasso. E le stesse difficoltà s'in-

contrano anche nella zona della posta ferroviaria, a poche centinaia di metri, dove, rileva sempre la residente «furgoni postali e camion arrecano molte difficoltà ai passanti e anche a chi va in bicicletta». A

peggiore la situazione, prosegue Maura Gorasso, si aggiunge il degrado della pulizia dei marciapiedi, «pieni di mozziconi di sigarette e altre immondizie», per le quali la stessa residente suggerisce l'installazione di un numero maggiore di cestini dei rifiuti. «Un modo per tenere più pulita la nostra città e consentire anche ai vigili di far valere la propria autorità – è ancora il pensiero della residente –. Una parte della responsabilità è sicuramente di chi non rispetta il codice della strada, ma la colpa è anche dei vigili per il mancato controllo».

Anche l'altro giorno, intorno alle 13, risultavano posteggiate sui marciapiedi alcune auto. Nella via però, se sulla mancanza di pulizia la critica sia la stessa, non tutti sono d'accordo in merito alla sosta selvaggia e anche il titolare di uno degli esercizi commerciali di via Percoto non ha notato la criticità: «Non mi sembra siano stati registrati particolari malumori da parte di chi frequenta il quartiere – commenta – e non mi sembra assolutamente un problema quello della sosta selvaggia in questa zona. I marciapiedi sono abbastanza larghi e ci passano tranquillamente i pedoni – aggiunge –, se anche un paio d'auto rimangono parcheggiate non credo intralcino il passaggio di chi risiede». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA SEGNALAZIONE

Circoscrizioni  
L'articolo 26 abolito  
ma senza motivo

Apprendo dal Messaggero Veneto della richiesta di abolizione, da parte della giunta Fontanini, di uno dei pochi articoli significativi relativi al Regolamento dei neocostituiti consigli di quartiere. Non mi meraviglia il silenzio (imbarazzato?) dell'assessore al decentramento mentre resto allibito di fronte alla giustificazione addotta dal vicesindaco che definisce "paradosso" il "dover chiedere un parere a consiglieri non eletti per ogni tipo di decisione". È proprio la frase finale quella che dimostra chiaramente che Loris Michellini o non conosce o non ricorda che il regolamento, licenziato lo scorso ottobre dall'attuale giunta comunale, all'articolo 26 parla di un dovere di richiesta di parere, da parte dell'amministrazione comunale, non su ogni tipo di decisione, ma soltanto su "atti e deliberazioni che interessino il quartiere", impegnandosi a fornire al direttivo di quartiere "idonea documentazione". Soltanto uno sprovveduto si accorge all'ultimo momento che un parere decentrato, seppur garantito da un regola-

mento risibile e minimalista come quello udinese, può rallentare la corsa della efficiente macchina amministrativa e cerca di eliminare, in corsa, uno dei pochi paletti decentrati che soltanto sette mesi fa aveva saggiamente fissato. Ma che timore ha la giunta Fontanini? Che quartieri con maggioranze bulgare di centro-destra, con presidenti e vicepresidenti di centro-destra, privi di ogni tipo di potere salvo quello di ascolto delle istanze della popolazione, possano, esprimendo un semplice parere, peraltro non vincolante, creare ostacoli e gravi ritardi alla amministrazione cittadina? Mi auguro che i "nominati" consiglieri di quartiere, tutti, a prescindere dalle appartenenze, reagiscano duramente a questa improvvisa e offensiva scelta operata dalla giunta Fontanini e non si accontentino di fumose promesse e contentini. Ricordo, per dovere di cronaca, che i presidenti ed i direttivi delle antiche circoscrizioni sapevano coalizzarsi e protestare un tempo, quando era necessario, con la dovuta decisione e durezza anche contro giunte comunali amiche.

Carlo Tincani  
ex presidente della  
Circoscrizione 5

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO AL SERVIZIO DELLA TUA MOTO!

# megamoto

## EXPERT

DOMENICA SEMPRE APERTO

f [www.megamotoexpert.it](http://www.megamotoexpert.it)SHOP  
ONLINE

PUOI ACQUISTARE ANCHE  
SUL NOSTRO SITO E RICEVERE  
COMODAMENTE A CASA!

20 APRILE



PROVA SU STRADA IL CASCO MODULARE RPHA 90  
TECNICI A DISPOSIZIONE PER L'INTERA GIORNATA

20 APRILE

INTERPHONE day **RITIRA  
IL TUO REGALO!**  
SCOPRI LA NUOVA GAMMA INTERPHONE



€184<sup>00</sup> CASCO SHARK  
RIDILL GRAFICA

€149,00



CASCO MX AIROH SWITCH GRAFICA

€139<sup>99</sup>

€99,90



€274<sup>99</sup> GIACCA CLOVER  
INTERCEPTOR  
UOMO E DONNA

€209,00



GIUBBINO DAINESE IN PELLE BARDO

€459<sup>95</sup>

€369,00



JEANS RINFORZATI  
IN TWARON PMJ  
RIDER UOMO E  
DONNA

€157<sup>00</sup>

€119,00



GIACCA E PANTALONE SERIE  
NANO RAIN TUCANO URBANO

SCONTO  
EXTRA 25%



€39<sup>90</sup> GUANTO PENNA  
TUCANO URBANO  
CERTIFICATO

€29,90



SCARPA MOTO FALCO LENNOX

€139<sup>00</sup>

€99,90



OLIO REPSOL  
SINTETICO 4T  
10W40

€10,90



OLIO CASTROL  
2T POWER 1

€9,90

Offerte valide fino al 28 aprile 2019. Salvo esaurimento scorte, errori e omissioni di stampa.



**Pasquetta  
Aperto!**

Apertura uova giganti!

**Fino al 20 Aprile**

**SCEGLI LA  
SORPRESA**

**GIFT CARD  
CITTÀ FIERA**



(VALORE MINIMO 30€  
ACQUISTABILE ALL'INFO POINT)

**OPPURE**

**OGGETTO  
A TUA SCELTA**



(CONTENUTO NELLO SCONTRINO  
DAL VALORE MINIMO DI 50€)

**TI REGALIAMO  
L'UOVO  
DI PASQUA!**

**Per confezionare l'uovo presenta la sorpresa\*  
nel corner al 1° piano (Area Blu)**

Potrai anche decorarlo assieme ai pasticceri  
dell'Istituto alberghiero **B. STRINGHER**

**CORNER AL 1° PIANO (AREA BLU):**

**Ven 12:** 14.00 - 18.00 **Sab 13 - Dom 14:** 11.00 - 18.00

**Lun 15 - Mar 16 - Mer 17:** 14.00 - 18.00

**Gio 18 - Ven 19 - Sab 20:** 11.00 - 18.00

**VIVI**

**IL PIÙ GRANDE  
SHOPPING CENTER  
CON UN POLO  
ARREDO CASA**

**cittafiera.it**

SEMPRE APERTO  
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

**UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA**

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**

**IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE**



**Conforama**  
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA



**KIABI**  
la moda à petits prix



\*Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento su [www.cittafiera.it](http://www.cittafiera.it)



## La tomba dimenticata di D'Aronco

LA PROPOSTA

## «Creiamo un comitato per tutelare le opere del maestro del Liberty»

Christian Seu

Un comitato per promuovere la figura di Raimondo D'Aronco e per contribuire alla sistemazione della tomba monumentale del celebre architetto, che versa in pessime condizioni di conservazione. La proposta arriva dall'associazione Italia Liberty, che si propone di promuovere, oltre alle espressioni tipiche dell'Art Nouveau, una generale valorizzazione dei beni di interesse storico, del turismo culturale e tutte le iniziative che abbiano al loro centro l'arte e la cultura.

La proposta arriva direttamente dal presidente del sodalizio, Andrea Speziali, che evidenzia come «D'Aronco sia stato una figura centrale del Liberty, nonostante questo, non ha mai potuto contare su un comitato di tutela delle sue opere. Il nostro obiettivo è di radunare entro



Davanti alla tomba i cavalletti indicano il pericolo di crolli

un mese i portatori d'interesse, dagli storici dell'arte alle figure politiche e istituzionali, per individuare delle iniziative che permettano la valorizzazione del sepolcro dell'architetto, una delle tombe liberty più espressive

e significative in Italia». La speranza dell'associazione è di inserire la visita al monumento in un percorso a tappe all'interno della Art Nouveau week, in programma in tutta Italia a luglio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVENTO

## «Il tempo sta scadendo ineludibile il recupero del sepolcro dell'architetto»

DIANA BARILLARI

Il vibrante appello lanciato dalle pagine del Messaggero Veneto per salvare il monumento funerario D'Aronco progettato dal grande architetto nel 1898, ha l'indiscusso merito di riportare l'attenzione su un pregevole manufatto che appartiene al patrimonio culturale e artistico della città, del territorio e dell'Italia, considerato che il progettista appartiene al Gotha dell'architettura Art Nouveau internazionale.

Nel suo articolo Stefano Zucchini riepiloga lo stato dell'arte e le foto impietosamente documentano la descrizione del degrado, mentre Elena Commessatti allarga lo sguardo alle tante pregevoli architetture del cimitero monumentale e ricorda che la manutenzione di questa città dei morti certifica il grado di civiltà di una comunità e la sua capacità di conservare la storia, di trarne ispirazione, magari organizzando una visita guidata. I tanti cittadini che hanno preso parte alla passeggiata organizzata dal Messaggero Veneto in cimitero guidati da Massimo Bortolotti e in compagnia di Elena Commessatti, sono un bel segnale, vuol dire che il tema interessa e l'attenzione è sempre viva, ora si auspicano decisioni e azioni concrete.

Se è scontata l'importanza della tomba D'Aronco che accoglie anche le spoglie dell'architetto, forse sono meno noti altri aspetti, più tecnici ma non meno cruciali. Le iconiche sfingi con le ghirlande, le urne, i leoni mesti con le fauci spalancate a reggere nodi intrecciati, le cornici fitomorfe, il drappo con le pieghe vibranti eternamente mosse dalla brezza, sono il frutto della inesauribile fantasia di D'Aronco che in questo monumento spiega tutta la sua creativa vena eclettica, tanto più preziosa in quanto alla data del progetto l'architetto risiedeva da anni a Istanbul e le occasioni di realizzare opere in Italia erano piuttosto rare. Ma fermarsi alle immaginifiche decorazioni non è sufficiente infatti sono il materiale e la tecnica utilizzati a costituire l'elemento di pregio. Quelli che sembrano rilievi scolpiti sono realizzati con la tecnica della pietra artificiale, materiale che costituiva la specialità dell'impresa di costruzioni di famiglia, guidata dal padre di Raimondo, Girolamo. Merita ricordare che il trasferimento a Udine dalla natia Gemona del Friuli fu dettato dalla decisione di rilevare con altri soci l'industria di cementi lavorati del cavalier Moretti situata in località Gervasutta e in seguito trasferita in viale Duodo nel 1888 con Girolamo solo titolare.



La tomba dell'architetto Raimondo D'Aronco sta cadendo a pezzi



Diana Barillari, la studiosa delle opere di Raimondo D'Aronco

La lampada votiva con la lux perpetua posta a coronamento della copertura della tomba è rimasta in bilico poiché vincolata al tondino in ferro che incurvandosi ha sconvolto la caduta, rivelando così la nascosta anima metallica della struttura, necessaria per tenere in equilibrio e ben salda la lussureggiante decorazione. L'impiego di questo materiale pone alcuni problemi per l'operazione di restauro dato che l'intervento richiede competenze tecniche specifiche, ma il buon esito è assicurato. Basta spostarsi in un'altra zona del cimitero dove si trova l'altra tomba progettata da Raimondo D'Aronco e realizzata dall'impresa paterna nel 1904: si tratta del monumento funerario della famiglia Camavitto, da poco restaurato con un felice risultato. Sono soltanto sei gli anni che separano le due tombe, ma sembra sia passato un secolo tanto D'Aronco ha mutato il linguaggio architettonico,

infatti tra il 1900 e il 1905 si lascia alle spalle storicismi e eclettismi e con la sua immaginifica creatività ispirandosi al vento modernista e Secession che soffiava a Vienna, crea edifici dove l'ordine compositivo viene frantumato e sostituito dalla infinite variazioni della visione policentrica. Esemplare metafora di questo modus operandi è la sequenza di penetrazioni orizzontali e verticali che segnano la progressione dinamica virtuale dei bracci della croce che prelude al dinamismo del Futurismo. Il recupero della tomba D'Aronco è quindi doveroso e ineludibile e poiché di opera d'arte si tratta, allora appartiene a tutta la città che dovrà farsene carico, nelle forme e nei modi che verranno ritenuti più idonei e risulta positiva la disponibilità al dialogo con la famiglia D'Aronco espressa dal sindaco: solo che il tempo sta scadendo e occorre fare in fretta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gruppo Policlinico Città di Udine

**La salute ha un nuovo punto di riferimento**

**mymed**

Dall'esperienza di **Policlinico Città di Udine** nasce **MyMed**: poliambulatorio specialistico e sale chirurgiche nella tranquillità e nella bellezza delle colline di Villaverde di Fagagna.

**Oculistica • Ortopedia • Ginecologia • Cardiologia • Dermatologia  
Medicina Estetica • Otorinolaringoiatria • Fisioterapia  
Endocrinologia • Chirurgia Vascolare • Chirurgia Plastica  
Medicina Interna • Medicina dello Sport**

MyMed - Via delle Acacie, 1  
Fagagna, Udine - Tel. 0432 812630

**www.mymedsrl.it**

Dir. San. Dott. F. Eopinger





KUBELINE.COM

# ECLIPSE CROSS KNIGHT



GAMMA ECLIPSE  
A PARTIRE DA  
**€ 8.450**

GRAZIE AL FINANZIAMENTO

**ECO TECH**



SCOPRI LA NUOVA  
GAMMA DIESEL  
**EXTRA SCONTO\***

**€ 750**

TAN 0,00% TAEG 1,52%

Paghi subito la metà e dopo due anni  
senza rate e senza interessi sei libero di  
tenerlo, sostituirlo o restituirlo\*\*.  
Assicurazione incendio e furto inclusa.



TURBODIESEL 2.2 EURO6D-TEMP / SPECCHI ESTERNI E CERCHI IN LEGA DA 18" BLACK / SPOILER POSTERIORE "KNIGHT" / MINIGONNE / TAPPETINI E BATTITACCO "RED LINE" / FCM (FRENATA ASSISTITA D'EMERGENZA) / LANE DEPARTURE WARNING (ALLERTA CAMBIO CORSIA) / ADAPTIVE CRUISE CONTROL / S-AWC (SUPER ALL WHEEL CONTROL) / SMARTPHONE-LINK DISPLAY AUDIO COMPATIBILE CON ANDROID AUTO™ E APPLE CAR PLAY™

CONSUMI NEDC CICLO COMBINATO DA 6,6 A 7,0 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 151 A 159 G/KM. CONSUMI NEDC CORRELATO WLTP CICLO COMBINATO DA 6,7 A 7,7 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 154 A 175 G/KM. CONSUMI WLTP CICLO COMBINATO DA 7,5 A 8,7 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 170 A 196 G/KM.

\*Extrasconto di 750 € dedicato solo alla gamma diesel per contratti entro il 30/04/2019

\*\*Salvo indicazioni e limitazioni previste da contratto, annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida solo con finanziamento Eco Tech. Esempio rappresentativo di finanziamento: Eclipse Cross Invite 1.5 turbo benzina 2wd MT prezzo listino €24.950; prezzo promo €19.950; anticipo €8.119,89; comprensivo di servizi assicurativi facoltativi e spese istruttoria €350; importo totale del credito €13.223,50, da restituire in 23 rate mensili ognuna di €0 ad una rata finale di €13.223,50; importo totale dovuto dal consumatore €14.658,94. **TAN 0,00%** (tasso fisso) - **TAEG 1,52%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0, incasso maxi rata finale €3,5 a mezzo BP, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €33,06. Offerta valida fino al 30/04/2019. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel TAEG) e non finanziata Zurich Insurance Company Ltd Incendio, Furto e garanzie Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi di Valore a Nuovo; durata 24 mesi; esempio €1.043,39 su prov. FI comprese imposte. Prima della sottoscrizione della suddetta copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari e disponibile sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.



**MITSUBISHI  
MOTORS**

Drive your Ambition

[www.mitsubishi-auto.it](http://www.mitsubishi-auto.it)

# OSSO Auto

SHOWROOM

Via Nazionale, 59 - ARTEGNA (UD) - Tel. 0432 987248

SERVICE

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090

[www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

MITSUBISHI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**COMAUTO - GORIZIA** Tel. 0481-534411

**MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO** Tel. 0481-711070



## L'elezione del rettore

IL DIBATTITO

## «Aree di eccellenza per fare dell'ateneo un vero riferimento internazionale»

«Un'università di piccole dimensioni non è competitiva»  
Le riflessioni del professor Maresca sul rinnovo del vertice

MAURIZIO MARESCA

Gentile direttore, mi consenta nel periodo della elezione del nuovo rettore dell'ateneo friulano di esprimere la mia opinione trasgressiva di vecchio docente dell'ateneo sul futuro dell'Università di Udine: e questo malgrado il fatto generazionale e la circostanza che la mia vita scientifica e professionale si realizza ormai pressoché esclusivamente fuori Udine.

Ho spesso occasione di ricordare, specie nei tempi più recenti, di come Udine abbia rappresentato un grande modello di reazione di una comunità territoriale alle avversità e ai disastri che l'hanno colpita. Il Friuli del 1976, invece di reagire con sussidi a pioggia, ha preferito investire sulle condizioni della rinascita. E l'ateneo, oltre ad alcuni altri, è stato segno visibile di questa scelta. Udine per me ha rappresentato, invece, una grande opportunità di innovare la materia del diritto europeo e del diritto dei trasporti in un momento in cui (negli

anni 80) queste materie subivano un radicale cambiamento in ambito internazionale: e le principali scuole di allora, pur avversarie, avvertivano i primi segni progressivi di cedimento. Il superamento di istituti vecchi, spesso concepiti per proteggere rendite di posizione piuttosto che per promuovere crescita e competitività, e l'alleanza con alcune importanti organizzazioni d'impresa (nazionali ma alcune anche friulane) ha sostenuto per quasi dieci anni un master ed un dottorato di assoluto livello internazionale che si sono imposti internazionalmente. La collaborazione con alcuni colleghi friulani di peso (negli anni 80 ad esempio Marzio Strassoldo e Flavio Pressacco, negli anni 2000 Maria Rita D'Addezio, Carlo Malinconico e Furio Honsell) è stata per me molto importante per lavorare a Udine, anche se le mie basi scientifiche erano altrove.

A Udine agli inizi del 2000 Riccardo Luzzatto tenne una prima conferenza sulla crisi del diritto internazionale, si era nel periodo della crisi del golfo e si speculava sulla "re-

sponsabilità di proteggere": ancora, da Udine, rectius dal nostro "eremo" di Villa Moretti a Tarcento Fausto Pocar, Giuseppe Tesaro e Paolo Mengozzi, diedero con Romano Prodi (appena nominato presidente della Commissione Europea) alcune lezioni sulla comunità di diritto dell'Unione europea con la presenza dei più illustri colleghi stranieri.

Ma il mondo è cambiato. Un ateneo di piccole dimensioni, come Udine o Trieste, non riesce ad essere competitivo ne sotto il profilo della didattica ne tantomeno sotto il profilo della ricerca scientifica se non si specializza e se non investe in alcune aree determinate dove riesce a conseguire l'eccellenza. Le imprese alla ricerca di risposte, difficilmente si rivolgono ad un ateneo di piccole dimensioni che non abbia una reputazione internazionale: semmai usano l'Università locale per integrare i gruppi di lavoro interni o guidati dai centri di ricerca più reputati. Può accadere, beninteso, che qualche ricercatore di Udine sia competitivo in ambito internazio-



Tre in corsa per il dopo De Toni a palazzo Florio: Antonella Riem, Roberto Pinton e Andrea Zannini

nale: ma questo, mi si creda, è sempre più difficile persino nei casi di cattedratici molto noti sul territorio.

Credo quindi che l'unico modo perché la grande visione dei padri fondatori dell'ateneo del Friuli non vada dispersa, e quindi per preservare il loro modello, non sia di abbassare la qualità, ad esempio vendendo come specialistiche lauree che non si avvicinano neppure agli standard minimi delle scuole professionali di un tempo; e non sia neppure quella di incentivare le iscrizioni (magari nel contesto di una stupida conflittualità con l'università di Trieste) con piani di studi compiacenti o confidando

che se ne vadano i docenti più esigenti agli esami. Occorre invece selezionare alcune aree di eccellenza dove Udine appunto possa costituire un riferimento internazionale: per le amministrazioni pubbliche che devono porre in essere riforme funzionali alla crescita, per le imprese che necessitano di nuove tecnologie e per la società in genere. Questo non significa rinunciare a ricercatori e docenti che non siano inclusi nel perimetro strategico, ma semmai valorizzare questi colleghi per arricchire le aree sulle quali l'ateneo decidesse dipuntare.

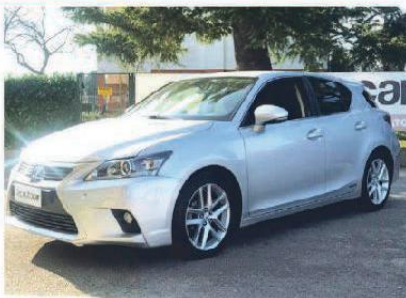
Capisco che un candidato rettore che partisse da questo

programma sarebbe destinato all'insuccesso. E capisco anche che ciascuno dei docenti si senta "il centro del mondo" (quando magari oltre Cervignano la sua reputazione sia in crisi). Ma credo che occorranza, di nuovo, come un tempo, personalità capaci di visione e di coraggio: in assenza di una riforma vera, continuando a raccontarci la storia di Udine ateneo generalista (persino Torino, Genova e Bologna non lo sono più), si favorirà il male del nostro tempo: la mediocrità continuerà a prevalere e a pagare e i migliori continueranno ad andare via. Le imprese di questo non si accorgeranno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


**autocar**  
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud  
tel. 0432 722161 • [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)SELEZIONE AUTO  
SECONDA MANOAUTO  
SCOUT 24

Attestato di Eccellenza 2019

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS  
NAVI km 31.500, 12/2015 € 14.500TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS  
NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE  
km 35.752, 09/2014 € 12.200LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI  
km 70.263, 08/2014 € 16.900TOYOTA AYGO 1.0 5 PORTE XPLAY  
km 34.076, 04/2017 € 8.690AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV  
km 56.312, 03/2016 € 23.900HYUNDAI I 10 1.0 COMFORT ECO GPL  
km 69.627, 11/2014 € 7.650OPEL ADAM 1.4 87 CV GPL TECH JAM NEO-  
PATENTATI km 32.695, 11/2017 € 10.450RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY  
ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM  
FULL OPT. km 38.711, 11/2015 € 20.500



LA STORIA

# Picci, il gatto di vent'anni con migliaia di amici è una star su Facebook

Margherita Terasso

TRICESIMO. «Sono Picci, un adorabile micetto bianco. Amo mangiare crocche, dormire e vigilare sui miei domini, oggetto di brama da parte di altri gattacci. Da circa 10 anni ho adottato un gruppo di umane che mi rendono servizio degnamente». Una biografia di poche righe, ma che riassume con grande lucidità il suo essere regale e giustamente un po' snob. D'altronde, con i suoi 36.900 followers e 37.077 like, è uno dei gatti più seguiti su Facebook in regione.

«Gatto Pallino in arte Picci»,



Qui, e nelle foto accanto, il gatto Picci, che vive a Tricesimo

20 anni compiuti, è uno straordinario felino che vive in un borgo di Tricesimo. «Lo seguono giapponesi, coreani, inglesi, amanti dei gatti di Roma e di Milano – spiega Claudia, una delle «umane» che si occupano di lui –. Realizzo spille e magneti con il disegno di Picci stilizzato e poi li vendo, i soldi ci servono per comprare cibo per le colonie».

Il gatto, un trovatello, si divide da anni tra casa di Claudia e quella della vicina. «È un gatto particolare, un vero dittatore – aggiunge –. Si vuole sedere sulla poltrona? Noi ci spostiamo. Si vuole mettere nel letto? Noi ci facciamo da parte. Siamo

gattare quindi gli permettiamo tutto. E non vuole avere attorno altri gatti, è molto territoriale». Di certo con lui non ci si annoia. «Abbiamo speso migliaia di euro per il veterinario, tra infezioni per ferite da taglio e altri problemi di salute – racconta ancora –. E poi ha combinato un sacco di guai! Una volta è sparito per una settimana: era finito sulla cima di un pino e non riusciva più a scendere. Siamo salite con una scala e lui, tranquillo, si è fatto portare giù dopo essersi infilato nella cesta».

Con il tempo la sua esuberanza si è placata: in più, da un paio d'anni deve fare anche i conti con un cancro, che lo sta provando. «È anziano e malato, ora è un po' più tranquillo. Gli – conferma Claudia –. Abbiamo costruito questa pagina per ridere: con il tempo la gente si è appassionata di questo gatto, che graffia, morde, ma è simpatico a modo suo». L'amore nei suoi confronti è palese: «Una guida turistica giapponese ha promesso di passare per Tricesimo per conoscerlo» conclude ridendo Claudia. —



IL PERSONAGGIO

## Mostra a Milano per il pittore innamorato delle Dolomiti



Gino Maria Sambucco, di Codroipo, imprenditore e pittore

Pierina Gallina

CODROIPO. Non ha solo mani per il suo forno Gino Maria Sambucco. Le sa usare con sapiente competenza e passione per fermare in magici click la vita e le sue adorate montagne. E lo fa fin dai tempi del liceo e degli scioperi del 68. Marinando la scuola, scopriva luoghi che gli apparivano con fisionomie quasi umane. Erano le montagne o, ancor meglio, quel patrimonio mondiale dell'Umanità chiamato Dolomiti.

Unendo alla passione per la montagna quella per foto e video, nel tempo ha creato e continua a farlo un archivio fotografico di tutto rispetto. Oggi quei ritratti naturali sono oggetto di mostre di prestigio e il 2019 è iniziato alla grande. A febbraio, in occasione del Festival della Canzone di Sanremo, era presente alla mostra di Spoleto Arte nella Galleria "La Bombonniere", di fronte al teatro Ariston, con sei opere dei suoi monti, tre con immagini classiche e tre con la sua nuova tecnica, la pittografia.

Il 27 marzo, Gino Maria Sambucco, classe 1952, meglio conosciuto come imprenditore nel settore dell'alimentazione, ha avuto per sé i flash dell'art Gallery di Milano, all'inaugurazione della sua mostra personale "Oltre alla realtà, la fantasia". Presentato dal direttore delle Milano Art Gallery Salvo Nugnes e dal fotografo di fama internazionale Roberto Villa, Sambucco ha incantato con la sua dialettica colta e fluente. Con il risultato di divertire descrivendo le sue immagini.

L'esposizione ha dato la possibilità di ammirare le sue cime, in particolare quelle bellunesi, immortalate in scatti capaci di esaltare la natura alpina attraverso diverse angolazioni e in un'esplosione di colori. Nel corso del vernissage il maestro Sambucco ha chiarito così il senso della sua arte nella storica galleria milanese. «Alle mie immagini cerco di dare un senso ironico, positivo, mai negativo. Ecco, lo definirei giocoso. Vorrei poi che tutti quelli che verranno a visitare la mostra capissero questo scopo». —

UNA PRODUZIONE VARESE WEB  
CON  
RAI CINEMA E FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO  
REGIA DI FRANCESCO G. RAGANATO  
DA UN'IDEA DI MARCO GIOVANNELLI E MANUEL SCARELLA  
MUSICHE DI VITTORIO COSMA

hagam.it

# DIGITALIFE

## COME CAMBIA LA VITA

GIOVEDÌ 18 APRILE - ORE 20.00  
VIA POSCOLLE - CINEMA CENTRALE - UDINE - INGRESSO LIBERO

20 POSTI RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY  
NOI MESSAGGERO VENETO PER LA PROIEZIONE DEL FILM DIGITALIFE  
SARANNO PRESENTI  
OMAR MONESTIER - DIRETTORE MESSAGGERO VENETO  
MARCO GIOVANNELLI - DIRETTORE DI VARESENEWS E PRODUTTORE DEL FILM  
FILM REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON:  
HAGAM, FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO, PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE, ODG  
TOSCANA, ASSOCIAZIONE EUROPEE VIE FRANGIGENE, TERRE DES HOMMES, ANSO, SSML VARESE

Noi  
Messaggero Veneto  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU  
www.noimessaggeroveneto.it/eventi

VARESEWEB Rai Cinema fondazione ente dello spettacolo Messaggero Veneto cec

www.interviste.it



# MV D'ARGENTO



SOLIDARIETÀ

## Così i volontari dell'Auser aiutano e fanno divertire migliaia di anziani

Tante le iniziative, pure corsi di pc e spettacoli a teatro  
«La terza età è l'occasione per coltivare le passioni»



Alcune immagini dei volontari dell'Auser durante le loro numerose attività

Marco Tempo

UDINE. Un anziano e un ragazzo guardano insieme lo schermo di un pc. L'anziano ha tante curiosità su ciò che può fare il computer e su ciò che può trovare in rete e il ragazzo gliene parla. Scene così si possono vedere in molte delle 14 sedi dell'Auser (la sigla sta per Autogestione Servizi) dislocate in varie località della provincia di Udine dove si organizzano questi corsi intergenerazionali di informatica. Anziani vivaci, intraprendenti, curiosi, attenti alla salute e allo stare bene insieme. Quelli dell'Auser li pensano così i partecipanti alle loro attività che spaziano dagli incontri formativi, alle gite, dall'organizzazione di mostre, fino ai soggiorni estivi. Incontriamo il presidente provinciale dell'Auser Dario Rassatti e la presidente della sezione udinese Maria Loredana Mori negli spazi del centro Micesio.

«Il bello della terza età è che può essere un momento della vita dove poter coltivare quelle passioni che prima, per impegni lavorativi e altro, non si potevano approfondire. Quel crocefisso fatto di conchiglie – ci dice Rassatti indicando il manufatto – lo ha realizzato un idraulico appassionato di presepi; noi organizziamo diverse mostre con i lavori dei nostri



associati. Tra noi ci sono anche pensionati che si inventano nuovi mestieri, abbiamo un associato di Pordenone che ha creato un programma informatico per gestire tutte le nostre filiali; un altro che avrebbe voluto fare l'avvocato ed ora si occupa delle questioni legali del nostro sodalizio».

Tra le proposte che caratterizzano la sezione udinese c'è la promozione del teatro, quest'anno l'Auser cittadino ha raccolto una cinquantina di abbonamenti per gli spettacoli del "Nuovo", in più il sodalizio organizza trasferte per gli spettacoli allestiti al Verdi di Trieste: «L'età media degli appassionati è di 75/80 anni, ma abbiamo anche una signora di 96 che non si perde un appuntamento» racconta Mori. L'Auser di Udine è anche impegnata nella rete "No alla solitudine" con una serie di attività realizzate nel quartiere Aurora: ci sono incontri che si tengono

nella sala parrocchiale del Buon Pastore (l'ultimo è stato dedicato alla lettura delle etichette dei prodotti), ogni mercoledì mattina c'è un gruppo di cammino e per la prossima estate l'Auser testerà un progetto di un centro anziani che prevederà una settimana di attività con gite, giochi, balli e altro: «Potremmo chiamarlo centro estivo ma stiamo cercando un nome più accattivante, vogliamo vedere come va per testare le nostre forze visto che siamo solo in tre ad organizzare tutto», spiega Mori.

In questo periodo primaverile l'Auser (emanazione della Cgil) sta partecipando al progetto "Attivi nella comunità" finanziato dalla Regione e che ha come capofila l'Anteas (emanazione Cisl): ci sono proposte di socialità, di attività motoria, informative e culturali. Racconta Rassatti: «Per esempio abbiamo il percorso "Conosciamo il Friuli" che ci

porta alla scoperta delle nostre località. Ultimamente abbiamo visitato la zona dell'antico quartiere longobardo di Castions di Strada che non molti conoscono». Sempre nel contenitore "Attivi nella comunità" l'Auser organizza gli incontri "Mangiar sano con gusto" in collaborazione con i medici del Cro: «Tra le altre cose ci hanno insegnato a cuocere la carne come una volta, a bassa temperatura, così non si perdono principi nutritivi, la carne ha un gusto migliore e non occorre aggiungere sale o altre spezie che possono non essere salutari» spiega il presidente provinciale dell'Auser. Quest'anno il sodalizio si è agganciato al progetto dell'Anteas perché non c'era tempo per una progettualità specifica, ma le opportunità di sinergie sono dietro l'angolo: «La legge di riforma del Terzo settore spinge le associazioni a collaborare aiutando anche a depu-

rare il tessuto dal finto volontariato, speriamo anche che la Regione creda nell'invecchiamento attivo e finanzia progetti come questi» auspica Rassatti. Bisogna pensare che mantenere in salute un anziano dà un beneficio per la collettività anche in termini di risparmio di risorse pubbliche.

Ma l'Auser non si occupa solo di anziani arzilli e dinamici, i soci della sezione di San Giorgio di Nogaro vanno nel locale centro Alzheimer per stimolare i ricordi degli ospiti e ogni anno organizzano una gita per gli ospiti della casa di riposo del paese: quest'anno c'è in progetto una gita in barca tra Marano e Lignano; a Udine c'è un socio musicista dell'Auser che si reca a rotazione nelle case di riposo per un pomeriggio danzante. Inoltre, alcune sezioni, soprattutto nella Bassa, si occupano di trasporti grazie anche ai mezzi regalati da Prima Cassa.

Il reclutamento di nuovi volontari è un problema anche per l'Auser e Rassatti avrebbe un'idea per incrementare le forze a servizio del welfare: «I Comuni potrebbero pensare a borse lavoro per disoccupati non solo per lavori stradali o di giardinaggio ma anche a sostegno di progetti del volontariato o per aiutare le persone anziane».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI

**Gli associati sono oltre 10 mila i volontari 669**

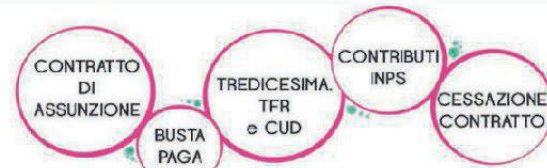
In Friuli Venezia Giulia gli associati Auser erano, a fine 2018, 10.462 di cui più del 70% donne. I volontari erano 669, di cui 418 uomini. Nell'ex provincia di Udine i soci erano 4.474 con 320 volontari divisi in 18 sedi: Aquileia, Attimis, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Codroipo, Faedis, Fiumicello, Palmanova, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pasian di Prato, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Pietro al Natisone, Udine, Talmassons, Terzo di Aquileia e Valli del Natisone. Quasi 51 mila le ore di volontariato svolte nel 2018 in provincia di Udine, 110 mila in Regione. La quota associativa è di 12 euro l'anno. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede provinciale al numero 042/204111 oppure consultare il sito [www.auserfriuli.it](http://www.auserfriuli.it). —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAF Cisl Union TELEO

## Servizio COLF & BADANTI



Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

### LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1  
Via C. Percato, 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512  
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095  
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167  
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686  
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262  
LATISANA - Piazza Matteotti, 12 - tel. 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413  
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28  
tel. 0432/755466  
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour)  
- tel. 0432/762265  
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1  
tel. 0431/586414

PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767  
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16  
tel. 0431-621766  
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424  
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

[www.unionteleo.it](http://www.unionteleo.it) • [Info@unionteleo.it](mailto:Info@unionteleo.it)



L'AGENDA

GLI APPUNTAMENTI

DIECIPIÙ

I Papu e Marina Massironi sul palco con Piero Sidoti

Mariafrancesca Gherardi

Lucio Dalla aveva visto lontano, nel 2004, misurando il potenziale artistico dell'allora debuttante Piero Sidoti: «Mi trovo davanti a qualcosa di veramente diverso: gli occhi di Piero sono occhi usati per sentire, più che per vedere». Sono passati 15 anni. Sono passati tanti album («Gentei-

nattesa», «La La La»), bei premi (dal Recanati al Tenco) e concerti (memorabile quello al Teatro Alhambra di Parigi, con Gianmaria Testa). Sono passati spettacoli teatrali, assieme all'amico di sempre Giuseppe Battiston («Il precario e il professore», «Non c'è acqua più fresca») e assieme al giornalista Massimo Cotto («Col tempo, sai»). Cantautore, ma anche insegnan-

te di matematica e scienze. Friulano, udinese, ma anche libero cittadino della musica e della cultura.

Insomma: tutto possiamo dire di Piero Sidoti, tranne che sia uno cui piace il riposo. È la terza edizione del progetto scolastico «Dieci più», al via domani mattina alle 9.15 sul palco dell'auditorium Zanon, lo dimostra ampiamente. Tre anni di laboratori, approfondimenti, incontri (pensiamo alle lectio magistralis di Simone Cristicchi, Matteo Oleotto, degli stessi Cotto e Battiston). Tre anni che hanno trovato in Fabrizio Pitton, sindaco di Talmassons, un compagno di viaggio fondamentale e che hanno visto progressivamente

formarsi una solida rete di scuole (ben 16 istituti). «L'attività teatrale – spiega Sidoti, che sta scrivendo le canzoni del nuovo disco – è un valido strumento didattico perché pone al centro del processo formativo lo studente. Un soggetto dotato di capacità creative che spesso, nella scuola tradizionale, non vengono valorizzate e, in alcuni casi, vengono addirittura represses». Il tema di quest'anno è la comicità, il valore della risata. Domani «saliranno in cattedra» gli irresistibili Papu e il 16 maggio sarà la volta di Marina Massironi, esilarante complice di Aldo, Giovanni e Giacomo. Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno all'Auditorium Zanon,



Piero Sidoti

in orario scolastico, mentre il 13, il 14 e il 15 maggio andranno in scena proprio i ragazzi con i saggi finali dei laboratori. —

© BY NC ND ALIUNI DIRITTI RISERVATI

PALIO STUDENTESCO

I “5 minuti” per presentarsi: l'entusiasmo dei neo-attori

Tutti insieme sul sagrato di San Francesco Somaglino replica l'idea cara ad Angela Felice

Fabiana Dallavalle

Anche quest'anno si è compiuto il rito dei “5 minuti” che annunciano, a breve, il Palio Teatrale Studentesco numero 48. Sabato pomeriggio i ragazzi sono arrivati pian piano, dalle 14 e si sono presi lo spazio, quest'anno il sagrato della chiesa di San Francesco. Il rito dei cinque minuti è nato sotto la bandiera della corsara Angela Felice, scomparsa quasi un anno fa e il nuovo direttore di Teatro Club, (promotore e organizzatore del Palio), Massimo Somaglino, ha mantenuto la tradizione. Le cose belle si cu-

stodiscono e proteggono, e questa è la prima lezione, anche per i ragazzi che sono venuti da tutte le scuole superiori della città, assieme ai loro insegnanti e ai loro coordinatori. Zaini, giacchette, biciclette abbandonate sulla strada. Bottiglie d'acqua, qualche barba, chiome colorate, qualche sigaretta, un ombrello, non si sa mai. Qualcuno, spavaldo, in maglietta. Alcuni sembrano veramente ragazzini, altri fanfani finta di essere già grandi. Sono tutti bellissimi. A pensarci, qui c'è il futuro della nostra città, e a guardare con attenzione lo si vede, e questo è un pensiero che dà i brividi. Un solo intento, un solo obiettivo,



L'incontro di presentazione delle compagnie studentesche che partecipano al Palio teatrale diretto da Somaglino

una sola emozione, il palio teatrale studentesco.

Prima lezione: fare una scaletta degli interventi. Rispettare il tempo a disposizione. Raccontare, senza svelare troppo. La scalinata davanti alla chiesa piena. Trecento, almeno. Impossibile contarli. Si muovono in continuazione. Si cerca di scattare una foto ma non ci

stanno tutti nell'inquadratura. Ci si stringe ma quando si è troppi si è troppi. E si comincia. I primi vengono da Cividale, hanno delegato Pietro. Pietro comincia, ed è subito magia. Quello che succede è incredibile. Un silenzio assoluto avvolge la piazza, mentre scandisce le parole, la sua voce è potente. Il pubblico ride, l'applau-

so scatta, il ghiaccio è rotto. Poi lo Zanon, sono tanti e recitano insieme, si ascoltano, si parlano, sono bravi. E via via tutti gli altri: Marinelli, Stringher, e ogni volta l'incantesimo si ripete. Ciascun gruppo chiude annunciando data e ora della rappresentazione. Tocca allo Stellini (e due gradini diventano un albero), poi il liceo Diacono di Cividale, il Percoto, il Deganutti (e spuntano da non si sa dove quattro sedie). E si ride, si ride molto, e il giudizio personale è sospeso, o quanto meno condiviso, tutelato, accolto. Poi è il Sello, il gruppo Ccft post-palio (il liceo finisce, ma il Palio no), l'Uccellis (con mandolino), il Marinoni, il Manzini di San Daniele (e il dialogo è scena vera), il Malignani (e quanti sono?). Passa un signore che non c'entra niente e in mezzo a trecento studenti neanche si accorge di essere in scena. È straordinario come talvolta diventando grandi ci si dimentichi di tutto. Lui probabilmente non ha fatto il Palio, a suo tempo... La folla invece di diminuire aumenta. Fra i coordinatori si stende una rete di sguardi, sorrisi, ascolti e segni di approvazione. Ancora Copernico e Copernico 2 (sì, c'è anche il 2), Linusio Codroipo e Linussio Tolmezzo. A chiudere il gruppo Oltrepalio ex Malignani. Insomma pronti, via. Dal 27 aprile al 28 maggio al Palamostre. Inizio serate ore 20. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Book Club	16.20, 18.25, 20.30
Dumbo	16.00
Una giusta causa	18.15
Il professore e il pazzo	20.40

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento speciale:

Il Museo del Prado - La corte delle meraviglie	16.25, 20.30
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	
Cafarnao - Caos e miracoli	15.45, 18.15, 20.45
Oro verde - C'era una volta in Colombia	18.30, 21.00
Il viaggio di Yao	16.20, 18.25

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Lost in Translation: After	20.00
Film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro	
Cinema Days:	
Bentornato Presidente	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ingresso 3 euro	

Evento speciale:

Il Museo del Prado - La corte delle meraviglie	17.30, 20.00
Ingresso 8 euro	
A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00
After	15.00, 17.30, 21.00, 22.30
Book Club	15.00, 20.00, 22.30
Captain Marvel	18.00, 21.30
Dumbo	16.00, 17.30, 18.30, 21.00
Hellboy	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il viaggio di Yao	15.00, 20.00, 22.30
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Wonder Park	15.00, 16.00, 17.00, 19.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Maratona: Avengers Infinity War + Avengers Endgame

Martedì 23 aprile a partire dalle 21.10 - Prevendite aperte

The Space Extra:	
Il Museo del Prado	21.00
The Space Extra:	
Quello che i social non dicono	20.00

Happy Days:

The Mule - Il corriere	17.20, 19.05, 21.45
After	16.50, 17.40, 18.20, 19.10, 20.00, 21.30, 22.20
Noi	22.20
Hellboy	17.05, 19.00, 19.50, 22.35
Wonder Park	16.50, 17.30, 19.00, 19.40, 21.10
Dumbo	16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30
Shazam!	16.15, 17.25, 20.25, 22.15
Il viaggio di Yao	16.30
A un metro da te	19.00, 21.50
Book Club	21.40

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinematateosociale.it](http://www.cinematateosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Roma	18.30
A un metro da te	21.00

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato

(8.30-19.30)

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica  
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale

(mattina e pomeriggio)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Aris via Pracchiuso 46 0432 501301

Aurora viale Forze Armate 4/10

0432 580492

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330

Beltrame piazza della Libertà 9

0432 502877

Cadamuro via Mercatovecchio 22

0432 504194

Colutta A. piazza G. Garibaldi 10

0432 501191

Colutta G.P. via G. Mazzini 13 0432 510724

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885

Del Sole via Martignacco 227 0432 401696

Del Torre viale Venezia 178 0432 234339

Fattor via Grazzano 50 0432 501676

Favero via Tullio 9 0432 502882

Fresco via Buttrio 14 0432 26983

Londero viale Leonardo da Vinci 99

0432 403824

Manganotti via Poscolle 10 0432 501937

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Palmanova 284 viale Palmanova 284

0432 521641

Pasini viale Palmanova 93 0432 602670

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

San Marco Benessere

viale Volontari della L. 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

Zambotto via Gemona 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2

Cervignano Comunale città di Cervignano

via Monfalcone 7 0431 34914

Latisana Mario

fraz. PERTEGADA, via Lignano Sabbiadoro 82

0431 558025

Palmanova Lipomani

via Aquileia 22 0432 928293

Rivignano Teor Braidotti

piazza IV novembre 26 0432 775013

Torviscosa Grigolini

piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA AAS N. 3

Codroipo Forgiarini

via dei Carpini 23 0432 900741

Colloredo di Monte Albano Zanolini

via Ippolito Nievo 49 0432 889170

Gemona del Friuli Bissaldi

piazza Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci

fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14

0428 60404

Mereto di Tomba all'Immacolata

via Trento e Trieste 23 0432 865041

Paluzza San Nicolò

via Roma 46 0433 775122

Resia Comunale di Resia

via Roma 1 0433 53004

Rigolato San Giacomo

piazza Durigon 23 0433 618823

Socchieve Danelon

fraz. MEDIS via Roma 22/A 0433 80137

Verzegnis Guida 1853

via Udine 2 0433 44118

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Fornasaro

corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Pasian di Prato Passons

via Principale 4-6 0432 400113

Pozzuolo del Friuli Tosolini

via della Cavalleria 32 0432 669017

in turno 339 2089135

Pradamano Favero

via Giovanni Marinelli 2 0432 671008

Stregna Bernardis

via Stregna 21/B 0432 724131

Tarcento Di Lenarda

piazza Libertà 5 0432 785155

Tavagnacco Satti

fraz. CAVALICCO, via Molin Nuovo 19

0432 688081



TOLMEZZO

# Appello alla Regione: «Da rifare le strade di accesso alle malghe»

Peresson (Cooperativa della Carnia): urgente un sopralluogo  
Chiesti anche interventi per la valorizzazione dei prodotti

Gino Grillo

TOLMEZZO. Massimo Peresson, presidente della Cooperativa Malghesi della Carnia e Val Canale, ha chiesto alla Regione di intervenire a risolvere i problemi delle malghe montane che negli ultimi anni hanno visto un continuo deterioramento delle strade di accesso alle loro strutture.

Peresson afferma «che in particolare dopo il tifone Vaia di fine autunno anche per i malghesi è difficile avere il quadro completo della viabilità, da e per le malghe».

La cooperativa ha quindi chiesto alla Regione di effettuare un sopralluogo e di avviare i lavori di sistemazione che permettano l'accesso alle malghe e alle mulattiere che collegano le mal-



Massimo Peresson (Cooperativa malghesi della Carnia)

ghe al fondovalle. «Settore importante per il turismo che utilizza e-bike, trekking, nordic walking e cavalieri accedere alle malghe».

Peresson ha messo in evidenza pure il problema della messa a norma delle malghe. «Esiste una grande discrepanza tra le normative igienico-sanitarie, i regolamenti e disciplinari chiesti da azienda sanitaria e da altri enti e lo stato in cui vengono messe in affitto le malghe dai proprietari, gran parte pubblici. Spesso i proprietari delle malghe, tra i quali anche la Regione, concedono in affitto strutture non idonee secondo le aziende sanitarie e i corpi forestali».

È stato chiesto pure un progetto unico di restauro e di messa a norma che renda attrattive le malghe al nuovo modo di vivere la montagna.

Nell'appello ai vertici regionali Peresson ha concluso ponendo l'attenzione sulla valorizzazione dei prodotti delle malghe in quanto, afferma il presidente della cooperativa, «spesso i malghesi stessi non valorizzano adeguatamente il loro prodotto per la mancanza di strutture idonee, i "celars" troppo piccoli e inadeguati alla conservazione di una discreta quantità di prodotto. La mancanza di spazio e di struttura costringe i malghesi a cedere gran parte del prodotto ai commercianti sottocosto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

## Ispezione della Finanza alla Dm Elektron «Attività ordinaria»

BUJA. Oggi è giorno di controlli per la Dm Elektron di Buja. L'azienda ha deciso di sospendere l'attività per un giorno, mettendo gli operai in ferie forzate, per facilitare le operazioni al personale della Guardia di finanza. «Verifiche ordinarie», spiegano le Fiamme gialle, e non una «attività irrituale» come dichiarato dal proprietario della Dm Dario Melchior.

I militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria della Gdf del comando provinciale di Udine erano già andati a far visita all'azienda lunedì scorso, l'8 aprile. Oltre ai controlli di pc e server, al setaccio il materiale contabile. Ma non è stato possibile, come spiega il comandante provinciale Sergio Schena, essere messi nella condizione di avere subito tutto il materiale necessario poiché l'unico in grado di fornire tutti i dati, il rappresentante legale, si trovava in quei giorni all'estero. Per questo motivo le verifiche sono state rimandate di una settimana e l'appuntamento è stato fissato per oggi. «È stato dato all'azienda il tempo necessario ad aderire alle richieste, non c'è stata nessuna attività irri-



Il colonnello Sergio Schena

tuale» ci tiene a precisare il comandante provinciale della Guardia di finanza. La legge prevede che, per le realtà con un fatturato annuo superiore ai 5 milioni di euro, si possano effettuare verifiche più frequenti, ogni quattro anni. Un'attività amministrativa ordinaria, verifiche fiscali per appurare che la ditta operi nel rispetto delle norme. Controlli che, di solito, necessitano di un paio di giorni ma che, non essendoci stato in azienda personale in grado di fornire risposta immediata alle richieste della Gdf, sono stati posticipati. E che non hanno richiesto alcuno stop della produzione o la chiusura del reparto, scelte maturate in autonomia dall'azienda. —

TARVISIO

## Piazza, l'opposizione difende la mozione

Giancarlo Martina

TARVISIO. Il rifacimento della pavimentazione di Piazza Unità dopo avere impegnato per alcune ore i lavori del consiglio comunale, continua ad essere motivo di polemica. Non si sono fatte attendere le repliche della minoranza alle affermazioni del vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini. Il capo gruppo di Rilanciamo Tarvisio, Stefano Floreanini, intervenendo a titolo personale, precisa che la mozione era stata presentata per «chiedere al consiglio di costituire una commissione con due scopi ben precisi: il primo collaborare per trovare una soluzione giusta, condivisa e definitiva per il rifacimento della pavimentazione della piazza investendo al meglio i fondi a disposizione; l'altro, fondamentale, mirava a mettere in luce l'iter che ha portato il Comune di Tarvisio a spendere 2.400.000 euro per una piazza diventata la vergogna del paese».

Dopo aver ricordato, che durante il dibattito, la maggioranza del sindaco Renzo Zannette, responsabile delle opere pubbliche da più di un decennio, ha chiesto di modificare il documento e che lo stesso sindaco ha affermato che sulla vicenda della piazza ci sono responsabilità politiche e tecniche, Floreanini ha rimarcato che «sono responsabilità

che il sindaco non ha nessuna voglia di prendersi. Perciò fa sorridere come il consigliere Mazzolini si scomodi per intervenire sulla questione. Forse perché a votare e approvare i fallimentari e costosi progetti della piazza c'era anche lui?».

Ed i consiglieri di Fratelli d'Italia-Vivi Tarvisio, Isabella Ronsini e Franco Baritussio (sindaco quando fu progettata e realizzata il rinnovo della piazza) aggiungono: «Non riteniamo accettabile l'attacco ricevuto da parte del vicepresidente del consiglio regionale. Quando si parla delle opposizioni non si può generalizzare — precisano —. Noi infatti, fin dalla notizia dell'arrivo del contributo di 700 mila euro, abbiamo chiesto, tramite interpellanza la creazione di un gruppo di lavoro che portasse tutti, maggioranza e opposizione, a collaborare e lavorare per la miglior riuscita possibile dei lavori che si effettueranno sulla pavimentazione della piazza. Quindi è per noi incomprensibile questo riferimento a critiche e voti contrari a provvedimenti presi dalla maggioranza. Definire poi — aggiungono — le interrogazioni delle critiche che non portano a nulla, le minoranze ridicole e il loro atteggiamento pietoso, è offensivo e non accettabile da parte di persone che si sono sempre comportate correttamente fuori e dentro il consiglio comunale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAUCO

## L'ex latteria di Allegnidis è passata al Comune Ora spazi per la comunità

Luciano Patat

LAUCO. Una vicenda che, dopo essersi trascinata per più di mezzo secolo, ha trovato una soluzione. La storica ex latteria di Allegnidis, chiusa da oltre 50 anni, è passata di recente al Comune di Lauro e potrà affrontare una nuova vita in futuro. L'immobile è stato costruito dai soci conferitori e l'attività era terminata agli inizi degli anni '60; con decreto ministeriale appositamente



Il sindaco Alcide Della Negra

### IN BREVE

**Tolmezzo**  
Domani un workshop sulla mobilità elettrica

Domani, martedì 16, nel Museo carnico si terrà un workshop sul tema della mobilità elettrica. L'appuntamento, gratuito, si terrà dalle 10 alle 13 e tratterà l'ospitalità sostenibile e le nuove opportunità offerte dalla mobilità elettrica. Si parlerà di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, ma anche di come promuovere le strutture ricettive in chiave green per attrarre sempre più turisti interessati al turismo sostenibile.

**Tolmezzo**  
Incontro dedicato alla natura della Carnia

La Saletta multimediale di Palazzo Frisacco ospiterà mercoledì 17 un incontro sulla natura della Carnia. Verranno proiettate e commentate alcune fra le più splendide foto sulla natura carnica realizzate da Alberto Cella con le quali verranno presentate le quattro stagioni, la flora e gli animali che popolano i monti della nostra regione. La serata avrà inizio alle ore 18 e avverrà alla presenza dell'autore delle immagini.

emanato la latteria era stata dichiarata cessata, al pari della cooperativa costituita agli inizi del secolo scorso dai frazionisti di Allegnidis. Da allora, la struttura è rimasta "senza futuro", vista anche la difficoltà di ricostruirne la proprietà — moltissimi i soci, alcuni dei quali anche trasferiti all'estero —, ma da oltre un anno il Comune ha deciso di accelerare per acquisire la proprietà e riqualificare l'edificio.

L'iter, che ha portato alla soluzione positiva attesa da decenni, è stato complesso e ha subito una notevole accelerazione negli ultimi mesi, grazie al prezioso lavoro dei legali incaricati dall'amministrazione, avvocati De Marco e Csilino, e il supporto dell'autorità giudiziaria, che ha compreso e autorizzato la cessione, nonché della Camera di commercio di Udine la quale, at-

traverso i mediatori. Con la sottoscrizione a Tolmezzo, a opera delle parti, dell'atto finale di cessione di fronte a un notaio, è stato sancito ufficialmente il cambio di proprietà. Spetterà ai frazionisti di Allegnidis, come concordato con l'amministrazione, indicare la futura destinazione dell'immobile una volta recuperato, avendo sempre presente la priorità sociale e lo scopo per i tempi a venire. I locali potrebbero essere destinati, per esempio, a centro di aggregazione per la frazione o sede di associazioni. Grande soddisfazione è stata espressa dai frazionisti di Allegnidis, dagli eredi ancora in vita dei soci dell'ex latteria e, ovviamente, dalla Giunta di Lauro, rappresentata dal sindaco Alcide Della Negra e dagli assessori Nereo Dario e Fabio D'Andrea. —

# RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

## DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Unterrain 1 · 9560 Feldkirchen  
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29  
<http://www.casa-carintia-kaernten.at>





**Union TELEO**

Anche quest'anno  
al tuo 730  
ci pensiamo noi!!

Chiamaci e prenota  
un appuntamento!



**MODELLO 730**

**Modello REDDITI**

**COLF & BADANTI**

**SUCCESSIONI**

**SERVIZI FISCALI ALLE AZIENDE**

**ISE / ISEE**

**RED Inps**

**INVCIV: dichiarazione di responsabilità**

**IMU e TASI**

**Contenzioso**

**Contratti di AFFITTO e di COMODATO**

**CANONE RAI: dichiarazione di esonero**

**Dichiarazione Redditi per OAS CANADA**

**Mod. EAS Associazioni**

### **Le nostre sedi**

**UDINE SEDE** - Via C. Percoto, 7  
0432/246511 - 0432/246512

**UDINE 2** - Via Martignacco, 161  
0432/44095

**CERVIGNANO** - Via Marcuzzi, 13  
0431/370167

**CIVIDALE** - Viale Libertà, 20/3  
0432/700686

**CODROIPO** - Via Monte Nero, 12  
0432/905262

**LATISANA** - Piazza Matteotti, 12  
0431/521596

**MARTIGNACCO** - Via Libertà, 1  
0432/638413

**MANZANO** - Via Alcide De Gasperi, 28  
0432/755466

**MORTEGLIANO** - Via M. D'Aviano, 16  
0432/762265

**PALAZZOLO dello STELLA** - Via Garibaldi, 6/1  
0431/586414

**PALMANOVA** - Contrada Grimaldi, 1  
0432/923767

**SAN GIORGIO di NOGARO** - Piazza della  
Chiesa, 16  
0431/621766

**TORVISCOSA** - Piazza del Popolo, 3/B  
0431/92424

**TRICESIMO** - Via Roma, 220  
0432/884019



TAVAGNACCO

# Finalmente sbloccato l'iter per riqualificare la piscina

Pubblicato il bando di gara europeo per interventi che superano il milione di euro. Prevista anche la realizzazione di una vasca esterna di oltre 270 metri quadrati

Margherita Terasso

**TAVAGNACCO.** Una vicenda trascinata per anni, ma che oggi trova la strada per un cambiamento tanto atteso quanto decisivo. Sul sito del Comune di Tavagnacco è stato pubblicato il bando di gara europeo per la riqualificazione della piscina. La procedura è finalizzata all'affidamento della concessione di servizi – da realizzarsi con finanza di progetto – relativa alla gestione del centro natatorio comunale con annessi lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto.

Punto di partenza della gara, il progetto presentato nel 2015 della società di Verona Sport management spa, così come modificato successivamente su richiesta dell'amministrazione comunale.

«Un intervento di grande impatto che garantirà oltre alla gestione, la manutenzione dell'edificio e l'ampliamento finalizzato ad accrescere i servizi – ha scritto sulla sua pagina Facebook il sindaco Gianluca Maiarelli –. Siamo fieri di essere riusciti a portare a termine, anche se non nei tempi desiderati, un elemento importante del programma amministrativo. Grazie di cuore a tutti i tecnici comunali che hanno chiuso un iter complesso e articolato».

Da anni la situazione strutturale della piscina è critica: da una parte i disagi legati alle infiltrazioni, che



Un momento delle attività svolte nell'impianto natatorio coperto del Comune di Tavagnacco

costringono la società Tavagnacco nuoto, che dal 2009 gestisce l'impianto, a mettere in bella mostra vasi o secchi per raccogliere l'acqua che scende dal tetto quando piove. Dall'altra i costi della bolletta, esorbitanti a

**Punto di partenza il piano della veronese Sport management spa adattato dal Comune**

causa della dispersione dei consumi. Ora finalmente si riparte, per una riqualificazione significativa.

Sport management spa ha definito un progetto che prevede una durata della

concessione di 25 anni, mentre l'ammontare complessivo degli investimenti per la ristrutturazione dell'impianto è di quasi 1.100.000 euro. Sono previsti interventi di riqualificazione edilizia-funzionale ed energetico-impiantistica: la realizzazione di una vasca esterna polivalente di circa 272 metri quadrati (formata da due piscine, una a uso ricreativo con zona idromassaggio e spiaggia dotata di scivolo per bambini e una con quattro corsie), la sistemazione dell'area verde esterna, il ripristino degli spazi interni (tra intonaci deteriorati e superfici degradate, con il rifacimento delle tinteggiature), la posa in opera di un

serramento di separazione tra spogliatoio femminile e sala vasche e la sistemazione e l'adeguamento dell'impianto di ventilazione.

Entro il 20 maggio alle 12, termine per le manifestazioni di interesse, chiunque può presentare progetti che puntino a migliorare questa base di gara, per esempio proponendo investimenti maggiori o una durata della concessione inferiore. Se, al termine del bando, non dovesse vincere proprio la Sport management, questa, in qualità di soggetto promotore, ha comunque il diritto di prelazione e può decidere di far proprio il progetto che ha vinto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

## Pozzuolo democratica: Turello non trasparente sulla tangenziale sud

**POZZUOLO.** «Perché da Turello tanto accanimento per far passare la tangenziale sud? Perché ha detto no alla presentazione pubblica del progetto? Perché negarci la lettera dell'Ass che valutava consistente l'inquinamento a Pozzuolo, da lui vistata?». Sono domande della maggioranza Pozzuolo democratica in replica a Turello, dimessosi da sindaco in seguito alla vicenda e ora capofila del candidato Nazzi, entrambi contro gli ex colleghi di maggioranza e il loro candidato Pozzo.

Circa la delibera del 2016 che autorizzava il sindaco a firmare l'intesa con la Regione, Pd obietta: «Non era un semaforo verde alla tangenziale, non un assegno in bianco: lo sapevamo tutti, lui compreso». Consiglieri e assessori che hanno affossato la ratifica rincarano: «Sulla tangenziale Turello non è stato trasparente – dicono –, in più occasioni ha colpito la sua maggioranza». Quanto

alla delibera dell'agosto 2016 «il sindaco convocò il consiglio nonostante gli assenti e con 7 componenti su 10 che gli avevano espresso una posizione diversa dalla sua. Impose data e testo della delibera, che tuttavia Pd votò chiedendo opere (già dovute) e lo studio sulla salute, promettendo di vigilare. Infatti sono una cinquantina le osservazioni critiche inviate alla Regione. Infine, il 22 marzo Turello firma l'accordo senza un messaggio alla maggioranza e va in consiglio contando di essere appoggiato dall'opposizione, dove a sorpresa la ratifica salta: decisiva l'astensione di Geatti, minoranza».

Per Pd «significativi i voti non favorevoli dei due medici del territorio e due architetti. La Regione continua a non dare risposte ai gravi problemi su traffico e inquinamento a Pozzuolo, quindi abbiamo detto no all'accordo». —

P.B.



PAVIA DI UDINE

## Auto in fiamme a Lauzacco

Un'auto ha preso fuoco verso le 18 di ieri a Lauzacco di Pavia di Udine, in via Antonio Zanussi, zona industriale. Illeso il giovane proprietario. Sul posto le guardie giurate dell'Italpol, che hanno chiamato i vigili del fuoco.

TAVAGNACCO

## Lirutti presenta stasera le liste e i candidati

**TAVAGNACCO.** Quest'oggi alle 20.30 si terrà la serata di presentazione dei candidati e delle liste a sostegno del candidato sindaco Moreno Lirutti. L'attuale vicesindaco, infatti, sfiderà il primo cittadino uscente, Gianluca Maiarelli, alle prossime elezioni amministrative, in programma domenica 26 maggio.

Durante l'incontro, in programma al centro civico di Tavagnacco, all'angolo tra via della Madonnina e via Marconi (piazza di Prampero, sopra la farmacia comunale), sarà possibile conoscere i volti di Intesa per Tavagnacco (rappresentata in consiglio dal vicesindaco, dagli assessori Comuzzo, Del Fabbro, Abramo e dai consiglieri Fale-



Moreno Lirutti

schini, Pezzetta e Zamò), di Vivere Tavagnacco (gruppo che siede tra i banchi della minoranza) e di Tavagnacco civica - Autonomia e identità, una lista di cittadini che vogliono valorizzare l'autonomia comunale e l'impegno civico. —

M.T.

TAVAGNACCO

## Il Patto per l'autonomia illustra le sue proposte

**TAVAGNACCO.** «Comunità vive e solidali. Le proposte del Patto per l'autonomia» è il titolo dell'incontro in agenda oggi alle 20.30 in sala consiliare a Feletto. Parteciperanno Massimo Moretuzzo, segretario del Patto e capogruppo in Regione, e lo scrittore Angelo Floramo. Il Patto per l'autonomia prosegue nel percorso di condivisione di idee e progetti per un futuro migliore delle comunità attraverso ascolto e confronto con i cittadini, che ha condotto alla costituzione di una decina di «comunità» e alla promozione di incontri in tutto il Fvg. Saranno illustrate le proposte per tutelare e mantenere vitali le comunità del territorio, sostenendo la presenza di piccole botteghe e servizi di vicinato.

Sarà presentato il progetto di legge del gruppo consiliare che attraverso buoni spesa solidali sostenuti da Comuni e Regione è destinato alle famiglie indirizza la spesa nei negozi. Il fine è creare una rete locale di distribuzione che può sostenere i prodotti del territorio e l'economia di distretti solidali. L'incontro sancirà l'avvio della raccolta firme per una legge di iniziativa popolare sul testo del disegno di legge Rodotà sui beni comuni promossa dal comitato Rodotà per riconoscere e tutelare «quei beni che permettono l'esercizio dei diritti fondamentali nonché il libero sviluppo della persona e vanno governati nell'interesse delle generazioni future». —

M.T.

## Convocazione di assemblea

**Codess Friuli Venezia Giulia Cooperativa sociale onlus**  
Viale Trieste n. 89 - 33100 UDINE  
P.Iva e CF - Reg. Imp. UD 02122950302  
Albo Regionale Cooperative Sociali n. 127 Sez. A

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**  
I/Le Signori/e Soci/e sono convocati/e in Assemblea Ordinaria in 1ª convocazione per il giorno 29 aprile 2019 alle ore 8.30 a Udine presso la sede della Lega Cooperative in via Cernazai n. 8 e, occorrendo, in 2ª convocazione per il giorno

**venerdì 24 maggio 2019 alle ore 18.00**  
**presso il ristorante ALLA TAVERNETTA in via Marconi, 1 a Remanzacco (UD)**

per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazione del Consiglio di Gestione
2. Relazione del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza
3. Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 2018, congiuntamente al Bilancio Sociale; delibere conseguenti
4. Regolamento per l'assegnazione dei ristorni; delibere conseguenti
5. Assegnazione dei ristorni (art. 27 Statuto); delibere conseguenti
6. Nomina Consiglio di Sorveglianza, determinazione compensi; conferimento incarico al Revisore legale dei conti con determinazione del corrispettivo
7. Varie ed eventuali

Il Presidente e Legale Rappresentante  
Franco Fullin



PREMARIACCO

# Inaugurata la scuola primaria costata oltre 2 milioni di euro

È stata prima demolita e quindi ricostruita secondo rigorosi criteri antisismici. L'orgoglio del sindaco Trentin: «Siamo Comune pilota in Friuli Venezia Giulia»

Lucia Aviani

PREMARIACCO. Nuova di zecca, la scuola primaria di Premariacco, prima in Fvg a essere completamente demolita e ricostruita secondo rigorosi criteri antisismici, è stata inaugurata alla presenza del vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, del sindaco Roberto Trentin (accompagnato dall'amministrazione comunale), della direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Patrizia Pavatti, e della dirigente dell'Istituto comprensivo Tina Modotti, Maddalena Venzo.

«Siamo Comune pilota in regione», ha orgogliosamente detto Trentin, sottolineando che la scelta dell'abbattimento e della riedificazione «è stata dettata da ragioni di economicità e di tempo: demolendo – ha precisato – si può poi disporre di strutture pienamente conformi alle norme in tempistiche molto più brevi di



Un momento della cerimonia inaugurale alla scuola primaria di Premariacco

quelle richieste da opere di adeguamento e consolidamento».

Dopo le verifiche di vulnerabilità sismica, ha ricordato quindi, il vecchio plesso era stato dichiarato inagibile, in

quanto giudicato non sicuro. Era il 2017. Ora, a un paio d'anni di distanza, la comunità può contare su un immobile che risponde perfettamente ai parametri antisismici, modernissimo e funzionale: i 150 al-

lievi sono ripartiti in 10 aule, una delle quali sarà dotata di arredi e tecnologie informatiche di ultima generazione grazie a un contributo di 20 mila euro erogato dal Miur e di ulteriori 5 mila euro messi

a disposizione dall'ente locale.

«Siamo risultati vincitori – ha spiegato ancora il sindaco – di un bando europeo, che ci ha permesso di rinnovare tutto, dalla mensa interna ai banchi, alle sedie, alle lavagne e ai citati strumenti informatici. Il complesso dispone di ampi spazi di relazione, sia interni che esterni, ed è all'avanguardia sotto il profilo energetico (è dotato di impianti solari e fotovoltaici) e dei dispositivi antincendio».

Partiti nel novembre 2017, i lavori sono stati ultimati in 15 mesi: «Tempo da record», ha rimarcato il primo cittadino. La spesa complessiva ha sfiorato i 2 milioni e 350 mila euro, di cui un milione e 90 mila erogati dal Miur, 990 mila dalla Regione, 100 mila dall'ente locale, tramite accensione di un mutuo; un ulteriore mutuo di 74 mila euro, mai però utilizzato, era stato aperto dalla precedente amministrazione. Completano il quadro fondi comunali per 75 mila euro.

«In base alla legge – ha chiarito Trentin – abbiamo restituito al ministero il ribasso d'asta, quindi la scuola è costata 2.130.000 euro circa».

Plauso per l'intervento da parte di tutte le autorità intervenute: «Il taglio del nastro in un'opera pubblica è sempre un momento di festa. Se poi si tratta di una scuola la festa è doppia», ha scandito Riccardi, evidenziando come il risultato sia stato possibile grazie a una virtuosa «alleanza a 360 gradi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L.A.

CODROIPO

## Caso rampa in stazione «Non c'è dialogo con Rfi»

CODROIPO. La protesta per la rampa di accesso «a senso unico» della stazione ferroviaria è rimbalzata anche in consiglio comunale.

Si trattava di una seduta di programmazione pluriennale e dunque c'è stata l'occasione di dibattere su numerosi argomenti, su cui il sindaco Fabio Marchetti ha permesso un'ampia possibilità di dialogo fra i componenti dell'assemblea.

Fra i temi, appunto, quello delle barriere architettoniche. Inevitabile il riferimento al recente interven-

to, su incarico dell'amministrazione comunale, che nell'ambito del progetto di costruzione della nuova stazione delle corriere, attigua a quella dei treni, ha recentemente collegato con una rampa pedonale ciclabile il parcheggio a nord della ferrovia con il binario 2. Solo con quello per chi viaggia in carrozzina, appunto, perché il primo binario è raggiungibile poi solo dal sottopasso con gradini.

Marchetti ha spiegato di aver chiesto «per addivenire a una soluzione di buon

senso un incontro con i responsabili di Rfi», cui compete la proprietà dell'area della stazione e quindi del sottopasso, come ha precisato l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bianchini, che così in aggiunta ha commentato: «Rfi guarda ai costi non alle necessità dei cittadini utenti; del resto anche in altre stazioni, Udine compresa, si accede ai binari attraverso sottopassi con gradini».

L'esponente di giunta ha parlato di «dialogo impossibile con Rfi e vergognosa inefficienza» ricordando che l'ente «ha chiuso la stazione dando la colpa al Comune». L'occasione della discussione sul tema era stato un emendamento proposto dal consigliere Gabriele Giamponi del gruppo Pd. —

P.B.

CIVIDALE

## “Progetti del cuore” per chi è in difficoltà

CIVIDALE. Ripartono i “Progetti del cuore” per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie. Il progetto, partito 4 anni fa, aveva visto la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, attrezzato per lo spostamento di ragazzi in difficoltà, famiglie e persone diversamente abili del territorio.

A beneficiare dell'automezzo era stata l'associazione vo-

lontari Avos, che da quest'anno continuerà ad averlo a disposizione per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Sul territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri due anni, durante i quali il mezzo sarà dato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come l'assicurazione con copertura casco).

«Il mezzo di trasporto per disabili sarà usato a Cividale – ha spiegato il presidente Antonino Caltabellotta –. Il veicolo attrezzato effettuerà servizi di trasporto e accompagnamento di persone disabili o comunque con particolari difficoltà, adulti e bambini, verso gli ospedali per visite specialistiche e terapie».

«L'automezzo – ha aggiunto – ci ha permesso di effettuare tanti servizi importanti per la cittadinanza. Sarà grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza del servizio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto della nobile attività ricevendo in cambio un riconoscimento da parte della comunità». —

www.autosenzapatente.it



MEGLIO  
QUATTRO  
RUOTE  
OPPURE  
DUE?

BASTA CON FREDDO  
PIOGGIA E VENTO.

\* Omologata per 2 persone  
\* Si guida a partire dai 14 anni  
con il PATENTINO



VISINTINI  
AUTOLEADER

L'unico Showroom di MICROVETTURE del Friuli V.G.



TORVISCOSA

# Terreni ex Caffaro Scoccimarro: «La bozza d'intesa è solo il primo passo»

L'assessore regionale: così usciamo dal limbo burocratico  
La minoranza: l'accordo va discusso prima del voto in aula

Francesca Artico

**TORVISCOSA.** «Un primo passo per risolvere la questione». L'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro interviene sul «memorandum» sulla cessione al Comune di Torviscosa dei terreni ex Caffaro, discusso nel recente vertice a Roma. «Il tavolo dei sottoscrittori del 5 aprile è stato il primo passo verso una soluzione auspicata e auspicabile per il bene di tutti, anche in virtù dei 40 milioni di euro, 35 del Ministero e 5 della Regione, già stanziati anni fa e ancora in attesa dei progetti di bonifica. La parte politica, con me in prima linea, il presidente Fedriga

e la sottosegretario Gava – continua l'esponente regionale – è impegnata affinché la questione venga risolta e ringrazio gli uffici tecnici e amministrativi per l'impegno».

«Il sito di Torviscosa – continua Scoccimarro – ha il potenziale per diventare un polo internazionale della chimica. Per questo motivo ho chiesto uno sforzo alla Direzione Ambiente ed Energia per riprendere in mano una situazione per troppo tempo lasciata nel limbo burocratico. Con il Ministero dell'ambiente e il commissario Marco Cappelletto ci stiamo muovendo finalmente in modo spedito per giungere alla bonifica del sito così da preservare l'ambiente e permettere



L'assessore Scoccimarro

alle attività già presenti e a quelle pronte a insediarsi di far crescere il sito e l'economia locale e regionale».

## LA MINORANZA ATTACCA

«Ci sembra che il sindaco Fasani abbia un po' in confusione su ciò che significa amministrare: se non ha capacità di confronto con la minoranza, è meglio che faccia una riflessione: forse questo incarico non è adatto a lui. Per il bene di Torviscosa forse è bene che lasci. Dal 2009 si sono dimessi sei assessori della sua maggioranza, un motivo ci sarà». Ad affermarlo sono i consiglieri di minoranza Enrico Monticolo e Dorino Marcatti che hanno dato notizia dell'incontro a Roma per analizzare l'accordo sulla cessione dei terreni della Caffaro al Comune di Torviscosa, che rimarkano che con il 43,58 % dei voti hanno diritto di discutere su una «questione così importante e non ricevere in consiglio comunale un pacchetto preconfezionato da votare». Ai consiglieri di minoranza «piacerebbe anche sapere cosa pensano la giunta e la maggioranza della questione. Considerata l'incapacità di produrre un qualsiasi confronto con l'opposizione che porti a risultati concreti - affermano - questo sindaco si rifugia alle solite vie legali. Il 5 aprile a Roma è stato discusso un documento sul quale è sicuramente stato stilato un verbale: come mai in Comune a Torviscosa non c'è traccia di quell'incontro? I documenti depositati in Comune sono quelli forniti dall'ufficio competente al qua-

le abbiamo chiesto l'accesso agli atti, cioè quelli inerenti l'incontro a Roma e l'accordo per la cessione dei terreni del sito Caffaro. Mai abbiamo contestato le bonifiche, vogliamo però chiarezza su come verranno gestiti i 40 milioni di euro di fondi pubblici ad esse destinati, e sapere se il Comune ha la struttura necessaria alla gestione delle stesse, o chi le gestirà. Tornando alla democrazia, l'accordo andava gestito con un largo consenso prima di arrivare a Roma: o rimane una cosa per pochi?». Monticolo e Marcatti rimarkano inoltre che la maggioranza in consiglio comunale «non manca di riprenderci anche sulle piccole cose ed è bene attenta a non confrontarsi sulle tematiche vere» e affermano che «siccome la scadenza del 2021 è lontana, ci chiediamo se all'interno della maggioranza ci si ponga il problema se non è il caso di andare prima al voto permettendo così il rilancio economico, industriale e sociale del paese. Non capiamo l'acrimonia del sindaco per una vicenda che, come lui stesso conferma, si concluderà in estate. Qual è il problema?».

Sulla vicenda, il sindaco si è limitato a intervenire sulla sua pagina Facebook sottolineando che «un tema così delicato non deve essere trattato in questa maniera».

## AMBIENTALISTI DUBBIOSI

Sulla questione bonifiche interviene anche l'ex assessore, ora consigliere di minoranza, Mareno Settimo, in qualità di ambientalista, sottolineando

che «alla luce di cosa è successo in questi ultimi vent'anni le perplessità e le preoccupazioni sulla futura gestione delle bonifiche mi sembrano più che legittime. Su questo argomento ne abbiamo viste di tutti i colori. Il primo esposto documentato - afferma - risale al 1998. L'azienda inizialmente nega e minimizza (vedi le famose relazioni della Dames & Moore) mentre le Istituzioni si girano dall'altra parte. Poi cambiano le leggi e il problema della bonifica si trasforma in un assalto alla diligenza. Il Sin viene sovradimensionato e nel giro di pochi anni vengono buttati al vento 90 milioni di euro senza spostare un solo metro cubo di materiale inquinato. Dopo l'intervento della Magistratura, nel 2017 il Ministero restringe il Sin all'area già individuata nell'esposto del 1998: si ricomincia da capo con 40 milioni di euro a disposizione. Le intenzioni sono buone, ma le complessità tecnico-giuridiche e non ultimo il continuo cambio degli interlocutori sia a livello regionale che nazionale rendono il percorso estremamente difficoltoso. Un esempio: a quanto sembra, la bozza di accordo prevedrebbe anche l'acquisizione del Cid da parte del Comune. La notizia in se appare estremamente positiva - afferma l'ambientalista - ma il Cid è inserito all'interno del Sin e l'area da esso occupata dovrà essere caratterizzata per essere restituita agli usi legittimi. Chi paga la caratterizzazione? E se poi qualche parametro non rientra nei limiti?».—



L'intervento di Protezione civile e vigili del fuoco per lo sversamento

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Macchia di idrocarburi nell'affluente del Corno in zona industriale

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Sversamento di idrocarburi in un canale affluente del fiume Corno nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro. Verso le 13.30 di ieri un runner ha notato chiazze oleose sul corso d'acqua di via Malignani e ha avvisato la Capitaneria di porto di Porto Nogaro. Il comandante Marco Tomaino si è recato subito sul posto ed ha avvertito la Protezione civile, i vigili del fuoco di Cervignano, i Carabinieri e Arpa Fvg, che si sono prontamente atti-

vati inviando alcune squadre di uomini. La Protezione civile con il consigliere con delega Simone Biondin, ha provveduto al posizionamento delle banne di contenimento, mentre Carabinieri e Arpa hanno cercato la fonte dello sversamento. Difficile individuarla: per cui è stato anche coinvolto il Consorzio acquedotto Friuli centrale, visto che il canale si trova in piena area industriale. —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SAN GIORGIO DI NOGARO

## Scontro, donna all'ospedale

**Incidente all'incrocio dell'impianto semaforico ieri verso le 12. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri una Opel Tigrab condotta da una 72enne si è scontrata con una Fiat 600 alla cui guida si trovava un 28enne. La donna è stata trasportata all'ospedale di Palmanova.**

TERZO D'AQUILEIA

## La nuova rete fognaria si estende ancora: lavori per sette milioni

Elisa Michellut

**TERZO D'AQUILEIA.** Cafc prosegue gli investimenti anche sul territorio della Bassa. Dopo aver creato la fognatura separata a Cervignano, impiegando ben 8 milioni di euro, ora partirà l'adeguamento anche Terzo e frazioni. Il progetto, 7 milioni di euro complessivi, di cui 2 milioni

e mezzo stanziati da Cafc, un milione e mezzo da fondi regionali e 3 milioni dai fondi statali, consiste nella realizzazione di condotte fognarie separate (oggi di tipo misto) e nel collettamento delle acque reflue al depuratore di San Giorgio.

«Con l'avvio del progetto di collettamento delle acque nere anche a Terzo – le parole del presidente Cafc,

Salvatore Benigno – avviamo un altro importante tassello, anche per questo territorio, nella dotazione di un'infrastruttura attesa con investimenti pienamente rispondenti alla salvaguardia ambientale».

Nella sede del Comune, alla presenza anche degli ingegneri e tecnici Cafc, il sindaco, Michele Tibald, ha espresso soddisfazione. «Si tratta – ha detto – di un finanziamento fondamentale, che consentirà di risolvere definitivamente le criticità della rete fognaria, dando una risposta alle esigenze ambientali». Il cronoprogramma prevede nel secondo semestre di quest'anno la progettazione e l'appalto. Si comincerà a partire dal

2020 con la realizzazione del collettore di adduzione principale di acque nere alla fognatura separata esistente di Cervignano e della fognatura separata nella parte nord del capoluogo per un importo di 2 milioni di euro creando la condotta di avvicinamento alla fognatura separata già esistente a Cervignano e collegata all'impianto di depurazione di San Giorgio. La realizzazione della fognatura separata si dividerà in due lotti, da 2 milioni e mezzo ciascuno e in due tempistiche, rispettivamente 2020-21 il primo e 2021-22 il secondo: il primo lotto interesserà il centro storico del capoluogo mentre il secondo la frazione di San Martino. —

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 autozze; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercati; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro

nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

## LAVORO OFFERTA

4

**AUTOFFICINA IN TAVAGNACCO** cerca meccanico con almeno 5 anni di esperienza. Telefonare 3396574881.



E' mancata all' affetto dei suoi cari



**RINA LUIS ved. STELLA**  
di 93 anni.

Ne danno il triste annuncio la figlia Giordana con Bruno, il genero Albeno, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani martedì 16 aprile alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Nogaredo di Prato, giungendo dall' Ospedale civile di Udine alle 14.45 per la recita del Santo rosario.  
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorane la cara memoria.

Nogaredo di Prato, 15 aprile 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**CARLA MORETTI in COLLINI**

Ne danno il triste annuncio il marito Giobatta, i figli Laura, Maurizio e Andrea, le nuore, il genero, i nipoti, la sorella, il cognato ed i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati martedì 16 aprile, alle ore 15, nel duomo di Gemona, giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Gemona del Friuli, 15 aprile 2019

*Of Castello-Gemona-Tel.0432972164-www.onoranzecastello.it*

I funerali del caro

### GERARDO MARCON

saranno celebrati martedì 16 aprile nella chiesa di San Martino a Basaldella alle ore 11.00.  
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Ceneda a Vittorio Veneto alle ore 15.30.

San Felice Circeo, 15 aprile 2019

Ci ha lasciati



**MARCO SERRA**

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi lunedì 15 aprile alle ore 16.00 nel Duomo di Mortegliano, partendo dall'ospedale di Udine.

Mortegliano, 15 aprile 2019  
*O.F. Gori Mortegliano tel. 0432 768201*

La Pro Loco di Mortegliano Lavariano e Chiasellis partecipa al dolore di Annalisa, Giada e parenti per la perdita del caro

### MARCO

attivo ed instancabile collaboratore dell'Associazione.

Mortegliano, 15 aprile 2019

Ci ha lasciato



**CLAUDIO CARROCCIA**  
di 65 anni

Lo salutano Teresa, Sandra, Elena, Pippo, Licio e Roberto.  
I funerali avranno luogo martedì 16 aprile alle ore 17.00 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine.

Udine, 15 aprile 2019

*O.F. Mansutti Udine  
Feletto Umberto- Bressa e Tarcento  
tel.0432 481481  
www.onoranzemansutti.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**MARIA TOMASINO ved. MAURIGH**  
di 79 anni

Lo annunciano le figlie Nadia con Nazario e Cristina con Graziano, i nipoti Mariangela, Valentino, Gloria, Evany e Alyce, Sara, il fratello Adelchi e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 16 aprile alle ore 15.00 nella chiesa di Cornappo (Taipana), partendo dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cornappo, 15 aprile 2019

*O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312  
www.marchettigino.it*

Si è spenta serenamente



**MARIA CABAS ved. MARTINELLO**  
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Francesco ed Alessandro, le nuore, i nipoti, la sorella, le nipoti e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato mercoledì 17 aprile, alle ore 11.00, in Chiesa a Villa Vicentina, partendo dall'ospedale di Palmanova.  
Questa sera alle ore 18:00 in Chiesa, reciteremo il S. Rosario.  
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Villa Vicentina, 15 aprile 2019

*O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420*

Ci ha lasciati



**GIUSEPPE CONCINA**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e il nipote.  
I funerali avranno luogo mercoledì 17 aprile alle ore 10.30 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Tarvisio.  
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo

Tarvisio, 15 aprile 2019

*of Piazza*

E' mancata



**LUCIANA GARBINO ved. SERAFINI**  
di 87 anni

Il figlio e i nipoti annunciano che i funerali avranno luogo martedì 16 aprile, alle ore 10,30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone.

San Giovanni al Natisone, 15 aprile 2019

*O.F.Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*



**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: [formazione@abioudine.it](mailto:formazione@abioudine.it)

**VUOI DIVENTARE SOSTENTITORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT900335901600100000074216  
Banca Prossima  
(Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802



Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE  
Telefono/Fax 0432/504490  
E-mail [adofvgonlus@virgilio.it](mailto:adofvgonlus@virgilio.it)



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille**  
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308** nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337  
c/c bancario 00110038834  
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine  
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

## LE IDEE

# TRAFORO MONTE CROCE: PROGETTO FATTIBILE O PROPAGANDA?

**PIERPAOLO LUPIERI (\*)**

L'avvocato Laura D'Orlando, candidata della coalizione di centro destra alla carica di sindaco di Tolmezzo, ha ripreso settimane or sono la vecchia idea del traforo stradale del Passo di monte Croce Carnico.

Un progetto già in voga nel secondo dopoguerra e fino a metà anni Ottanta, poi prepotentemente recuperato dall'autonomismo carnico, in occasione della fallita battaglia sulla provincia regionale dell'Alto Friuli agli inizi di questo millennio.

Un'ipotesi che indubbiamente, se all'epoca supportata, avrebbe consentito alla nostra terra di uscire dall'atavico isolamento e di recuperare una centralità di transito con il Centro e il Nord Europa come aveva soltanto al tempo dell'Impero Romano. Un collegamento di veloce scorrimento verso la Baviera al pari di quello tarvisiano con Carinzia e Stiria.

Un'attenta ricostruzione storica della vicenda è stata recentemente condotta e pubblicata dall'ex senatore Diego Carpenedo, il quale ha speso molte delle sue pregresse energie politiche sull'argomento. Certamente la D'Orlando dimostra una certa dose di coraggio nel momento in cui le finanze piangono e le ruspe tacciono immobili, soprattutto quelle della Val di Susa, a proposito di tunnel e trafori, seppur di altra natura e pure alla luce di noti rapporti ministeriali tra costi e benefici.

Anche in Carnia siamo usciti da una decennale battaglia dei "forconi" contro le opere infrastrutturali, per esempio l'elettrodotto Somplago-Wurmlach, demonizzate come se fossero il principio e la fine di tutti i mali, ambientali ma non solo. A fatica si è raggiunto un compromesso per l'interramento della linea elettrificata, anche se non è ancora ben chiaro il percorso, né l'impatto. Figuriamoci se si ipotizzasse lo sbancamento della Valle del But oggi, il pandemonio infernale che si scatenerrebbe, pure magari legittimamente, tra comitati, comuni e comunità.

Andrebbe chiarito dunque, da parte della D'Orlando, se questo lancio inaspettato rappresenti meramente una "boutade" di natura elettorale, direi suggestiva, pure se non molto pertinente con le faccende attuali del capoluogo carnico, o se perlomeno si siano sondate le realtà della vallata interessata ed eventualmente verificate le disponibilità attuali della controparte austriaca, sia in termini di condivisione di progettualità, sia in termini di fondi che sono stimati necessari, pare, in centinaia di milioni di euro.

"Quisquiglie" direbbe Totò in tempi in cui i bilanci e i "piatti" pubblici sono assai magri. In particolare andrebbe specificata quale idea si vorrebbe attribuire alla panacea del traforo. Se strada di supporto anche alla veicolazione pesante per merci e interscambio di produzioni, o meramente di flusso più leggero prevalentemente turistico.

Alcuni anni or sono i Comuni contermini della valle del Gail avevano manifestato interesse alla ripresa del dialogo su questo argomento, ma la lunga querelle della cabinovia di Pontebba-Pramollo ci dimostra che le grandi idee non camminano purtroppo sulla testa dei soli uomini.

Come associazione di cultura e valorizzazione storica ferroviaria, poi, saremmo interessati a capire se il ragionamento sul traforo possa e debba ricomprendere un tavolo di confronto costruttivo anche sulla vecchia linea della ferrovia Carnia-Tolmezzo, attualmente dismessa. Appare imprescindibile, infatti, come un'infrastruttura viaria di tale portata (il traforo) non possa poi declinare a trasformarne altre, già di per sé di collegamento e trasporto socio-economico-industriale, alla realizzazione di ciclabili prive di alcuna finalità e logica in tal senso. In particolare ora che dal porto di Trieste (Via della Seta and so on...) ma anche dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, possono svilupparsi interessanti forme di intermodalità di mezzi e strutture, in fattiva e comprensibile ottica di scambio ferro-gomma, nonché magari inaspettate ipotesi di fonti di finanziamento. —

(\*) Associazione Vecchi Binari Fvg



# ISCRIVITI GRATIS

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

**Numero verde 800.700.800**  
(con chiamata telefonica gratuita)  
**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
Pagamento tramite carta di credito:  
**Visa e Mastercard**  
**A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
[www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)



# La conquista della libertà è un valore che va sempre celebrato

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Festeggiamo ancora il 25 aprile? Ecco una domanda che mi faccio da sempre. Ma come si fa a continuare a commemorare una data che da 72 anni ricorda una guerra

completamente perduta su tutti i fronti: in Africa, nei Balcani, in Russia e in Europa dove ogni territorio coloniale è stato sottratto all'Italia fino alla stessa Istria.

I fatti poi che accompagnarono la perdita totale del nostro impero riguardano i tanti morti (circa mezzo milione) sui campi di battaglia, le deportazioni, i campi di sterminio, i bombardamenti, i ceccinaggi, le rappresaglie, nonché lo sterminio in massa di giovani già arresti e disarmati, foibe e genocidi di tanti innocenti civili spesso senza nemmeno un processo sommario, per non dire del gran-

dioso numero dei feriti. Bisogna ricordare tutto, anche quelli che alla fine prontamente salirono sul carro del vincitore.

È stato un grande conflitto che si è concluso con una "guerra civile" fratricida di italiani contro italiani: antifascisti contro fascisti, partigiani comunisti rossi contro partigiani dell'Osoppo verdi (Porzus docet...)

A chi poi si permette di obiettare il clima di festosità del 25 aprile, si risponde che con questa data non si vuole tanto festeggiare la fine della Seconda guerra mondiale quanto il passaggio in Italia dalla dittatura

fascista alla democrazia.

Volendo però considerare anche questa interpretazione, non riesco ancora a festeggiare il 25 aprile perché, dal 1945 in poi, ho notato che dopo un primo miracolo economico, si è innescato un clima di crescente crisi per cui lo Stato democratico non riesce più ad adempiere ai propri impegni come, per esempio, l'eseguire i programmi e finanziati lavori pubblici già pagati dai cittadini secondo uno smisurato sistema fiscale: questo fa decisamente cadere la fiducia in tutte le istituzioni.

Antonio Cellante. Udine

Il 25 aprile - come lo stesso lettore ha riconosciuto - non celebra la fine della Seconda guerra mondiale ma la liberazione dell'Italia dal nazifascismo. E anche accogliendo tutte le obiezioni avanzate - le foibe, la guerra fratricida, il salto sul carro del vincitore, i crimini di certi partigiani comunisti, eccetera - la libertà è e resta un valore primario che la dittatura aveva negato.

La conquista della libertà va dunque celebrata. Poi si può discutere sulla "appropriazione" di cui per anni si sono resi protagonisti movimenti e persone che della li-

bertà hanno un concetto del tutto particolare, per usare un eufemismo.

Ancora oggi vediamo sfilare sostenitori di ideologie e regimi che non sanno nemmeno che cosa significhi la parola "libertà". Ma il bello della democrazia è proprio questo: riesce a essere più forte anche di certe incongruenze e di certi soggetti.

Quanto alla depressione e alla sfiducia indotte da tanti anni di crisi, è comprensibile: ma con la libertà ha poco a che fare. E che dalla crisi ci si possa risollevare con un giorno di lavoro in più, francamente, mi sembra quantomeno velleitario.

## LE LETTERE

### Verso le elezioni Movimento 5 Stelle e le scelte sbagliate

Egregio direttore, dopo le consultazioni on-line, in questi giorni Luigi Di Maio ha comunicato che sceglierà lui i capilista da presentare alle prossime elezioni europee.

Dunque nelle scelte dei candidati alle varie elezioni il Movimento 5 Stelle è centralista.

Nel 2018 in Friuli-Venezia Giulia, oltre alle politiche, si è votato per la presidenza della Regione e per il Comune di Udine e anche in questi casi le scelte dei "grillini" sono state imposte dal vertice nazionale del movimento: per quanto riguarda le elezioni regionali il candidato presidente era un certo triestino Alessandro Fraleoni Morgera, sconosciuto da tutti, e per le comunali di Udine una certa - altrettanto sconosciuta - candidata sindaco, ovvero la pugliese Pompea Maria Rosaria Capozzi.

E i risultati si sono visti. In Regione da 5 consiglieri (con il 13,75% dei voti di lista) si è passati a 4 rappresentanti (e il 7,06% dei voti) e in Comune a Udine i 5 consiglieri (14,95% dei voti di lista) si sono ridotti a due (8,92% dei voti).

In Regione, pur potendo rappresentare nel collegio

## LA FOTO DEI LETTORI

A BELLAZOIA DI POVOLETTO

### Che emozione ritrovarsi per i cugini Peressutti

È stata una bella emozione per i cugini Peressutti ritrovarsi per un giorno tutti insieme. Un appuntamento al quale era impossibile mancare fissato in un locale a Bellazoa, frazione di Povoletto, nel paese natale del nonno Emilio che

praticamente ha fatto 11 figli, sparsi in tutta Italia. La foto inviata dalla lettrice Michela Peressutti di Bellazoa, che ritrae il folto gruppo sorridente, vuole quindi essere anche un piacevole ricordo delle ore trascorse insieme in allegria



elettorale di Udine 18 nomi, il Movimento 5 Stelle ne ha presentati soltanto 7; in Comune, invece di 40 nomi, i candidati erano appena 28.

Candidata al Senato nel 2018 era la capogruppo in consiglio regionale Elena Bianchi, ma non è stata eletta.

Insomma, su tutti i fronti una sconfitta che poteva essere preventivata, per la quale mi pare che ci sarebbe stato qualcosa da chiarire da parte del vertice nazionale, ciò che invece non è avvenuto.

Io da estraneo al partito provo a indicare quali sono state le cause: grande colpa de-

riva dall'imposizione dei candidati da parte del vertice nazionale, dal fatto che i candidati stessi erano totalmente sconosciuti e infine dalla trasparenza negata in quanto non si sono mai conosciuti i numeri dei voti on-line riportati dai candidati.

Claudio Carlisi. Udine

## SCREMATURE

### La poesia del Friuli arriva fino a Milano attraverso la musica

ALESSIO SCREM

È la prima volta che una produzione discografica friulana, dedicata alla poesia friulana del Novecento e realizzata quasi interamente da maestranze friulane, tanto per gli aspetti tecnici che artistici del prodotto, supera i confini regionali per essere presentata nel cuore pulsante della divulgazione musicale italiana: Milano. E più specificatamente nel salotto della musica più frequentato in città, in via Conservatorio: lo show room Fazioli.

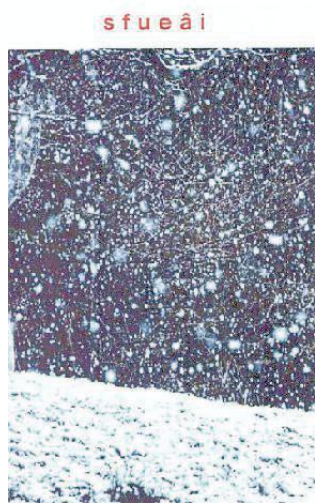
È successo giovedì scorso con la presentazione dell'album "Sfueâi" di Elsa Martin e Stefano Battaglia, un disco che raccoglie musica in chiave contemporanea e le liriche di Pasolini, Cantarutti, Giacomini, Tavan, Cappello, Di Gleria, per una produzione realizzata da Artesuono di Stefano Amerio, ingegnere del suono ricercatissimo e producer sensibile e attento, sempre più dedito a mettere in atto operazioni originali puntando con profitto a virtuose sinergie.

«La presentazione di "Sfueâi" allo Spazio Fazioli è stata un'esperienza davvero interessante, una "prima" fuori casa che ha trovato il riscontro e l'interessamento di tante persone che sono venute a curiosare intorno al mondo della musica e della poesia friulana. Una trasferta significativa, realizzata grazie alla collaborazione con l'ingegner Fazioli e tutto lo staff del prestigioso marchio di pianoforti made in Friuli che mi sento ancora di ringraziare».

Una collaborazione nata nel 2006, da quando lo studio di registrazione di Cavalicco si è dotato di un pianoforte grancoda Fazioli 278 mk III, una Ferrari degli ottantotto tasti. Un gioiello che ha stuzzicato ulteriormente l'interesse di tanti musicisti che già frequentavano Artesuono per realizzare le registrazioni dei loro album, affidandole alle mani e alle orecchie di Amerio, tra le più attente e perite sul mercato internazionale. Una gioia per pianisti come Stefano Bollani, Omar Sosa, il compianto John Taylor e tanti altri mostri della tastiera compresi molti talenti friulani, poter avere oltre alla migliore registrazione possibile, anche il miglior pianoforte possibile, il tutto targato Friuli.

«Non è retorica dire che la nostra terra è caratterizzata da meraviglie di ogni tipo, paesaggistiche, enogastronomiche, artistiche e nello specifico musicali. Mettere in relazione le nostre maestranze per progetti coordinati e strutturati sull'altissima qualità che tali competenze ci permettono di offrire, significa a mio avviso adottare una strategia vincente, come si riscontra da questo tipo di esperienze, come la presentazione di "Sfueâi" a Milano che ha suscitato l'interesse non solo degli esperti di settore, ma anche di molti amatori e curiosi dell'arte e della cultura friulana contemporanea».

Per chi volesse conoscere meglio l'album realizzato da Martin e Battaglia, domani martedì 16 aprile alle 18 alla Libreria Tarantola di Udine, ci sarà la presentazione con Angelo Floramo ed Elsa Martin. —



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA  
**MITSUBISHI ELECTRIC**

con gas  
**R32**

**PROMOZIONE ESCLUSIVA**

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO  
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

www.interfac.it

Modello AP  
in classe **A+++**

DISPONIBILI  
30 PEZZI  
SOLO NEI NEGOZI  
UFFICIALI



IOP

INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

**CLIMASSISTANCE**

l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429



# CULTURE

LE VOCI DELL'INCHIESTA: IL VINCITORE

## Wilmont e il film del bimbo ucraino cresciuto nella guerra

PAOLA DALLE MOLLE

Si chiude è il caso di dire “alla grande” la dodicesima edizione delle “Voci dell’Inchiesta-Pordenone Docs Fest” che per 5 intensi giorni, dalla mattina alla sera inoltrata, ha conquistato un buon livello di gradimento da parte del pubblico che ha fatto registrare il tutto esaurito a ogni proiezione anche nelle fasce pomeridiane, solitamente meno partecipate.

«Siamo molto contenti – spiega Riccardo Costantini, coordinatore del festival –, La squadra della rassegna ha festeggiato ieri il record assoluto di biglietti staccati in un giorno nella storia di Cinemazero. “Le Voci dell’Inchiesta” sono un festival che anche quest’anno si conferma come un appuntamento di



Un fotogramma di “The distant barking of dogs” di Simon L. Wilmont

qualità, capace di offrire al pubblico il meglio del cinema del reale».

Avincere quest’anno il premio della giuria composta da Luca Bigazzi, direttore della fotografia, Valentina

Pedicini, regista e Federico rossino, storico e critico del cinema è stato, all’unanimità, a “The distant barking of dogs”. Il documentario, firmato da Simon Lereng Wilmont, è una lezione sul pre-

sente, un messaggio per le nuove generazioni capaci di potere cambiare il nostro futuro.

Sul grande schermo la storia di Oleg, bambino ucraino di soli dieci anni che vive quotidianamente una guerra dimenticata dai più, ma viva sulla sua pelle.

«A colpirci – spiega la Giuria – è stata la bellezza di questo film, che parla di un conflitto attraverso gli occhi di un bambino. Nella vicenda del piccolo Oleg è racchiusa una storia universale, una storia capace di parlare al cuore di tutti».

Novità di quest’anno oltre al consueto premio del pubblico, il Premio Voci Young che è stato attribuito dalla giovanissima giuria composta da Cinemazero Young Club e presieduta da I ragazzi del Cinema America di Ro-

ma ad “America” di Chase Whiteside e Erick Stoll.

I film e gli ospiti giunti da ogni parte del mondo hanno toccato i temi più attuali del momento, confermando l’importanza di questo “sguardo”, quello del documentario, incredibile strumento per comprendere la contemporaneità e affrontare il domani. Durante il festival sono stati affrontati argomenti come le guerre, la situazione in Siria, la costruzione dei nuovi muri, il cambiamento climatico, la parità di genere e le migrazioni. «Se non parliamo di questi temi, la situazione può solo diventare più difficile ed importante difendere i veri valori altrimenti il rischio è che vincano sempre solo i più forti», ieri così ha commentato il regista Markus Imhoof, già vincitore dell’Orso d’Argen-

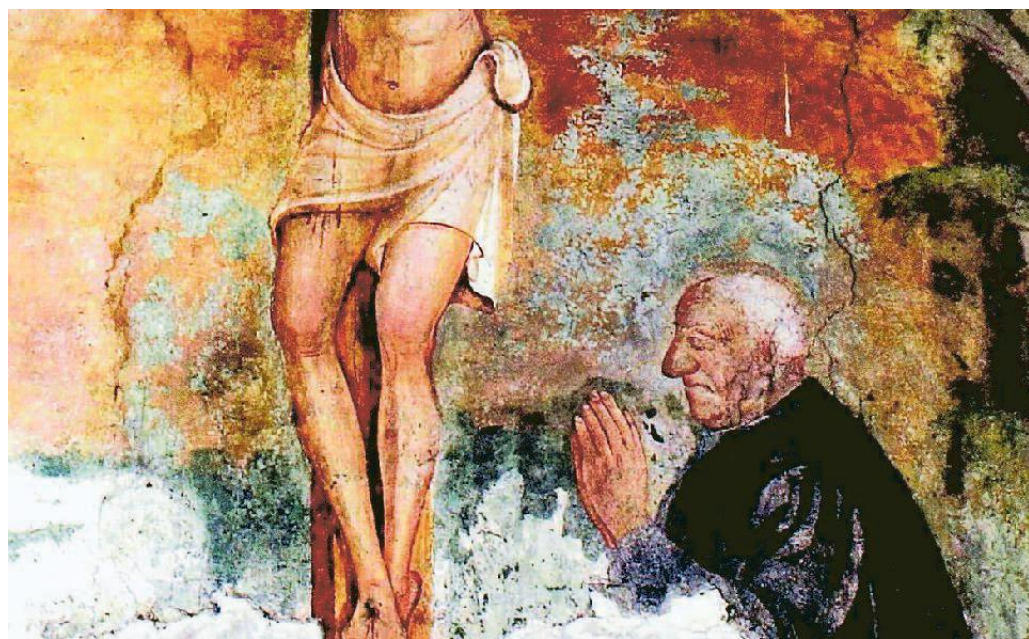
to al festival internazionale di cinema di Berlino. Il suo film “Elodorado” in costante dialogo tra attualità degli sbarchi e la memoria, ha fatto riflettere con commozione sul tema dell’accoglienza dei migranti tra passato e presente e soprattutto con una storia vissuta dalla sua famiglia, quando alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la famiglia del regista ospita Giovanna, una bambina italiana rifugiata in Svizzera. Da qui comincia un viaggio tra i ricordi d’infanzia – quando gli immigrati non voluti erano gli Italiani – e oggi. Un viaggio a ritroso. Tra le coste libiche, quelle del sud Italia e tutto il mare che c’è in mezzo, a fianco dei nuovi esclusi rischiano la vita per entrare nel “nostro Elodorado”. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPERA COMPLETA DOPO DIECI ANNI DI RICERCHE

## Jacopo da Porcia umanista e uomo d’armi nel Friuli tra il Medioevo e il Rinascimento

Lo studioso Mario D'Angelo e il racconto avventuroso di un protagonista della rivolta del 1511 a Udine dalla parte di Venezia



Jacopo da Porcia in preghiera, da una ffresco del 1500 di pittore veneto conservato nel duomo di Porcia

Dopo dieci anni di ricerche, il professor Mario D’Angelo, già docente all’università di Udine, ha dato alle stampe due tomi, per un totale di 1.554 pagine, intitolati “Jacopo da Porcia. Le Opere. Edite e inedite di un umanista europeo”, dodicesimo volume della collana “Letteratura”, curata dall’Accademia San Marco di Pordenone. Un lavoro monumentale che pone un punto definitivo sugli studi dedicati a colui che, a buon titolo il “Dizionario biografico: mille protagonisti per 12 secoli nel Friuli Occi-

dentale” ha definito «...tipico rappresentante d’intellettuale militante rinascimentale».

**ENZO MARIGLIANO\***

Jacopo da Porcia visse in un tempo denso d’avvenimenti destinati a segnare un’epoca e, contemporaneamente, concorrere ad aprirne un’altra.

Compiva trent’anni quando fuscoperta l’America, eppure in tutti i suoi scritti non se ne trova cenno: sottovalutazione, incompre-

sione dell’avvenimento? Molto più probabilmente lo sguardo di Jacopo era centrato più sulle vicende politiche del vecchio continente e dell’Italia, in particolare. Visse di persona le due grandi incursioni dei Turchi nella Patria del Friuli; anzi, nella seconda, ormai adulto, combatté strenuamente. Agli inizi del XVI secolo si trovò al centro di intrighi e vicende politiche sia nello scacchiere europeo che in quello specificamente friulano, come quando, nel 1511, le oppo-

ste fazioni degli Strumieri e Zamberlani ne devastarono il territorio. Si schierò senza tentennamenti dalla parte cattolica quando la predicazione Luterana cominciava a produrre i suoi effetti anche in parte del nord Italia oltre che nelle terre d’oltralpe; assistette alle grandi trasformazioni nella tattica e nella strategia militare determinati dall’introduzione dell’uso delle armi da fuoco. Come uomo di lettere dette prova

**Visse e fronteggiò le due grandi incursioni dei turchi nella Piccola Patria**

d’intuizione geniale sperimentando gli effetti dell’invenzione della stampa a caratteri mobili, con la conseguente possibilità di ampia diffusione delle sue opere, giacché già nel 1492 Gerardo di Fiandra produsse prima il suo incunabolo “De generosa liberorum educatione” e, subito dopo, il “De republicae Venetae administratione”. Un personaggio, quindi, di grande levatura e poliedrici interessi, che seppe intuire immediatamente i grandi mutamenti che stavano lentamente

determinando in quell’autunno del Medioevo su cui, magistralmente, ci ha illuminato Johan Huizinga. Distintosi come umanista, letterato e uomo d’armi, nel periodo in cui visse (1462–1538), Jacopo Giacomo di Porcia e Brugnera, fu un fervido sostenitore dell’autonomismo e della cultura giurisdizionale veneziana contro le ingerenze romane, ma ebbe, nel contempo, l’accortezza e l’abilità di sapersi muovere con sagacia e duttilità nella tempeste dei tempi.

Ma questi due preziosi volumi si segnalano, oltre che per l’accuratezza filologica, anche per le indubbie novità storiche che introducono: a esempio, è solo grazie a queste ricerche che si chiude definitivamente la querelle sulla sua nascita, ormai certamente ascrivibile nel 1462 e non nel 1485, come erroneamente segnalavano in passato altri storici. Figlio del conte Artico, signore di Porcia e Brugnera, e di Francesca Padovani di Colloredo, si ritrovò ambiente di antica fede ghibellina, a occupare posti di rilievo nel Parlamento della Patria del Friuli, la cui importanza nel panorama europeo è stata riconosciuta ormai definitivamente dal prezioso lavoro di Gugliel-

mo Cecone Il Parlamento della Patria del Friuli. Storia della più antica Assemblée legislativa d’Europa (1228–1805), nel cui elenco della composizione e delle sedute il nome di Jacopo compare più volte.

Grazie a questo lavoro l’affresco di fondo di tutta un’epoca viene arricchito dalla puntuale e minuziosa ricostruzione del pensiero di uno dei principali esponenti di un casato che, oltre ai feudi omonimi e una trentina di villaggi, vantava un ramo insediato, con titolo principesco, a Spittal sulle rive della Drava, in Austria, ove tutt’oggi un castello porta il nome dei Porcia.

Non possiamo, dunque, che plaudere a un’opera di prestigio e nel contempo ringraziare l’accorta scelta dell’Accademia San Marco di Pordenone, e del suo presidente, professor Paolo Goi, per averne tenacemente voluto la realizzazione che, a buon titolo, colma una lacuna nella storia non solo del Friuli, ma del ruolo di questa terra e dei suoi principali intellettuali, nel quadro più ampio di un’Europa che, lentamente e faticosamente, stava uscendo dal Medioevo aprendosi al Rinascimento. –

(\* medievalista)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO SPETTACOLO "PICCOLI CRIMINI CONIUGALI"

# Placido e il teatro che fa riflettere «mentre la politica è allarmante»

L'attore e regista in scena da domani al Giovanni da Udine con Anna Bonaiuto  
L'impegno sulla scena mentre tutt'attorno ormai «domina il pressapochismo»

MARIO BRANDOLIN

Ancora un interno borghese, ancora un microcosmo matrimoniale passato al setaggio di cose non dette, di segreti e forse di tradimenti, di rimpianti e di delusioni, per quel grande metteur en scene di ineffabili inferni famigliari che è il drammaturgo francese, Erich Emmanuel Schmitt. «Piccoli crimini coniugali» si intitola quest'altra disincantata incursione nella vita di una coppia che, sulle scene del Giovanni da Udine da domani, martedì 16 a giovedì 18 alle 20.45, avrà la voce e il volto di due protagonisti del cinema e del teatro italiani, Michele Placido, anche regista, e Anna Bonaiuto.

Lui è uno scrittore di gialli che per un banale incidente domestico non ricorda più niente, lei amorevolmente si darà da fare per rimettere insieme i cocci del passato del marito. Il che darà la stura, però, a un gioco al massacro tra i



Michele Placido in scena a Udine da domani con Anna Bonaiuto

due, senza esclusione di colpi, ma con innumerevoli colpi di scena. La crisi dentro le mura domestiche è stata a lungo, da Strindberg Ibsen e Pirandello, uno degli oggetti più sviscerati dal teatro, che cosa rende così speciale e di successo questo copione di Schmitt? «Intanto – spiega Placido – è cambiata profondamente la

**«Resisto perché il mio mestiere è l'ultima forma d'arte aggregativa di civiltà»**

famiglia. Oggi, soprattutto in ambito borghese, che è quello della commedia, si parla apertamente, i rapporti sono paritari. Il tutto poi raccontato nello spirito di un teatro boulevardier. Che privilegia la commedia e la contemporaneità, con leggerezza. Sì, ma fino a un certo punto, il pubblico si rivede in questa coppia, si di-

verte, si appassiona e riflette. Grazie a una drammaturgia perfetta che ha l'andamento di un thriller, un meccanismo in cui il pubblico partecipa ora dalla parte di lui ora da quella di lei, e viene tenuto sulla corda fino alle battute finali, in cui può scoprire finalmente colui che nel corso della vicenda ha messo a repentaglio la vita dell'altro».

Di assassini veri e propri è piena la cronaca di questi tempi. «Ma siamo in altri contesti – precisa l'attore –, questi fatti non avvengono all'interno delle classi più abbienti; dietro questi femminicidi, penso, ci siano, al di là delle questioni passionali e sentimentali, soprattutto questioni economiche, finanziarie; uomini che una volta separati non possono contribuire al mantenimento dei figli, a esempio. Ciò non toglie che siano da condannare».

A proposito di questo nostro tempo, di questa nostra Italia: che idea si è fatto, lei che in tanti suoi film è stato fortemente critico verso la classe politica? «Anche qui è cambiato tutto: non si era mai visto, a esempio, che dei politici mettessero in mostra, fieri, il loro privato. Finite le ideologie mi pare che si punti, da parte di questi politici giovani, al fascino del personaggio. Tutto poi si fonda su un pressapochismo allarmante, anche da parte degli elettori che, non sapendo a chi affidarsi, si fidano della propria pancia. Il che non è proprio di una democrazia matura».

Lei calca le scene dal 1969,

«Orlando furioso» di Luca Ronconi, spettacolo mitico che ha cambiato la storia del nostro teatro. Ha avuto una carriera di successi al cinema e alla tv, che cosa le fa fare ancora lo scavalca montagne? «Me lo chiedo ogni sera, ma più forte della fatica è la sensazione di avere fatto il tuo dovere con un mestiere come quello del teatro, che è forse l'ultima forma d'arte aggregativa, di civiltà, cultura e riflessione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A VILLATA DI FAGAGNA

**L'eros nell'arte:  
ne parla il gallerista  
Zompicchiatti**

UDINE. Dalla Venere di Tiziano all'Olimpia di Manet, arrivando a Jeff Koons e al sesso come narcisismo: è una serata dedicata al tema dell'eros nell'arte quella proposta mercoledì alle 18.30 da On Art all'azienda vinicola Poggio in via San Clemente a Villalta di Fagagna. Interverranno Gino Colla, presidente dell'associazione culturale udinese, Federico Santini, grafico e stampatore e Didier Zompicchiatti, gallerista e curatore. Seguirà un momento conviviale. «L'eros avrà anche uno sviluppo filosofico – spiega Colla – in quanto la sessualità è legata al corpo, alle emozioni, alle relazioni con l'altro. Entrano in gioco paure, ricordi, la fase edipica e i nostri sogni». —

## DELITTI E PASSIONI

di Lucia Burello



# Chi di bastone ferisce sotto una sedia... perisce

25 DICEMBRE 1882

La figlia diciottenne di Giuseppe Terenzi, di Lumignacco, si chiamava Libera. «Il danno e la beffa», rifletteva spesso la ragazza che, afflitta da un'infelicità ormai patologica, reputava la sua casa una prigione infernale. Giuseppe, infatti, non era certo farina per far ostie e se in osteria, tra frizzi e grasse risate, ogni pretesto era buono per offrire un

“giro di tagli”, in casa i pretesti erano ottimi per bastonare moglie e fanciulla. E a menar le mani ci prese così tanto gusto, che la povera Libera cadeva spesso preda delle convulsioni, tanto che casa Terenzi, tra rantoli, grida e cazzotti, sembrava l'anticamera di un prete esorcista. L'unico normale in quel manicomio era tal Giovan Battista Tellini, salvezza per la giovane Terenzi che, fidanzandosi con lui, contava sulle nozze per sfuggire dalle grinfie di quel padre pa-

drone.

Ma il 25 dicembre del 1882, mutarono i destini di tutti.

A mezzogiorno, il miserabile banchetto natalizio era in tavola. Con i capelli leccati e laccati e una decisa scriminatura sopra l'orecchio, il Tellini sedeva inamidato come il suo colletto. Accanto a lui, lo sguardo ebete di Libera si spalma sul fidanzato come melassa, mentre la signora Terenzi attendeva il marito con la stanchezza dipinta sul

viso. Espressione che, con il passare dei minuti, divenne sfinimento mentre gli occhi sbiadirono in una tristezza inconsolabile. Anche la pendola dell'orologio sembrava dello stesso umore, battendo indolente le due. Ma ecco che la porta si spalancò e Giuseppe entrò con il faccione tumido di rabbia e di sangue. Motivo? Vallo a sapere! Fatto sta che il giorno santo non gli impedì di bestemmiare, imprecare, minacciare e, già che c'era, di brandire una mannaia contro tutti.

Fu la rivolta dei Ciompi! Esasperate, infatti, le donne di casa si fecero coraggio e mentre Libera si lanciò sulla schiena del padre come una scimmia impazzita, la madre tentava inutilmente di disarmarlo. Piatti e tovaglia furono trascinati a terra, il minestrone formò una scivolosa



fanghiglia e nel generale parapiglia, il futuro genero, sorprendendo alle spalle il patriarca, lo abbatté a suon di sediate sulla testa. Insomma: Buon Natale!

Giunti i carabinieri l'arresto per omicidio fu collettivo. In tribunale si accampò la

legittima difesa. Le donne furono così assolate mentre, al futuro sposo, furono affibbiati nove mesi di gattabuia. Un'attesa sopportabile per la bella fanciulla che, tolto di mezzo il padre, non aveva più bisogno di salire all'altare per sentirsi, finalmente, Libera. —

I COLLOQUI IN ABBAZIA

## Sbuelz e “La ragazza di Chagall” al confine fra violenza e civiltà

ROSAZZO. Un romanzo storico, un viaggio fra Trieste, un'isola di confino in epoca fascista e l'Argentina. “La ragazza di Chagall” di Antonella Sbuelz, edito da Forum e presentato all'Abbazia di Rosazzo per i Colloqui dell'Abbazia, intesse storie soprattutto al femminile solcando vari frangenti storici.

Dialogando con Margherita Reguitti, Sbuelz inquadra il palcoscenico iniziale di Trieste, da dove parte un intreccio di incontri, tasselli di un mosaico che un po' alla

volta si compone. Una piazza Unità stracolma di gente osannante nel giorno in cui Mussolini annuncia le leggi antiebraiche (18 settembre 1938) e poi via, lungo i confini fra guerra e pace, violenza e civiltà, grande e piccola storia, odio e amore, adolescenza e maturità, il rapporto madre-figlia, i sommersi e i salvati... Ma anche coloro che non sono né del tutto sommersi né del tutto salvati: un altro ambiguo confine nell'anima di alcuni protagonisti.

Sbuelz ha voluto anche

«mettere a fuoco la solidarietà al femminile e figure di donne accomunate dal “vizio di pensare”», che poi è una grande virtù. «Dico sempre ai miei studenti: pensate con senso critico, non cercate rifugio nelle risposte troppo semplici, negli slogan che illudono di sfuggire alla complessità dei fatti».

Un altro tema forte è la memoria: «Ho sempre ascoltato avidamente i racconti di tante microstorie finite come polvere sotto i tappeti. La Grande storia è un iceberg contro cui cozzano miriadi di vicende individuali che, scoperte, aiutano a capire meglio il quadro generale e ad appassionarsi alla storia». —

V.M.

Musica — Esclusiva regionale

Giovedì 18 Aprile  
ore 20.45

Camerata Ducale Vercelli  
**GIOVAN BATTISTA VIOTTI**

Guido Rimonda  
maestro concertatore e violino  
Giulia Rimonda, violino  
musiche di Viotti

comunalegiuseppeverdi.it



T  
G  
V  
P  
teatroverdi  
pordenone



Il campionato

# Udinese, comincia la settimana decisiva in un mare di veleni

Oggi il posticipo dell'Empoli, mercoledì il recupero con la Lazio, sabato il Sassuolo  
Intorno tante polemiche: il Bologna per la Juve anti-Spal, il Genoa per i torti Var

LA SITUAZIONE

I RISULTATI

Roma - Udinese	1-0
Spal - Juventus	2-1
Sampdoria - Genoa	2-0
Sassuolo - Parma	0-0
Atalanta - Empoli	oggi

LA CLASSIFICA

Spal	35
Parma	35
Genoa	34
Udinese	32
Bologna	31
Empoli	28

LE PROSSIME GARE

Lazio-Udinese *	17/04
Udinese-Sassuolo	20/04
Parma-Milan	20/04
Bologna-Sampdoria	20/04
Empoli-Spal	20/04
Genoa-Torino	20/04

Recupero della 25ª giornata

Pietro Oleotto

UDINE. La speranza è che – tanto per ricordare l'ultimo “piangina”, il ds Tare – la prossima per l'Udinese non sia davvero un inno a “Cronaca di una morte annunciata” come è stata etichettata la partita con il Milan, non tanto perché il capolavoro di Gabriel García Márquez non si degno di nota, ma perché perdere immeritatamente con la Lazio che fa la voce grossa sarebbe, per la “piccola” Udinese, una beffa atroce in quella che potrebbe essere una settimana decisiva in chiave salvezza.

Una settimana che comincerà oggi con il posticipo dell'Empoli, impegnato contro l'Atalanta (con una vittoria raggiungerebbe il Bologna e tornerebbe a una lunghezza dai bianconeri), proseguirà con il recupero dell'Udinese all'Olimpico e terminerà alla vigilia di Pasqua con la sfida del Friuli, dove sarà di scena il Sassuolo, una delle due squadre (l'altra è il Cagliari) ai margini della lotta per non retroce-

dere, a quota 37, anche se il buon De Zerbi, l'allenatore neroverde, ieri ha spiegato: «Non siamo ancora salvi».

Nel calcio italiano spesso la legge del pesce grande che mangia quello più piccolo è – ahinoi – una logica nel mare dei veleni che contraddistingue i momenti caldi del campionato. Per questo le rimostranze laziali per un presunto rigore (rigorino) non assegnato nell'ultima giornata non devono spaventare l'ambiente bianconero oltre misura, ma sono un po' l'affresco di un week-end caratterizzato dalle lamentele di molti – se non tutti – i protagonisti di squadre che hanno qualcosa da chiedere in termini di classifica, sia in alto, sia in basso.

Prendete per esempio Mihajlovic che, dopo aver parggiato con il Bologna a Firenze, ha dichiarato: «Se la Juventus mette in campo qualche ragazzino della Primavera o giocatori di serie C come successo a Ferrara, questo non mi sembra giusto nei confronti di chi lotta per la salvezza. È stata una cosa insolita che non mi è

piaciuta, ma so che a loro non freggerà un c...». Purtroppo il calcio italiano è così». Un argomento che ha trattato anche il collega Andreazzoli, pungolato prima della trasferta dell'Empoli a Bergamo, anche se con altri toni: «È normale che avrei preferito anche io incontrare una squadra di ragazzotti, come l'ha definita ieri Barzagli».

Prandelli, pochi punti più su con il suo Genoa, dopo aver perso il derby si è concentrato sul Var: «Sono molto molto arrabbiato perché è la terza partita di fila che giochiamo un tempo in dieci! Il Var c'è e va usato per controllare: sul primo gol c'è un fallo clamoroso, che non puoi non vedere. E sul secondo, posto che l'arbitro possa dare il rigore, non ci sta mai il cartellino rosso». Prossima partita del Genoa contro il Torino del re di “piangina” Walter Mazzarri che ieri dopo il gol del Cagliari convalidato dal Var se n'è andato dalla panchina. Stessa spiaggia, stesso mare. Quello dei veleni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CASO

## La Lazio si lamenta? Scatta l'indagine su Bakayoko e Kessie

Il ds Tare parla dell'arbitraggio e di un rigore negato a Milinkovic la procura Figc chiede la prova tv per l'esultanza dei due milanisti con la maglia di Acerbi

La Lazio accusa, il Milan si difende. Ma i rigori tirati in ballo dai biancocelesti non c'entrano. Sotto i riflettori c'è il comportamento di Kessie e Bakayoko a fine partita che è ha fatto scattare sull'attenti il procuratore federale Giuseppe Pecoraro che ha chiesto al giudice sportivo Gerardo Mastran-

drea di utilizzare la prova tv.

GUERRA E PACE

«Condotta gravemente antisportiva». È questa la fattispecie ravvisata nell'esultanza dei due milanisti che, dopo aver battuto la Lazio, hanno chiesto e ottenuto la maglia di Acerbi (con il quale in particolare Bakayoko aveva battibecato via social) per esibirla, a mo' di feticcio sotto la curva rossonera. Secondo la procura Figc i due dovrebbero essere sanzionati con un'ammen-

da o, addirittura, con una squalifica. Il Milan ha cercato di difendere Kessie e Bakayoko: «Hanno celebrato una vittoria importante senza finalità di scherno, né intenti aggressivi o anti-sportivi – ha spiegato il club rossonero in una nota ufficiale –: un'inno-cente, ingenua risposta allo scambio amichevole di tweets con Acerbi nei giorni che avevano preceduto la gara». Meno “ingessata” la risposta diretta interessata. «Basta polemiche ci rivedremo sul campo»,

le parole di Acerbi su Twitter che ha completato il post con una dell'abbraccio finale con Bakayoko.

TUTTI GLI STRASCICHI

Ma quello dell'esultanza non è l'unico aspetto del dopo-partita della sfida Mila-Lazio. Igli Tare, direttore sportivo dei capitolini, subito dopo il triplice fischio finale ha contestato in modo vivace l'arbitraggio dell'internazionale Rocchi: «Il titolo di questa partita è “Cronaca di una morte annuncia-



Kessie e Bakayoko esultano

ta”. Quello che temevamo prima della partita è successo anche durante. Dispiace andare a casa così», ha spiegato il dirigente riferendosi alle polemiche della settimana precedente sulla direzione di gara di Juventus-Milan. Tare non contesta il rigore assegnato ai rossoneri: «Quello di Durmisi ci può stare come non ci può stare, ma quello su Milinkovic secondo noi è netto: c'è un minimo contatto di Rodriguez con la palla, ma era rigore». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Gsa, battuta anche Verona

Senza Spanghero e Cortese e contro un sontuoso Vujacic la Gsa fa le prove play-off e batte anche Verona.

TROTTA, PISANO / PAG. 42-43-44



## Pordenone, la B a un passo

Quattro gol in 45' al Teramo, la serie B ormai a un passo. Con una vittoria sabato a Gubbio il Pordenone sarebbe in B.

OLIVETI / PAG. 36 E 37



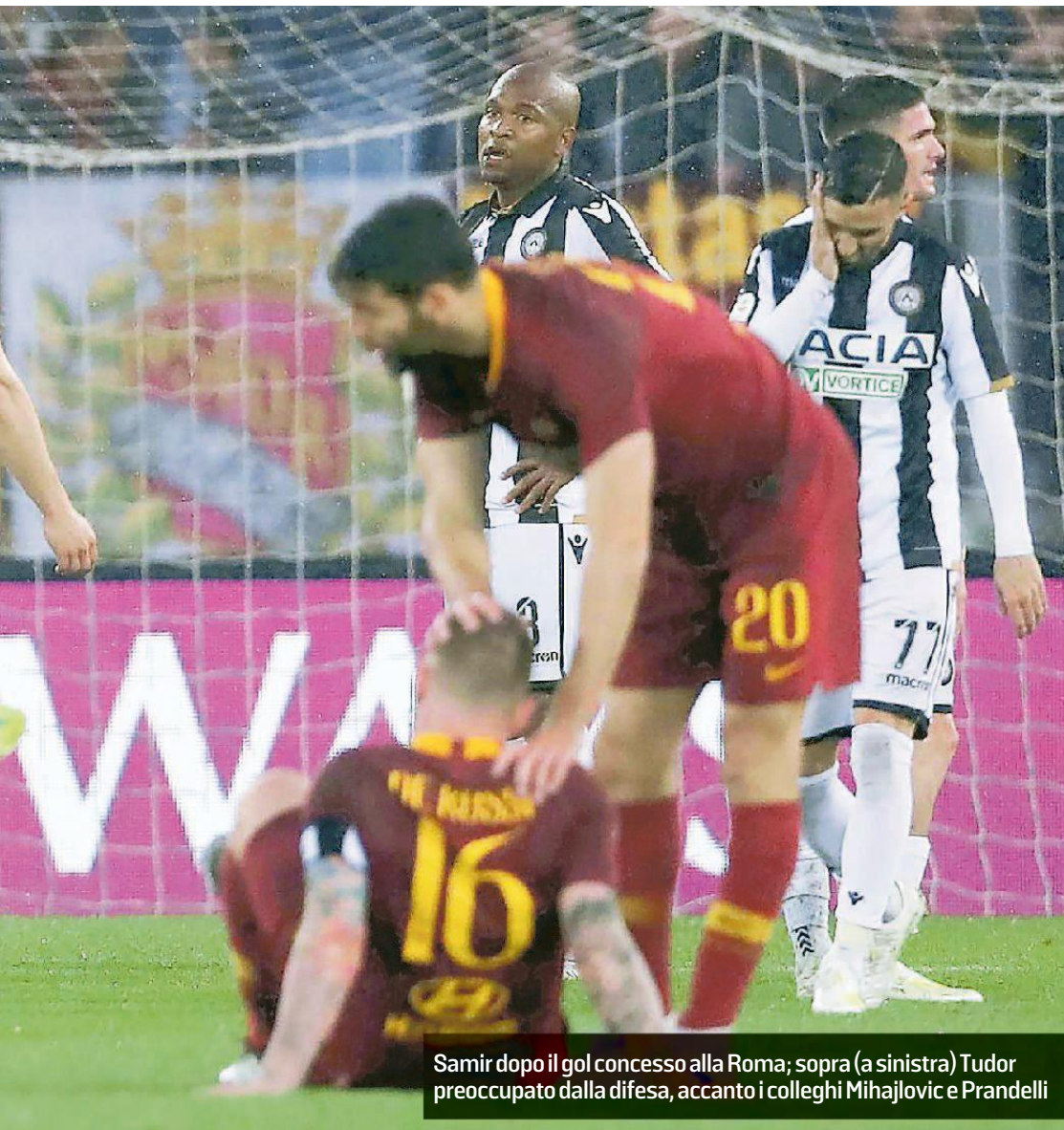
## La Cda è nella storia: è A2

Successo doveva essere e successo è stato. Per 3-0 a Talmassons e così in un tripudio di folla arriva la serie A2.

PITTONI / PAG. 47



## Il campionato



Samir dopo il gol concesso alla Roma; sopra (a sinistra) Tudor preoccupato dalla difesa, accanto i colleghi Mihajlovic e Prandelli

Attacco a Roma per la prima volta a secco con il croato preoccupato però dagli errori del brasiliano e dalla diffida di Ekong: si scalda Wilmot

## Tudor e la difesa: dalle amnesie di Samir alle assenze pesanti di Opoku e Nuytinck

## IL FOCUS

Stefano Martorano

Attenzione al peso delle diffide di Samir e di Ekong e alle assenze di Opoku e Nuytinck, unite a quella dell'adattabile Ter Avest, perché sono questi i fattori che creano una vera e propria emergenza difensiva nell'Udinese in vista del recupero di mercoledì in casa della Lazio e del successivo turno casalingo con il Sassuolo, l'avversaria del sabato di Pasqua allo stadio Friuli per quella che sarà una gara da vincere a tutti i costi i prospettiva salvezza. Tudor quindi avrà il suo bel daffare, soprattutto perché sarà impossibile per lui non ragionare in prospettiva delle due prossime partite e non solo in funzione di quella di mercoledì. Ve la immaginate che difesa potrebbe mai proporre l'Udinese qualora Ekong e Samir uscissero ammoniti dall'Olimpico, con l'aggiunta per di più delle assenze di cui sopra?

Meglio non prevederlo, ovvio, ma in realtà bisognerà pensarci eccome, aggiungendoci pure il carico da novan-

ta del possibile condizionamento, sul piano psicologico, con cui potrebbero giocare i diffidati contro la Lazio. Tra questi ci sarebbe pure Nuytinck e in questo caso il condizionale non è tanto relativo alle effettive quattro ammonizioni che da tempo lo hanno portato in diffida, quanto piuttosto all'ennesima assenza annunciata dell'olandese, che a fronte di un possibile recupero sbandierato - in modo quasi "ufficiale", a dire il vero - la scorsa settimana, si vede invece ancora costretto a mordere il freno, al punto che il suo forfait dovrebbe protrarsi anche per il Sassuolo.

Un peccato verrebbe da dire, perché a vedere lo svagato Samir di sabato, fermatosi in occasione del gol di Dzeko, un corazziere mancino là dietro servirebbe eccome, così come non farebbe male un turno di riposo al brasiliano. Così facendo, in vista del Sassuolo, Tudor si garantirebbe il recupero sul piano fisico di un Samir che senza dubbio ha pagato dazio alle due partite e mezza giocate (i 45 minuti col Milan più i 90 con Empoli e Roma) dopo oltre quattro mesi di assenza.

È questa la "patata bollente" in mano al tecnico di Spalato, che per la Lazio si trova

potenzialmente di fronte a due scelte; la prima, è mantenere la difesa a tre confermando De Maio e rischiando il diffidato Ekong, ma sostituendo Samir con l'inglese Wilmot (utilizzato proprio al posto del brasiliano nella ripresa della gara giocata e pareggiata, proprio nel secondo tempo, a San Siro con il Milan), e la seconda invece è decidere di passare "a quattro", approfittando del rientro dalla squalifica di Zeegeelaar per abbassarlo in difesa, magari arretrando Larsen a destra per affidarsi al duo centrale composto da De Maio-Ekong, oppure da De Maio-Wilmot, in modo da esentare Ekong e Samir da possibili squalifiche.

Se Tudor non sorride, per le difficoltà in chiave difensiva, non sta meglio Simone Inzaghi. La "sua" Lazio mercoledì non vedrà in campo Luis Alberto, che da diffidato è in attesa di squalifica del giudice sportivo (che arriverà solo domani, visto che stasera ci sarà la coda della 32ª giornata con Atalanta-Empoli) dopo l'ammonizione rimediata a Milano. Problemi anche per Correa, tormentato da una caviglia in disordine e Marusic, alle prese con una lesione all'adduttore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA MIA DOMENICA

## Classifica non rassicurante, ma la convinzione può aiutare



BRUNO PIZZUL

Ove fosse possibile sarebbe interessante, attraverso un sondaggio, stabilire se i tifosi dell'Udinese si siano infuriati più per la Juventus impresentabile che si è fatta battere dalla Spal oppu-

re per la colossale ingenuità di Samir e soci che si sono assurdamamente fermati lasciando a Dzeko l'insperata libertà di segnare il gol vincente della Roma. Il sabato è così diventato giorno calcisticamente infausto e ha provocato una clamorosa adunata ideale dei tifosi friulani sotto le insegne dell'Ajax cui si augura di sbatter fuori la padrona del calcio italiano dalla Champions e al contempo tutta una serie di recriminazioni per il modo in cui è sta-

ta persa la partita dell'Olimpico, con ovvi e inevitabili nuovi timori legati alla corsa per la salvezza.

Intendiamoci bene la Juve aveva tutto il diritto di preservare i suoi migliori giocatori, anche perché la norma che impone di mandare in campo sempre la formazione più forte non ha mai avuto pratica applicazione, ma un pizzico di maggior rispetto per la regolarità del campionato e per i diritti delle altre squadre sarebbe stato apprezzabi-

le. Quanto alla sbavatura collettiva fatale contro la Roma è difficile da digerire, ma va comunque inserita nel contesto generale di una partita a lungo ben giocata dall'Udinese, più volte vicina al gol e protagonista di momenti di buon calcio. Certo il pareggio sarebbe stato manna dal cielo, non tanto per il punticino in più che avrebbe fruttato, ma per il morale e l'autoestima della squadra.

Tudor che probabilmente era arrabbiato come e forse

più dei tifosi, ha mantenuto nelle dichiarazioni post partita un profilo basso, limitandosi a dire che un gol così, in tanti anni di calcio giocato e guidato dalla panchina, non gli era mai capitato di vedere. Ma è stato abbastanza convincente quando ha avuto parole di consenso per la prestazione della squadra che in effetti ha fatto buone cose prima di cedere un po' nel finale. Certo è che nel calcio resta regola fissa che se non si sfruttano le occasioni

propizie il più delle volte va a finire che si paga dazio ed è stato impietosamente così anche all'Olimpico, dove i tifosi giallorossi si stavano già predisponendo a una sonora fischiata finale, ma sono stati rigenerati dal gol di Dzeko che non segnava da una vita.

Peccato, ma occorre restare positivi, mercoledì di nuovo a Roma con la Lazio, inviata per il trattamento ricevuto a San Siro e obbligata a far punti per restare aggrappata al trenino che fila verso i posti Champions. Classifica non rassicurante, ma esser convinti di potercela fare aiuta non poco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Il campionato**

# Fiorentina ancora a secco Il Bologna strappa un punto

L'esordio di Montella sulla panchina viola non basta per ritrovare la vittoria  
I rossoblù salgono a più 3 sull'Empoli che stasera è impegnato a Bergamo

<b>FIorentina</b>	<b>0</b>
<b>BOlogna</b>	<b>0</b>

**FIorentina 4-2-3-1** Lafont 6,5; Milenkovic 5,5; Pezzella 6,5; Ceccherini 6; Biraghi 5,5; Dabo 6; Veretout 6; Chiesa 6; Simeone 5,5 (11' st Mirallas 6); Gerson 5 (32' st Benassi sv); Muriel 5,5 (42' st Vlahovic sv). All. Montella.

**BOlogna 4-2-3-1** Skorupski 7; Mbaye 6; Danilo 6,5; Lyanco 6; Dijks 5,5; Pulgar 6 (27' st Dzemaili 6); Poli 6 (32' st Don-sah 6); Orsolini 6,5; Soriano 6; Sansone 5,5; Palacio 5,5 (36' st Santander 6). All. Mihajlovic.

**Arbitro** Giacomelli di Trieste 5,5.

**Note** Ammoniti: Dijks, Palacio, Santander, Muriel e Veretout. Angoli: 10-5 per la Fiorentina. Recupero: 0' e 3'. Spettatori 29.394 per un incasso di 356.664 euro.

**FIRENZE.** Non basta il ritorno di Montella, in uno stadio silente che per protesta ha fatto lo sciopero del tifo riservando anche uno striscione in favore dell'esonerato Pioli. La Fiorentina fa testa e muro contro il Bologna del rimpianto ex viola Mihajlovic e non va al di là dello 0-0 nonostante una mole incredibile di occasioni. Si allunga la striscia no: è da dicembre (8 gare) che la Fiorentina non vince mentre per gli emiliani è un punto pesante in chiave salvezza grazie a un trend super (4 vittorie e 1 pari nelle ultime 6 gare) e riduce a un punto il discatto dall'Udinese salendo a più 3 sull'Empoli impegnato stasera a Bergamo.

Tira fuori l'orgoglio la Viola nel primo tempo, a dispetto della freddezza del pubblico. Ci mette impegno e volon-

tà sin dalle prime battute, come al 5' quando Chiesa prova il sinistro su cross di Milenkovic ma impatta male e manda alto. Il Bologna si vede poco, al 10' Pulgar crossa molto teso e in direzione della porta, con Lafont che esce di pugno. Scatta il contropiede viola con Simeone che si invola verso la porta e prova ad incrociare con il mancino, trovando però un attento Skorupski che para in tuffo basso e tiene lì la sfera. Il portiere ospite commette però un errore al 19' quando in uscita non riesce a bloccare e consente a Dabo di far esplodere un gran destro sul quale risponde però alla grande, ancora fuori dai pali.

La ripresa comincia con lo stesso cliché e la Fiorentina sempre avanti. Dopo 3' non ha fortuna Muriel. Si compli-



**L'ARBITRO GIACOMELLI**  
DECISIONI NON IMPECCABILI  
PER IL FISCHIETTO TRIESTINO

**Negati un rigore per parte in un minuto: il primo per un intervento su Muriel, il secondo per fallo su Palacio**

cano la vita Mbaye e Skorupski. Il portiere polacco sbaglia il passaggio e regala un fallo laterale in zona offensiva alla squadra di casa. Sulla battuta il colombiano fa scorrere la sfera e calcia col destro, mandando largo di poco. La pioggia battente complica i piani della Fiorentina che però insiste. Al 7' Chiesa esplode un destro in girata che fa la barba al palo complice una deviazione poi prima Veretout e poi Mirallas – subentrato a Simeone – costringono agli straordinari Skorupski.

Attorno alla mezz'ora in un minuto l'arbitro Giacomelli nega due rigori: il primo alla Fiorentina (fallo su Muriel), il secondo al Bologna (intervento su Palacio). Il Var non interviene. Al 34' è il palo a salvare il Bologna, fermando un tiro-cross di Muriel, probabilmente destinato a Chiesa.

Mihajlovic lancia nella mischia Santander che si fa ammonire subito (era diffidato e sarà squalificato) ma l'unica occasione la crea all'87'. Lafont rimedia a una clamorosa imprudenza, essendo uscito a centrocampo per fermare Santander, lanciato a rete da un errore a sua volta di Veretout. Orsolini ha lo specchio della porta libero e calcia, ma ci mette troppo permettendo al portiere francese di rientrare e parare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**IL PUNTO**

MASSIMO MEROI

## A PASQUA CAPIREMO IL DESTINO BIANCONERO

**S**arà davvero una settimana di passione quella che attende l'Udinese. In attesa di sapere cosa farà questa sera l'Empoli (terz'ultimo) sul campo dell'Atalanta, ieri le "gufate" dei tifosi bianconeri qualcosina hanno prodotto. Il Genoa è rimasto a secco nel derby con la Sampdoria, il Parma e il Bologna hanno strappato un punticino.

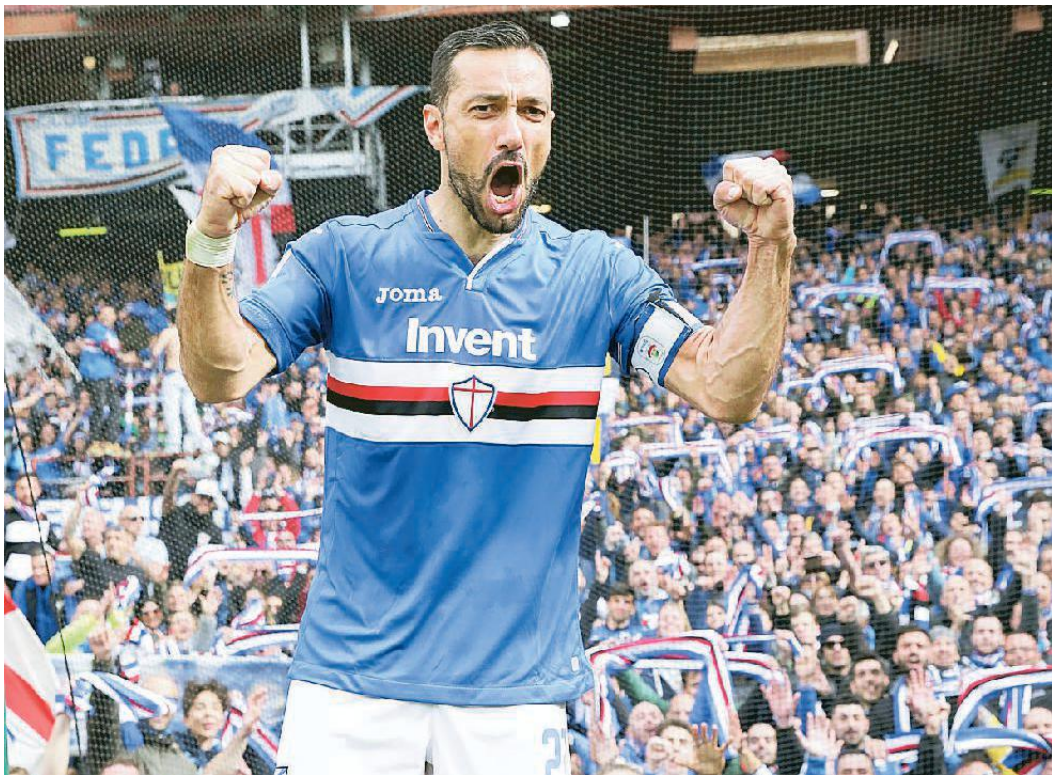
In questo turno di campionato abbiamo avuto l'ennesima conferma che la differenza a questo punto della stagione la fanno le motivazioni: non conta la posizione in classifica dell'avversario (vero Juve e Napoli?), ma l'obiettivo per il quale lottano. La Sampdoria ha ancora una speranza di andare in Europa e non demorde (meno che mai nel derby), Fiorentina e Sassuolo cercano sì la vittoria contro Bologna e Parma ma senza giocare con quel "veleno" che serve a certi livelli per vincere le partite. Quel veleno che forse è mancato un po' anche all'Udinese sabato nel primo tempo dell'Olimpico.

Oggi, dunque, comincia la settimana di passione bianconera. Mercoledì a Roma c'è il recupero con la Lazio, sabato pomeriggio l'appuntamento casalingo con il Sassuolo. Seguendo il ragionamento delle motivazioni, la prima gara ha un coefficiente di difficoltà altissimo, la seconda è decisamente abbordabile. Tre punti, quindi, sono il minimo sindacale che l'Udinese dovrà portare a casa. Sempre sabato ci saranno altre sfide chiave. Una su tutte: Empoli-Spal. Dall'Udinese al Bologna, dal Genoa al Parma tutti tiferanno Spal. Capito perché a Pasqua ne sapremo molto di più sulla volata salvezza? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il portiere del Sassuolo Consigli riceve i complimenti dei compagni dopo il rigore parato a Ceravolo. A destra, Fabio Quagliarella esulta sotto la gradinata sud dopo il gol su rigore

**LE ALTRE PERICOLANTI**

## Il Genoa rimane piantato nel derby Parma, pari prezioso con il Sassuolo

Il Genoa perde il derby e resta fermo a quota 34, sale a 35 il Parma che pur soffrendo strappa lo 0-0 sul campo del Sassuolo. Nel prossimo turno la squadra di Prandelli giocherà in casa contro il Torino, la squadra di D'Aversa al Tardini vedrà arrivare il Milan.

**DERBY DELLA LANTERNA**

La Sampdoria vince il derby sfruttando al meglio gli episo-

di. I blucerchiati segnano all'inizio dei due tempi con Defrel (assist di Quagliarella) e dello stesso bomber italiano che trasforma un rigore concesso per un fallo di mano di Biraghi. Nell'occasione l'arbitro Calvaresi espelle il difensore rossoblù: decisione onestamente un po' troppo severa. Biraschi salterà per squalifica la prossima gara casalinga del Grifone in casa con il Torino: idem Pan-

dev ammonito per simulazione e in diffida.

Alla fine il risultato avrebbe potuto essere anche più ampio: Ramirez ha colpito la traversa e Quagliarella ha fallito una comoda occasione che gli avrebbe consentito di allungare con decisione in cima alla classifica cannonieri.

**DERBY EMILIANO**

Il Parma muove la classifica strappando un pari prezioso.

contro un Sassuolo che spreca tanto sotto rete. All'inizio (13') è stato annullato dal Var un gol a Matri (fuorigioco), prima del riposo (36') Consigli ha parato un rigore a Ceravolo: l'intervento irregolare era stato commesso da Bourabia su Barillà.

Nel secondo tempo il portiere del Parma Sepe si erge a protagonista assoluto intervenendo prima su un colpo di testa di Peluso, poi su una conclusione mancina di Berardi. Al 33' Locatelli serve in profondità Sensi: stavolta sulla conclusione del centrocampista della Nazionale Sepe non riesce a intervenire, ma il pallone sfilava di un niente sul fondo. È l'ultima occasione della partita, e così finisce 0-0. —

<b>SAMPDORIA</b>	<b>2</b>
<b>GENOA</b>	<b>0</b>

**SAMPDORIA 4-3-1-2** Audero 6,5; Sala 6 (38' st Bereszynski sv); Andersen 6,5; Colley 6,5; Murru 6,5; Praet 6,5; Ekdal 6; Linetty 6,5 (13' st Jankto 6); Ramirez 6; Quagliarella 7; Defrel 7 (26' st Gabbiadini 6). All. Giampaolo.

**GENOA 3-5-2** Radu 6,5; Biraschi 5; Romero 5,5; Criscito 5; Pereira 5; Rolon 5 (11' st Lerager 5); Veloso 6; Bessa 6 (33' st Favilli sv); Lazovic 5,5; Pandev 5,5; Kouamé 6 (28' st Sanabria 6). All. Prandelli.

**Arbitro** Calvaresi di Teramo 6.

**Marcatori** Al 3' Defrel; nella ripresa all'8' Quagliarella (rig).

<b>SASSUOLO</b>	<b>0</b>
<b>PARMA</b>	<b>0</b>

**SASSUOLO 4-3-3** Consigli 7,5; Lirola 6,5; Demiral 6,5; Ferrari 6; Peluso 6; Locatelli 6,5 (44' st Djuricic sv); Magnaneli 6; Bourabia 5 (14' st Sensi 6); Berardi 5,5; Matri 5 (28' st Babacar 6); Boga 6,5. All. De Zerbi.

**PARMA 4-3-1-2** Sepe 7; Gazzola 6; Iacoponi 6; Gagliolo 6; Dimarco 6; Rigoni 6 (10' st Sprocati 5); Scozzarella 6; Barillà 6,5; Kucka 6; Siligardi 5 (1' st Gervinho 5); Ceravolo 5 (33' st Bastoni 6). All. D'Aversa.

**Arbitro** Piccinini di Forlì 6,5.

**Note** Ammoniti: Matri, Scozzarella, Ferrari, Dimarco, Sensi. Angoli 7-3 per il Sassuolo. Recupero: 6' e 3'.



# Il campionato

## SERIE A - DONNE

### La Juve batte il Tavagnacco ed è a 90' dal titolo

Sul campo di Vinovo, nel posticipo di ieri, il Tavagnacco ha riconsegnato la testa della classifica alla Juventus, che ha vinto 5-0 strapazzando le friulane. A una gara dal termine della stagione, le bianconere sono prime con 53 punti, seguite dalla Fiorentina a 52 e dal Milan a 51.



## LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

### Risultati: Giornata 32

Chievo - Napoli	1-3
Fiorentina - Bologna	0-0
Frosinone - Inter	1-3
Milan - Lazio	1-0
Roma - Udinese	1-0
Sampdoria - Genoa	2-0
Sassuolo - Parma	0-0
Spal - Juventus	2-1
Torino - Cagliari	1-1
Atalanta - Empoli	ORE 20.30

### Prossimo turno: 20/04/2019

Parma - Milan	ORE 12.30
Bologna - Sampdoria	ORE 15
Cagliari - Frosinone	ORE 15
Empoli - Spal	ORE 15
Genoa - Torino	ORE 15
Lazio - Chievo	ORE 15
Udinese - Sassuolo	ORE 15
Juventus - Fiorentina	ORE 18
Inter - Roma	ORE 20.30
Napoli - Atalanta	22/04 ORE 19

### Classifica marcatori

22 reti:	Quagliarella F. (Sampdoria,7).
21 reti:	Piatek K. (Milan,2)
20 reti:	Zapata D. (Atalanta,1).
19 reti:	Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5).
17 reti:	Milik A. (Napoli).

### Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	84	32	27	3	2	65	22	43
02.	NAPOLI	67	32	20	7	5	61	28	33
03.	INTER	60	32	18	6	8	50	26	24
04.	MILAN	55	32	15	10	7	46	30	16
05.	ROMA	54	32	15	9	8	57	45	12
06.	ATALANTA	52	31	15	7	9	64	41	23
07.	TORINO	50	32	12	14	6	41	29	12
08.	LAZIO	49	31	14	7	10	44	33	11
09.	SAMPDORIA	48	32	14	6	12	53	41	12
10.	FIORENTINA	40	32	8	16	8	46	39	7
11.	SASSUOLO	37	32	8	13	11	46	51	-5
12.	CAGLIARI	37	32	9	10	13	31	44	-13
13.	SPAL	35	32	9	8	15	30	45	-15
14.	PARMA	35	32	9	8	15	33	50	-17
15.	GENOA	34	32	8	10	14	35	51	-16
16.	UDINESE	32	31	8	8	15	30	44	-14
17.	BOLOGNA	31	32	7	10	15	31	47	-16
18.	EMPOLI	28	31	7	7	17	40	59	-19
19.	FROSINONE	23	32	5	8	19	26	59	-33
20.	CHIEVO	11	32	1	11	20	22	67	-45

## LA TERZA FORZA

# L'Inter soffre ma vince a Frosinone con Nainggolan e Perisic

FROSINONE	1
INTER	3

**FROSINONE 3-5-2** Sportiello 6; Goldaniga 5.5, Ariaudo 5.5, Capuano 5.5; Pagani 6, Cassata 6.5 (18' st Ciano 6), Chibsah 5, Valzania 6 (37' st Maiello sv), Beghetto 6; Pinamonti 5 (43' st Dionisi sv), Ciofani 5. All. Baroni.

**INTER 4-2-3-1** Handanovic 6; D'Ambrosio 6.5, De Vrij 6, Skriniar 6.5, Asamoah 6; Vecino 7, Borja Valero 6 (29' st Gagliardini 6); Politano 6.5 (44' st Joao Mario sv), Nainggolan 7, Perisic 7 (25' st Keita 6); Icardi 6. All. Spalletti.

**Arbitro** Massa di Imperia 6.

**Marcatori** Al 19' Nainggolan, al 37' Perisic (rig); nella ripresa al 16' Cassata, al 48' Vecino.

**FROSINONE.** Il ritorno del Ninja. Con un gol e una grande prestazione a tutto campo, Radja Nainggolan trascina l'Inter alla vittoria per 3-1 in casa del Frosinone. Un successo sofferto quello dei ne-

razzurri, maturato nel primo tempo con le reti proprio di Nainggolan e Perisic su rigore, consolidata in pieno recupero dal gol di Vecino dopo che il Frosinone aveva riaperto i giochi con Cassata. Un successo che consente alla squadra di Spalletti di consolidare il terzo posto in classifica raggiuingendo quota 60 punti, +5 sul Milan e soprattutto +6 sulla Roma quinta. Nel primo tempo è l'Inter a fare la partita, con il Frosinone che difende con tutti i giocatori dentro la propria metà campo. Dopo venti minuti di studio, alla prima vera occasione la squadra di Spalletti passa in vantaggio con un bel colpo di testa di Nainggolan su cross molto preciso di D'Ambrosio. L'Inter prova a gestire con meno apprensione, cercando di sfruttare ancora gli inserimenti di Nainggolan. Poi poco dopo la mezzora Massa assegna un rigore generoso all'Inter per una trattenuta di

Chibsah ai danni di Skriniar, su azione di calcio d'angolo. Dal dischetto a sorpresa ci va Perisic e non Icardi, il croato non trema e spiazza Sportiello. Nella ripresa, il Frosinone con grande generosità e coraggio prova a forzare i ritmi nella metà campo interista. Ciociari pericolosi subito con un colpo di testa di Ciofani su cross di Beghetto, di poco fuori. I nerazzurri si limitano a controllare, anche se quando possono accelerare con Politano sono sempre pericolosi. A furia di cincischiare, però, l'Inter consente al Frosinone di tornare in partita con il gol di Cassata al 62'. Sul tiro dal limite del centrocampista scuola Juve non è impeccabile Handanovic. Proprio Cassata è costretto subito ad uscire per infortunio, al suo posto Baroni si gioca la carta Ciano. La squadra di Spalletti accusa il colpo, mentre i padroni di casa spinti dai propri tifosi iniziano a crederci e



Perisic e Nainggolan hanno segnato i due gol nerazzurri

sfiorano il clamoroso pareggio con una punizione mancina di Ciano che sfiora l'incrocio dei pali. Finale di sofferenza per l'Inter, anche se ad avere le chance migliori è Icardi che

negli unici sussulti della sua partita sbaglia due volte a tu per tu con Sportiello. In pieno recupero è Vecino a chiudere la partita firmando in contropiede la rete del 3-1 su assist proprio di Icardi. —

## PREMIER LEAGUE

### City e Liverpool vincono ancora Oggi il Watford

Continua il braccio di ferro in testa alla classifica di Premier League tra il Manchester City e il Liverpool, La squadra di Guardiola si è imposta per 3-1 sul campo del Crystal Palace (doppietta di Sterling e sigillo di Gabriel Jesus), il Liverpool, che ha giocato una partita in più, è tornato avanti di due punti poche ore dopo superando 2-0 il Chelsea di Sarri grazie alle reti di Manè e Salah che hanno spezzato l'equilibrio a inizio ripresa. Questa sera il turno si chiuderà con la sfida tra il Watford dei Pozzo e l' Arsenal. —

## IL VERDETTO

### Il Napoli manda giù il Chievo e rinvia lo scudetto della Juve

CHIEVO	1
NAPOLI	3

**CHIEVO 4-3-1-2** Sorrentino 6; Depaoli 6, Cesar 6, Andreolli 5, Barba 6; Giaccherini 5.5, Dioussè 6, Hetemaj 6; Vignato 6 (22' st Leris 6); Stepinski 6 (35' st Kiyine sv), Meggiorini 5 (28' st Grubac 6). All. Di Carlo.

**NAPOLI 4-4-2** Ospina 6; Hysaj 6, Chiriches 6, Koulibaly 7.5, Ghoulam 6.5; Callejon 6.5 (35' st Verdi sv), Fabian Ruiz 6.5 (28' st Younes 6), Zielinski 6, Insigne 6.5 (22' st Allan 6); Milik 7, Mertens 6. All. Ancelotti.

**Arbitro** La Penna di Roma 6.5.

**Marcatori** Al 16' Koulibaly; nella ripresa al 19' Milik, al 36' Koulibaly, al 45' Cesar.

bisogna aspettare il 35': sugli sviluppi di un corner, Barba incorna di testa senza dare forza al pallone bloccato agevolmente dal portiere ospite. Nella ripresa è sempre la formazione di Ancelotti a fare la partita e al 52' si intravedono altri sprazzi di Mertens, autore di un tiro alto da posizione defilata dopo uno scambio con Hysaj. Al 64' il Napoli trova il raddoppio con Milik che con un gran sinistro dai venticinque metri che non lascia scampo a Sorrentino che poi si riscatta su Callejon. Al 75' le percentuali di possesso palla continuano ad attestarsi sul 65% a favore del Napoli che risparmia le energie in vista del match del San Paolo contro l'Arsenal senza rinunciare al tris: dopo una mischia in area nata da calcio d'angolo, Koulibaly si sfonda sul pallone e lo scaraventa alle spalle dell'estremo difensore clivense. Doppietta. Nel finale c'è spazio per il gol della bandiera del Chievo che porta la firma di Cesar. —

## LA DELUSIONE

### Il Toro frena con il Cagliari e si lamenta dell'arbitro

TORINO	1
CAGLIARI	1

**TORINO 3-4-2-1** Sirigu 6; Izzo 6.5, Nkoulou 6, Moretti 6.5; De Silvestri 6 (40' pt Aina 5), Rincon 5 (42' st Damascan sv), Meite 6.5, Ansaldi 6.5; Baselli 6.5, Berenguer 5 (28' st Parigini 6); Zaza 5. All. Mazzarri.

**CAGLIARI 4-3-1-2** Cragno 7.5; Padoin 5.5, Pisacane 6.5, Klavan 6.5, Pellegrini 4.5; Faragò 5.5, Cigarini 7, Ionita 6.5 (28' st Birsà 6); Barella 5; Pavoletti 7 (40' st Lykogiannis sv), Joao Pedro 5.5 (21' st Cerri 6). All. Maran.

**Arbitro** Irrati di Pistoia 5.5.

**Marcatori** Nella ripresa al 7' Zaza, al 30' Pavoletti. **Note** Espulsi Zaza, Pellegrini e Barella. Ammoniti: Rincon, Faragò, Berenguer, Padoin, Pisacane. Angoli: 6-6. Recupero 3' e 7'.

## Così in B

33ª GIORNATA

### Venerdì

Pescara-Perugia	1-1
-----------------	-----

### Sabato

Crotone-Cremonese	0-0
Lecce-Carpi	4-1
Salernitana-Cittadella	4-2
Venezia-Foggia	1-0

### Ieri

Padova-Cosenza	0-0
Spezia-Ascoli	3-2
Benevento-Palermo	1-2

### Oggi

Livorno-Brescia	(21)
-----------------	------

### Riposa

Verona
--------

### La classifica

Brescia e Lecce 57 punti; Palermo 56; Benevento 50; Pescara 49; Verona 48; Spezia 46; Cittadella e Perugia 45; Ascoli e Cremonese 39; Cosenza 39; Salernitana 38; Crotone 34; Venezia 33; Foggia (-6) e Livorno 30; Carpi e Padova 25.



## Promozione a un passo



### LE IMMAGINI DEL MATCH

## Sagra del gol al Bottecchia Bindi para un altro rigore

Quattro gol in un solo tempo, più un rigore fallito (da Burrai) e uno parato, tanto per cambiare, da Bindi: il portiere neroverde (foto in alto), "ipnotizza" Infantino e neutralizza il suo tiro dal dischetto. Ininfluente l'errore del regista neroverde, rifattosi poco dopo con la splendida punizione del provvisorio 3-0. Festa neroverde in tribuna, mentre Candellone (a destra) si conferma bomber principe del Pordenone e Ciurria, migliore in campo per distacco, esulta con Zammarini (immagine grande), cui regala l'assist dell'1-0. Il fotoservizio è di Toni Ros.



# Pordenone travolgente: poker La serie B adesso è vicinissima

Teramo annichilito: 4 gol nel primo tempo e pure un rigore fallito. Sabato un successo a Gubbio sancirebbe la promozione

**PORDENONE**
**4**
**TERAMO**
**0**

**PORDENONE 4-3-1-2** Bindi 7; Semenzato 6.5 (dal 40' st Nardini sv), Barison 6.5 (dall'8' st Stefani 6), Bassoli 6.5, De Agostini 6.5; Misuraca 7 (dal 25' st Damian 6), Burrai 7, Zammarini 7.5; Ciurria 8; Magnaghi 7 (dal 25' st Rover 6), Candellone 7 (dal 40' st Cotali sv). A disp.: Lonoce, Meneghetti, Gavazzi, Germinale, Vogliacco, Frabotta, Florio. All. Tesser.

**TERAMO 3-5-2** Pacini 5.5; Fiordaliso 5, Polak 5, Caidi 5; Ventola 5, Spinozzi 5.5, Proietti 6, Armeno 5.5 (dal 19' st De Grazia 5.5), Celli 5; Infantino 5 (dal 1' st Barbuti 5.5), Sparacello 5. A disp.: Lewandowski, Celentano, Pezone, Bregasi, Zecca, Cappa, Altobelli. All. Maurizi.

**Arbitro** Pasciuta di Ravenna, 5.5.

**Marcatori** Al 7' Zammarini, all'11' Magnaghi, al 29' Burrai, al 36' Candellone.  
**Note** Spettatori paganti 1.581, abbonati 619, per un incasso di 15.806 euro. Ammoniti Polak, Vogliacco (dalla panchina), Caidi, Barison, Zammarini, De Agostini. Angoli 5-3.

**Bruno Olivetti**

**PORDENONE.** Serie B, ci siamo. O quasi. Già, perché il Pordenone risponde da grande squadra alla Triestina e sabato prossimo, vincendo a Gubbio, la promozione diverrebbe matematica. Vantaggio immutato, più 7, a tre turni dalla fine. Anche un pareggio in Umbria "rischia" di bastare, visto che gli alabardati nel turno prepa-squale saranno ospiti della FeralpiSalò e una non improbabile "ics" metterebbe la parola fine a ogni discorso.

Ma al di là dei calcoli, è quasi fatta soprattutto perché ancora una volta i neroverdi, in un momento topico, sfoderano una prestazione a dir poco sonuosa, tornando al successo dopo quattro pareggi di fila e centrando l'affermazione più rotonda dell'intera stagione. Un match stravinto già nel primo tempo, con un poker di reti e addirittura un rigore sbagliato, più la chicca di un penalty parato dall'imperforabile Bindi. Con la complicità di una difesa abruzzese a dir poco imbarazzante, certo, ma resta la prova di una concretezza mostruosa, organizzata da un Ciurria in versione deluxe, im-

mancabile sulla trequarti, e una ferocia che conferma la voglia di raggiungere prima possibile l'obiettivo da parte della squadra di Tesser. Rimane una vena di amarezza pensando che tutto questo spettacolo di qui a poco potrebbe "traslocare" a Treviso. I tifosi preferiscono non pensarci: 2 mila 200 spettatori al Bottecchia, nessuno striscione polemico nei confronti della società, un costante incitamento alla squadra e applausi a scena aperta dopo ogni gol, chapeau.

In assenza di Gavazzi e dello squalificato Berrettoni, Tesser si affida a Ciurria nel ruolo di trequartista. Mentre Stefani parte dalla panchina, torna titolare Misuraca, dimostrando di non avere perduto durante la lunga assenza le sue qualità di uomo d'ordine e di acceleratore della manovra offensiva. Pordenone subito pericoloso proprio con il pimpante Ciurria, e al 6' è già vantaggio: azione a tutta velocità, con lo stesso Ciurria che trova spazio sulla destra e "premia" il puntuale inserimento del numero 20, che calcia di prima intenzione e trova l'incrocio dei pali, fulminando un incolpevole Pacini. Ramarri troppo rapidi e in palla per un Teramo che non

entra mai in partita. E all'11' arriva il raddoppio: protagonista ancora Ciurria, che fugge nuovamente sulla destra e mette in mezzo per l'accorrente Magnaghi, che sotto misura, sul primo palo, timbra il suo primo centro casalingo in campionato. Al 23' Candellone è ingenuamente steso in area dal portiere avversario: rigore, ma dal dischetto Pacini si riscatta parando di piede. Il tris è solo rimandato, perché proprio Burrai al 29' su piazzato dai 25 metri trova l'angolino. Ma al Pordenone non basta e al 36' Zammarini smarca Candellone, che con un tocco morbido batte Pacini, servendo il poker.

Prima dell'intervallo Bindi para l'ennesimo rigore, stavolta a Infantino, trattenuto da Barison, e il secondo tempo è pura accademia, con il Pordenone in totale controllo, che pensa solo a risparmiare energie per la prossima sfida. Quella della probabile ciliegina sulla torta di una stagione fantastica, storica, indimenticabile. Nella speranza che il salto in B sia, come ama ricordare il presidente Lovisa, un nuovo punto di partenza. Per il Pordenone e per Pordenone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**LE PAGELLE**

**ALBERTO BERTOLOTTI**

## CIURRIA SUPER BENE ZAMMARINI MISURACA C'È

**7 Bindi** Da Granoche a Infantino, la musica è la stessa: non si passa. Quattro rigori falliti nelle ultime 6 gare al suo cospetto dagli avversari (gli altri con Monza e Ravenna). E per la terza volta di fila chiude da imbattuto.

**6.5 Semenzato** Ottimo avvio di gara, poi si adegua al livello della gara.

**6.5 Barison** Causa il rigore, concesso però con grande generosità. Poi lascia il posto a capitano Stefani.

**6.5 Bassoli** Giornata di totale tranquillità, Teramo troppo fragile anche davanti.

**6.5 De Agostini** Anche per lui una gara facile, la più semplice dell'anno.

**7 Misuraca** Pronti, via e mette la firma sulle prime due reti. Da esperienza e carisma a squadra e reparto. Bentornato.

**7 Burrai** Il rigore sbagliato, ma anche la splendida punizione che vale il sesto centro in campionato: va benissimo

così, dirige le operazioni con autorevolezza.

**7.5 Zammarini** Lo si trova ovunque e fin da subito in zona gol: firma dopo tanto il primo gol nella nuova esperienza in neroverde. Serve poi anche l'assist a Candellone.

**8 Ciurria** Primo tempo devastante, smazza due assist ed è sempre nel vivo del gioco. Meriterebbe la gioia personale ma anche senza quella è il migliore.

**7 Magnaghi** Si sblocca in casa, dove non segnava dallo scorso campionato. La sua gioia testimonia quanto desiderasse la rete, arrivata sinora solo in trasferta.

**7.5 Candellone** Timbra il dodicesimo centro in campionato, si procura un rigore, mette sempre in apprensione la difesa avversaria: rientro col botto dalla squalifica.

**6 Stefani** Torna in campo a due mesi dall'infortunio di Meda: il Bottecchia lo accoglie con un grande applauso.

**6 Rover e Damian** Venti minuti positivi.

**S.V. Corali e Nardini** Gloria anche per i classe 2001.





Serie C Girone B

Monza - Rimini	3-0
Pordenone - Teramo	4-0
Renate - Giana Erminio	0-2
Sambenedettese - AlbinoLeffe	3-0
Ternana - Sudtirol	1-1
Triestina - Fermana	3-0
Vicenza Virtus - Gubbio	2-2
VirtusVecomp - Ravenna	1-2
Vis Pesaro - Fano	1-0
Imolese - Feralpisalò	ORE 20.45

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	68	18	14	3	49	27
Triestina	61	17	11	7	55	30
Feralpisalò	58	16	10	8	44	32
Sudtirol	55	13	16	6	42	27
Imolese	54	13	15	6	42	28
Monza	54	14	12	9	39	32
Ravenna	53	14	11	10	36	34
Fermana	46	12	10	13	19	28
Vicenza Virtus	44	9	17	9	40	38
Sambenedettese	44	9	17	9	33	35
Vis Pesaro	40	9	13	13	25	26
Giana Erminio	40	8	16	11	38	44
Gubbio	40	8	16	11	31	40
Ternana	39	8	15	12	38	40
Teramo	39	9	12	14	32	42
AlbinoLeffe	37	7	16	12	26	33
VirtusVecomp	37	10	7	18	34	46
Renate	35	7	14	14	20	30
Fano	34	7	13	15	16	29
Rimini	34	7	13	15	25	43

PROSSIMO TURNO: 20/04/2019

AlbinoLeffe - Monza, Fano - VirtusVecomp, Feralpisalò - Triestina, Fermana - Imolese, Giana Erminio - Ternana, Gubbio - Pordenone, Ravenna - Vicenza Virtus, Rimini - Sambenedettese, Sudtirol - Renate, Teramo - Vis Pesaro.

LE ALTRE PARTITE

## Il Monza ritrova i tre punti Pari della prossima rivale sul campo del Vicenza

**PORDENONE.** Anche il Monza ritrova il successo. Dopo due sconfitte di fila, rimediate con Gubbio e Giana Erminio, la squadra di Brocchi si rialza superando per 3-0 il Rimini ultimo in classifica col Fano: di Marconi, Ceccarelli e Brighenti le reti che consentono di archiviare la pratica già al 18' della ripresa. Grazie a questa affermazione i brianzoli si portano al quinto posto con l'Imolese (che gioca stasera in casa con la Feralpi alle 20.45, diretta Rai Sport) e a un solo punto dall'Alto Adige, che ie-

ri non va oltre il pareggio per 1-1 sul campo della Ternana (le reti di Lunetta e Nicastro).

In chiave salvezza fanno un gran passo in avanti sia Sambenedettese sia Vis Pesaro: arrivano due vittorie per le squadre marchigiane. La prima stende in casa l'Albinoleffe per 3-0 (doppietta di Stanco) e raggiunge il Vicenza in classifica, la seconda ha la meglio sul Fano: decide un gol di Gennari al 18' del secondo tempo. A Vicenza finisce 2-2 tra i biancorossi e il Gubbio, ovvero la pros-

sima avversaria dei ramarri: gli umbri vanno due volte in vantaggio (con De Silvestro e Casiraghi) ma vengono ripresi da Cinelli e Guerra.

La Giana ottiene un successo fondamentale, superando per 2 a 0 il Renate: la salvezza è a un passo. In rete anche l'ex Itala San Marco Rocco. Il Ravenna invece vola grazie agli ex neroverdi Raffini e Nocciolini. I loro gol servono per vincere a Verona con la Virtus Vecomp (2 a 1) e rimanere a un punto dal Monza.

Oggi si completa il turno e la Feralpi punta al successo per raggiungere la Triestina al secondo posto. Al contempo l'Imolese vuole vincere per superare l'Alto Adige al quarto posto e portarsi a un solo punto dai gardesani (ora terzi). —

A.B.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE AVVERSARIE

## La Triestina torna a vincere E stasera tocca alla Feralpi

**TRIESTE.** Dopo un pari e un ko nelle precedenti due uscite, torna alla vittoria anche la Triestina, che supera 3-0 la Fermana. Come al Bottecchia per i ramarri, tutto facile al Rocco per la squadra di Pavanel, che dopo 32' si ritrova già sul 2-0. Al 25' apre Steffè, che con un destro strepitoso manda il pallone all'incrocio dei pali e supera così Marcantognini. Sette minuti più tardi arriva il raddoppio grazie a Procaccio, che con un destro manda la sfera sul

palo prima di insaccarsi in rete. La partita è in discesa e viene chiusa al 5' della ripresa grazie a un centro di Petrella, che batte il portiere della Fermana con un rasoterra chirurgico. Successo fondamentale per gli alabardati, se non altro per proteggere il secondo posto dagli attacchi della FeralpiSalò, attesa stasera dall'incontro con l'Imolese (a Imola alle 20.45, diretta Rai Sport). —

A.B.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTINA	3
FERMANA	0

**TRIESTINA 4-4-2** Offredi 6.5; Formiconi 6.5, Malomo 6, Lambrughini 6.5 (40' st Codromaz sv), Frascatore 6; Petrella 7 (18' st Bariti 6.5), Steffè 7 (40' st Maracchi sv), Coletti 6.5 (30' st Bolis 6), Procaccio 7 (30' st Beccaro 6); Granoche 6.5, Costantino 5.5. All. Pavanel.

**FERMANA 4-4-2** Marcantognini 5.5; Maloku 6 (43' st Ceriani sv), Comotto 5.5, Soprano 5.5, Guerra 5.5 (14' st Marozzi 5.5); Giandonato 6 (14' st Lamine Fofana 6), Grieco 6, Misin 5.5, Scrosta 5.5; Malcore 5.5 (1' st Zerbo 5.5), Lupoli 5.5 (14' st Van der Heijden 5.5). All. Destro.

**Arbitro** Meraviglia di Pistoia 6.

**Marcatori** Al 25' Steffè, al 32' Procaccio; nella ripresa, al 6' Petrella.

**Note** Ammoniti: Formiconi, Lambrughini, Greco. Spettatori 3 mila circa.

Tecnico e presidente guardano avanti: obiettivo festa prima di Pasqua  
Felici il fantasista e Magnaghi, primo gol in casa: «Che primo tempo»

## Tesser e Lovisa raggianti «Manca l'ultimo sforzo» Ciurria: «Io mai così bene»

LA SALA STAMPA

ALBERTO BERTOLOTTO

Quattro gol in una gara, in questa stagione, non si erano mai visti: sono arrivati in una giornata importante, quando serviva superare il Teramo per avvicinarsi in maniera decisiva alla serie B. Attilio Tesser è ovviamente soddisfatto per il risultato e la prestazione, anche se pensa già alla gara di sabato di Gubbio. «Ci mancavano i tre punti — afferma — erano fondamentali anche per dimostrare che stiamo bene. Dovevamo pensare solo a giocare e l'abbiamo fatto. Abbiamo avuto un approccio positivo e segnare 4 reti in un tempo non è semplice. Bene così, adesso mettiamo nel mirino i prossimo match: rimaniamo sul pezzo, concentrati, perché sarà una settimana corta, serve grande attenzione. Nulla è ancora fatto, manca l'ultimo sforzo poi l'opera sarà completa». Tesser elogia i singoli: «Ciurria è cresciuto, sulla trequarti ha disputato la sua miglior prova. Misuraca? Sì è vista la sua importan-



La conclusione vincente di Magnaghi, al primo gol della stagione in casa

za. Sono contento per il debutto assoluto di Nardini e di questo ringrazio Germinale: doveva entrare lui ma ha preferito lasciare esordire il suo compagno di squadra».

Raggiante il presidente Mauro Lovisa, che però evita di parlare del futuro: «Speriamo di chiudere la pratica serie B a Gubbio — si augura —. Manca un passo e sarebbe splendido festeggiare alla vigilia di Pasqua. Per quanto riguarda la prova col Teramo sono contento, i ragazzi hanno interpretato la gara al meglio sin da subito». Così il pro-

tagonista Ciurria: «Penso che questa sia stata la mia miglior prestazione in neroverde — rivela —. Per quanto riguarda la squadra, siamo stati bravi a chiudere la gara presto. Ora testa a Gubbio». Dello stesso avviso Magnaghi: «Siamo a tre punti dal sogno, che ormai è diventato un obiettivo — afferma l'attaccante —. Sono veramente contento per aver ritrovato il gol in casa e, come gruppo, per aver disputato un primo tempo strepitoso, il migliore da quando sono qua». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



## TORNEO DELLE REGIONI



LA CAROVANA FVG

## Ecco l'Aquila che incoraggia i suoi ragazzi

Le rappresentative hanno avuto al seguito anche alcuni tifosi e genitori che hanno raggiunto il Lazio con le bandiere del Friuli. Ad osservarli pure il presidente regionale della Figc, Ermes Canciani, in alto con l'infortunato Lugnan degli Allievi. A destra Gianluca Tell, uno dei protagonisti del match dei Giovanissimi, e un'azione d'attacco degli Juniores.



# Si fermano gli Juniores ora c'è una sola chance: stendere le Marche

I campioni in carica rischiano di non riuscire a difendere il titolo fino in fondo. La sconfitta di ieri complica il cammino friulano e oggi la gara è fondamentale

## JUNIORES FVG

1

## JUNIORES LOMBARDIA

3

**FRIULI VENEZIA GIULIA 4-3-1-2** Ceka 5,5; Pramparo 6 (21' st Kogoj sv), Trevisan 4,5 (37' Cordara 6,5), Piasentin 5,5, Cantarutti 5,5; Cottiga 6,5, Clarini 6, Rizzetto sv (10' Vasques 5; 21' st Targhetta sv); Alessio 6; Carlevaris 7, Zannier 5 (30' st Kuqi sv). All. Furlano.

**LOMBARDIA 4-3-1-2** Bertoni 6 (26' st Formentoni sv); Castelli 5,5, M'Zoughi 7, Travaglini 6,5, Tocci 6 (31' st Negri sv); Bellacci 7, Aldè 6,5, Giorgi 6 (27' st Motta sv); Galli 6; Banfi 8 (47' st Boselli sv), Moceri 5,5 (25' st Rasini sv). All. Cortellazzi.

**Arbitro** Velocci di Frosinone 5,5.

**Marcatori** Al 4' Banfi, al 32' Bellacci; nella ripresa al 2' Banfi (rig.), al 9' Cantarutti. **Note** Angoli: 11-1 per il Fvg. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Pramparo, Trevisan, Zanier e Tocci.

**Claudio Rinaldi**

**BROCCOSTELLA.** Brusco ritorno con i piedi per terra per la rappresentativa Juniores del

Friuli Venezia Giulia che, perdendo con la Lombardia ha interrotto la striscia di sette vittorie consecutive, complicando il percorso verso il passaggio del turno. Non sarà infatti più possibile centrare il primo posto, ormai già nelle mani dei lombardi, ma anche nell'eventualità che i quarti di finale arrivassero dal ripescaggio tra le tre migliori seconde bisognerà trarre grandi insegnamenti dalla gara persa ieri.

Durante il match si è notata troppa superficialità, pagata con il passivo di tre reti già in avvio di ripresa. Cosa imperdonabile se davvero si ha l'ambizione di arrivare lontano. Tre le variazioni operate dal ct Andrea Furlano rispetto al vittorioso debutto con la Sicilia, il difensore Pramparo inserito al posto di Cestari, il centrocampista Rizzetto a rilevare Vasques e il trequartista Adamo andato a coprire il vuoto apertosi dietro le punte dall'avanzamento di Carlevaris in prima linea, al fianco di

Zannier. Ha potuto rifiutare l'uruguayano Cordara, che tanto si era speso anche in fase di copertura contro gli isolani, e l'altra variazione tattica iniziale è stata l'accentramento del duttile Clarini D'Angelo nel terzetto mediano davanti alla retroguardia.

Inizio spavaldo per i nostri portacolori, andati per due volte al tiro nei primi 120 secondi, ma la doccia fredda è arrivata al 4', quando la sponda aerea di Bellacci ha premiato l'inserimento di Banfi nello spazio tra Cantarutti e Piasentin, che ha trovato lo spiraglio per infilare Ceka sul palo lontano. Il vantaggio ha permesso ai lombardi di rintarsarsi in difesa, puntando sulle ripartenze affidate a Moceri e Galli. E come se non bastasse la penalizzazione del punteggio, Furlano ha dovuto ridisegnare la mediana per l'infortunio alla caviglia subito da Rizzetto. Il Friuli Venezia Giulia ha provato ad attaccare la difesa schierata dall'avversario con le penetra-

## GLI INFORTUNI

## Lugnan si blocca: brutta distorsione al ginocchio

Cominciano a manifestarsi i primi problemi d'infermeria, inevitabili in una manifestazione di questo tipo, in casa Fvg. Il difensore della Juniores Samuele Cestari si è procurato una distorsione alla caviglia, che rischia di tenerlo fuori per il resto della fase eliminatória, mentre è già finito il torneo di Gianluca Lugnan degli Allievi. Il figlio dell'ex allenatore del Cjarlins/Muzane si è infatti procurato una brutta distorsione al ginocchio, che ha consigliato il rientro in Friuli in aereo per poter eseguire i necessari accertamenti radiologici una volta che l'articolazione si sarà sgonfiata. —

C.R.

zioni del sempre ispirato Carlevaris e di Alessio, che a più riprese hanno impegnato Bertoni, ma poco dopo la mezz'ora è arrivato il raddoppio degli avversari. Trevisan ha maldestramente servito Tocci in fase di disimpegno, vedendosi costretto ad atterrarlo appena fuori area con un intervento al limite dell'espulsione. Sulla susseguente punizione dello stesso Tocci, Ceka non ha respinto in maniera impeccabile, permettendo a Bellacci il tocco vincente, lesto a sfruttare l'amnesia nella copertura di Cantarutti e Trevisan. Quest'ultimo è stato sostituito poco dopo, imponendo una nuova rivoluzione nell'assetto tattico con l'ingresso dell'attaccante Cordara, che al 41' non si è fatto trovare abbastanza reattivo sul gran pallone scodellato al centro da Cantarutti.

Altissime le urla di Furlano nell'intervallo per ridestare i ragazzi dal torpore, ma il suo sforzo vocale si è rivelato del tutto inutile. Non erano infatti passati 2' dalla ripresa delle ostilità, che Piasentin ha causato il dubbio rigore trasformato da Banfi, e solo da quel momento il Fvg ha cominciato a esprimersi nel modo dovuto. All'8' Cantarutti ha messo in rete di testa la battuta dal corner di Cottiga, facendo partire un assedio che ha prodotto 11 angoli, ma nessun'altra marcatura. Colossale l'occasione capitata a Cordara, con il mancino respinto sulla linea da M'Zoughi che al 32' ha stoppato ogni velleità di rimonta, ma ora è tempo di voltare pagina e concentrarsi per non fallire la gara senza ritorno di oggi contro le Marche, che opporrà le due finaliste della passata stagione. —

## La situazione



## GIOVANISSIMI

Friuli Venezia Giulia-Lombardia 2-3

Marche-Sicilia 0-1

## Classifica:

Lombardia 6, Sicilia 4, Friuli Venezia Giulia 1, Marche 0.

## Oggi:

Friuli Venezia Giulia-Marche, Lombardia-Sicilia. Alle 9

## ALLIEVI

Friuli Venezia Giulia-Lombardia 0-2

Marche-Sicilia 1-1

## Classifica:

Sicilia e Marche 4, Lombardia 3, Friuli Venezia Giulia 0.

## Oggi:

Friuli Venezia Giulia-Marche, Lombardia-Sicilia. Alle 11.30

## JUNIORES

Friuli Venezia Giulia-Lombardia 1-3

Marche-Sicilia 2-2

## Classifica:

Lombardia 6, Friuli Venezia Giulia 3, Marche e Sicilia 1.

## Oggi:

Friuli Venezia Giulia-Marche, Lombardia-Sicilia. Alle 15.30

## FEMMINILE

Veneto/Fvg-Abruzzo 2-1

Liguria-Lombardia 1-3

## Classifica:

Veneto/Fvg 6, Liguria 3, Abruzzo 0 (la Lombardia appartiene a un altro girone a 3 squadre).

## Oggi:

Veneto/Fvg-Liguria, Abruzzo-Bolzano. Alle 13.30



# TORNEO DELLE REGIONI

DONNE

Il primo obiettivo è stato raggiunto: quarti agguantati

La selezione femminile del Veneto/Friuli Venezia Giulia ha battuto per 2-1 l'Abruzzo con una doppietta nella ripresa della Basso (già al terzo centro), conquistando con un turno di anticipo la qualificazione ai quarti di finale. Determinante il contributo delle centrocampiste del Futuro Giovani Prata, Debora Piovesan e Giulia Pavan che, subentrando nel secondo tempo con il Veneto/Fvg sotto di un gol sono state fondamentali nel ribaltamento del risultato. Veneto/Fvg e Abruzzo sono inserite in un girone a 3 squadre insieme alla Liguria, che ieri nel giorno che avrebbe dovuto essere di riposo ha invece perso per 3-1 contro la Lombardia, che fa parte dell'altro raggruppamento, assieme alla Sicilia (battuta sabato dal Veneto/Fvg). I risultati di questi confronti incrociati saranno utili alla formazione delle classifiche dei gironi: saranno promosse ai quarti le prime e le seconde. —

C.R.



ALLIEVI

## Nulla da fare: due ko e si torna subito a casa

Verdetto terribile per i boys di Moso che non passano il turno. Oggi match con i marchigiani ma la matematica li condanna

ALLIEVI FVG	0
ALLIEVI LOMBARDIA	2

**FRIULI VENEZIA GIULIA 4-2-3-1** Ronco; Santosuosso (14' st Forza), Facchin, Cignola, Bronzin; Capellari, Calliku; Delle Case, Msatti, Colonna; Vidotti (29' st Andorno). All. Moso.

**LOMBARDIA 4-3-2-1** Guarino; Moio, Lazzaroni, Uttini, Venier; Vallisa, Calabrò (36' st Coati), Galdoune (27' st Dell'Orto); Musicò (11' st Riva), Tonoli (37' st Ruggieri); Guidi (20' st Miceli). All. Gibellini.

Arbitro De Lucia di Frosinone.

Marcatori Nella ripresa, al 5' Calabrò (rigore), al 8' Guidi

**BROCCOSTELLA.** Il Friuli Venezia Giulia, categoria Under 17, perde con la Lombardia e, con un turno di anticipo, è eliminato dal Torneo delle Regioni. Decisiva, per il matematico ritorno a casa nonostante l'ultima gara da disputare questa mattina contro le Marche, la seconda sconfitta consecutiva dopo quella patita all'esordio per opera della Sicilia, quando i friulani hanno sciupato il doppio vantaggio con cui si era chiusa la pri-



Un momento della gara persa dal Fvg contro la Lombardia

ma frazione. Continua, pertanto, la maledizione per gli Allievi, unica categoria regionale senza avere mai alzato al cielo il trofeo, con la squadra guidata da Pierangelo Moso trafitta dal devastante uno-due con cui la Lombardia ha saputo colpire a inizio ripresa. Cambio di modulo, 4-2-3-1 al posto del 4-3-2-1, rispetto all'esordio e inserimento, nel ruolo di punta centrale, di Vidotti dal primo minuto, unico cambio rispetto

alla prima partita, con Torresan in panchina. Cerca subito di proporsi in fase offensiva la Lombardia, con la punizione, potente, di Musicò respinta da Ronco sui piedi di Venier il cui tap-in è alto. Nuovamente Lombardia avanti, poco dopo, con Guidi che raccoglie la corta respinta di Capellari prima di spedire alto con il destro. Ed è quest'ultimo che, prima dell'intervallo, ci prova direttamente da punizione: la palla aggi-

ra la barriera, ma non sorprende Guarino che blocca a terra.

Ripresa che si apre nel peggiore dei modi per il Friuli Venezia Giulia e direttore di gara costretto a decretare il calcio di rigore quando Facchin, forse tradito dal rimbalzo della palla, ferma con un braccio il tentativo di cross di Galdoune; dal dischetto Calabrò supera Ronco con un cucchiaio. Colpo duro per il Friuli Venezia Giulia, che diventa durissimo soli 3' dopo: Musicò accentra con una spettacolare rabona per Guidi il cui colpo di testa è solo toccato da Ronco prima di infilarsi in rete. Prova a reagire il Friuli Venezia Giulia con il calcio di punizione di Forza, respinto da Guarino e il conseguente tentativo alto di Facchin.

Gli Under 17 non interrompono la tradizione negativa: mai loro il titolo

Sembra essere la palla inattesa la giocata preferita dalla Rappresentativa friulana, con Capellari che, dalla linea mediana, inventa una palombella alzata sopra la traversa con i pugni da Guarino. Girandola di cambi per la Lombardia e proprio uno dei neo entrati, Riva, impegna Ronco con il destro respinto con i piedi dall'estremo ospite di proprietà del Chions. È l'ultima occasione con il triplice fischio finale che rimanda a oggi le speranze di qualificazione della Lombardia e bocca, definitivamente, quelle del Friuli Venezia Giulia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANISSIMI

## Non basta la generosità. Oggi serve una vittoria e poi bisogna sperare

GIOVANISSIMI FVG	2
GIOVANISSIMI LOMBARDIA	3

**FRIULI VENEZIA GIULIA 4-2-3-1** Mason 6,5; Bozzo 6,5 (15' st Biscardo 6), De Clara 6, Manitta 6,5, Tell 7; Barichio 6, Gheretti 6 (19' st Papagna 6); Gabersini 5,5 (1' st Redjepi 6, 25' st Franco sv), Sambo 6 (26' Pinton 6), Rizzi 6 (5' st Presti 6); Tomasini 6 (17' st Marin 5,5). All. Pisano

**LOMBARDIA 4-3-3** Venturelli 5,5; Curridoni 5,5, Silanos 6,5, Mosconi 7, Di Pentima 6; Albertini 6,5 (22' st Munzone sv), Zambelli 8, Schiavo 6,5 (10' st Riccardo Sala 7); Cereghini 5,5 (1' st Collo 6), Toma 7,5 (30' st Saracino sv), De Miceli 7 (22' st Oliviero sv). All. Gazzola.

Arbitro Ciotoli di Frosinone 6,5.

Marcatori Al 17' Tell, al 22' Toma, al 24' Zambelli (rig.); nella ripresa all'11' R. Sala, al 32' Pinton.

**BROCCOSTELLA.** Non è bastata una prova di grande generosità ai Giovanissimi del Friuli Venezia Giulia per ottenere un risultato positivo contro una Lombardia molto più dotata fisicamente e impostata intorno al centrocampista centrale Zambelli, non a caso già adocchiato dall'Inter. Nelle fasi iniziali i nostri portacolori hanno chiuso ogni spazio impedendo le

conclusioni degli avversari, riuscendo anche a portarsi in vantaggio al 17' grazie al tiro-cross di Tell che ha sorpreso l'estremo difensore avversario dopo aver raggiunto la linea di fondo liberandosi in velocità di Curridori. La Lombardia ha provato ad alzare il ritmo già sostenuto, e al 22' ha raggiunto il pareggio con l'incornata di Toma sulla battuta dalla bandierina di Schiavo. Due minuti dopo, De Miceli ha innestato il turbo tagliando l'area prima del contatto con l'ingenuo Rizzi guadagnandosi il rigore, trasformato da Zambelli.

In avvio di ripresa i lombardi hanno triplicato con il destro in diagonale di Riccardo Sala, ma i friulani non hanno mollato, accorciando le distanze al 32' con l'incornata di Pinton sul piazzato di Tell. E proprio sulla sua testa è spiovuto al 5' di recupero il traversone di Biscardo, ma la sua conclusione è finita a lato spegnendo la speranza di una clamorosa rimonta. Oggi al Fvg, nell'ultima gara, per poter rimanere in corsa per il passaggio del turno tra le migliori tre seconde classificate, servirà un largo successo sulle Marche, la vittoria della Lombardia sulla Sicilia e buone notizie dagli altri raggruppamenti. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



OCCASIONE MANCATA

# Il Tamai si distrae e butta via la vittoria

Un errore difensivo permette al Cartigliano di rispondere al gol di Serafin i che pareva aver messo la gara in discesa

TAMAI	1
CARTIGLIANO	1

**TAMAI (3-5-2)** Mason 6; Barbierato 6, Colombera 5.5 (40' st Presello sv), Russian 5; Terranova 6 (18' st Alcantara 6), Dalla Vedova 5.5 (24' st Borgobello 6.5), Tanasa 6, Serafin 7 (31' st Lubian sv), Pramparo 7; Maccan 6.5, De Anna 6.5. All. Bianchini.

**CARTIGLIANO (4-4-2)** Bordignon 6; Parise 5.5, Bragagnolo 6, Pellizzer 6, Bellossi 5.5 (39' pt Paiolo 5); Michelin 5.5 (38' st Zacchia sv), Stocco 6, Appiah 5.5, Ronzani 6; Nonni 5 (10' st Bizzotto 6), Visinoni 7. All. Ferronato.

**Arbitro** Pezzopane de L'Aquila 5.5.

**Marcatori** Al 15' Serafin; nella ripresa, all'8' Visinoni.  
**Note** Espulso Paiolo al 49' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Colombera, Nonni, Dalla Vedova, Pellizzer, Russian, Bragagnolo e Paiolo. Angoli: 7-5 per il Tamai. Recupero: 0 e 5'.

Massimo Pighin

**BRUGNERA.** Il Tamai si butta via. Avanti al 15' con Serafin grazie a un'ottima partenza, la squadra di Bianchini si fa raggiungere all'8' della ripresa a causa di una disattenzione difensiva, l'ennesima di questo travagliato campionato, che Visinoni tramuta nel pareggio del Cartigliano. Finisce 1-1 la sfida del comunale, con mille rimpianti da parte delle "furie rosse", che gettano via un'occasione d'oro per accorciare la distanza dalla zona play-out, comunque ancora possibili: gli spareggi-salvezza sono a tre punti.

Il tecnico pordenonese alla vigilia aveva definito la gara come "la partita" e nel primo tempo il Tamai la inter-

preta nel modo giusto. Bianchini, che deve rinunciare a Giglio, sistema Pramparo sulla corsia di sinistra e Terranova sul lato opposto cercando fin dai primi minuti di dare centralità alla manovra lungo le fasce.

La prima occasione, però, è di marca vicentina: Parise ruba palla sulla trequarti, si invola lungo l'out di destra e, dopo essersi concentrato, calcia di potenza: Mason si supera e respinge in corner.

I due esterni del Tamai sembrano ispirati e, infatti, il vantaggio nasce da un'azione sulla sinistra. Pramparo lavora un buon pallone prima di crossare a centro area, dove Maccan viene anticipato dai difensori, che però non riescono a impedire a Serafin di controllare e calciare con precisione: 1-0.

Frastornati dalla brillante partenza degli avversari, gli uomini di Ferronato non riescono ad abbozzare una reazione. Così, il Tamai, oltre a coprirsi senza rischiare nulla, prova a fare ancora male: al 24' volée di Tanasa dalla distanza, la palla si spegne

**Gli spareggi-salvezza comunque restano alla portata: soltanto tre punti più su**

sul fondo. Nei minuti che mancano all'intervallo non si vivono particolari emozioni: si ha la sensazione che capitano Colombera e compagni possano portare in porto il risultato.

L'impressione diventa più

labile a inizio ripresa: il Cartigliano sembra rientrare in campo con un altro piglio, anche se nei primi minuti non crea pericoli alla porta di Mason. Il pareggio, però, arriva presto, all'8': pasticcio della difesa del Tamai, che libera Visinoni solo davanti al portiere: il 10 non si fa pregare, salta Mason e deposita in rete. Per le "furie rosse" è una doccia fredda: per alcuni minuti la squadra di Bianchini appare paralizzata, salvo risvegliarsi nel finale, quando va vicina alla vittoria, ma rischia anche di perdere come certifica il palo di Paiolo. Lo stesso centrocampista, già ammonito, pochi istanti dopo si fa cacciare a causa del secondo giallo per perdita di tempo. Troppo tardi, per l'ultimo assalto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

**Bianchini: «Peccato nel primo tempo potevamo chiuderla»**

«Abbiamo avuto le possibilità per chiudere la partita nel primo tempo, in cui - oltre ad aver trovato il gol e a non aver sofferto il Cartigliano - abbiamo creato altre buone occasioni. Peccato, dopo il loro pareggio la gara è diventata difficile, spigliosa: avremmo potuto vincerla, ma anche perderla». Giuseppe Bianchini, tecnico del Tamai, è deluso, ma non si arrende. «Siamo ancora vivi: domenica dobbiamo andare a Trento per prenderci i tre punti». — M. P.



Due immagini di gioco tra Tamai e Cartigliano finita in parità: i padroni di casa in vantaggio nel primo tempo si fanno raggiungere nella ripresa e il match si chiude 1-1 FOTO MISSINATO

LA RESA

## Il Chions ci prova, ma cade Ora sfida-salvezza col Levico

**ADRIA.** Il Chions lotta, ma non può evitare la sconfitta con l'Adriese, terza forza del campionato. Lenisa approccia il match preservando Bartoia e Dimas in vista della sfida salvezza con il Levico. Nonostante le assenze, i friulani arrivano al tiro per primi. Il bel tentativo di Facca, al 6', viene bloccato da Kerezovic. Al 22' il duello si ripete. Il diagonale di Facca è insidioso, ma si spegne sul fondo. Dopo essersi visto annullare un gol per offside dopo un quarto d'ora, al 25' Delcarro porta avanti i suoi. Il numero otto sorprende la retroguardia ospite e trova il vantaggio con un preciso destro dal limite, imparabile per Peresson.

Nonostante il gol, il

ADRIESE	2
CHIONS	0

**ADRIESE** Kerezovic, Anostini (44' pt Nicoloso), Boldrin, Boscolo Berto, Pagan, Meneghello, Boreggio (19' st Buratto), Delcarro (39' st Busetto), Aliù, Marangon (44' st Calcagnotto), Santi (13' st Scarparo). All. Florindo.

**CHIONS** Peresson, De Cecco (3' st Duca), Vittore, Magnino (31' st Dal Cin), Zamuner, Del Compare, Spadera, Zucchiatti (23' st Dimas), Urbanetto, Acampora, Facca (31' st Cassin). All. Lenisa.

**Arbitro** Crescenti di Trapani

**Marcatori** Al 25' Delcarro; nella ripresa, al 5' Nicoloso  
**Note** Ammoniti: De Cecco, Magnino, Zamuner, Spadera, Zucchiatti, Duca, Kerezovic. Espulsi: Boscolo Berto al 10' st

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Chions non si disunisce e cerca il pari. Al 39' Acampora manca la porta di un soffio. A 1' dal riposo Facca lascia sul posto Boscolo Berto, ma si fa anticipare dall'uscita di Kerezovic.

In avvio di ripresa, i padroni di casa restano in dieci per il secondo giallo a Boscolo Berto. Nonostante il vantaggio numerico, il Chions fatica a imbastire azioni degne di nota. Nel finale, l'Adriese sfiora il raddoppio con Aliù, che non inquadra lo specchio da buona posizione. Il 2-0 è però solo rimandato. Al 5' di recupero tocca a Nicoloso mettere al sicuro i tre punti. Il gol arriva al termine di un veloce contropiede, con Nicoloso che controlla il lancio di Busetto, mette a sedere Peresson e insacca a porta vuota. Il successo tiene vive le speranze di promozione dell'Adriese. Il Chions dovrà necessariamente fare sua la fondamentale sfida salvezza con il Levico, per provare a uscire dalla bagarre. —

TUTTO STORTO

## La domenica bestiale del Cjarlins/Muzane

**BRUNICO.** Il St. Georgen beffa il Cjarlins/Muzane: con una rete per tempo i padroni di casa hanno la meglio sul team di mister De Agostini, protagonista di una partita sottotono. Eppure le occasioni per riuscire a conquistare almeno un punticino non sono mancate ai friulani, pericolosi già in avvio di gara con il legno colpito da Moras sugli sviluppi di un calcio piazzato che ha portato all'insidioso cross di Bussi che ha liberato il compagno con la complicità di un a deviazione.

Il St. Georgen, però, si è dimostrata squadra solida e ben organizzata, anche se per riuscire ad andare a segno ha avuto bisogno della complicità della retroguardia ospite, fattasi sorprende-

ST.GEORGEN	2
CJARLINS MUZANE	0

**ST. GEORGEN** Demetz, Treccani, G. Brugger, L. Brugger, Zulic, Cia, Ritsch, Harraser, M. Bacher (43' st Piffdrader), Orfanello (9' st Schwingshakl), Colosio (37' st Gietl). All. Morini.

**CJARLINS MUZANE** Calligaro, Zuliani, Facchinutti (35' st Pez), Tonizzo (22' st Miglorini), Pisanì, Parpinel, Dusi, Del Piccolo (1' st Ruffo), Smrtnik, Moras (20' st Spetic), Bussi All. De Agostini.

**Marcatori** Al 29' Colosio; nella ripresa, al 27' Schwingshakl.

**Note** Ammonito Schwingshakl.

re su una rimessa laterale che ha permesso a Colosio di sbloccare il risultato.

Nel secondo tempo il Cjarlins/Muzane ha provato ad alzare il baricentro alla ricerca del pareggio, ma nei minuti subito successivi all'intervallo l'undici di De Agostini ha faticato a rendersi pericoloso, favorendo l'agile controllo del match da parte degli avversari.

Alla mezz'ora il solito Busi ha disegnato un perfetto assist per Smrtnik, la cui conclusione però è finita contro la traversa. I secondo legno per il Cjarlins/Muzane rimpallata dalla traversa ha preceduto di due giri di lancette il raddoppio del St. Georgen: questa volta i meriti sono di Schwingshakl che con un preciso diagonale ha battuto l'incolpevole Calligaro.

Nel finale terzo legno del Cjarlins/Muzane, colpito stavolta da Zuliani e rigore sprecato da Smrtnik a cinque minuti dal novantesimo, come dire che per i friulani non era davvero domenica. —



Coppa Regione/Seconda categoria



Con un grande secondo tempo la Cormonese ha portato a casa una vittoria che profuma tanto di finale

L'IPOTECA

La Cormonese corsara vince un inedito derby e si avvicina alla finale

Il Centrosedia ha provato la rimonta senza però riuscirci  
Ora nella gara di ritorno per gli isontini la strada è in discesa

Claudio Mariani

**SAN GIOVANNI AL NATISONE.** Le squadre di due paesi confinanti non hanno potuto confrontarsi in campionato essendo inserite in due diversi gironi. Ma ora questo doppio derby si deve giocare e il destino ha fatto in modo che il tabellone della Coppa mettesse proprio a confronto Centro Sedia e Cormonese, con in palio la finalissima. Un derby che alla fine ha premiato la Cormonese davanti a un buon pubblico.

Bussano per primi alla porta avversaria i padroni di casa, con il tiro cross di S. Pizzamiglio, poi con il diagonale rasoterra di D. Pizzamiglio, entrambi neutralizzati da Nardini. La risposta della Cormonese arriva al 13' con D'Urso che serve Biondo il quale, dopo un controllo, lascia partire un tiro secco che si infila nell'angolino lontano, fuori portata di Zompicchiatti. Ed è 0-1. Replica il Centro Sedia con la conclu-

sione, alta di un metro, di Regazzo. Al 35' ottimo lancio dalle retrovie di Arcaba per D'Odorico, pescato però in fuorigioco dall'attento arbitro Cerqua. Al terzo di recupero della prima frazione, la Cormonese usufruisce di un calcio piazzato, Graneri batte dalla distanza, forte e teso, Zompicchiatti ci mette del suo facendosi sfuggire la sfera che rotola in fondo al sacco.

Gli ospiti vanno così al riposo con il doppio vantaggio e nella ripresa continuano a spingere: Cappelletto, servito alla perfezione da un numero di Graneri, cerca un compagno al centro con un rasoterra, ma D'Odorico manca la deviazione. Poco dopo Zompicchiatti esce tempestivamente su D'Urso. Al 29' si vede il Centro Sedia: sugli sviluppi di un corner, Puppo tutto solo accanto al palo calcia a lato. È il preludio al gol dei seggiolai, che arriva al 31' ancora da un corner, dopo un batti e ribatti, S. Pizzamiglio segna da due

CENTRO SEDIA	1
CORMONESE	3

**CENTRO SEDIA** Zompicchiatti 5.5, S. Pizzamiglio 6, Puppo 6, Miljkovic 5.5 (13' st Marinig 6), Grione 5.5, Moreale 6, Giugliano 5.5 (1' st Sela 5.5), Regazzo 6, D. Pizzamiglio 5.5 (30' st Praino 6), Livoni 6, Pittioni 6. All. Cossar.

**CORMONESE** Nardini 6, Coceani 6, Parisi 6 (36' st Del Negro 6), Don 6.5, Arcaba 6.5, Bernechich 6.5, Biondo 6.5 (45' pt Blarino 6.5), Cappelletto 6, D'Odorico 6 (20' st L. Riz 6), Graneri 7, D'Urso 6.5 (30' st Padovan 6.5). All. Zucco.

**Arbitro** Cerqua di Trieste 7

**Marcatori** Al 13' Biondo, al 48' Graneri; nella ripresa, al 31' S. Pizzamiglio, al 40' Graneri.

passi con un tocco di destro. Il Centro Sedia prova a far paura alla Cormonese, ma sono i grigiorossi che chiudono il conto: apertura di Padovan per Graneri, tocco sotto e pallone in rete con buona fetta di finale in tasca. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



C'è anche la firma del bomber Manuel Roman Del Prete nel successo del Villanova a Reana

PROVA DI FORZA

Reanese per un tempo poi il Villanova accelera e prende il largo

Decidono un'autorete e il guizzo di Roman Del Prete  
Ma i biancorossi rilanciano: «Non siamo ancora fuori»

Giorgio Micoli

**REANA DEL ROJALE.** Una Reanese jellata soccombe contro un Villanova impeccabile che ipoteca la finale della Coppa Regione di Seconda categoria. Il team del presidente Salvatore Scilipoti ha colto infatti un palo nel primo tempo e nella ripresa ha subito il primo gol su un'autorete sfortunata di Morandini. Ciò non toglie ai meriti di un Villanova ben disposto in campo che ha confermato anche in questo caso la legittimità del primo posto nel suo girone, con all'attivo quasi 80 reti realizzate.

La prima azione degna di nota è al 18' con Parisi che scaglia un insidioso diagonale. Alza il baricentro la Reanese. Al 41' diagonale pericoloso di Bernardinis. Al 43' dopo un'azione manovrata, dalla distanza Mansutti colpisce un clamoroso palo esterno.

Nella ripresa il Villanova

sale in cattedra. Al 21' il primo squillo è di Sist su punizione. Al 30' calcio piazzato di Saccher, rovesciata di Piovesana, e Morandini devia il pallone nella propria porta. Gli ospiti insistono e al 40' è Manuel Roman Del Prete da dentro l'area (sul filo del fuorigioco) a realizzare il gol del 2-0 che rende in discesa la gara di ritorno in casa in programma il 25 aprile.

Ultimo brivido al 46' con un calcio piazzato di Saccher.

Per il tecnico della Reanese Sandro Sant però il discorso non è ancora chiuso. «Purtroppo eravamo privi di Dedushaj e Fiorino e con Zucchiatti a mezzo servizio — spiega al termine del match —. Poi abbiamo dovuto sostituire il centrale Ermacora. Il primo tempo meglio noi, nella ripresa siamo calati. Comunque la squadra mi è piaciuta e al ritorno possiamo ancora dire la nostra».

Soddisfazione in casa del

REANESE	0
VILLANOVA	2

**REANESE** Anastasia 6.5, Mastromano 6, Monino 6, Mansutti 7, Ermacora 6 (19' st Bassi 6.5), Zucchiatti 6, Morandini 5, Parisi 6 (15' st Gentilini 6), Dessi 6, Bernardinis 6 (32' st Cecotti 6), Gus 6 All. Sant

**VILLANOVA** Manzoni 6.5, Piovesana 6, Badronja 6, Santevito 6, Sandrin 6, Saccher, Antini 6, Sist, Patrick Roman Del Prete 7 (18' st Brocchetto 6), Manuel Roman Del Prete 7 (30' st Zancal 6), Bertolo 6 (30' st Mazzarella 6) All. Cocozza

**Arbitro** Borrello di Monfalcone 7.

**Marcatori** Nella ripresa, al 30' autogol di Morandini, al 40' Manuel Roman Del Prete.

Villanova. «Una prestazione positiva soprattutto del reparto difensivo — sottolinea l'allenatore Cocozza —. Prima della gara ho detto ai ragazzi che dovevamo provare a vincere e così è stato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TERZA CATEGORIA

Il Terzo continua la scalata con i gol Sarone e Vivarina puntano al ritorno

Si sono disputate ieri le gare valide per l'andata delle semifinali della Coppa Regione di Terza categoria. A Terzo d'Aquileia è andato in scena il match tra i padroni di casa, che guidano la classifica nel girone C, e il Lestizza, che ai quarti si era sbarazzato piuttosto agevolmente del Mossa. Alla fine a prevalere sono stati i rossoblù per 3-1. Il Terzo, molto propositivo nelle fasi iniziali della

gara, si dimostra cinica e spietata sotto porta, sbloccando la situazione al 20' con Amateo Koci e trovando il raddoppio, cinque minuti più tardi, con Davide Spagnul. La replica degli ospiti non si fa attendere, e al 33' è Tangione a dimezzare lo svantaggio, mandando le squadre al riposo sul 2-1.

Nella ripresa tuttavia la rimonta del Lestizza non si

concretizza: il Terzo gestisce il vantaggio e, in tempo di recupero, trova la terza marcatura, ancora con Davide Spagnul, autore di una doppietta, che permette ai rossoblù di guardare con fiducia alla gara di ritorno in programma il 25 aprile.

È terminata senza reti, invece, l'altra semifinale tra il Sarone 2017, che ai quarti si era sbarazzato del Coseano ribaltando una situazio-



La formazione del Terzo che ieri vinto ed è primo nel girone

ne che pareva compromessa dopo l'andata, e la Vivarina, che aveva eliminato ai quarti il Chiavris.

Tale risultato rimanda il verdetto al ritorno, lasciando invariate le possibilità per entrambe le squadre di centrare la finale. Dopo una prima frazione sostanzialmente equilibrata, dove la Vivarina si fa vedere maggiormente in avanti, sprestando un paio di occasioni da gol, nella ripresa è il Sarone 2017 a tenere il controllo delle operazioni e a cercare maggiormente di mettere in difficoltà gli avversari, non trovando però lo spiraglio giusto per scardinare l'attenta difesa ospite. —

Francesco Peressini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Il derby triveneto

# Verona battuta I play-off così saranno super

Senza Spanghero e Cortese una bella vittoria di squadra  
Simpson e Powell più forti dell'indivoltato ex Vujacic

GSA UDINE **76**TEZENIS VERONA **71**

27-31, 47-48, 67-62

**GSA APU UDINE** Mortellaro 6, Pinton, Simpson 24, Amici 4, Penna 14, Nikolic 6, Pellegrino 8, Powell 14. Non entrati: Spanghero, Chiti, Di Giovanni e Cautiero. Coach Martellosi.

**TEZENIS VERONA** Ferguson 2, Poletti 7, Amato 14, Candussi 13, Vujacic 22, Udom 8, Quarisa, Severini 3, Ikangi 2. Non entrato: Dieng. Coach Dalmonte.

**Arbitri** Brindisi di Torino, Centonza di Ascoli Piceno e Perocco di Treviso.

**Note** Gsa Udine: 18/30 al tiro da due punti, 13/30 da tre e 1/6 ai liberi. Verona: 13/25 al tiro da due punti, 13/32 da tre e 6/9 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli. Spettatori 3480.

Antonio Simeoli

**UDINE.** La miglior partita della stagione, contro una squadra forte e senza due giocatori come **Spanghero** e **Cortese** ko. La Gsa batte 76-71 la Tezenis Verona, ma soprattutto dà un segnale forte a due settimane dai play-off: chi vorrà vincere dovrà fare i conti con una squadra non perfetta, ma di cuore, capace quando corre e difende di essere letale. Il primo quarto ha tre caratteristiche: è spettacolare come pochi, dura un lampo perché il cronometro si ferma per il pri-

mo fallo solo dopo 6" e poi è una saga del tiro da tre punti, 14 canestri in 10', sette per parte. Percentuali folli da ambo le parti, con la piacevole novità della sirena fatta suonare dalla consolle a ogni tiro da tre di casa che rende il tutto un vero aperitivo play-off.

L'ultimo? Un tiro forzatissimo di **Simpson** (75% dall'arco dopo 10") che fa esplodere il Carnera stracolmo una frazione di secondo prima del suono della sirena del primo quarto, che finisce 27-31. Tra i gialloblu i friulani hanno rivisto un gran giocatore, **Sasha Vujacic**, partito promessa da Udine nel 2004 per l'America e tornato ieri per la prima volta da avversario con due anelli Nba al dito. "The machine" lo chiamano dall'altra parte dell'Oceano, è vero sarà pure "solo" serie A2, ma ieri Sasha "mascherato" per un colpo subito in settimana, super motivato e davanti anche al suo ex presidente **Edi Snaidero**, ha fatto capire perché. Meccanica di tiro perfetta, 4 triple su 4 nel primo quarto e 14 punti tanto per iniziare. Saranno 22 alla fine.

La Gsa? Gioca bene, perché davanti ha una squadra tosta che si permette di schierare il piccoletto terribile **Ferguson** da sesto uomo e il friulano **Candussi** (andava preso la scorsa estate altro che...) sempre pericoloso anche da fuori. Tiene botta l'Apu, pur senza Cortese e praticamente Spanghero, che non sono proprio due giocatori qualsiasi. **Po-**

## LE ALTRE PARTITE

## Tra Montegranaro e Treviso è volata per il secondo posto

Sarà l'ultima giornata di regular season a stabilire chi fra De' Longhi Treviso e Poderosa Montegranaro chiuderà seconda nel girone Est e si prenderà la pole position nella griglia playoff. I trevigiani, che domenica ricevono la Gsa, hanno espugnato il parquet dell'Assigeco con 20 punti di Logan, marchigiani corsari a Imola con cinque uomini in doppia cifra. Roseto (Pierich 18 punti) batte Ferrara e sale al sesto posto, stacca il pass per i play-off la Pompea Mantova, che supera Forlì con 20 punti di Ghersetti. In coda lotta appassionante. La Hertz Cagliari approfitta del rilassamento post-promozione della Fortitudo e coglia due punti pesanti per la salvezza: 21 punti e 12 rimbalzi per Diop. Cento agguanta Jesi e fa sua la differenza canestri: 23 punti per Taylor. La Bakery rimonta e vince all'overtime a Ravenna: Appling 31 punti.

Infine nel girone Ovest il testa a testa per la promozione diretta fra Virtus Roma e Capo d'Orlando si risolverà solamente negli ultimi 40' di regular season. —

G.P.



well è esplosivo, Simpson nella versione migliore, prof **Mortellaro** in serata da lezione, **Penna** in versione triplista. Meno male, perché Verona, sostenuta da un bel gruppo di tifosi, fa tremare i polsi. Vujacic continua a imperversare, è in palla anche fisicamente, **Candussi** è un rebus per i lunghi Apu, **Amato** un signor play: eppure la Gsa va all'intervallo lungo incollata alla Tezenis (47-48) grazie all'ennesima tripla in transizione di un sontuoso **Simpson** che fa par-

tire la sirena ed esplodere il Carnera. Quando corre e difende la Gsa non deve temere nessuno, se poi le percentuali da tre sono queste (10/15 dopo 20')... Ecco, la difesa. Va bene che Verona ha tiratori super, va bene che Vujacic è in serata, ma 48 punti presi in casa in due quarti non sono il massimo in chiave post-season. In realtà arrivare quarti o quinti cambia poco, anche per questo, libere da pressione, le due squadre continuano a far divertire. Come **Niko-**

**lic**, ha un'energia impressionante che aiuta la squadra quando perde il filo in attacco. **Powell** prova a fare la differenza da sotto, Penna, senza cambi e con un mare di responsabilità, regge la scena e continua a segnare da tre, quel tiro che potrebbe cambiargli la carriera. Udine mette il naso avanti (54-51) a metà terzo quarto. La difesa ora convince, Simpson s'incolla a Vujacic, Verona non molla di un centimetro: è una vera anteprima play-off, roba da se-

## LE PAGELLE



## Trevis fa il "the machine" Un Penna così è sontuoso



## Il migliore

## 8 Simpson

I play-off si avvicinano e il numero 15 bianconero inizia ad alzare i giri del motore facendo il "the machine". Nel primo tempo sgancia 4 triple, ingaggiando un duello spettacolare con Vujacic. Chiude a quota 24 punti, con il 64% dal campo e il contorno di 5 assist. Giocate d'autore e tanta personalità.

## 7 Mortellaro

Il "Professore" distilla 14 minuti fatti di qualità e di sostanza. Non sbaglia nemmeno un tiro da sotto, facendosi trovare sempre pronto sugli scarichi dei compagni, porta a casa 5 rimbalzi e contribuisce al successo dei lunghi bianconeri nella lotta sotto le plance. Insomma, quando c'è bisogno lui c'è sempre.

## 6 Pinton

Strano a dirsi, ma in una partita dove si è tirato più da tre che da due, manca il suo timbro nelle conclusioni da oltre l'arco. Il capitano contribuisce ugualmente alla causa bianconera, portando palla in alcuni frangenti consentendo così a Penna di rifiatore e soprattutto distribuendo 4 assist.

## GIUSEPPE PISANO

## 6 Amici

Poco appariscente in fase offensiva, il meglio lo offre in fase difensiva, soprattutto nella seconda metà di gara. Anche lui come Pinton alla bisogna si è rivelato utile anche come portatore di palla, vista l'indisponibilità per infortunio di Spanghero.

## 7,5 Penna

Una delle migliori prestazioni stagionali. Le chiavi della cabina di regia sono soltanto sue, dato che "Spongi" è fuori servizio, ma "Lollo" non trema. Inizia a colpi di triple, seguendo l'andazzo della partita, e chiude con un eccellente 4/4, per 14 punti complessivi: è il suo high stagionale. Furbo nello sfruttare l'amnesia di Amato che lascia scivolare via il pallone sul filo



## Nikolic ancora positivo

dei 24". Intenso in difesa e presente a rimbalzo per una partita davvero totale la sua.

## 7 Nikolic

Il talento serbo delizia il pubblico del Carnera, ma ormai la cosa non fa più notizia. La timidezza d'inizio stagione ha lasciato spazio a dosi massicci d'autostima: 6

punti con il 100% da due, 8 rimbalzi di cui 3 offensivi molto preziosi, 3 assist. Quantità e qualità, sia da "3" che da "4".

## 6,5 Pellegrino

Il più incisivo della Gsa in avvio di partita, quando Verona parte a razzo. Suoi i primi 4 punti bianconeri, alla fine ne firma 8 con il 57% al tiro da due. Per lui anche 5 rimbalzi e un recupero. In un match giocato a lungo sul perimetro, fa comunque la sua onesta parte.

## 7,5 Powell

Apporto determinante del 33 bianconero, che nel primo quarto partecipa allo show infilando due triple e volando a chiudere un contropiede di alta classe. Nel prosieguo del match calano le percentuali, sbaglia anche una schiacciata a una mano, ma si riscatta con gli interessi con difesa efficace, presenza a rimbalzo e grande reattività su alcune palle vaganti. Sempre sul pezzo nei minuti finali.



Il derby triveneto



In alto, Penna e Simpson cecchini infallibili dall'arco dei tre punti. A sinistra, Powell in palleggio, sopra un momento di discussione tra Amici e un avversario

FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

mifinali o giù di lì. Un canestro sull'asse Amici-Powell dopo una palla recuperata è delizioso: 67-62 a fine quarto con Amici che prova a fermare Vujacic con le buone e pure le cattive. Ma Udine avrà benzina per reggere nell'ultimo quarto senza Spanghero e Cortese? Simpson, alla miglior gara stagionale, e Powell sono la risposta. Udine non capitalizza in avvio di quarto cinque occasioni, sbaglia pure due liberi con Mortellaro. Simpson sgancia la sesta tripla, Amato

risponde: finale punto a punto. Bellissimo. Passo e incrocio di Nikolic super, Penna regala il +6 con una magata, Powell difende, eccome se difende. Sì, il cuore di Udine è più forte della assenza. Forse non di Vujacic: sesta tripla: 74-71. Magata di Powell, decisivo nel finale, e così anche il buon Sasha si deve arrendere a una squadra che tra due settimane nei play-off può far divertire. Anche sognare? Vedremo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

GIUSEPPE PISANO

PIACEVOLE ANTEPRIMA DI QUELLO CHE SARÁ

Lo spettacolo dei play-off deve ancora cominciare, ma ieri al Carnera è andata in scena una piacevolissima anteprima, di quelle che fanno innamorare della pallacanestro. Gara splendida, fra due sicure protagoniste della post season, che hanno dato vita a un duello entusiasmante su tutti i fronti, in particolare al tiro dalla lunga distanza. Il primo quarto, in tal senso, è stata una sorta di gara di tiro da tre, con numerose mani calde a sganciare triple da oltre l'arco. Conclusioni pulite, frutto di un ottima circolazione della palla e di rapide transizioni, per un botta e risposta di alto livello: senza dubbio il più bel primo quarto visto quest'anno al Carnera.

Due, in particolare, i protagonisti. In casa udinese un Trevis Simpson stellare, a bersaglio tre volte dai 6.75 nei primi 10', con un eccellente 6/10 a fine gara. Dall'altra parte l'attesissimo ex Snaidero Sasha Vujacic, che ha ricordato a tutti perché in carriera è stato soprannominato "The Machine": 4/4 alla fine del primo quarto, quando non ha sbagliato un colpo, 6/9 alla fine. Ma nell'economia della partita pesano anche le triple di Penna e Powell. Il play bolognese, vista l'assenza di Spanghero, ha guidato la squadra con sicurezza giocando quasi 33' e si è preso il lusso di chiudere col 100% da tre: 4/4. Mano torrida anche per Powell, 2/2 da tre nella prima frazione.

Vittoria e spettacolo: un ottimo modo per avvicinare la post season. E poco importa se nella volata per il quarto Verona resta favorita. Giocando così, la Gsa può andare lontano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO LA VITTORIA

Coach e dirigenti: «Una partita tosta così si va lontano»

Pedone esalta Penna e Simpson  
Martelossi, compleanno con successo



Pedone e Martelossi, oggi 53enne (AUGURI) FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Michela Trotta

UDINE. Sono tutti d'accordo, l'Apu è pronta per i play-off e lo ha dimostrato sul campo, superando una grande squadra come Verona con una prestazione di carattere, come aveva chiesto coach Alberto Martelossi, che oggi compie gli anni (auguri). «Seconda partita consecutiva in casa – commenta il tecnico friulano – in cui abbiamo fatto una partita vera, importante in clima da play-off. Abbiamo centrato il primo l'obiettivo. In un inizio difficile dove Verona è stata capace di tenere un ritmo molto alto, siamo stati bravi a non farli scappare. Il secondo obiettivo era vincere e ci siamo riusciti. Il risultato di oggi ha dunque un grande valore. Non siamo riusciti a ri-

baltare la differenza canestri, ma ci godremo ugualmente quello che sarà il nostro piazzamento finale. C'è stato da parte nostra un miglioramento tangibile, ora tutti portano il proprio contributo».

Un bel regalo di compleanno per Martelossi che oggi potrà festeggiare due volte, sempre però con la mente già alla trasferta di sabato: «Ora dobbiamo andare a Treviso con l'atteggiamento giusto perché affrontare la De' Longhi sarà per noi una grande opportunità per prepararci in vista dei play-off». Il presidente Alessandro Pedone riassume così la prova dei suoi ragazzi: «Verona è la più bella squadra vista al Carnera per qualità di gioco, intensità e grinta. Se i nostri avversari sono stati bravi, noi siamo stati stupendi. I miei complimenti

in particolare a Simpson e a Penna, anche se tutto il collettivo si è mosso molto bene. Un'ottima prova in ottica play-off perché la squadra sta giocando finalmente "uno per tutti e tutti per uno". Considerando poi che abbiamo battuto una Verona farcita di campioni senza Spanghero e Cortese, ci presentiamo nella post season sicuramente per dire la nostra. Noi giochiamo per vincere, non si discute».

«È stata una partita bellissima – aggiunge entusiasta il gm Davide Micalich – davanti a una cornice meravigliosa. E questo per noi può essere solo motivo d'orgoglio. Qualcuno può storcere il naso a fine campionato per la classifica ma io guardo solo a questo risultato. Dobbiamo goderci il momento fino in fondo. Simpson è tornato a tutti gli effetti il giocatore determinante che avevamo visto a inizio stagione: contro Verona è stato incredibile sia in attacco che in difesa. Bravi anche Powell, determinante in certi frangenti, e Penna. L'importante era vincere e dare continuità alle nostre prestazioni. Siamo pronti per i play-off».

Intanto a bordo campo Vujacic viene assalito da tifosi nostalgici per autografi e selfie di rito. «Sono molto contento di essere tornato – dichiara Sasha – e di aver ricevuto un'accoglienza calorosa dai tifosi di Udine, però sono dispiaciuto per il risultato. Avrei voluto vincere al Carnera».

Dall'altra parte del campo, invece, il mvp della serata, Trevis Simpson, festeggia la vittoria insieme a mamma, papà e fidanzata, accorsi dagli Stati Uniti per sostenerlo: «Una grande gara da parte di tutti. Abbiamo giocato tutti bene, ma possiamo fare ancora meglio di così nei play-off». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Maschile Est

Apu Gsa Udine - Tezenis Verona	76-71
Assigeco Piacenza - De' Longhi Treviso	57-73
Baltur Cento - Termoforgia Jesi	94-80
Hertz Cagliari - Lavoropiù Bologna	94-78
Le Naturelle Imola - Montegranaro	79-84
Orasi Ravenna - Bakery Piacenza	90-92
Pompea Mantova - Unieuro Forlì	81-66
Roseto Sharks - Bondi Ferrara	82-77

PROSSIMO TURNO: 20/04 - ORE 20.30

Bakery Piacenza - Assigeco Piacenza
Bondi Ferrara - Orasi Ravenna
De' Longhi Treviso - Apu Gsa Udine
Lavoropiù Bologna - Roseto Sharks
Montegranaro - Hertz Cagliari
Termoforgia Jesi - Pompea Mantova
Tezenis Verona - Baltur Cento
Unieuro Forlì - Le Naturelle Imola

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	48	24	5	2504	2231
De' Longhi Treviso	46	23	6	2366	1994
Montegranaro	46	23	6	2285	2103
Tezenis Verona	36	18	11	2312	2250
APU GSA UDINE	36	18	11	2297	2154
Roseto Sharks	30	15	14	2370	2286
Unieuro Forlì	30	15	14	2327	2331
Pompea Mantova	28	14	15	2204	2240
Le Naturelle Imola	24	12	17	2415	2480
Orasi Ravenna	24	12	17	2234	2360
Bondi Ferrara	22	11	18	2313	2403
Assigeco Piacenza	22	11	18	2283	2277
Hertz Cagliari	20	10	19	2286	2508
Termoforgia Jesi	18	9	20	2356	2584
Baltur Cento	18	9	20	2160	2328
Bakery Piacenza	16	8	21	2247	2430

Serie A2 Maschile Ovest

Casale Monferrato - Bergamo	89-87
Derthona - Treviglio	73-83
Latina - Orlandina	93-96
NPC Rieti - Fortitudo Agrigento	81-64
Trapani - Legnano Knights	113-91
Virtus Cassino - Biella	66-85
Virtus Roma - Scafati	91-64

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Orlandina	38	19	8	2374	2207
Virtus Roma	38	19	8	2229	2105
Treviglio	34	17	10	2241	2155
NPC Rieti	34	17	10	1988	1967
Casale Monferrato	32	16	11	2259	2169
Bergamo	32	16	11	2228	2114
Biella	30	15	12	2095	2006
Latina	28	14	13	2387	2368
Trapani	28	14	13	2316	2275
Fortitudo Agrigento	28	14	14	2174	2228
Scafati	26	13	14	2235	2292
Eurobasket Roma	22	11	16	2134	2226
Derthona	22	10	17	2073	2094
Legnano Knights	12	6	21	2085	2298
Virtus Cassino	4	2	25	2017	2331

PROSSIMO TURNO: 20/04/2019

Bergamo - Derthona, Biella - Casale Monferrato, Eurobasket Roma - Latina, Legnano Knights - Virtus Roma, Orlandina - Trapani, Scafati - Virtus Cassino, Treviglio - NPC Rieti, Riposa-Fortitudo Agrigento.

Serie A Maschile

Alma Trieste - Grissin Bon RE	104-88
Banco di Sardegna SS - Sidigas AV	105-84
Dolomiti Trento - Libertas Pesaro	81-76
Germani Brescia - Vanoli CR	86-89
Openjob Varese - EA7 Olimpia MI	84-94
Pistoia Basket 2000 - Fiat Torino	79-81
Reyer Venezia - San Bernardo Cantù	94-90
Segafredo Bologna - Happy Brindisi	61-77

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	40	20	6	2266	2055
Reyer Venezia	36	18	8	2128	1931
Vanoli CR	34	17	9	2241	2139
Happy Brindisi	32	16	10	2220	2036
Alma Trieste	30	15	11	2302	2178
Dolomiti Trento	30	15	11	2074	2108
Banco di Sardegna SS	28	14	12	2337	2207
Sidigas AV	28	14	12	2111	2128
Openjob Varese	28	14	12	2059	1973
San Bernardo Cantù	26	13	13	2190	2259
Germani Brescia	24	12	14	2082	2101
Segafredo Bologna	24	12	14	2085	2111
Fiat Torino	16	8	18	2153	2251
Libertas Pesaro	14	7	19	2082	2392
Grissin Bon RE	14	7	19	2029	2174
Pistoia Basket 2000	12	6	20	1963	2159

PROSSIMO TURNO: 20/04/2019

Alma Trieste - Reyer Venezia, Dolomiti Trento - Pistoia Basket 2000, Germani Brescia - EA7 Olimpia MI, Grissin Bon RE - Segafredo Bologna, Libertas Pesaro - Banco di Sardegna SS, San Bernardo Cantù - Openjob Varese, Sidigas AV - Fiat Torino, Vanoli CR - Happy Brindisi.

SERIE A

Trieste, 4° successo di fila  
Vincono Milano e Venezia

Nella 26ª giornata Trieste, dopo la grande prova esterna contro Avellino, si è affidata ancora una volta al proprio pubblico e ha centrato il quarto successo consecutivo contro la Grissin Bon (104-88), confermandosi sempre più come quinta forza del campionato.

Milano è ritornata alla vittoria grazie al 84-94 rifilato a Varese e Venezia dopo un supplementare ha superato Cantù per 94-90. Successo anche per Cremona che a Brescia si è pre-

sa due punti importanti (86-89) per tenere il passo della prima della classe. Da segnalare poi il secondo sigillo consecutivo per Torino, corsara sul campo del fanalino di coda Pistoia (78-81), e la sconfitta di Pesaro che ha perso a Trento (81-76) e ha sprecato l'occasione per allontanarsi dal fondo della classifica. Nel posticipo, Brindisi ha fatto suo il match contro la Virtus Bologna (61-77). —

M.T.



## Il derby triveneto

Inizio partita elettrizzante: spunta pure la sirena dopo ogni tripla Apu  
Ennesimo sold out: i tifosi alzano i decibel e si confermano sesto uomo

# Carnera spettacolare il clima è già quello in cui fra quindici giorni si deciderà la stagione

## IL FOCUS

Michela Trotta

L'ultimo appuntamento della regular season al Carnera è coinciso con un derby triveneto valido per assegnare il quarto posto del girone Est e con il ritorno, dopo quindici anni dall'ultima partita in maglia Snaidero, di Sasha Vujacic, un giocatore che è rimasto impresso in molti cuori friulani. Conclusione? Ennesimo sold out, con 3.480 presenze registrate e un clima davvero infuocato. Inutile dire che l'ambiente bianconero scalpita in vista dei play-off, delle partite vere da "dentro o fuori", e ieri sera ha fatto le prove generali anche grazie alla coreografia griffata Off. Ma che ha permesso al "palazzo" di alzare i decibel del tifo e diventare il vero sesto uomo in campo. Il lungo applauso tribu-

tato all'inizio a Vujacic infatti è stato solo il preludio di una grande serata. Dalla palla a due si è assistito a un crescendo continuo, complice un primo quarto dal ritmo a dir poco incalzante che ha lasciato poco spazio al pubblico di casa per riposare le mani e la voce. Le 14 triple totali mandate a referto (la sirena che suonava per quelle dell'Apu) nei primi dieci minuti hanno contribuito ad alzare il livello del divertimento. Vujacic ha estratto dal cilindro canestri di pregevole fattura, ma è stato soprattutto Trevis Simpson (nella foto a fianco assieme ai genitori) a regalare emozioni pericolose per i deboli di cuore con giocate da showman puro che hanno incantato e fatto letteralmente esplodere il Carnera.

I quaranta minuti effervescenti di basket, però, non sono stati l'unico ingrediente del successo della domenica targata Gsa. Come ormai da abitudine, nel palazzetto dei Rizzi ogni volta viene allestito uno

show a tutto tondo. Nella pausa lunga, con le squadre negli spogliatoi, i giovanissimi supporter bianconeri si sono sfidati a colpi di tiri liberi nel solito avvincente appuntamento con l'"Old Wild West Contest" e il rocker Miky Martina, da Tarvisio con furore, ha intrattenuto tutti con la sua chitarra.

Nel frattempo sugli spalti, il Settore D ha omaggiato con un uovo di Pasqua i primi venti bambini che si sono presentati in curva ovest con la maglietta, il cappellino o la sciarpa della tifoseria. Alla fine, la vittoria dell'Apu su Verona ha messo solo il punto esclamativo a una vera e propria festa a 360 gradi che non poteva non chiudersi con un Carnera tutto in piedi ad intonare un assordante "forza Udine". Sì, la Gsa è pronta per i play-off, ma anche i tifosi non sono da meno e lo testimoniano le casse prese d'assalto per la sottoscrizione dei mini abbonamenti per gara1 e gara2 degli ottavi. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



## BASKET NBA

## Vince Belinelli Gallinari ko contro i campioni

Netta prova di forza dei campioni in carica Nba. Golden State ha travolto i Clippers 121-104 trascinata dai 38 punti e 15 rimbalzi di Steph Curry. Durant ne aggiunge 23, Green 17. Alla franchigia di Los Angeles non bastano i 26 punti di Harrell e i 25 di Williams. Danilo Gallinari si ferma a 15 punti con 8 rimbalzi e 1 assist in 29' di impiego. Sorride invece l'altro azzurro, Marco Belinelli, dato che San Antonio fa subito saltare il fattore campo espugnando Denver 101-96. La guardia bolognese in 17' di utilizzo chiude con 8 punti. Colpi di Orlando e Brooklyn a Toronto e Philadelphia. Boston batte Indiana in casa.



## IL RITORNO

## L'applauso per Sasha Vujacic "mascherato"

È ritornato con una maschera a protezione del volto che poteva limitarlo nel gioco e invece l'ex Snaidero Aleksander Vujacic dall'arco si è dimostrato il solito cecchino. Un lungo applauso del pubblico

friulano ha accompagnato il suo ingresso in campo e "Sasha" ha ricambiato l'affetto, poi però non ha fatto sconti e nel solo primo quarto ha mandato a referto 14 punti dei 22 totali con un 4/4 dalla

lunga distanza. E per l'occasione sugli spalti è arrivato anche Edi Snaidero, l'ex presidente dello sloveno al tempi degli arancione. —

M.T.





SERIE C GOLD

# Mestre solito caterpillar

# La Calligaris nulla può

# e finirà al terzo posto

I friulani in scia soltanto nel primo tempo chiuso a meno 8  
Ultimo turno dopo Pasqua ininfluente ma super col clasico

**MESTRE.** La Calligaris non riesce nell'intento di dare un dispiacere al caterpillar Mestre che si impone agevolmente 112-79 nella penultima di ritorno di serie C Gold. Troppa ampia, come nella gara d'andata, la differenza di valori tra le due squadre nonostante le due sole posizioni di distanza in classifica. Questione soprattutto di obiettivi con i mestrini a caccia della tanta

sospirata promozione sul campo in serie B dopo avere richiesto (invano) l'ammissione nell'estate 2018. È una sconfitta, ma lo si immaginava già da una settimana, che sancisce matematicamente il terzo posto nella griglia play-off per la truppa del presidente Loris Basso visto il concomitante successo della Pontoni Monfalcone su Montebelluna: è a priori un otti-

mo risultato dopo il secondo nel 2017-18. La Calligaris, in casa della capolista, resta in scia nel primo tempo sul -8. Poi, il terzo e quarto periodo procedono in modo simile (31-19 e 31-18) e Mestre archivia la pratica. Da leccarsi i baffi la sfida nella sfida tra i lunghi Diminic e Zacchetti. «I mestrini ci hanno attaccato con tantissime soluzioni: dall'arco, facendo 16/25 da

MESTRE	112
CALLIGARIS	79

23-20, 50-42, 81-61

**BASKET MESTRE** Boaro 9, Maran 6, Cucchi 13, Diminic 31, Salvato 7, Bonesso 11, Rampado, Segato 4, Lazzaro 9, Basso 17, Colamarino 5, Rossato. Coach Volpato.

**CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO** Zacchetti 23, Macaro 15, Max Moretti 4, Matija Batich 7, Bacchin 13, Umberto Nobile 4, Franz 7, Tommaso Gallizia 2, Franco 2, Sandrino, Graziani 2, Comelli. Coach Zuppi.

**Arbitri** Rizzi e Frigo.

tre di squadra, e da dentro l'area quando uscivamo sui tiratori. Abbiamo subito a livello fisico», ammette il coach del Csb, Zuppi. Ora, a 40 minuti dal gong della stagione regolare, i friulani staranno alla finestra per conoscere l'avversaria nel primo turno dei play-off: o Murano o la Motomarine Jadran Trieste per un suggestivo derby Fvg. Quest'ultimo sarebbe preferibile



Matija Batich del Csb FOTAZAMOLO

anche a livello di logistica dato che i lagunari giocano a Cannaregio di Venezia, non proprio dietro l'angolo. L'ultimo turno, dopo la sosta per Pasqua, si giocherà domenica 28 alle 18 in contemporanea: spicca il "clásico" Calligaris - Pontoni, potenziale antipasto di una semifinale play-off.

M.F.

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER



Il Michelaccio riceve gli applausi dei suoi tifosi a Spilimbergo

# San Daniele-Sacile

# chiusura col botto

# E per i play-off

# occhio alla Winner

La rincorsa play-off, per Il Michelaccio San Daniele, si chiude col lieto fine. E il lieto fine c'è pure per la Vida Latisana che si posiziona quarta nella griglia play-off conquistando il fattore campo nel primo turno. Sono le notizie più importanti dopo la conclusione della stagione regolare che ha avuto molto patos al tramonto. Grazie pu-

re alla contemporaneità di Vis Spilimbergo - Il Michelaccio e Humus Sacile - Radenska Bor Trieste, legate tra loro. I collinari sfoderano una grande prova, costringono i mosaicisti al quarto ko in striscia e strappano in autonomia il pass. La matricola liventina dell'esordiente coach udinese Giovanni Andreotti, invece, festeggia in rimonta

nel duello che regalava alla vincente la settima piazza: il Bor finisce nono per il secondo anno consecutivo nonostante due punti in più che non sono bastati per allungare la stagione a causa della classifica avulsa. La Vida domina a Servola e sfrutta il concomitante capibollo di Vis e Dinamo Gorizia (con la BH Campoformido) per scavalcarle. Ciò detto, nelle altre sfide, la capolista Bluenergy Codroipo regola il Don Bosco Trieste e chiude a 46 punti come il Breg San Dorligo edizione 2016-17 che tuttavia detiene il record di 48 nel 2015-16. La cura Longhin continua a produrre gli effetti sperati alla Winner Plus Sistema Pordenone che passa a Cordenons sull'Intermek e centra la terza affermazione di fila. L'Alimentaria Romans piega la Goriziana. Ora, il campionato si ferma per Pasqua e la seconda fase (al meglio delle tre gare) scatterà tra sabato 27 e domenica 28. Quarti play-off: Bluenergy - Il Michelaccio, Vida - Vis, Intermek - Dinamo e Winner Plus - Humus. Turno secco play-out per evitare le due retrocessioni in D Fvg: BH - Goriziana e Alimentaria - Don Bosco. Salve Radenska e Lussetti.

Massimo Fontanini

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

SERIE D



Gonars esulta per l'ingresso nei play-off

# Arrivano i play-off

# con incrocio dei gironi:

# ce la fanno Gonars,

# Geatti e Cussignacco

La prima fase di serie D Fvg va in archivio con gli ultimi verdetti.

Nel girone **Anedi Castellani**, la Geatti Basket time Udine (Leonardo Feruglio e Moznich 14 punti a testa) piega la Metallica a Tolmezzo (Dalla Marta 14 e Ajello 9) ed eguaglia il record ad ovest del Sistema Pordenone 2017-18. La damigella Aviano batte Porto-

gruaro e fa un favore al Gonars (Giovanni Malisan 30 e Spangaro 12) che accede ai play-off sconfiggendo la Bcc Pordenonese Azzano (De Santi 22 e Giro 14). Cussignacco (Pozzi 17, Del Bianco e Barazzutti 13 ciascuno) regola la Blue Service Collinare Fagagna (Cattaruzzi 19 e Mozina 17) ed è terzo davanti al Casarsa che inciampa a San Vito al

Tagliamento. L'Idealservice cade a Rorai. Riposa la Lemon Cestistica Fagagna: non sarà derby con la Blue Service nel primo turno play-out.

Nel girone **Savo Usaj**, il Breg San Dorligo (Alberto Grimaldi 24 e Marco Grimaldi 16) viola la tana del Cus Trieste e scrive la storia: 24/24. La CrediFriuli Cervignano esulta all'Allianz Dome contro l'Alma Trieste B. Il Santos Trieste cade nel bunker del Kontovel che diventa quinto. L'Alba Cormons perde col Basket 4 Trieste e scivola settima, mentre i "muli" sono quarti. La Pallacanestro Monfalcone è sesta grazie al successo sul San Vito Trieste che non si fa scavalcare dalla Metamorfofi Gradisca, perdente a Grado. Riposa Muggia. Ora, il campionato si ferma per Pasqua e la seconda fase (al meglio delle tre gare) partirà nel week-end da venerdì 26 a domenica 28. Ottavi play-off con incrocio tra gironi: Geatti - Cus, Basket 4 Ts - San Vito, Cussignacco - Monfalcone e CrediFriuli - Bcc Pordenonese; Breg - Gonars, Casarsa - Kontovel, Santos - Idealservice e Aviano - Alba. Primo dei due turni play-out, divisi per girone: Metallica - Lemon, Blue Service - Rorai; Alma B - Grado e San Vito - Metamorfofi.

M.F.

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

## Serie A2 Femminile Nord

B.C. Bolzano - Costa x Unicef	61-64
Villafranca - Libertas Moncalieri	48-75
Castelnuovo Scrvia - Carugate	65-57
Fem. Crema - Vicenza	51-42
Femm. Varese 95 - Sanga Milano	41-64
Ponzano - Delsar Udine	53-56
S. Martino Lupari - Edelweiss Albino	47-66
Villafranca - Marghera	72-69

SQUADRE	P	V	P	F	S
Costa x Unicef	46	23	4	1810	1494
Villafranca	44	22	5	1733	1523
Fem. Crema	44	22	5	1717	1398
Libertas Moncalieri	38	19	8	1684	1430
Castelnuovo Scrvia	36	18	9	1579	1464
Delsar Udine	34	17	10	1535	1413
Vicenza	28	14	13	1397	1381
B.C. Bolzano	24	12	15	1607	1691
Sanga Milano	24	12	15	1540	1641
Carugate	22	11	16	1565	1652
Marghera	20	10	17	1429	1511
Edelweiss Albino	18	9	18	1557	1681
S. Martino Lupari	16	8	19	1495	1698
Ponzano	16	8	19	1426	1636
Bolzano	12	6	21	1461	1653
Femm. Varese 95	10	5	22	1362	1631

PROSSIMO TURNO: 21/04/2019

Carugate - B.C. Bolzano, Costa x Unicef - Villafranca, Delsar Udine - Bolzano, Edelweiss Albino - Fem. Crema, Libertas Moncalieri - S. Martino Lupari, Marghera - Sanga Milano, Ponzano - Castelnuovo Scrvia, Vicenza - Femm. Varese 95.

## Serie C Maschile Gold

Ciemme Mestre - Calligaris	112-79
Europe Energy - Unione PD	77-73
Garcia Moreno - Vigor Conegliano	78-95
Gemini Murano - Bassano	60-69
Monfalcone - Montebelluna	100-69
Secs Jesolo - Latte Blanc Udine	92-85
Sme Caorle - Oderzo	68-81
The Team - Jadran Trieste	94-66

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	56	28	1	2586	2059
Monfalcone	48	24	5	2496	2153
Calligaris	44	22	7	2332	2121
Oderzo	38	19	10	2264	2035
Jadran Trieste	34	17	12	2150	2080
Gemini Murano	34	17	12	2054	1930
Sme Caorle	30	15	14	2124	2041
Secs Jesolo	30	15	14	2074	2062
Bassano	26	13	16	2227	2281
The Team	26	13	16	2090	2145
Unione PD	24	12	17	2233	2247
Vigor Conegliano	22	11	18	2016	2199
Europe Energy	22	11	18	2013	2162
Montebelluna	16	8	21	2024	2239
Latte Blanc Udine	14	7	22	2087	2336
Garcia Moreno	0	0	29	1681	2361

PROSSIMO TURNO: 28/04/2019

Bassano - Secs Jesolo, Calligaris - Monfalcone, Jadran Trieste - Europe Energy, Latte Blanc Udine - Garcia Moreno, Montebelluna - Gemini Murano, Oderzo - Ciemme Mestre, Unione PD - Sme Caorle, Vigor Conegliano - The Team.

## Serie C Maschile Silver

Alimentaria Romans - Goriziana	94-74
Bluenergy Codroipo - Don Bosco	97-53
Dinamo Gorizia - BH Campoformido	66-79
Humus Sacile - Radenska Trieste	75-71
Intermek Cordenons - Winner Plus Pordenone	78-91
Servolana - Vida Latisana	69-89
Vis Spilimbergo - Il Michelaccio S. Daniele	73-85

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	46	23	3	2135	1699
Winner Plus Pordenone	42	21	5	2002	1702
Intermek Cordenons	36	18	8	2061	1924
Vida Latisana	32	16	10	2012	1878
Vis Spilimbergo	30	15	11	1996	1823
Dinamo Gorizia	30	15	11	1978	1887
Il Michelaccio S. Daniele	28	14	12	1966	1887
Humus Sacile	28	14	12	1949	1869
Radenska Trieste	28	14	12	1973	1889
Servolana	24	12	14	1780	1767
BH Campoformido	20	10	16	1747	1971
Alimentaria Romans	10	5	21	1811	2117
Don Bosco	8	4	22	1897	2358
Goriziana	2	1	25	1727	2263

**Al Play Off:** B. Codroipo, W. Plus Pordenone, I. Cordenons, V. Latisana, Vis Spilimbergo, D. Gorizia, Humus Sacile e Il Michelaccio S. Daniele.  
**Al Play Out:** B. Campoformido, Alimentaria Romans, Don Bosco e Goriziana.

## Serie D Girone Usaj

Alba Cormons - Basket 4 Trieste	55-78
Alma Trieste B - CrediFriuli Cervignano	63-69
CUS Trieste - Breg San Dorligo	65-77
Grado - Gradisca	85-78
Kontovel - Santos	67-54
Pall. Monfalcone - San Vito	74-71
Ha riposato: Muggia.	

SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	48	24	0	2025	1480
CrediFriuli Cervignano	38	19	5	1601	1318
Santos	32	16	8	1759	1578
Basket 4 Trieste	28	14	10	1674	1639
Kontovel	28	14	10	1638	1615
Pall. Monfalcone	28	14	10	1587	1505
Alba Cormons	28	14	10	1708	1605
CUS Trieste	20	10	14	1609	1593
Muggia	18	9	15	1557	1728
Alma Trieste B	16	8	16	1601	1723
San Vito	12	6	18	1538	1707
Gradisca	10	5	19	1398	1715
Grado	6	3	21	1410	1899

**Ottavi play-off con incrocio tra gironi:** Geatti - Cus, Basket 4 Ts - San Vito, Cussignacco - Monfalcone e CrediFriuli - Bcc Pordenonese; Breg - Gonars, Casarsa - Kontovel, Santos - Idealservice e Aviano - Alba.

## Serie D Girone Castellani

Aviano - Portogruaro	73-55
Lib. Cussignacco - Blue Service Fagagna	84-80
Libertas Gonars - BCC Pordenonese	80-70
Metallica Tolmezzo - Geatti Udine	54-79
Nori Caravan Rorai - Idealservice Tarcento	94-81
S. Vito al T. - Casarsa	99-94
Ha riposato: Lemon Fagagna.	

SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	44	22	2	1786	1495
Aviano	40	20	4	1863	1470
Lib. Cussignacco	38	19	5	1939	1755
Casarsa	36	18	6	1865	1612
S. Vito al T.	34	17	7	1879	1609
Idealservice Tarcento	24	12	12	1613	1595
BCC Pordenonese	24	12	12	1664	1702
Libertas Gonars	20	10	14	1617	1674
Portogruaro	18	9	15	1501	1660
Metallica Tolmezzo	10	5	19	1472	1725
Blue Service Fagagna	10	5	19	1508	1762
Nord Caravan Rorai	8	4	20	1798	2055
Lemon Fagagna	6	3	21	1516	1907

**Primo dei due turni play-out, divisi per girone:** Metallica - Lemon, Blue Service - Rorai; Alma B - Grado e San Vito Ts - Metamorfofi.

## Serie B Femminile

Futurosa Trieste - Lupe S. Martino	86-55
GGG Pordenone - Montecchio Magg.	74-54
Muggia - Mestrina	66-74
Rhodigium - Lib. Cussignacco	63-48
Rivana - Sarcedo	46-56
San Marco - Ginn. Triestina	62-57
Treviso - Oma Trieste	51-52

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	48	24	2	1602	1325
GGG Pordenone	40	20	6	1839	1576
Rivana	36	18	8	1779	1562
Mestrina	36	18	8	1718	1602
San Marco	32	16	10	1523	1496
Muggia	30	15	11	1592	1548
Futurosa Trieste	24	12	14	1853	1597
Montecchio Magg.	22	11	15	1498	1550
Rhodigium	22	11	15	1488	1513
Treviso	18	9	17	1477	1516
Oma Trieste	18	9	17	1352	1462
Lib. Cussignacco	16	8	18	1427	1588
Lupe S. Martino	12	6	20	1434	1708
Ginn. Triestina	10	5	21	1323	1662

**Al Play Off:** Sarcedo, GGG Pordenone, Rivana, Mestrina, San Marco, Muggia, Futurosa Trieste e Rhodigium.  
**Al Play Out:** Montecchio Magg., Treviso, Oma Trieste e Lib. Cussignacco. **In Serie C:** Lupe S. Martino e Ginn. Triestina



SERIE A2 DONNE



E' stata una splendida stagione per l'Itas Città Fiera in A2, coronata da una salvezza anticipata e grandi soddisfazioni contro le big della categoria

# Itas, congedo tra gli applausi Schianta l'Omag in tre set

Caravello e compagne in un palasport pieno regalano bel gioco ed emozioni  
Alla fine del match si scatena la festa tra bollicine e prosciutto crudo

ITAS	3
OMAG	0

26-24, 25-23, 26-24

**ITAS CITTA' FIERA MARTIGNACCO.** Pozzoni 7, Turco, Pecalli, Martinuzzo 5, De Nardi libero, Dhimitriadhi, Fedrigo, Beltrame 6, Caravello 12, Sunderlikova 14, Molinaro 7, Gennari 6, Tangini 2. All. Gazzotti.

**OMAG SAN GIOVANNI MARIGNANO.** Fairs, Mandrelli, Battistoni 1, Pinali 2, Saguatti 5, Mazzotti, Gilbertini libero, Manfredini 22, Casprini, Guasti 1, Gray 8, Caneva 1, Lualdi 10. All. Saja.

**Arbitri** Ceconato e Scotti.

**Note** Durata dei set 25', 25', 26'.

Rosario Padovano

**MARTIGNACCO.** Il voto a Castelmonte è stato onorato. In caso di salvezza si sale a piedi e così è stato. Ieri sontuosa conclusione per l'Itas che ha travolto l'Omag per 3-0. Alla fine si festeggia, prosciutto di San Daniele per tutti e leccornie varie anche per gli avversari. Si fa fatica a parcheggiare fuori dal palasport Azzurri d'Italia. In campo l'Itas mostra subito una buona sicurezza, ma il San Giovanni Marignano è un osso duro. Da 12-12 a 12-15 il passo è breve. La rimonta delle locali è servita perché le ospiti si siedono: 17 pari. Si prosegue con una situazione di lotta

punto a punto fino al 24-23 quando Lualdi annulla la prima palla set del Martignacco. La squadra di coach Gazzotti non si scompone, Caravello con il suo colpo da maestra (mani-fuori) regala il secondo set point all'armata biancoblu. Esattamente l'Omag non chiude una buona occasione, la palla resta sul campo del Martignacco che chiude i conti con una pipe di Beltrame, strepitosa: 26-24. Il primo set è in cassaforte. Il secondo parziale, se non fosse per un recupero lampo delle ospiti, sarebbe un capolavoro ma ci si può accontentare del punto che vale il 2 set 0. Itas perfetta in tutti i fondamentali con una regia impeccabile. Il via lo dá un ace di

Sunderlikova, 17-15. Ma poi parità sul 23-23. Il bello è che proprio qui l'Itas conquista il parziale. Nel terzo set buona partenza ospite (1-3) ma il Martignacco c'è: 11 pari. Il vantaggio delle riminesi oscilla tra +1 e +2, non va oltre. Che rimonta per l'Itas. Da 15-18 a 20-19. Una lezione: Martignacco è maestra, San Giovanni è allieva. Muro di Molinaro, 21-19. Ancora pari a 23 poi attacco di Molinaro, 24-23. Caravello sbaglia battuta, parità a quota 24. Al secondo match point muro di Lualdi, ma la palla finisce fuori per il 26-24 e il 3-0 finale. Grande Itas, al termine di scatenata la festa, strameritata in un bagno di folla. —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

SERIE B2 DONNE

# Udine, Villa Vicentina e San Giovanni: tutte vicine al traguardo

Alessia Pittoni

**UDINE.** Si cominciano a fare i conti in B2 femminile. A due giornate dalla fine la lotta salvezza è ancora aperta per diverse formazioni e il calendario, dopo la pausa pasquale, ha in serbo diversi scontri diretti che potrebbero spargliare le carte. Senza storia, invece, la gara esterna del già retrocesso Vbu Udine in B maschile, battuto in tre set dal Portogruaro.

**QUI FARMADERBE.** La società della Bassa, grazie al successo in quattro set sul Codogné, dovrebbe aver ipotecato la salvezza nonostante i "soli" quattro punti di vantaggio sulla quart'ultima Vispa Padova, a quota 33. Dopo accurati calcoli il team di Villa Vicentina ha verificato che, anche nella peggiore delle ipotesi, il pericolo di occupare la zona rossa è ormai scampato. «Sono contentissimo – dice coach Fabio Sandri – di aver raggiunto matematicamente la salvezza. Abbiamo giocato un ottimo primo set, senza sbavature; poi abbiamo commesso molte imprecisioni nelle alzate e ci siamo innervositi ritrovandoci a giocare punto a punto. Per fortuna siamo stati più lucidi nei momenti decisivi dei set».

QUI ESTVOLLEY. A battere



Ottima vittoria conquistata dall'Est Volley San Giovanni

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Femminile Promozione

Itas Città Fiera - Marignano	3-0
LPM Mondovì - Delta Trentino	1-3
Soverato - Ravenna	3-1
Volalto Caserta - CUS Torino	3-2
Zambelli Orvieto - Bartoccini Perugia	2-3

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
Delta Trentino	39	9	1	29	10
Bartoccini Perugia	39	8	2	28	15
CUS Torino	32	7	3	24	13
Marignano	30	5	5	18	19
Soverato	28	4	6	16	19
Volalto Caserta	24	5	5	20	21
Zambelli Orvieto	24	3	7	17	25
LPM Mondovì	23	3	7	18	25
Ravenna	17	4	6	15	24
Itas Città Fiera	14	2	8	10	24

**In Serie A1:** Delta Trentino. **All'playoff:** Bartoccini Perugia, CUS Torino, Marignano, Soverato, Volalto Caserta e Zambelli Orvieto.

Serie B Maschile Girone C

Delta Porto Viro - T.M.B. Monselice	3-0
Faizane - Motta	1-3
Invent San Donà - Silvolley	3-2
Kioene Padova - Eagles Vergati	0-3
Massanzago Padova - Aduna	3-0
Portomatori Portogruaro - Udine	3-0
Sol Montecchio - Treviso	3-1

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	65	22	2	68	18
Motta	61	21	3	66	21
T.M.B. Monselice	58	20	4	63	21
Sol Montecchio	47	15	9	57	37
Massanzago Padova	44	15	9	53	39
Faizane	35	11	13	50	50
Treviso	34	11	13	45	49
Kioene Padova	34	12	12	43	48
Silvolley	33	11	13	44	48
Eagles Vergati	32	10	14	42	49
Invent San Donà	25	9	15	36	55
Portomatori Portogruaro	22	7	17	32	58
Aduna	14	4	20	28	63
Udine	0	0	24	1	72

**PROSSIMO TURNO: 27/04/2019**  
Aduna - Sol Montecchio, Delta Porto Viro - Faizane, Eagles Vergati - Massanzago Padova, Silvolley - Portomatori Portogruaro, T.M.B. Monselice - Kioene Padova, Treviso - Motta, Udine - Invent San Donà.

Serie B1 Femminile Girone B

Arena Volley VR - Ezzelina	3-0
Ata Trento - Bioxigen Pordenone	0-3
CDA Talmassons - Bedizzone	3-0
Giorione - San Donà	3-0
Iseo Pisogne - Argentario	2-3
Vinilgomma - Volano TN	3-2
Ha riposato: Anthea Vicenza.	

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
CDA Talmassons	61	21	1	65	16
Anthea Vicenza	55	18	4	58	20
Vinilgomma	42	14	9	51	35
Iseo Pisogne	41	14	8	50	34
Bioxigen Pordenone	40	14	8	51	33
Arena Volley VR	36	12	10	45	40
Volano TN	36	12	10	44	38
Giorione	35	13	9	44	40
San Donà	23	6	16	32	52
Bedizzone	22	6	16	32	51
Argentario	21	7	16	29	56
Ezzelina	20	7	15	26	51
Ata Trento	0	0	22	5	66

**PROSSIMO TURNO: 27/04/2019**  
Ata Trento - Iseo Pisogne, Bedizzone - Giorione, Bioxigen Pordenone - CDA Talmassons, Ezzelina - Vinilgomma, San Donà - Anthea Vicenza, Volano TN - Arena Volley VR. Riposa: Argentario.

Serie B2 Femminile Girone D

Asolo Volley - Fratte S. Giustina	0-3
Banca di Udine Amga - Friultex Chions	2-3
Belluno - Trieste	3-0
Eagles Vergati - Union Jesolo	3-0
Iliria Julia - Aduna Padova	0-3
Ju'sto Vispa Pd - Estvolley	0-3
Villadies Farmaderbe - S.O. Vision TV	3-1

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	62	21	3	68	20
Banca di Udine Amga	50	18	6	60	36
Friultex Chions	48	16	8	58	38
Belluno	43	13	11	53	41
Aduna Padova	41	15	9	52	44
Eagles Vergati	38	13	11	49	45
Villadies Farmaderbe	37	12	12	49	44
Estvolley	37	12	12	45	44
Banca di Udine Amga	36	12	12	45	43
Union Jesolo	33	11	13	43	47
Ju'sto Vispa Pd	33	10	14	43	51
S.O. Vision TV	27	10	14	36	50
Iliria Julia	19	5	19	35	62
Trieste	0	0	24	1	72

**PROSSIMO TURNO: 27/04/2019**  
Aduna Padova - Banca di Udine Amga, Fratte S. Giustina - Iliria Julia, Friultex Chions - Estvolley, S.O. Vision TV - Asolo Volley, Trieste - Eagles Vergati, Union Jesolo - Belluno, Villadies Farmaderbe - Ju'sto Vispa Pd.

Serie C Femminile Friuli

Astra - S. Andrea S. Vito	3-1
Domovip Porcia - Peressini Portogruaro	3-0
Ecoedilmont Virtus - Buia UD	3-0
Friulana Rizzì - Rojalkennedy	2-3
Horizon Codroipo - Sangiorgina	0-3
Ottogalli Latisana - Zaleš	3-0
Pordenone - Martignacco	2-3

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	67	22	2	68	14
Friulana Rizzì	55	18	6	62	34
Pordenone	47	16	8	55	31
Martignacco	45	16	8	55	39
Buia UD	44	15	9	57	41
Peressini Portogruaro	42	14	10	54	46
Domovip Porcia	42	14	10	51	43
Ottogalli Latisana	39	13	11	53	42
Zaleš	35	14	10	47	47
Rojalkennedy	32	10	14	45	51
Sangiorgina	22	6	18	32	58
Horizon Codroipo	15	5	19	21	62
Astra	14	3	21	26	64
S. Andrea S. Vito	5	2	22	16	70

**PROSSIMO TURNO: 27/04/2019**  
Astra - Horizon Codroipo, Buia UD - Pordenone, Martignacco - Sangiorgina, Peressini Portogruaro - Ecoedilmont Virtus, Rojalkennedy - Ottogalli Latisana, S. Andrea S. Vito - Domovip Porcia, Zaleš - Friulana Rizzì.

Serie D Femminile Friuli

CFV Ambiente - Fiumicello	3-0
CPD Mossa - Libertas Cama	3-0
CSI Tarcento - Excol	0-3
CUS Trieste - Ingegneri SRL	3-0
Eurovolleyschool - Sanvitese	1-3
Logica Stella - Travesio	3-0
Sartoria Volleyclub - Lib. Ceccarelli	3-0
Villadies - Estvolley Natisonia	3-0

CLASSIFICA	P	V	P	F	S
Excol	67	24	2	74	18
Sartoria Volleyclub	62	21	5	69	25
CPD Mossa	61	19	7	69	30
Ingegneri SRL	56	18	8	66	36
CUS Trieste	51	18	8	54	34
Sanvitese	50	18	8	56	40
Logica Stella	49	16	10	56	37
CSI Tarcento	46	15	11	56	44
CFV Ambiente	43	14	12	51	45
Travesio	33	10	16	46	57
Fiumicello	28	9	17	41	57
Libertas Cama	28	10	16	37	57
Villadies	27	9	17	41	59
Lib. Ceccarelli	14	4	22	23	71
Estvolley Natisonia	5	1	25	10	75
Eurovolleyschool	4	2	24	10	76

**PROSSIMO TURNO: 27/04/2019**  
CSI Tarcento - CFV Ambiente, Estvolley Natisonia - Logica Stella, Excol - Eurovolleyschool, Fiumicello - CPD Mossa, Lib. Ceccarelli - CUS Trieste, Libertas Cama - Sartoria Volleyclub, Sanvitese - Villadies, Travesio - Ingegneri SRL.



## SERIE B1 DONNE



Dunque il sogno si è realizzato: la Cda Talmassons ha staccato il biglietto per la promozione in serie A2 di volley donne, dove raggiungerà l'altra squadra friulana, l'Itas Città Fiera Martignacco che si è brillantemente salvata. E nella prossima stagione prevedibili grandi derby di A2 a testimonianza di come il volley rosa friulano stia vivendo davvero un momento da incorniciare. **FOTO PETRUSSI**

# La Cda Talmassons fa la storia Super vittoria e promozione

Palazzetto gremito e tifosi vestiti di fucsia per festeggiare le loro beniamine  
Senza storia la partita contro Bedizzole: della veterana Nardini il match point

Alessia Pittoni

**TALMASSONS.** Un tripudio fucsia si è scatenato dopo che Daniela Nardini, friulana, la più "anziana" e che mai aveva conquistato una promozione sul campo, ha messo a terra la palla che ha fatto volare la

Cda Volley Talmassons in serie A2. Contro Bedizzole la squadra di coach Guidetti ha giocato la partita perfetta, ha abbattuto le avversarie ed è entrata nella storia della pallavolo friulana andando a fare compagnia in A2 all'Itas Città Fiera Martignacco. La Cda ha iniziato con il solito se-

stetto: Berasi in regia, Bisio opposta, Lombardo e Gomiero in banda, Nardini e Ceron al centro e Ponte e Cerruto libere ed è partita come un rullo compressore frastornando le avversarie in tutti i fondamentali. Le prime azioni combattute si sono viste solo nel finale del set, con alcune dife-

se e recuperi spettacolari che hanno galvanizzato i tifosi della Cda, accorsi numerosissimi, colore d'ordinanza il fucsia, per festeggiare le proprie ragazze. Nella seconda frazione Guidetti ha optato per la solita alternanza delle centrali inserendo Cantamessa per Nardini. La formazio-

CDA	3
BEDIZZOLE	0

25-8; 25-9, 25-15

**CDA VOLLEY TALMASSONS** Green, Cozzo, Ceron, Cantamessa, Nardini, Lombardo (K), Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto (L2), Ponte (L1). All. Ettore Guidetti e Andrea Coccolo

**BEDIZZOLE VOLLEY BRESCIA** Crespi, Pezzotti, Tosoni, Cornetti, Arici, Bridi (K), Granello (L), Gabrielli, Tresoldi. All. Matteo Montali.

**Arbitri** Enrica Bittolo e Flora Zonta.

**Note** Durata set: 18', 19', 22.

ne di casa ha iniziato la frazione come aveva terminato la precedente, martellando al servizio e recuperando in di-

fesa qualsiasi pallone. Eloquente la palla dell'8-4, vinta grazie a un recupero ai limiti dell'impossibile di Gomiero che ha abbattuto un cartellone a fondocampo pur di non far cadere la palla. Ci ha pensato Ceron, con un primo tempo e un rigore, a mettere il sigillo al set. Il terzo parziale ha visto completare il giro delle centrali con in campo Nardini e Cantamessa e Cozzo opposta. Il biglietto da visita della Cda è stato un rotondo 6-0 con cui ha messo in cassaforte il set. Sull'onda dell'entusiasmo per il traguardo davvero vicino la Cda non ha avuto pietà delle avversarie. Fantastici i cinque ace consecutivi confezionati da Gomiero che hanno portato le friulane dal 19-14 al 24-14. Fino al punto di Nardini che ha scritto la storia. —

© BY NC ND ALIUNIDIRITTI RISERVATI

## LE INTERVISTE

## Il presidente De Paoli: giornata attesa da tre anni che ha un sapore speciale

**TALMASSONS.** Uno ha costruito sulla carta la promozione mattone dopo mattone, soffrendo per due stagioni la frustrazione di essere giunto a un passo dal traguardo senza averlo raggiunto. L'altro è arrivato quest'anno e, quasi sottovoce, senza proclami ma con grande sicurezza, ha condotto la squadra in A2. Il presidente **Gianni De Paoli**, con la t-shirt creata per l'occasione indossata sopra camicia e cravatta, si è tolto finalmente un peso, dando libero sfogo ai pensieri. «Da tre anni pensavo a questo momento – ha commentato a fine gara –, da quando la società e la comunità che ci sta attorno hanno pensato alla promozione. Forse non tutti avevano capi-



Un'altra fase della gara

to perché, per due anni, avevamo rinunciato a chiedere il ripescaggio in A2: da un lato la società non era ancora pronta, dall'altro perché queste emozioni lo sport te le regala solo se le conquisti sul campo. È un risultato che dedico a chi mi è stato vicino in questa avventura: il paese,

l'amministrazione comunale, quella cordata di sponsor del territorio che hanno creduto nel progetto». **Ettore Guidetti**, il tecnico emiliano che ha condotto la squadra in serie A, arrivato a fine estate dopo aver allenato proprio a Bedizzole, ha sempre mantenuto un profilo basso ma, al contempo, ha costantemente dimostrato la massima fiducia nelle proprie ragazze e la sicurezza nelle loro possibilità. «Ci siamo sempre impegnati al massimo cercando di rispettare tutte le partite – ha raccontato – ed è sempre bello vedere come questa squadra, a un certo punto della partita, accelera e quando succede, in questo campionato, nessuna riesce a fermarci. Non posso non essere positivo e contento di una squadra come questa; le ragazze hanno dimostrato una professionalità altissima, abbiamo perso una sola gara per tre a due alla quarta giornata. Trasmettere positività a una squadra così è semplicemente un dare e un ricevere». —

A.P.



**TECNOLOGIE INFORMATICHE E DIGITALI PER LE AZIENDE**



**KONICA MINOLTA**

**...per gli stampatori**

**...per l'ufficio**

[www.tinet.it](http://www.tinet.it)



## La domenica dei motori

# Marquez si stende Vale regala emozioni ma la festa è di Rins

In Texas lo spagnolo cade al 9° giro lasciando la scena a Rossi e al pilota Suzuki. Il Dottore ci prova fino alla fine nonostante le gomme finite, quarto Dovizioso

AUSTIN. L'episodio che sconfigura l'ennesimo monologo di Marc Marquez arriva al nono giro: lo spagnolo è da solo in testa, già in fuga, ma alla fine del lungo rettilineo del circuito texano di Austin esagera con la staccata, la sua Honda si inclina troppo e finisce sull'asfalto, obliando il campione del mondo in carica al ritiro. È la scintilla che accende la gara, perché con Marquez fuori dai giochi ci pensano il 40enne Valentino Rossi e il 23enne catalano Alex Rins. Il pesarese, l'unico al via a tenere il passo di Marquez sembra poter gestire il primato, ma la doccia fredda arriva al 16° giro: la sua Yamaha comincia ad andare in crisi con le gomme mentre alle sue spalle piomba la ritrovata Suzuki di Rins, che lo passa, approfittando anche di un errore del Dottore in entrata di curva. Da lì il 23enne di Barcellona prende sempre più vantaggio, ma negli ultimi quattro giri Rossi si ricorda di essere una leggenda e prova a tirar fuori l'ennesima perla della sua straordinaria carriera: nonostante le gomme ormai finite, il pesarese rischia tutto e riesce a riportarsi sotto a due giri dalla conclusione, ma un "lungo" prima del rettilineo lo rispedisce a otto decimi da Rins. Sembra finita, ma Rossi ci riprova, riuscendo a mettere i brividi allo spagnolo e al suo box fin sotto la bandiera a scacchi,

dove si deve arrendere per soli 462 millesimi.

Una prima assoluta per il catalano, al primo successo nella classe regina. «Ringrazio innanzitutto i tifosi, sono incredibili - le parole di Rins -. E poi il mio team, per avermi preparato una moto splendida. Vale era il mio idolo, chiudere davanti a lui è pazzesco».

Sorriso amaro per Valentino, che a fine gara ammette: «Mi dispiace molto per la vittoria sfuggita, perché mi manca da tanto. Quando ho visto la caduta di Marquez confesso che mi sono emozionato, ho pensato "magari ce la faccio". Ho spinto fino alla fine, ma non sono proprio riuscito a tenere dietro Rins, che era velocissimo in accelerazione e forte in staccata. Peccato, ma questo podio significa che siamo forti. Sono 20 punti importanti».

Domenica nera per la Honda che, prima di Marquez, aveva perso per una caduta anche Cal Crutchlow, mentre Jorge Lorenzo si è dovuto ritirare a causa di un guasto. La prima delle Ducati è stata quella clienti di Jack Miller, sorprendente terzo, seguito dalla moto ufficiale di Borgo Panigale, quella di Andrea Dovizioso, risalito al quarto posto dalla 13ª casella in griglia di partenza. Bella gara di Franco Morbidelli (quinto con la Petronas Yamaha), sesto Danilo Petrucci con la seconda Ducati

**3**  
I piloti della Honda che hanno dovuto lasciare la gara: oltre a Marc Crutchlow e Lorenzo

**54**  
I punti in vetta alla classifica mondiale per Dovizioso, Rossi a tre lunghezze

## LA CURIOSITÀ

**Cinque italiani nella top ten del Gp americano**

**Classifica Gp delle Americhe:** 1) Alex Rins (Spa) in 41'45"499, 2) Valentino Rossi (Ita) +0.462, 3) Jack Miller (Aus) +8.454, 4) Andrea Dovizioso (Ita) +9.420, 5) Franco Morbidelli (Ita) +18.021, 6) Danilo Petrucci (Ita) +21.476, 7) Fabio Quartararo (Fra) +26.111, 8) Pol Espargaro (Spa) +29.743, 9) Francesco Bagnaia (Ita) +30.608, 10) Takaaki Nakagami (Jap) +31.011.

**Mondiale piloti:** Andrea Dovizioso 54 punti, Valentino Rossi 51, Alex Rins 49, Marc Marquez 45, Danilo Petrucci 30.

ufficiale. Da sottolineare anche il nono posto di Francesco Bagnaia. Solo 11° Maverick Vinales, incappato in un "drive through" per partenza anticipata.

Dopo tre gare, complice il regalo texano di Marquez, la classifica è apertissima: in testa c'è Dovizioso con 54 punti, seguito da Rossi a 51. Rins è terzo con 49, quarto Marc Marquez a 45.

Il Motomondiale adesso arriva in Europa: prossimo appuntamento in Andalusia, a Jerez de la Frontera.

Saluta il Texas con il sorriso anche Thomas Luthi che in sella alla Kalex ha vinto il Gran Premio delle Americhe della classe Moto2. Lo svizzero del Dynavolt Intact GP, al primo successo stagionale, ha preceduto sul traguardo il compagno di team Marcel Schrotter e lo spagnolo Jorge Navarro (Beta Tools Speed Up). Ai piedi del podio Mattia Pasini, quarto, sesto Luca Marini, ottavo Simone Corsi.

In Moto3, invece, si impone Aron Canet. Lo spagnolo (Sterilgarda Max Racing Team), anche lui al primo successo stagionale, ha preceduto il duo Bester Capital Dubai formato dal connazionale Jaume Masia e dall'italiano Andrea Migno. Alle spalle dell'argentino Gabriel Rodrigo (quarto) altri due azzurri: Niccolò Antonelli (SIC58 Squadra Corse) e Tony Arbolino (VNE Snipers). —



## DALL'ALBA AL TRAMONTO

### La Rossa delude poi Valentino sistema tutto

L'apertura di giornata era stata deludente per i motori italiani, poi in Texas sul circuito di Austin ha sistemato tutto il 40enne Valentino Rossi che ha seriamente rischiato di vincere la gara battuto solo dall'ennesimo spagnolo uscito da una cantera formidabile: Rins. Sul filo dei trecento all'ora il Dottore ha accarezzato il successo, ci ha provato fino all'ultimo e alla fine ha festeggiato sul podio il primo successo nel Motomondiale del giovane rivale. Insomma, chi vorrà vincere dovrà fare ancora i conti con l'italiano per nulla pago dei successi. Basta guardare la foto sul podio per capire che Rossi si diverte ancora. —



## GOLF

### Molinari illude, ma crolla nel finale Woods torna re all'Augusta Masters

AUGUSTA. Tiger Woods si riprende il trono del golf mondiale. A 43 anni il golfista statunitense si aggiudica il 15° "major" della sua carriera, 11 anni dopo il suo ultimo trionfo, l'U.S. Open del 2008.

Un ritorno celebrato ieri all'Augusta Masters, dove a guadagnarsi la copertina è stato però anche l'italiano Francesco Molinari, che ha chiuso quinto a tre soli colpi dal vincitore restando in corsa per la vit-

toria fino alla 15ª buca, chiusa con un doppio bogey dopo aver spedito la pallina in acqua.

Un trionfo per Woods, che ha così celebrato la sua rinascita dopo operazioni a ginocchio e schiena, dopo un divorzio, dopo gli scandali, dopo gli altri amori chiacchierati. Una nuova incoronazione per il golfista americano, probabilmente il più forte e più famoso del mondo, con il pubblico impaz-

zito dopo quattro ore abbondanti di emozioni.

Salgono così a 15 i "major" della Tigre, a tre soli successi dalla leggenda Jack Nicklaus. Eldrik Tony Woods, semplicemente Tiger, californiano di Cypress, è dunque rinato a 43 anni, nel torneo più importante e prestigioso, anche il più difficile. Il quinto Masters vale tantissimo, forse più del primo conquistato nel lontano 1997, perché pieno di motivazioni



La gioia di Tiger Woods, 43 anni: non vinceva un "major" dal 2008

speciali e perché alzi la mano chi sul suo ritorno nell'Olimpo del golf ci avrebbe scommesso solo un paio di anni fa. Woods ha tenuto a bada le emozioni e i connazionali Bruce Koepka, Dustin Johnson e Xandre Schauffele. Una battaglia di colpi e di nervi, soprattutto.

Ma gli applausi restano doverosi anche per "Chicco" Molinari, che è stato in corsa per il successo fino alla buca numero 15 (dove si era presentato in testa, assieme a Woods, con 12 colpi sotto al par) e si è dovuto accontentare del quinto posto. Ha ceduto nelle seconde nove buche, forse più di testa che fisicamente, ma da il golfista torinese torna da Augusta con la consapevolezza di potersi davvero sedere al tavolo dei più bravi del mondo. —



## La domenica dei motori



FORMULA 1

# La Ferrari giubila Leclerc per dare il podio a Vettel: la Cina è regno Mercedes

Il monegasco (quinto) frenato dal box  
Terza doppietta per le Freccie d'argento



Leclerc precede Vettel al via, ma dovrà cedere la posizione all'11° giro

Marco Ceci

SHANGHAI. La terza doppietta in altrettante gare della Mercedes (con Hamilton che infila il secondo successo di fila e sale al comando della classifica) arriva in un gran premio storico per la Formula 1 - il numero mille del circus iridato -, eppure la notizia è un'altra: se lo strapotere delle frecce d'argento ha inevitabilmente reso monotona la corsa, a far discutere, almeno i tifosi, è stato il sorpasso ordinato all'11° giro dal muretto Ferrari. Già, perché con la scusa che quella di Vettel fosse la più veloce delle due rosse, il box di Maranello ha imposto a Leclerc (scattato meglio al via e terzo alla prima curva) di far passare il compagno di scuderia, nel tentativo di mandare il tedesco all'inse-

guimento di Bottas: impresa rivelatasi subito improponibile, vista la differenza di passo. Ma il monegasco ha pagato anche in seguito le scelte del suo box (pit stop ritardati rispetto alla concorrenza), finendo per perdere anche la quarta

**Mai in discussione il successo di Hamilton che brucia Bottas al via e ora guida la classifica**

posizione, diventata proprietà della Red Bull di Verstappen.

Troppo poco, insomma, il primo podio stagionale di Sebastian Vettel per ridare fiducia a un ambiente e a una tifoseria che, dopo i test invernali, si aspettavano ben altro avvio

distagione.

Al via Hamilton ha bruciato Bottas (partito in pole) e salutato tutti, con Leclerc che ha fatto lo stesso con il compagno di squadra, prima di dovergli cedere la posizione. «In quel momento era la strategia giusta - ha spiegato il team principal di Maranello, Mattia Binotto -, volevamo vedere se Seb poteva tenere il passo delle Mercedes, che però sono state nettamente superiori».

La Ferrari pimpante vista a Sakirisi è smaterializzata, forse anche per evitare altri problemi di affidabilità e anche il 21enne monegasco, dopo l'ordine del muretto, ha disputato una gara in ombra. Vettel, a dire il vero, un po' di emozioni le ha comunque regalate, vincendo l'unico duello avvincente in pista, quello con Verstappen dopo il primo dei due pit stop. Difeso il terzo posto, però, il tedesco non è mai stato in grado di avvicinare la seconda Mercedes, quella del finlandese Bottas e nel finale si è anche visto soffiare il punto agguintivo del giro veloce in gara, stabilito a un giro dal termine da Pierre Gasly (Red Bull), che aveva appena montato le gomme più morbide. «Il motore va molto bene, dobbiamo crescere sul resto - ha commentato Vettel a fine gara -. Abbiamo cercato di batterla con la Mercedes, ma era dura, erano troppo veloci. Il terzo posto è un buon risultato, ma non grandioso».

Prossimo appuntamento il 28 aprile, a Baku (Azerbaijan), dove a questo punto sarà importante anche la gestione dei piloti Ferrari, anche se Leclerc ha voluto subito evitare polemiche per quanto accaduto in Cina: «Io sacrificato? Non andrei fino a questo punto. Siamo una squadra, abbiamo provato a fare il miglior lavoro per tutto il team. Non è andata per me però ci abbiamo provato». —

**GRIN®**  
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

## Grin è anche a Batteria!



**TAGLI  
NON RACCOGLI  
NON VAI IN DISCARICA**



Fai il **TEST DRIVE A BATTERIA** dai nostri concessionari.



Con una carica fino a 800 mq, con le stesse prestazioni del motore a benzina.

[www.mygrin.eu](http://www.mygrin.eu)

Assistenza telefonica gratuita  
**800.54.38.58**



LA PARIGI-ROUBAIX

## Il sigillo di Gilbert ora re anche del pavè

Una Parigi-Roubaix spettacolare con a 40 km dalla conclusione un quintetto di attaccanti che cerca di farsi largo. Tra questi due fuoriclasse, Peter Sagan e Philippe Gilbert. Il belga della Deceuninck-Quick Step se ne va insieme al tedesco Nils Politt del Team Katusha dopo il terribile tratto di pavè del Carrefour de l'Arbre. Vuole aggiungere al suo palmares infinito (Lombardia, Liegi, Fiandre, Amstel, Mondiale e decine di altre corse e tappe nei grandi giri) lo scalpo della Roubaix. Ci riesce vincendo agilmente lo sprint al velodromo. Gli italiani? Nulla da fare, l'ultima vittoria resta quella di Tafi vent'anni fa.



LE GARE DEI FRIULANI



Giovanni Aleotti (Team Friuli) a braccia alzate a Collecchio

## Team Friuli sdoppiato Venchiarutti ottavo nella Vicenza-Bionde Aleotti ok a Collecchio

Il Cycling Team Friuli archivia un fine settimana positivo tra Collecchio, dove i bianconeri hanno colto il successo sabato grazie allo spunto vincente di Giovanni Aleotti, e la Vicenza Bionde dove ieri Nicola Venchiarutti si è piazzato all'ottavo posto nella gara vinta da Gleb Syritsa (Lokosphinx), abile a succedere nell'albo d'oro della corsa be-

rica proprio ad Aleotti. C'è grande soddisfazione in casa del Cycling Team Friuli per le vittorie di questo inizio di 2019: il timbro di Venchiarutti - convocato anche al Giro delle Fiandre con la Nazionale Italiana - alla Popolarissima di Treviso dello scorso 17 marzo e lo squillo di Aleotti a Collecchio, hanno definitivamente acceso i riflettori sui i

bianconeri di Roberto Bresan, che domani saranno impegnati a Mercatale Valdarno, in occasione della sessantesima edizione della Coppa Fiera, su un circuito di 154 km.

A livello juniores, ieri il manzanese Nicolò Buratti (Team Danieli) s'è piazzato al nono posto del 6° Trofeo Ristorante Colombera, a Caselle di Altivole nella Marca Trevigiana, a 39" dal vincitore, Davide Ongaro (San Vendemiano). Alivello allievi, ancora un bel risultato per il bujese Lorenzo Ursella (Rinascita Ormelle Friuli), secondo ieri nel 20° Trofeo Compass Pubblicità di Gorgo al Monticano, sempre nel Trevigiano, dietro al vincitore, Vladimir Milosevic (Borgo Molino); piazzati nei dieci anche Michael Moratti (Sacilese), Mattia Vittorio Marchi (Gc Pasiano) e Matteo Milan (Caneva). A Pordenone, infine, è andata in scena la Junior Bike, con 240 partenti, due quali circa duecento solo tra i giovanissimi. Tra gli allievi, vittorie di Alessio Menghini (Pedale Manzanese) e Lucrezia Braida (Team Granzon); nella classifica a squadre, vittoria del Jam's Bike Buja, davanti al Team Granzon e al Gc Bannia. —

Francesco Tonizzo

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GIORNATA ROSA

## Zontone vola a Buttrio con il trio del Valvasone

BUTTRIO. La juniores bujese Asia Zontone (Jam's Bike) e il trio di portacolori della Ciclistica Valvasone formato dalle esordienti Gaia Bertogna (1° anno), Valentina Della Picca (2° anno) e l'allieva Romina Costantini si sono portate a casa i titoli provinciali nelle rispettive categorie messi in palio ieri nella Giornata Rosa, organizzata con il consueto puntiglio dal Gs Buttrio. In una giornata



Asia Zontone (Jam's Bike)

che ha visto al via circa quattrocento atlete, dalle più giovani alle donne open, in quella che si è confermata come una autentica festa del ciclismo femminile, le vittorie in gara sono andate alla élite Diana Klimova (Guerciotti), alla junior Sofia Colinelli (Team Pink), all'allieva Francesca Barale (Pedale Ossolano) e all'esordiente Chiara Marcon (Team Arcade). Nella gara allieve, molto sfortunata l'altra valvasonese Giorgia Serena, che ha rotto il cambio in prossimità dell'ultimo Gpm quando stava scollinando con le primissime, assieme alla compagna Costantini. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA RITMICA

## Alex in chiaroscuro: nelle finali è settima

Agiurgiuculese senza acuti nella tappa di Coppa a Sofia  
Ma resta comunque la migliore delle atlete azzurre

Alessia Pittoni

UDINE. Si è conclusa con due settemi posti l'avventura di Alexandra Agiurgiuculese nella seconda tappa della World Cup di ginnastica ritmica che si è tenuta a Sofia, in Bulgaria. La stellina che veste la divisa dell'Aeronautica militare e gareggia per i colori dell'Asu Udine, non è riuscita a replicare la medaglia d'argento conquistata a Pesaro nella competizione d'esordio della stagione internazionale, ma ha comunque raggiunto due finali, al cerchio e al nastro. La giornata conclusiva della manifestazione non ha visto Alex brillare come nelle qualificazioni: nella finale al cerchio ha ottenuto 18.350 punti a fronte dei 19.600 della prima giornata mentre al nastro ha raggiunto quota 15.800 mentre sabato aveva totalizzato 18.100 punti. «È stata una gara discreta — ha spiegato la sua allenatrice Spela Dragas, che segue Agiurgiuculese assieme a Magda Pigano — che ha visto Alex commettere diversi errori in entrambi gli attrezzi. Questo non significa che la tappa di Sofia sia andata male; non dobbiamo dimenticare che è riuscita a conquistare due finali, una in più rispetto a Pesaro, e che si è confermata la migliore italiana». Milena Baldassarri ha infatti mancato le qualificazioni in tutti e quattro gli attrezzi. La stagione, per l'atleta udinese, è appena all'inizio e i margini di miglioramento sono ancora notevoli. «C'è ancora molto da fare — ha proseguito l'allenatrice — soprattutto per quanto concerne la sicurezza che Alex



Alexandra Agiurgiuculese si è piazzata due volte settima a Sofia

deve avere quando si trova in pedana, un elemento che ancora le manca». Che Agiurgiuculese sia in maniera indiscussa una delle migliori al mondo lo evidenziano anche i piazzamenti nell'all around, che somma i punteggi ottenuti nei quattro attrezzi nelle due giornate di qualificazione: decima con 77.900 a Pesaro, Alex si è classificata undicesima con 73.150 a Sofia. A vincere, al cerchio, è stata invece l'israeliana Linoy Ashram, che l'anno scorso ha gareggiato con Alex nel campionato italiano con i colori dell'Asu, seguita dalle due russe Ekaterina Selezneva e Alekandra Soldato-

va, un'altra ginnasta, quest'ultima, che ha militato con l'Asu. A imporsi al nastro è stata proprio Soldatova, seguita dalla padrona di casa Katrin Taseva e da Ashram. Il prossimo appuntamento, per la ginnasta azzurra, sarà la tappa della World Cup che si terrà a Baku, in Azerbaijan, dal 26 al 28 aprile. Si tratta di un evento particolarmente importante perché a Baku si disputeranno sia i Campionati Europei, a maggio, sia i Mondiali, a settembre, ai quali sarà necessario arrivare al top della forma per cercare di conquistare il pass per le Olimpiadi di Tokyo 2020. —



Verbnjak-Mayer davanti ai friulani Della Mea-Del Missier  
Tra le donne si impongono Theocharis-De Silvestro

A photograph of two athletes, a man and a woman, posing together in winter sports gear. The woman on the left is wearing a white and black ski suit with 'NRG' on the sleeve, a helmet with 'ROCK' and 'FRANCE' text, and green goggles. The man on the right is wearing a white and orange ski suit with 'NRG' on the chest, a helmet with 'CAN' text, and has a surprised expression. They are standing in a snowy area with trees in the background.

Giornata da tregenda per la quarantina di squadre che hanno preso il via per sfidare anche la bufera di neve in quota che ha caratterizzato l'intera corsa e che ha costretto gli organizzatori del Team Sky Friuli e del Gs Sella Nevea, a optare per un percorso ridotto dall'esclusione del passaggio nel monte Forato. Ma anche se non sono stati affrontati tutti i 18 km, la gara è stata faticosissima per la presenza di neve fresca lungo il tracciato, tuttavia gli uomini esperti dei Soccorsi alpini del Cnsas e della Guardia di Finanza, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Per quanto concerne il campionato regionale a squadre affermazione di Giuseppe Della Mea e Marco Del Missier, in campo maschile e di Theocharis e De Silvestro fra le donne. Nella corsa singola sulla lunga distanza s'è, invece imposto Christof Niederwieser con 11'36" su Davide Vuerich dell'Aldo Moro e 12'57" su Marco De Meo della Dolomiti Ski Alp. Nel percorso corto vittoria di Enrico Tortul dell'Us Raibl davanti a Cristian Fertala e a Marco Errath dell'Aldo Moro. -

pa Europa, il combinatista di Coppa del Mondo Raffaele Buzzi, nonché, per Sebastian Collaredo, il saltatore che a Planica, in Slovenia, ha concluso una carriera che l'ha visto protagonista a olimpiadi e mondiali. Presenti il presidente del Comitato regionale della Fisi Maurizio Dunnhofer e l'assessore allo sport Mauro Zamolo, sono stati premiati anche i giovanissimi campioni italiani del salto e combinata, Martina Zanitzer, Ludovica Del Bianco, Martino Zambenedetti e Greta Pinzani. —

**G.M.**

# AUTONORDFIORETTO

**REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

<b>RIVENDITORI AUTORIZZATI:</b>	<b>PATRIARCA - UDINE</b> Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323	<b>CAT - TOLMEZZO</b> Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251	<b>MICHELUTTI - GEMONA DEL F.</b> Via Taboga 198 - 0432 972783	<b>BORTOLOTTI - CODROIPO</b> Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777	<b>PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO</b> Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620
-------------------------------------	---	---	---	--	---



**A. R. GIULIETTA** 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDM, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIA** 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI DA € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 595** 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, Grigio, 2015, Pelle, Cambio Aut, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression € 11.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack €

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI € 29.900. Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI AVANT** 2.0 Tdi Business 150 Cv km 56.312, 03/2016 € 23.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**BMW 116** D5p. Efficient Dynamics Urban, Nero Met., 2016, Nav Sat., KM 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1** 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C1**, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge

per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C4** picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CLIO SPORTER** ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CLIO ZEN** ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**FIAT 500** 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 / 1.6 MJT, Pop/Lounge, B Color, Anche 1.4 benzina City Cross, . DA 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 MultiJet 105 CV Lounge € 11.600 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 MultiJet 96 CV Pop € 15.700 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT DOBLO** Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX € 5.300 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT G. PUNTO** 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing € 6.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Easy € 6.9900 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Lounge € 6.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active € 10.4000 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS** 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000., € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**HYUNDAI I 10** 1.0 Comfort Eco Gpl km 69.627, 11/2014 € 7.650 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**JEEP WRANGLER** Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Cambio Aut, Pelle, Nav. KM 52.500, € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6850 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LEXUS CT** 200H Hybrid Executive Navi km 70.263, 08/2014 € 16.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MERCEDES SLK** 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MINI COOPER** seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL ADAM** 1.4 87 Cv Gpl Tech Jam Neopatentati km 32.695, 11/2017 € 10.450 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**OPEL CORSA** 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags , è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL INSIGNIA** 1.6 CDTi 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo , airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 1007**, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia €

3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** BlueHDi 75 5 porte Active OK NEOPATENTATO, Radio Touch/Bluetooth, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 308** 1.6 e-HDi 115 CV Stop&Start SW Business, 2015, KM 78.000, € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ‘auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendi. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia €

4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENEGADE 1.6** / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDALI, DA € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA FABIA** 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition EURO 6 - NAV TOUCH, Grigio Argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SUZUKI VITARA** 1.6 VVT V-Cool, Bianco, 2016, Nav Sat, Retrocamera, Luci Led, KM 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS** 1.4 D4D 90 Cv Lounge km 35.752, 09/2014 € 12.200 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AURIS** 1.6 D4D Touring Business Navi km 31.000, 12/2015 € 14.500 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AURIS** 1.6 D4D Touring Business Navi km 61.055, 12/2015 € 12.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AYGO** 1.0 5 porte Xplay km 34.076, 04/2017 € 9.690 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**TWINGO ZEN** SCE 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLVO S60** D5 Geartronic Summum, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW POLO** 1.2 benzina trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW POLO** 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatentati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW POLO** 1.4 benzina, comfort, 5 porte, abs, clima, servo, airbags. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW TOURAN** 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435



SERIE A

# Udine spreca tutto nel finale e dice addio al quarto posto

A una sola giornata dal termine è pesante la sconfitta interna contro il Tarvisium Friulani avanti fino a metà ripresa, poi costano care due disattenzioni difensive

Davide Macor

UDINE. La Rugby Udine Fvg perde in casa contro il Rug- gers Rugby Tarvisium e dice addio al sogno del quarto po- sto in graduatoria, mancan- do solo una gara alla fine di questo campionato naziona- le di serie A.

I friulani giocano e bene, contro un avversario ben schierato in campo e in uno stato di forma impeccabile, segnano due belle mete con Bagolin e Gerussi, rimango- no in partita per gran parte degli 80 minuti di gioco effet- tivo, ma sul finire di gara su- biscono due mete dal Tarvi- sium che creano quel gap di punti, incolmabile per i ra- gazzi di coach Andrea “Ciro” Sgorlon. Tanta l’indisciplina degli udinesi che, di fatto, in- fluenza in maniera determi- nante l’esito della gara.

La prima frazione inizia nel segno degli ospiti. Già al 4’, infatti, arriva la prima



Gerussi in una foto d'archivio: inutile la sua meta al 17' della ripresa

marcatura dell’incontro: è Cincotto, l’estremo del Rug- by Tarvisium a segnare inter- cettando una palla gestita non in maniera ottimale dal- la Rugby Udine, facendo poi valere tutta la propria velo- cità (Giabardo non è preciso dalla piazzola, 0-5). I padro- ni di casa provano a ricom- porsi, ma il possesso di palla

Non bastano le mete di Bagolin e Gerussi Decide una marcatura dei rodigini allo scadere

rimane in mano al Tarvi- sium e al 10’ un fallo in difesa dei friulani permette a Gia- bardo di arrotondare il risul- tato: dalla piazzola l’apertu- ra trevigiana non sbaglia e firma lo 0-8. I friulani, allo- ra, iniziano a macinare gioco e riprendono le redini dell’in- contro: al 16’ è la seconda li- nea Bagolin a segnare una

bella marcatura in sfonda- mento, con Tarantola che si fa trovare pronto dalla piaz- zola e trasforma con facilità (7-8). Il momento positivo degli udinesi continua e al 24’, dopo l’ennesima folata offensiva friulana, il Tarvi- sium commette un fallo in di- fesa e mette Tarantola nelle condizioni di trasformare dalla piazzola: l’estremo friu- lano centra i pali per il 10-8. Il Ruggers Rugby Tarvisium, tuttavia, riprende a giocare e si riporta nella metà campo udinese: al 36’, dopo un al- tro fallo difensivo della Rug- by Udine, è ancora l’apertu- ra trevigiana Giabardo a cen- trare i pali da calcio di puni- zione e mandare tutti negli spogliatoi sul risultato di 10-11 in favore della squa- dra ospite.

La seconda frazione vede la Rugby Udine determinata a ribaltare fin da subito il ri- sultato: al 17’ Gerussi trova il varco giusto nella difesa tre- vigiana e segna la seconda marcatura friulana dell’in- contro, ma stavolta Taranto- la non trova la trasformatio- ne (15-11). Non passa neme- no un minuto di gioco, pe- rò, che il Ruggers Rugby Tar- visium risponde con un azio- ne corale e ben strutturata: i trevigiani gestiscono al me- glio il proprio gioco e manda- no in meta il tallonatore Brancaccio, ma Giabardo non arrotonda e si resta sul 15-16. Al 40’, poi, è ancora Cincotto, l’estremo trevigia- no, a segnare in velocità: Gia- bardo trasforma e fissa il ri- sultato sul 15-23 finale. —

RUGBY UDINE FVG	15
TARVISIUM	23

**RUGBY UDINE UNION FVG** Tarantola, Pasini (78’st Biasio), Flynn, Groza, Gerus- si, Marconato, Frassanito (69’st Occhiali- ni), Picchietti T., Properzi Curti (cap), Ma- cor, Gray (1’pt Bon), Bagolin, Wach- smann, Boscain (57’st Picchietti R.), De Donà (39’pt Chiavarini). All. Sgorlon.

**RUGGERS TARVISIUM** Cincotto, Pa- strello, Simes, Pirovano, Pedrini (64’st Gentile), Giabardo, Curtolo (58’st France- scato), Camata, Lionieri (50’st Marcuz), Sala (Cap), Cincotto, Amadio, Fagotto, Ros (55’st Brancaccio, 61’st Magnoler), Magnoler (41’st Naka). All. Dalla Nora.

Arbitro Vinci di Rovigo

## Serie A Girone 2

Badia - Petrarca Padova	19-20
Noceto - Valpolicella	17-13
Paese - Colorno	17-33
Udine Union FVG - Ruggers Tarvisium	15-23
Vicenza - Junior Brescia	19-10

## CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Colorno	77	15	1	1	723	229
Noceto	70	14	1	2	467	260
Ruggers Tarvisium	48	10	0	7	415	348
Petrarca Padova	45	9	0	8	379	309
Valpolicella	41	8	1	8	322	341
Paese	39	7	1	9	361	486
UDINE UNION FVG	38	7	1	9	397	461
Badia	38	7	0	10	391	407
Vicenza	25	4	1	12	285	446
Junior Brescia	7	1	0	16	210	663

## PROSSIMO TURNO: 28/04/2019

Colorno - Vicenza, Junior Brescia - Paese, Petrarca Padova - Udine Union FVG, Ruggers Tarvisium - Noceto, Valpolicella - Badia.

Nuovo Opel

# COMBO CARGO

International Van of the Year 2019\*

- ✓ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ✓ Fino a 1.000 kg di portata
- ✓ Fino a 4,4 m<sup>3</sup> di volume di carico



Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta  
**OPEL BUSINESS TIME**

NUOVO LEASING OPEL

da 139 € al mese | TAN 1,99% TAEG MAX 3,75%

- 4 anni di assicurazione F&I
- 4 anni di manutenzione
- 4 anni di Garanzia Opel
- 1 anno di RCA



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI  
FOSCHIATTI srl Via "a" 66 Tel. 0432/970972

CODRIPPO  
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA  
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO  
FULLIN SRL Via Pier Luigi Rervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Esempio offerta: Opel Combo Cargo 1.6 Diesel PC-TN 650kg Edition al prezzo promozionale di 10.900 € (I.P.T. e messa su strada escluse); anticipo 7.489 € (comprensivo di prima quota leasing 139 € e spese gestione pratica 350 €); importo tot. del credito 11.416,13 €. L'offerta include il pacchetto focalizzato denominato WFRPACX che comprende: F&I XCARF SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.106,36 €), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, prov. MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 1.011,34 €), FLEXRCA per 1 anno, prov. MI (Polizza RCA) del valore di 537,23 €; interessi 189,30 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,50 €, spese invio com. periodica 3 €, importo tot. dovuto 12.298,43 € in 47 quote mensili da 139 € oltre a opzione finale di riscatto 5.561,43 €. Tutti i valori si intendono IVA esclusa. TAN fisso 1,99%. **TAEG 3,75%**. Offerta valida sino al 30/04/19 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilo metro: 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Capacità di carico fino a 4,4 m<sup>3</sup> su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati in NECD per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. \*www.van-of-the-year.com/winners.html.



Scelti per voi



**Cotto e mangiato - Il menù**  
**ITALIA 1**, ORE 12.10  
Si riaccendono i fornelli nella cucina di **Tessa Gelisio**. Tra le novità di questa edizione, una gara tra 20 ragazzi, la presenza dello chef Diego Rossi, che propone i piatti tipici della trattoria, e alcune ricette realizzate con il barbecue.



**Il commissario Montalbano**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Indagando sull'omicidio di una giovane, quei magistrati e quei faccendieri che hanno creato un sistema di potere per aggiustare sentenze e aggiudicarsi appalti? Lo scopriamo con **Sigfrido Ranucci**.



**Report**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
Chi sono quei politici, quei magistrati e quei faccendieri che hanno creato un sistema di potere per aggiustare sentenze e aggiudicarsi appalti? Lo scopriamo con **Sigfrido Ranucci**.



**J. Edgar**  
**RETE 4**, ORE 0.30  
La pellicola ripercorre la vita di J. Edgar Hoover (**Leonardo DiCaprio**), capo delle forze dell'ordine americane per 50 anni. Un uomo temuto, ammirato, insultato e riverito.



**Rocky III**  
**TV8**, ORE 21.30  
Un Rocky (**Sylvester Stallone**) ormai dedicato più al jet set che al ring viene messo k.o. da Clubber Lang. Alla morte del suo allenatore, l'ex rivale Apollo Creed gli dà la scossa.

ORE 21.00 DIRETTA

UDINESE TONIGHT  
IL TALK SHOW  
BIANCONERO

conduce  
Giorgia Bortolossi

UDINEWS TV  
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.30 Tg1	6.40 Previsioni sulla viabilità
6.40 Cciss Viaggiare informati	6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità	11.10 La prova del cuoco
11.10 Cooking Show	13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show	15.40 Il paradiso delle signore
15.40 Daily Serie Tv	16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità	18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale	20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
20.30 Game Show	21.25 Il commissario
21.25 Montalbano Serie Tv	23.45 Tg1 - 60 Secondi
23.50 Che fuori tempo che fa	0.50 S'è fatta notte Talk Show
1.20 Tg1 - Notte	1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Italiani con Paolo Mieli	3.20 Cinematografo Rubrica
4.15 Risate di notte Comiche	5.00 Chef Life Doc.

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv	9.25 Sereno variabile
40 anni insieme Rubrica	10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash	11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà	13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società	13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento	18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv	20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità	21.20 Made in Sud Show
21.40 Povera patria Attualità	1.30 Sorgente di vita Rubrica
2.00 Blue Bloods Serie Tv	2.40 Piloti Sitcom
2.55 Cut Videoframmenti	3.15 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione	8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità	10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica	13.20 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3	14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari	15.10 Tg3 LIS
15.15 Rai Parlamento	15.20 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv	16.20 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica	19.00 Tg / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti	20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap	21.20 Report Reportage
23.05 Rai Parlamento Invervista	23.35 Nuovi eroi
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	1.05 RaiNews24

RETE 4	4
6.55 Hazzard Serie Tv	9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia	11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale	12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo	14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg distretto 21	16.55 The Girl
18.50 La diva di Hitchcock	19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore	20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica	0.30 J. Edgar Film biogr. ('11)
3.20 Stasera Italia Attualità	4.30 Come eravamo Documenti
4.40 Due per tre Sitcom	5.00 Appuntamento con Mango
Musicale	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina	8.45 Mattino Cinque Attualità
11.00 Forum Court Show	13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera	14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne	16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv	16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque	18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5	20.40 Striscia la notizia
21.20 Grande Fratello	0.40 X-Style Rotocalco
1.05 Tg5 Notte	1.40 Striscia la notizia
2.10 Uomini e donne	5.15 Tg5

ITALIA 1	
8.00 Georgie Cartoni	8.30 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago Justice Serie Tv	12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto	13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica	14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sit	15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom	16.40 Due uomini e mezzo Sit
17.35 La vita secondo Jim Sit	18.05 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto	19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica	19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv	21.25 Star Wars: Episodio III
0.20 La vendetta dei Sith	0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità	1.40 Camera con vista
2.15 Studio Aperto-La giornata	3.10 Batman: The Brave
3.10 and the Bold Cartoni	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7	7.55 Omnibus Meteo
8.00 Omnibus dibattito	9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira	13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità	16.20 The District
18.00 Joséphine, ange gardien	20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità	21.15 Body of Proof Serie Tv
0.50 Tg La7	1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 Camera con vista	2.05 L'aria che tira Rubrica
4.25 Tagadà Attualità	

TV8	8
14.15 Peccato e seduzione	16.00 Un matrimonio molto
17.45 Vite da copertina Rubrica	18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia	20.30 Guess My Age
21.30 Rocky III	23.30 Trappola in fondo al mare
NOVE	NOVE
14.00 911: omicidio al telefono	16.00 Scomparsi Real Crime
17.00 Airport Security Spagna	18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Ristoranti da incubo	20.20 Boom! Game Show
21.25 Cucine da incubo Italia	22.10 Camionisti in trattoria
23.30 Untraditional DocuFiction	

20	20
8.40 The Last Ship Serie Tv	10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit	12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv	15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv	19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit	21.00 Mr. Nice Guy
23.10 Kick-Ass 2	1.05 Hemlock Grove Serie Tv

RAI 4	21 Rai 4
8.10 Senza traccia Serie Tv	9.40 Criminal Minds Serie Tv
11.15 Elementary Serie Tv	12.50 24 Serie Tv
14.25 Criminal Minds Serie Tv	16.00 Just for Laughs
16.20 Senza traccia Serie Tv	17.50 Elementary Serie Tv
19.20 The Americans Serie Tv	20.50 Just for Laughs
21.15 Better Watch Out	22.50 Vikings Serie Tv
0.35 The Americans Serie Tv	

IRIS	22 IRIS
11.15 Ma chi t'ha dato la	13.10 L'inafferrabile 12
15.10 Riprendimi Film ('08)	17.15 Il ladro di Damasco
19.15 Renegade Serie Tv	20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Nessuna verità	23.40 La regola del sospetto

RAI 5	23 Rai 5
14.05 I segreti del deserto Doc.	15.55 Museo con vista Doc.
16.35 Art of... Francia Doc.	17.30 Punto di svolta Rubrica
18.25 Rai News - Giorno	18.30 Art Investigation Doc.
20.30 Museo con vista Doc.	21.15 Sherlock Holmes vs Conan
22.10 La città ideale	23.50 Now More Than Ever: The

RAI MOVIE	24 Rai
10.15 Mississippi Burning	12.25 La preda e l'avvoltoio
14.05 Il colosso di Rodi Film ('61)	16.40 Una ragazza a Las Vegas
18.15 Il grande duello Film ('72)	19.55 Il nemico ci ascolta
21.10 Il Buono, il Brutto, il Cattivo	0.20 I 4 del Texas

RAI PREMIUM	25 Rai
8.05 Incantesimo 8 Soap Opera	9.55 Lupton può succedere 2
11.55 Donna detective Serie Tv	13.50 FuoriClasse Miniserie
15.50 La signora del West Serie Tv	17.30 Non dirlo al mio capo
19.30 La mafia uccide solo	21.20 Ballando con le stelle
1.15 L'arte del dubbio Serie Tv	2.45 Diritto di difesa Miniserie

CIELO	26 cielo
12.00 Love it or List it - Prendere	13.00 Buying & Selling Doc.
14.00 MasterChef Italia 5	16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.00 Buying & Selling Doc.	18.00 Love it or List it - Prendere
19.15 Affari al buio DocuReality	20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Mon roi - Il mio Re	23.15 Provoazione Film ('88)
0.30 Scambisti Doc.	

PARAMOUNT	27 Paramount
6.40 Giudice Amy Serie Tv	9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria	13.30 Cassandre 6 - Il patto
15.10 Padre Brown Serie Tv	17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv	21.10 Cleaner. Film thriller ('07)
23.00 The Untouchables	1.00 Quei bravi ragazzi

TV2000	28 TV2000
15.00 La coroncina della Divina	15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela	17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes	18.30 Tg 2000 / Sport 2000
19.30 Buone notizie Reportage	20.00 Rosario a Maria che scio-
20.30 Tg 2000 / Tg Tg	21.05 La Bibbia Film biblico ('66)
0.10 L'ora solare Talk Show	1.10 Buone notizie Reportage

LA7 D	29 7d
6.00 Tg La7	6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta	12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7	18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme	21.30 Joséphine, ange gardien
1.10 Like - Tutto ciò che piace	

LA 5	30 LA 5
8.40 Tempesta d'amore	9.55 Beautiful Soap Opera
10.20 Una vita Telenovela	11.20 Divina cocina
11.35 Il segreto Telenovela	13.40 Grande Fratello Live
16.00 Hart of Dixie Serie Tv	17.55 Dr. House Serie Tv
19.50 Uomini e donne	21.25 Un amore senza tempo
23.40 Bella più di prima	

REAL TIME	31 Real Time
6.55 Alta infedeltà DocuReality	8.55 Malati di pulito Doc.
10.55 Il mio gatto è indemoniato	12.55 L'ispettore Barnaby
13.55 Amici di Maria De Filippi	14.50 Radio Italia Live Musicale
15.00 Primo appuntamento	16.10 Abito da sposa cercasi
18.10 Cortesie per gli ospiti	21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Vite al limite: una famiglia	0.05 Vite al limite DocuReality

GIALLO	38 Giallo
6.35 Murder Book - Crimini	8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby	14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby	18.25 The Glades Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood	23.10 L'ispettore Gently Serie Tv
1.00 Murder Book	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
6.30 Murder in the First Serie Tv	8.05 Bones Serie Tv
9.40 Close to Home Serie Tv	11.40 Law & Order:
13.35 The Closer Serie Tv	15.25 Colombo Serie Tv
17.15 Bones Serie Tv	19.15 The Closer Serie Tv
21.10 CSI New York	22.50 Forever Serie Tv
0.35 Law & Order:	

DMAX	52 DMAX
6.00 Affare fatto! DocuReality	7.20 Airport Security Spagna
9.10 Nudi e crudi XL Doc.	12.00 Cucine da incubo USA
14.00 Man Fire Food Real Tv	15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans Doc.	19.30 La febbre dell'oro
22.20 Lupi di mare DocuReality	0.10 Lockup: sorvegliato
1.05 Cops Spagna Real Tv	

RAI SPORT HD	57 Rai
17.00 Lotta libera: la parte	18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Perle di sport Rubrica	19.15 Bocce: Specialità
20.00 C siamo Rubrica di sport	20.30 Calcio: 35a giornata:
22.45 Anteprima Zona 11 Rubrica	23.00 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.20 Ascolta si fa sera	19.00 Il Rosario della Sera
20.25 Zona Cesarini. Serie A:	20.00 Top Five
Atalanta - Empoli	21.00 Say Waad
21.00 Serie B: Livorno - Brescia	22.00 DeeNotte
23.30 Radio1 Plot machine	24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	14.00 Capital House
18.00 Caterpillar	16.00 Non c'è Duo senza te
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
22.30 Pascal	22.00 DodicI79
23.35 Me Anziano YouTuberS	23.00 AsSound
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	18.00 Sport News
20.05 Radio3 Suite - Panorama	18.05 Mario & the City
20.10 Il cartellone.	20.00 Happy Music
Musica di Bruch, Mahler	20.05 M20 Party
23.00 Il Teatro di Radio3	22.00 Waves
24.00 Battiti	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 Nella tana dei lupi Film	21.15 Shaun - Vita da pecora:
Sky Cinema Uno	21.00 Sky Cinema Collection
21.15 Puoi baciarlo lo sposo	21.00 Sky Cinema Comedy
21.00 I Flintstones in Viva Rock	21.00 Sky Cinema Family
21.15 Fausto & Furio	21.15 Harold & Kumar, due amici
Nun potremo perde Film	21.15 Nave fantasma Film
21.15 Cinema Comedy	21.00 The Landlord Film
21.15 Cinema Energy	21.00 Cinema Emotion
21.00 Cinema Emotion	

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18 Gr FVG - Onda verde	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz.
11.05 Presentazione programmi	ogni ora dalle 7 alle 19
11.09 Vuè o fevelin di: special	18.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle
dedicat'ae Pasche	18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass.
11.20 Peter Pan. I bambini ci	stampo naz. 7.40, 8.40, 9.40
guardano: La musica	Traffico 7.45, 8.45, 9.45
trap, genere amatissimo	Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46
dai giovani	Sott'le lenite 5.05, 8.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo:	10.00 diretta, 15 e 00.20 R Gargne: lu
l'espansione della	10 diretta, 15 e 00.20 Spazio: aperto-
logistica, ambito	lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13
strategico dell'economia.	e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45,
12.30 Gr FVG	17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10,
13.29 Talentopoli: Il	8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40
violoncellista Andrea	Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e
Nocerino e la cantante	01 radiospazio.it
Monica Cesar	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A tor-
14.00 Mi chiamano Mimi	zeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas -
14.25 Tracce: Gli storici M. Rossi	Mario Debat: 11 Gerovinyi 55/80 - Agnol
e R.Todero parlano del	Tomasin: 12 Internazional - Pauli Carita-
memoriale di S.Dekleva	rut: 13 School's Out - Lavinia Sardi: 14
15.00 Gr FVG	Lis Pensions - Giorgio Tulliso: 14.30 Con-
15.15 Vuè o fevelin di: le	sumador odo - La Vòs dai camilittà: 15
associazione "Architets	Sister Blister - Pinde: 16 SunSurs - Moja
dal Friul - Vignesia Julie -	Bearzot: 17 Le ore dal Te - Letunis e musi-
Art&Architecture"	che: 18 Mutations - Bario Francescutto,
18.30 Gr FVG	19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Inter-

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	UDINEWS TV
08.15 Un nuovo giorno	07.00 Tg News 24 (D)
08.30 Ore 7	08.40 Fvg News
10.45 A voi la linea	09.00 Tg News 24
11.15 Il punto di E. Cattaruzzi	10.10 Detto da voi.
11.30 Screenshot	11.00 Tg News 24 (D)
12.15 Beker on tour	11.35 Fvg Sport
12.30 Telegiornale Fvg (D)	11.50 Viva la vida
12.45 A voi la linea (D)	12.00 Tg News 24 (D)
13.15 Il punto di E. Cattaruzzi	12.30 Giustissimi primavera
13.30 Telegiornale Fvg	13.00 Tg News 24
13.45 A voi la linea	13.30 Studio & Stadio
14.30 Il campanile della	14.40 Rotocalco Adnkronos
domenica (R)	15.00 Tg News 24 Sport
15.45 Telefruts, c.a.	16.00 Gsa Udine - Tezenis
18.45 In viaggio con l'esperto	Verona
19.00 Telegiornale Fvg	17.00 Tg News 24 (D)
19.45 Lunedì in goal	17.30 Fvg Sport
20.45 Telegiornale di Pn	17.45 The boat show
22.45 Edicola Friuli	18.00 Tg News 24
22.15 Cuciniamo con...	18.30 Sky Magazine
22.30 Il punto di E. Cattaruzzi	19.00 Tg News 24 (D)
22.45 Edicola Friuli	19.30 Tmwn news
23.00 Cuore gialloblu	20.00 Tg News 24
23.15 A voi la linea	20.30 Salute & benessere
23.45 Telegiornale Fvg	21.00 Udinese Tonight (D)
	22.25 Tg News 24
	22.55 Tmwn news
TELEPN	IL 13TV
06.00 Hb Tpn Hits	07.30 Splendidi quarantenni
07.00 Verde a Nord Est	08.00 Impresa al Centro
09.30 Documentario	09.00 Speciale Veneto
13.00 Musica e spettacolo	09.30 Parliamo di Medicina
14.00 Cartoni animati	12.30 Reporter
17.30 Tpn Hits	19.00 Il13 News I ed.
19.00 Il Tg del Nord Est	20.00 Il13 Sport
21.00 L'Arc di San Marc	20.15 Il13 Veneto Orientale
	20.30 A tavola con più gusto
	21.00 Occidente
	21.40 L'Algoritmo in Politica
	22.00 Il13 Veneto Orientale
	22.30 Il Tg in pillole II ed.

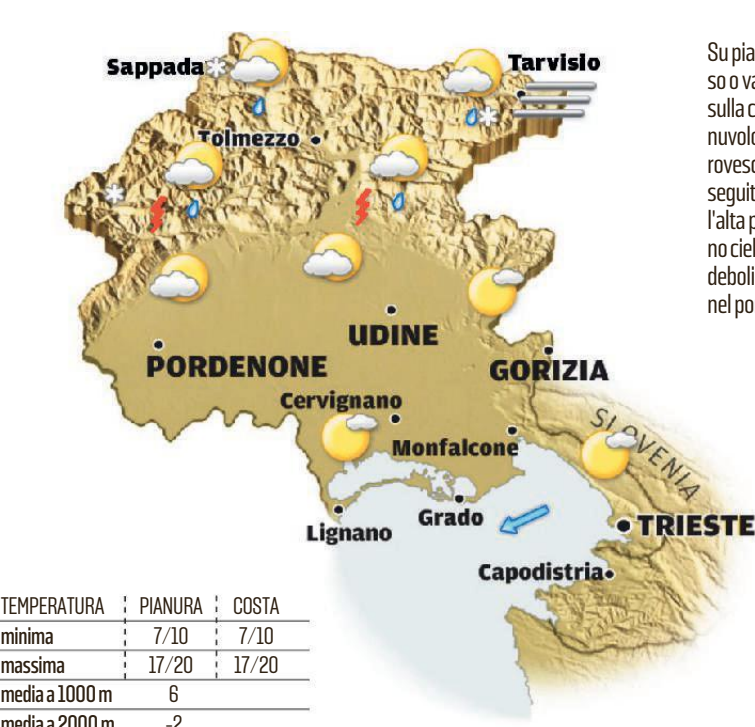


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	7/10
massima	17/20	17/20
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	-2	

Su pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile con Bora moderata sulla costa. In Carnia e sulle Prealpi, nuvolosità variabile, con probabili rovesci sparsi dal pomeriggio, che in seguito potranno interessare anche l'alta pianura. Sul Tarvisiano al mattino cielo coperto con nubi basse e deboli precipitazioni, tempo migliore nel pomeriggio.

DOMANI IN FVG



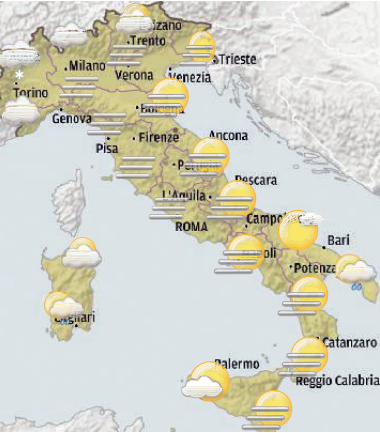
TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	6/9
massima	18/20	15/17
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	0	

Su pianura e costa cielo sereno con venti di brezza, sui monti cielo poco nuvoloso.  
  
Tendenza per mercoledì: Cielo in genere poco nuvoloso o velato, qualche nube in più probabilmente sui monti. Venti di brezza.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Cieli poco nuvolosi, salvo qualche isolato fenomeno diurno sulle Prealpi.  
**Centro:** Instabilità su Adriatico, Appennino e basso Lazio con piogge. Schiarite altrove.  
**Sud:** Piogge in graduale esaurimento dalla serata. Più asciutto sui litorali campani.  
**DOMANI**  
**Nord:** Nubi al Nordovest con fenomeni sparsi nelle Alpi, meglio al Nordest.  
**Centro:** Isolati fenomeni diurni su Sardegna e Appennino. Nubi in aumento dalla serata.  
**Sud:** Soleggiato sulle regioni meridionali, qualche isolato piovasco diurno a ridosso della dorsale.



TEMPERATURE IN REGIONE

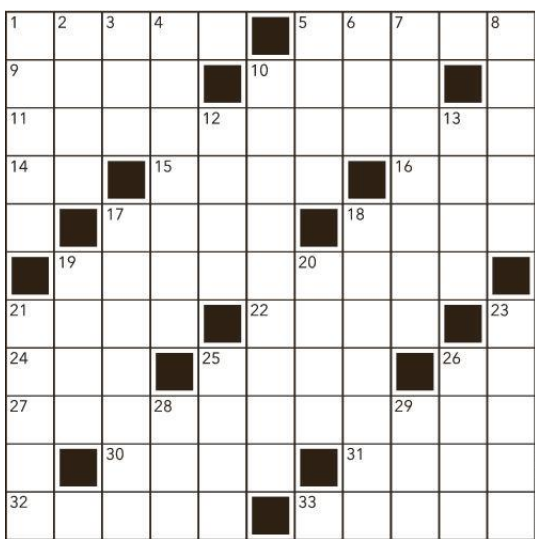
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,9	12,4	62%	63 km/h	Pordenone	8,6	12,3	62%	13 km/h
Monfalcone	9,6	12,7	63%	42 km/h	Tarvisio	2,4	4,5	79%	28 km/h
Gorizia	9,0	13,5	62%	40 km/h	Lignano	10,8	13,2	67%	40 km/h
Udine	8,6	12,6	65%	37 km/h	Gemona	7,0	11,9	90%	8 km/h
Grado	9,9	11,7	66%	53 km/h	Tolmezzo	7,0	11,4	71%	21 km/h
Cervignano	8,3	14,5	68%	37 km/h	Forni di Sopra	2,9	4,6	99%	2 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12,1	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	12,2	0,10 m
Grado	quasi calmo	12,1	0,20 m
Lignano	poco mosso	12,3	0,15 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Pregheira - 5. Lo sono le chiome crespe - 9. Piene sino all'orlo - 10. Consegnare - 11. Sottorrarsi a uno stato di dipendenza materiale o morale - 14. Particella nobiliare - 15. Utensile per la recisione di legname - 16. Noi in latino - 17. Il nome dell'attrice Valori - 18. La sua capitale è Santiago - 19. Organismo che vive a spese di un altro - 21. Il contrario di bene - 22. Custodia per contenere un oggetto venerato - 24. Fondatore di Troia - 25. Leggenda, saga - 26. Sigla di Siracusa - 27. Contea nella zona sud-occidentale della Gran Bretagna - 30. Volontà di compiere un reato - 31. Un gas per insegne - 32. Animale con mantello di colore grigio uniforme - 33. Il primo fraticida.

■ **VERTICALI** 1. La insegue il cacciatore - 2. Elemento chimico con simbolo Cu - 3. Il prefisso che vale... sei - 4. Iscrivere nei registri catastali - 5. Una pianta con radice commestibile - 6. Rabbia improvvisa - 7. Selezione in base a determinati criteri - 8. Private della vocale finale - 10. Bevanda che stimola la secrezione dei succhi gastrici - 12. Nativa di Praga - 13. Non accompagnata - 17. Malviventi di bassa lega - 18. Uccello che... porta neonati - 19. Asta piantata nel terreno - 20. Una fibra tessile - 21. Diede fuoco alle polveri durante l'assedio di Torino - 23. Una composizione musicale - 25. Attracco per navi - 26. Una località svizzera - 28. Avverbio che dà valore negativo - 29. Pronome di riguardo.

**DOSE**  
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

**33010 Tavagnacco UD**  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570

**www.dosegiardinaggio.it**

**Orario**  
**08.30/12.00 - 14.30/19.00**  
**chiuso il lunedì**

**Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio**

Motore a benzina 500 cc. - Cambio idrostatico a doppio pedale  
Apparato di taglio da cm. 107 a scarico laterale e tappo per taglio mulching.

# Trattorino rasaerba X 126

Semplice da avere. Semplice da usare. Semplice da mantenere.

**200 €/mese**  
**TAN 0% TAEG 0%**

Anticipo € 450,00  
12 rate mensili da € 200 cad.  
**ZERO INTERESSI**  
Importo totale dovuto € 2.850,00

**JOHN DEERE**

Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie - Importi iva 22% compresa  
Salvo approvazione Finanziaria Agos Ducato - Offerta valida fino al 30/04/19  
Fogli informativi disponibili presso il ns. punto vendita

# Messaggero

del lunedì

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDI Printing S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 14 aprile 2019** è stata di 42.549 copie.  
Certificaton. 8.576 del 18.12.2018  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER

## Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti già completati.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Con l'odierna posizione degli astri vi sentite in ottime condizioni di spirito e sapete affrontare bene i vari impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza. Un piacevole invito.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdetevi la calma e attendete gli eventi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Prendete delle decisioni importanti, che riguardano i vostri progetti futuri. La vita privata presenta alcune novità che saprete accettare. Assecondate i desideri del partner.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti, avrete un certo fascino che vi renderà credibili. La vita affettiva costituirà la vostra forza. Ricordatevelo sempre.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Sistematemi in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' di ordine, in particolare nella vita privata. Chiarezza.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete che le cose cambieranno.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi ad ogni difficoltà.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Situazione astrale un poco complessa, fate attenzione a non provocare discussioni sia nella vita privata che nel lavoro. Diplomazia e riflessione durante i colloqui.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nel fare promesse...





# Nasce Vodafone Business

**Il miglior alleato per la  
trasformazione digitale  
della tua azienda**

[voda.it/business](http://voda.it/business)

Il futuro è straordinario.

**Ready?**



**vodafone**  
business